SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 192

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 19 agosto 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio

CIRCOLARI

Ministero dell'interno

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 192

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 2011.

Sostituzione del commissario straordinario nell'Amministrazione comunale di Isca sullo Ionio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 25 marzo 2011, con il quale, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Isca sullo Ionio (Catanzaro) e la nomina di un commissario straordinario per la provvisoria,gestione dell'ente nella persona del dottor Eugenio Pitaro;

Considerato che il dottor Eugenio Pitaro, per sopravvenute esigenze di servizio, non può proseguire nell'incarico e che, pertanto, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

Decreta:

La dottoressa Teresa Guerrieri è nominata commissario straordinario per la gestione del comune di Isca sullo Ionio (Catanzaro), in sostituzione del dottor Eugenio Pitaro, con gli stessi poteri conferiti a quest'ultimo.

Roma, 27 luglio 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 2011, il consiglio comunale di Isca sullo Ionio (Catanzaro) è stato sciolto ai sensi dell'ari 141, comma l, lettera *b)* n. 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la contestuale nomina di un commissario straordinario nella persona del dottor Eugenio Pitaro.

A seguito del trasferimento del dottor Eugenio Pitaro dalla Prefettura-UTG di Catanzaro al Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla nomina della dottoressa Teresa Guerrieri per la gestione del comune di Isca sullo Ionio (Catanzaro), in sostituzione del dottor Eugenio Pitaro.

Roma, 12 luglio 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A10835

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Cavagnolo e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Cavagnolo (Torino);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 28 maggio 2011, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Cavagnolo (Torino) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Paolo Accardi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 27 luglio 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Cavagnolo (Torino) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Franco Sampò.

Il citato amministratore, in data 28 maggio 2011, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Tonno

ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 20 giugno 2011, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Cavagnolo (Torino) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Paolo Accardi.

Roma, 12 luglio 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A10836

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Badia Polesine e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Badia Polesine (Rovigo);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da undici consiglieri sui venti assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Badia Polesine (Rovigo) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Luigi Vitetti è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 27 luglio 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Badia Polesine (Rovigo), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 e composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da undici componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 13 giugno 2011.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di due consiglieri dimissionari, all'uopo delegati con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Rovigo ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 14 giugno 2011, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Badia Polesine (Rovigo) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Luigi Vitetti.

Roma, 12 luglio 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A10837

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 2011.

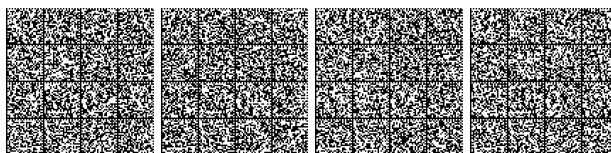
Scioglimento del consiglio comunale di Nocera Inferiore e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Nocera Inferiore (Salerno);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da quindici consiglieri su ventiquattro assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Nocera Inferiore (Salerno) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Piero Mattei è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 27 luglio 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Nocera Inferiore (Salerno), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 e composto dal sindaco e da ventiquattro consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da quindici componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 22 giugno 2011.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di uno dei consiglieri dimissionari, all'uopo delegato con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Salerno ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 23 giugno 2011, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Nocera Inferiore (Salerno) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Piero Mattei.

Roma, 12 luglio 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A10838

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 20 maggio 2011.

Cofinanziamento nazionale dell'annualità 2011/2012 relativo al programma «Frutta nelle scuole», di cui all'articolo 103 *octies bis* del Regolamento CE n. 1234/2007, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n.10/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica — d'intesa con le Amministrazioni competenti — la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 1234/07 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli («regolamento unico OCM») — come modificato dal Reg. CE n. 13/2009 — ed, in particolare, l'art. 103 *octies bis*, che prevede a favore degli Stati membri un aiuto comunitario per la distribuzione di frutta, verdura, ortofrutticoli trasformati, banane e prodotti da esse derivati ai bambini negli istituti scolastici, nell'ambito del programma «Frutta nelle scuole»;

Visto il regolamento n. 288/2009 della Commissione che, nel recare modalità applicative del regolamento del Consiglio n. 1234/2007 relativamente alla concessione di un aiuto comunitario per la distribuzione di frutta, verdura, ortofrutticoli trasformati, banane e prodotti da esse derivati ai bambini negli istituti scolastici, nell'ambito del programma «Frutta nelle scuole», stabilisce la ripartizione indicativa dell'aiuto per Stato membro e fissa per l'Italia un tasso di cofinanziamento comunitario nella misura del 58%;

Visto, in particolare, l'art. 4 del predetto regolamento n. 288/2009 della Commissione in base al quale gli Stati membri che istituiscono un Programma «Frutta nelle scuole» possono chiedere gli aiuti di cui all'art. 103 *octies bis* del regolamento CE n. 1234/2007 per un periodo compreso tra il 1° agosto ed il 31 luglio di uno o più anni, notificando la propria strategia alla Commissione entro il 31 gennaio dell'anno in cui ha inizio il suddetto periodo;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso alla Commissione europea, nei termini fissati dal predetto regolamento CE n. 288/2009, la strategia nazionale del Programma «Frutta nelle scuole» relativa all'annualità 2011/2012;

Vista la Decisione della Commissione C(2011) 2008 del 30 marzo 2011 che, nel fissare la ripartizione definitiva per Stato membro dell'aiuto comunitario relativo al programma «Frutta nelle scuole» per il periodo 1° agosto 2011 - 31 agosto 2012, assegna all'Italia un aiuto comunitario pari ad euro 18.062.359,00;

Vista la nota n. 5824 del 24 marzo 2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con le quali il predetto Ministero, a fronte di risorse comunitarie attivabili per l'annualità 2011/2012 a favore del Programma «Frutta nelle scuole», pari a 18.062.359,00 euro, chiede un cofinanziamento nazionale di 13.079.640,00 euro a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987;

Considerato che con proprio decreto direttoriale n. 33 del 27 luglio 2009 è stato disposto il cofinanziamento nazionale per il programma «Frutta nelle scuole» per l'annualità 2009/2010, ammontante ad euro 11.011.509,00, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

Vista la nota n. 6694 del 6 aprile 2011 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso il prospetto riepilogativo dell'Agea, relativo ai pagamenti effettuati relativi all'annualità 2009/2010, dal quale risulta che, a fronte di un'assegnazione di euro 11.011.509,00, prevista dal predetto decreto n. 33 del 27 luglio 2009, a valere sulle risorse della legge n. 183/87, risultano spesi di quota nazionale per il programma «Frutta nelle scuole» euro 10.810,004,50;

Considerato, quindi, che, delle risorse assegnate per il cofinanziamento nazionale relativo all'annualità 2009/2010, risultano inutilizzati euro 201.504,50 e che, di conseguenza, detta somma si rende disponibile per la copertura finanziaria della quota nazionale prevista per l'annualità 2011/2012;

Considerato, pertanto, che per il completamento della copertura della quota nazionale relativa all'annualità 2011/2012 (euro 13.079.640,00) è necessario disporre una nuova assegnazione per euro 12.878.135,50 ricorrendo alle disponibilità del suddetto Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 20 maggio 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale pubblico a favore del Programma «Frutta nelle scuole», previsto dall'art. 103 *octies bis* del Regolamento CE n. 1234/2007, per l'annualità 2011/2012, risulta di euro 13.079.640,00 ed è posto a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

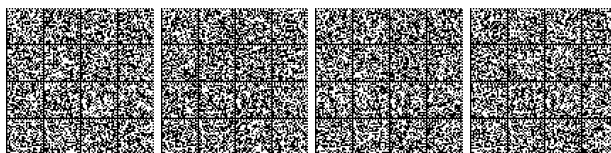
Alla relativa copertura finanziaria si provvede come di seguito specificato:

a) per euro 201.504,50 con risorse provenienti dall'assegnazione *ex lege* n. 183/1987, relativa all'annualità 2009/2010, di cui al decreto direttoriale n. 33 del 27 luglio 2009, resesi disponibili per l'annualità 2011/2012, in quanto non utilizzate;

b) per euro 12.878.135,50 con nuove assegnazioni, sempre a valere sulle risorse di cui alla predetta legge n. 183/1987.

2. La predetta quota di euro 13.079.640,00 viene messa a disposizione dell'Organismo Pagatore AGEA, previa indicazione mensile dell'Agea coordinamento, d'intesa con il Ministero delle politiche, agricole e forestali, contestualmente al versamento della corrispondente quota comunitaria.

3. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate dalla Commissione Europea, in sede di liquidazione dei conti FEAGA, comportano una riduzione della corri-

spondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione, autorizzata per l'annualità 2011/2012, e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie, verrà restituita al Fondo medesimo o costituirà acconto per le successive annualità.

4. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, anche per il tramite dell'A.G.E.A. - in qualità di organismo di coordinamento, trasmette, per ciascuna annualità, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E, gli importi della quota comunitaria riconosciuti, erogati ed eventualmente rettificati dalla Commissione Europea, al fine di consentire le necessarie operazioni di cui al precedente punto 3.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA, in qualità di organismo pagatore, adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali assegnati ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 2011

L'Ispettore generale Capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2011
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 7, Economia e finanze, foglio n. 399

11A11022

DECRETO 20 maggio 2011.

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei Paesi terzi, di cui al regolamento CE n. 501/2008 (Dec. C(2008) 8233 del 12 dicembre 2008, prima annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 11/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica — d'intesa con le amministrazioni competenti — la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 3/2008, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei Paesi terzi;

Visto il regolamento CE della Commissione delle Comunità europee n. 501/2008, recante le modalità di applicazione del predetto regolamento CE n. 3/2008;

Vista la decisione della Commissione europea C(2008) 8233 del 12 dicembre 2008, con la quale vengono approvati i programmi triennali di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei mercati dei paesi terzi e fissati i relativi contributi comunitari;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0019453 del 7 dicembre 2010, integrata dalla trasmissione dati del 25 gennaio 2011 che quantifica in 3.418.201,00 euro il totale delle spese previste, per la prima annualità, relative ai tre programmi di promozione presentati da organizzazioni italiane;

Vista la medesima nota n. 0019453 del 7 dicembre 2010 che, a fronte di un contributo comunitario di 1.709.100,33 euro, quantifica il fabbisogno statale in 683.640,20 euro, pari al 20 per cento del costo totale dei programmi approvati per l'Italia, restando la differenza, pari al 30 per cento, a carico degli organismi proponenti;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno statale alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 20 maggio 2011 con la partecipazione delle amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei Paesi terzi, presentati da organizzazioni italiane, ai sensi dell'art. 1 del regolamento CE n. 3/2008, è autorizzato per la prima annualità, un cofinanziamento statale di 683.640,20 euro a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata all'AGEA - Organismo pagatore, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita nel presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Eventuali rettifiche apportate dalla Commissione europea alla quota comunitaria, dopo la chiusura del progetto, comportano una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie viene rimborsata al Fondo medesimo.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA - Organismo pagatore, adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi ai programmi ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2011
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 7 Economia e finanze, foglio n. 400

11A11023

DECRETO 20 maggio 2011.

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, di cui al Regolamento CE n. 501/2008 (Dec. C(2009) 5583 del 23 luglio 2009), prima annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 12/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'articolo 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 3/2008, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi;

Visto il regolamento CE della Commissione delle Comunità europee n. 501/2008, recante le modalità di applicazione del predetto regolamento CE n. 3/2008;

Vista la decisione della Commissione europea C(2009) 5583 del 23 luglio 2009, con la quale vengono approvati i programmi triennali di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi e fissati i relativi contributi comunitari;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0019456 del 7 dicembre 2010, integrata dalla trasmissione dati del 25 gennaio 2011, che quantifica in 3.817.836,33 euro il totale delle spese previste, per la prima annualità, relative ai n. 3 programmi di promozione presentati da Organizzazioni italiane;

Vista la medesima nota n. 0019456 del 7 dicembre 2010 che, a fronte di un contributo comunitario di 1.908.918,17 euro, quantifica il fabbisogno statale in 763.567,27 euro, pari al 20 per cento del costo totale dei programmi approvati per l'Italia, restando la differenza, pari al 30 per cento, a carico degli Organismi proponenti;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno statale alle disponibilità del Fondo di rotazione per

l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 20 maggio 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi, presentati da Organizzazioni italiane, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE n. 3/2008, è autorizzato per la prima annualità, un cofinanziamento statale di 763.567,27 euro a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata all'AGEA - Organismo pagatore - secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita nel presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Eventuali rettifiche apportate dalla Commissione europea alla quota comunitaria, dopo la chiusura del progetto, comportano una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie viene rimborsata al Fondo medesimo.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA - Organismo pagatore - adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi ai programmi ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 2011

L'Ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2011

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 8 Economia e finanze, foglio n. 1

11A11024

DECRETO 20 maggio 2011.

Cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per il programma annuale 2010 del Fondo europeo per i rimpatri - periodo 2008-2013. (Decreto n. 13/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

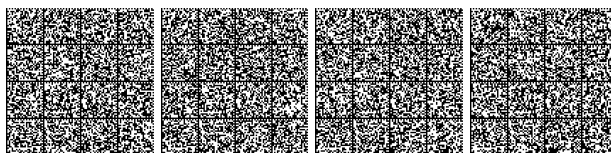
Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n.183/1987 per gli interventi di politica comunitaria, che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 575/2007/CE del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo europeo per i rimpatri per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori", il periodo 2007-2013;

Vista la decisione della Commissione C(2010) 4796 del 9 luglio 2010 che approva, per l'Italia, il programma annuale 2010 del Fondo europeo per i rimpatri, da cui risulta che il cofinanziamento comunitario è di 6.769.510,00 euro;

Vista la nota n. 1787 del 2 marzo 2011, con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, in relazione alla copertura della quo-

ta parte nazionale di 4.925.747,13 euro, per l'annualità 2010, richiede l'intervento del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987;

Considerato che, in base al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, per gli interventi cofinanziati, il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 eroga le quote a proprio carico sulla base delle procedure di pagamento previste dalla corrispondente normativa comunitaria;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 20 maggio 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate:

Decreta:

1. Il cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per il programma annuale 2010 del Fondo europeo per i rimpatri è pari a 4.925.747,13 euro.

2. Il Fondo di rotazione, analogamente a quanto previsto dalla citata decisione n. 575/2007/CE, è autorizzato ad erogare il predetto importo, in base alle richieste inoltrate dal Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, secondo le seguenti modalità:

a) un primo prefinanziamento di 2.462.873,57 euro, pari al 50 per cento dell'assegnazione 2010, a seguito dell'erogazione del corrispondente prefinanziamento comunitario;

b) un secondo prefinanziamento, di importo proporzionale a quello comunitario, a seguito dell'avvenuta erogazione del secondo prefinanziamento comunitario;

c) un pagamento a saldo, a seguito dell'erogazione del corrispondente saldo comunitario.

3. Il Ministero dell'interno effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il predetto Ministero si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione, di cui al punto 1, delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 2011

L'Ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2011

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 8 Economia e finanze, foglio n. 2

11A11025

DECRETO 20 maggio 2011.

Cofinanziamento nazionale degli aiuti a favore del settore della frutta a guscio, di cui agli artt. 82, 83, 84, 85 e 86 del Regolamento CE n. 73/2009, per l'anno 2011, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 9/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 73/2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, ed, in particolare, quello della frutta a guscio regolato dalle disposizioni ricomprese nel titolo IV, capitolo 1, sezione 4 di detto regolamento ed abroga il regolamento CE n. 1782/2003;

Visto il regolamento della Commissione delle Comunità europee n. 1121/2009 che reca le modalità d'applicazione del regolamento CE n. 73/2009 del Consiglio

per quanto riguarda i regimi di sostegno a favore degli agricoltori di cui ai titoli IV e V di detto regolamento ed abroga il regolamento CE n. 1973/2004;

Visto l'art. 86 del citato regolamento CE del Consiglio n. 73/2009, che prevede che lo Stato membro, in aggiunta al contributo comunitario, può concedere un aiuto nazionale fino ad un massimo di 120,75 euro per ettaro l'anno;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3587 del 25 marzo 2010, concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, relativamente al titolo IV, capitolo I, sezione 4, che istituisce un regime di aiuto alle superfici di frutta a guscio;

Vista la nota n. 662 del 26 gennaio 2011, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nel chiedere, a fronte delle risorse comunitarie disponibili per l'anno 2011, pari a 15.710.000,00 euro, un cofinanziamento nazionale nella misura massima di 15.710.000,00 euro a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, ha, tuttavia, comunicato di prevedere, sulla base dell'evoluzione storica del precedente triennio, che la superficie oggetto di domanda d'aiuto per il 2011 non sarà superiore a 100.000 ettari;

Considerato, pertanto, che, sulla base della predetta superficie di 100.000 ettari, il fabbisogno della quota di cofinanziamento nazionale occorrente per il 2011 è previsto in misura non superiore ad euro 12.075.000,00;

Considerato che con proprio decreto direttoriale n. 32 del 27 luglio 2009 è stato disposto il cofinanziamento nazionale per il sostegno del settore della frutta a guscio per l'annualità 2009, ammontante a 9.660.000,00 euro, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

Vista la succitata nota n. 662 del 26 gennaio 2011, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso il prospetto riepilogativo dei pagamenti effettuati relativi all'annualità 2009 dal quale risulta che, a fronte di un'assegnazione di euro 9.660.000,00, prevista dal predetto decreto n. 32 del 27 luglio 2009, a valere sulle risorse della legge n. 183/87, risultano spesi di quota nazionale ai fini del sostegno del settore della frutta a guscio euro 9.176.384,80;

Considerato, quindi, che, delle risorse assegnate per il cofinanziamento nazionale relativo all'annualità 2009, risultano inutilizzati euro 483.615,20 e che, di conseguenza, detta somma si rende disponibile per la copertura finanziaria della quota nazionale prevista per l'annualità 2011;

Considerato, pertanto, che per il completamento della copertura della quota nazionale relativa all'annualità 2011 (euro 12.075.000,00) è necessario disporre una nuova assegnazione per euro 11.591.384,80 ricorrendo alle disponibilità del suddetto Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 20 maggio 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale pubblico per il sostegno del settore della frutta a guscio di cui al regolamento CE del Consiglio n. 73/2009 richiamato in premessa, per l'anno 2011, è pari ad euro 12.075.000,00 ed è posto a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede come di seguito specificato:

a) per euro 483.615,20 con risorse provenienti dall'assegnazione *ex lege* n. 183/1987, relativa all'annualità 2009, di cui al decreto direttoriale n. 32 del 27 luglio 2009, resesi disponibili per l'annualità 2011, in quanto non utilizzate;

b) per euro 11.591.384,80 con nuove assegnazioni, sempre a valere sulle risorse di cui alla predetta legge n. 183/1987.

2. La predetta quota di euro 12.075.00,00 viene messa a disposizione degli Organismi pagatori riconosciuti, previa indicazione mensile dell'AGEA coordinamento, sentito il competente Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione eroga la quota stabilita dal presente decreto contestualmente al versamento della corrispondente quota comunitaria, sulla base delle indicazioni della stessa AGEA Coordinamento, sentito il Ministero di cui al comma 2.

4. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate dalla Commissione Europea, in sede di liquidazione dei conti FEAGA, comporteranno una riduzione della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione, autorizzata per l'anno 2011, e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie verrà restituita al Fondo medesimo o costituirà acconto per le successive annualità.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, anche per il tramite dell'A.G.E.A.- in qualità di organismo coordinatore, trasmette, per ciascun anno, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E, gli importi della quota comunitaria riconosciuti, erogati ed eventualmente rettificati dalla Commissione Europea, al fine di consentire le necessarie operazioni di cui al precedente punto 4.

6. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'AGEA e gli organismi pagatori adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali assegnati ed effettuano i controlli di competenza.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 2011

L'Ispettore generale Capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2011
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 7, Economia e finanze, foglio n. 398

11A11021

DECRETO 20 luglio 2011.

Attuazione dell'articolo 2, comma 108, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in materia di versamenti diretti delle quote dei proventi erariali spettanti alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268, recante norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale;

Visto l'art. 2, comma 108, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale prevede che le quote di proventi erariali spettanti alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi degli articoli 69, 70 e 75 del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, a decorrere dal 1° gennaio 2011, sono riversate dalla struttura di gestione individuata dall'art. 22 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, per i tributi oggetto di versamento unificato e di compensazione e dai soggetti a cui affluiscono, per gli altri tributi, direttamente alla Regione e alle Province autonome di Trento e di Bolzano sul conto infruttifero, intestato ai medesimi enti, istituito presso la tesoreria provinciale dello Stato, nei modi e nei tempi da definire con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato previa intesa con la Regione e le Province autonome;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, recante disposizioni relative alla modifica della disciplina in materia di servizi autonomi di cassa degli uffici finanziari;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 19 novembre 2001, avente ad oggetto l'approvazione del nuovo modello F23 per il pagamento di tasse, imposte, sanzioni e altre entrate;

Visto il capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e le relative disposizioni di attuazione, che disciplinano il versamento unitario delle imposte, tasse, contributi e premi, con eventuale compensazione dei crediti;

Visto il regolamento approvato con decreto interministeriale 22 maggio 1998, n. 183, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 1998, recante norme per l'individuazione della struttura di gestione, prevista dall'art. 22, comma 3, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché la determinazione delle modalità per l'attribuzione agli enti destinatari delle somme a ciascuno di essi spettanti, alla quale è affidato il compito di ripartire in favore degli enti destinatari le somme riscosse attraverso il sistema del versamento unificato;

Visto il decreto interministeriale del 15 ottobre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 21ottobre 1998, recante norme per la determinazione delle modalità tecniche di ripartizione fra gli enti destinatari dei versamenti unitari delle somme a ciascuno di essi spettanti;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 23 ottobre 2007 prot. 2007/160612, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 7 novembre 2007, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi modelli di versamento «F24» ed «F24 accise» per l'esecuzione dei versamenti unitari di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 giugno 2010 prot. 2010/64812, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia Entrate il 3 giugno 2010,ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, avente ad oggetto l'approvazione della nuova versione del modello «F24 enti pubblici» (F24 *EP)*, che utilizzano gli enti pubblici, alcune amministrazioni statali ed altre pubbliche amministrazioni per il versamento dei tributi erariali;

Vista l'intesa espressa dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, con nota prot. n. 0009216/P del 5 luglio 2011, dalla Provincia autonoma di Trento con nota prot. n. 5016/406579/611/5.3.1-42-10 del 5 luglio 2011 e dalla Provincia autonoma di Bolzano con nota prot. n. 1.14.01/383669 del 4 luglio 2011;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto del provvedimento

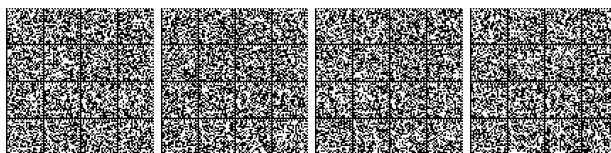
1. Con il presente decreto sono definite:

a) le modalità ed i criteri contabili per l'imputazione diretta, sui conti infruttiferi ordinari intestati alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, alla Provincia autonoma di Trento ed alla Provincia autonoma di Bolzano, istituiti presso le tesorerie dello Stato, delle quote di gettito erariale spettanti a detti enti;

b) le tipologie delle entrate erariali che, nelle more dell'individuazione delle modalità di attribuzione diretta, continueranno ad essere corrisposte ai citati enti mediante trasferimento da apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato;

c) le forme di compensazione delle anticipazioni effettuate a seguito delle compensazioni operate dai contribuenti, ai sensi del capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 24;

d) le forme di compensazione delle anticipazioni effettuate a seguito dell'erogazione dei rimborsi fiscali.

2. Le disposizioni del presente decreto si applicano, in quanto compatibili, anche alle quote di gettito erariale riscosse ed alle compensazioni esercitate attraverso sistemi di pagamento che verranno in futuro sviluppati.

Art. 2.

Ripartizione delle quote di gettito erariale riscosse attraverso il modello F23

1. A decorrere dal 1° settembre 2011 la ripartizione in favore della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano delle quote di gettito erariale riscosse con le modalità previste dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237 è effettuata dagli agenti della riscossione competenti per il territorio delle citate Province autonome, mediante accredito diretto delle relative somme sui conti infruttiferi ordinari, intestati a ciascuno dei suddetti enti, istituiti presso le tesorerie dello Stato.

2. Per l'individuazione dei criteri di imputazione contabile delle somme riscosse per ciascun codice tributo, si rimanda alla tabella di cui all'allegato A al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

3. Per quanto non previsto dal presente decreto, si applicano, in quanto compatibili, il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237 e le relative disposizioni di attuazione.

Art. 3.

Ripartizione delle quote di gettito erariale riscosse attraverso i modelli F24 ed F24 EP

1. A decorrere dal 1° settembre 2011, ove non diversamente disposto nel seguito del presente decreto, la ripartizione in favore della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano delle quote di gettito erariale riscosse attraverso il «modello F24», di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ed il «modello F24 enti pubblici» (F24 *EP)*, di cui al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 giugno 2010, è effettuata dalla struttura di gestione individuata dal decreto interministeriale 22 maggio 1998, n. 183, sulla base dei codici tributo indicati dai contribuenti, ovvero del luogo in cui è avvenuto il versamento, mediante accredito diretto delle relative somme sui conti infruttiferi ordinari, intestati a ciascuno dei suddetti enti, istituiti presso le tesorerie dello Stato.

2. Per l'individuazione del luogo in cui è avvenuto il versamento, di cui al comma precedente, si applicano i seguenti criteri:

a) per i versamenti eseguiti tramite il modello F24 EP, il luogo in cui è avvenuto il versamento è identificato con la provincia ove ha sede la filiale della Banca d'Italia presso cui sono aperti il conto di tesoreria unica ovvero la contabilità speciale dell'ente pubblico o dell'amministrazione statale periferica che ha eseguito il pagamento. Per i versamenti eseguiti dagli enti pubblici e dalle amministrazioni dello Stato titolari di conti presso la tesoreria centrale, il luogo di riscossione è individuato in base alla provincia corrispondente al domicilio fiscale dell'ente;

b) per i versamenti eseguiti tramite il modello F24 cartaceo, il luogo in cui è avvenuto il versamento è identificato con la provincia ove ha sede la filiale dell'intermediario della riscossione presso il quale è stata presentata la delega modello F24;

c) per i versamenti eseguiti tramite il modello F24 telematico, il luogo in cui è avvenuto il versamento è identificato con la provincia ove ha sede la filiale della banca ovvero l'ufficio postale, individuati dal corrispondente codice CAB (codice di avviamento bancario), presso cui è aperto il conto corrente di addebito del versante;

d) per i versamenti telematici eseguiti mediante il modello F24 cumulativo ovvero pervenuti tramite banche prive di sportelli sul territorio (c.d. «banche virtuali»), il luogo in cui è avvenuto il versamento è identificato con la provincia corrispondente al domicilio fiscale del versante;

e) salvo quanto diversamente disposto dagli articoli successivi, per i versamenti delle accise eseguiti tramite modello F24, il luogo in cui è avvenuto il versamento è identificato dalla sigla della provincia indicata dal contribuente nell'apposito campo della sezione "accise" della delega di pagamento.

3. Le ripartizioni sono eseguite esclusivamente sulla base dei dati trasmessi all'Agenzia delle entrate dai contribuenti, attraverso i servizi telematici forniti dall'agenzia stessa, ovvero dagli intermediari della riscossione (banche, Poste Italiane S.p.A. ed agenti della riscossione).

4. Per l'individuazione dei criteri di imputazione contabile delle somme riscosse per ciascun codice tributo, si rimanda alla tabella di cui all'allegato B al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

5. La ripartizione delle somme viene effettuata al netto degli importi di segno negativo derivanti dalle compensazioni esercitate dai contribuenti, attribuendo gli importi ad esse corrispondenti, nell'ordine, ai seguenti capitoli ed articoli del bilancio: 1203, art. 1; 1023, art. 3; 1024, art. 8; 1023, art. 4; 1024, art. 2; 1023, art. 14; eventualmente, per capitolo ed articolo crescente a partire dal 1023.

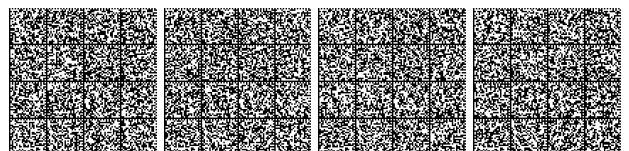
6. Nelle giornate in cui i versamenti dei contribuenti sono inferiori alle compensazioni esercitate, le somme occorrenti per ripianare il saldo negativo di ripartizione sono anticipate mediante prelievo dei fondi necessari dalla contabilità speciale n. 1778, denominata «Agenzia delle entrate - fondi di bilancio».

7. Il recupero delle anticipazioni effettuate ai sensi del comma 6 avviene entro il mese successivo, salvo insufficiente importo di segno positivo, imputando le somme ai rispettivi bilanci della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con le modalità previste dal comma 5.

8. Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto in tema di ripartizione delle somme riscosse attraverso i modelli F24, si rimanda alle disposizioni, in quanto compatibili, dei decreti interministeriali del 22 maggio 1998, n. 183 e del 15 ottobre 1998.

Art. 4.

Recupero delle anticipazioni effettuate per i rimborsi di imposte

1. Le somme anticipate dalla contabilità speciale n. 1778, denominata «Agenzia delle entrate - fondi di bilancio», per consentire agli agenti della riscossione competenti per il territorio delle Province autonome di Trento e di Bolzano di erogare i rimborsi in conto fiscale, sono

recuperati dalla struttura di gestione con le modalità definite nei commi seguenti. Il recupero di tali importi è posto a carico della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano tenendo conto della rispettiva compartecipazione al gettito dei tributi a cui si riferiscono i rimborsi.

2. Entro il mese di novembre di ciascun anno, con le modalità previste dall'art. 3, comma 7, è recuperato, a titolo di acconto, un importo pari all'80% degli stanziamenti effettuati nell'anno in favore degli agenti della riscossione competenti per il territorio delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

3. Entro il 31 maggio dell'anno successivo, dopo aver acquisito i dati di rendicontazione delle operazioni di rimborso dagli agenti della riscossione ed aver effettuato le necessarie quadrature contabili, la struttura di gestione provvede a quantificare la quota di competenza della Regione e delle Province autonome ed a calcolare il saldo a credito ovvero a debito di ciascuno dei suddetti enti, rispetto al recupero effettuato in acconto.

4. Il recupero dell'eventuale saldo a debito di cui al comma 3 avviene con le modalità previste dall'art. 3, comma 7, mentre l'eventuale saldo a credito è corrisposto dalla struttura di gestione sui conti infruttiferi intestati alla Regione ed alle Province autonome, prelevando quanto dovuto dalla contabilità speciale n. 1778, denominata «Agenzia delle entrate - fondi di bilancio».

5. Il recupero delle restanti tipologie di rimborsi avviene con le modalità stabilite nei commi precedenti.

6. Le disposizioni del presente articolo non si applicano per i rimborsi fiscali relativi ai tributi riversati ai sensi degli articoli da 7 a 10.

Art. 5.

Flussi informativi

1. L'Agenzia delle entrate trasmette mensilmente alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano un flusso informativo relativo alle erogazioni effettuate agli agenti della riscossione competenti per il territorio di ciascuna Provincia autonoma per il pagamento dei rimborsi in conto fiscale, nonché un prospetto relativo alle altre tipologie di rimborso.

2. L'Agenzia delle entrate trasmette alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano un flusso informativo giornaliero dei mandati di accredito eseguiti in favore degli enti medesimi, secondo lo schema definito nell'allegato C al presente decreto, del quale costituisce parte integrante, nonché un flusso contabile mensile riepilogativo delle operazioni di ripartizione, secondo lo schema definito nell'allegato D al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

3. Gli agenti della riscossione competenti per il territorio delle Province autonome di Trento e di Bolzano, in relazione alle quote di gettito erariale riscosse a mezzo ruolo ovvero con le modalità previste dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, trasmettono agli enti beneficiari un flusso informativo giornaliero dei riversamenti eseguiti in favore degli enti medesimi, secondo lo schema definito dall'allegato E al presente decreto, del quale costituisce parte integrante, nonché un flusso contabile mensile riepilogativo delle operazioni di ripartizione e riversamento.

Art. 6.

Modalità di attribuzione del gettito relativo ad alcune tipologie di tributi

1. Entro il 31 ottobre di ciascun esercizio, il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, sulla base dei criteri stabiliti dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e dalle relative norme di attuazione, applicati agli ultimi dati disponibili, determina l'ammontare del gettito annuale relativo all'imposta sul valore aggiunto (IVA) derivante dagli scambi interni, all'imposta sul reddito delle società (IRES), all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), alle imposte sostitutive sui redditi di capitale ed all'imposta sulle assicurazioni, e li comunica alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, alla struttura di gestione ed al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Il gettito di cui al comma 1 costituisce la base per il calcolo dell'acconto da attribuire nell'esercizio successivo ai sensi degli articoli seguenti, nonché per la determinazione del conguaglio relativo all'anno a cui si riferiscono i dati utilizzati per il calcolo.

3. Con riferimento ai tributi elencati al comma 1, sulla base del gettito spettante ai sensi dello statuto speciale e delle relative norme di attuazione alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché degli acconti corrisposti ai sensi degli articoli successivi, il Dipartimento delle Finanze determina il conguaglio a credito ovvero a debito degli enti e ne comunica l'ammontare agli enti medesimi, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed alla struttura di gestione.

4. Il conguaglio a debito viene recuperato dalla struttura di gestione, che provvede a trattenere il relativo importo dai mandati eseguiti per l'attribuzione diretta agli enti delle quote di gettito erariale ad essi spettanti.

5. Il conguaglio a credito viene erogato ai suddetti enti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le risorse stanziate su apposito capitolo di spesa.

Art. 7.

Modalità di attribuzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) derivante dagli scambi interni

1. Con riferimento al gettito dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) derivante dagli scambi interni, è attribuita alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano una somma a titolo di acconto per ciascun esercizio.

2. L'acconto di cui al comma 1 è attribuito a cura della struttura di gestione accreditando alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano una percentuale dei versamenti I.V.A. eseguiti a titolo di liquidazione mensile tramite modelli F24 e F24 EP. Tale percentuale, troncata al secondo decimale,

è ottenuta dal rapporto tra la somma da versare a titolo di acconto alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome, determinato ai sensi dell'art. 6 e l'ammontare complessivo dei versamenti I.V.A. eseguiti nell'esercizio precedente a titolo di liquidazione mensile tramite modelli F24 e F24 EP.

3. Entro il 31 marzo di ogni anno, la struttura di gestione comunica alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed al Dipartimento delle Finanze il gettito I.V.A. versato agli enti medesimi nell'esercizio precedente a titolo di acconto.

Art. 8.

Modalità di attribuzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativo alle importazioni

1. Per ciascun esercizio, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato determina il gettito relativo all'IVA sulle importazioni spettante alle Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base dei criteri stabiliti dallo Statuto speciale e dalle relative norme di attuazione.

2. Le somme di cui al comma 1 sono erogate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con le risorse stanziate su apposito capitolo di spesa.

Art. 9.

Modalità di attribuzione del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

1. Con riferimento al gettito IRPEF, la struttura di gestione attribuisce alle Province autonome di Trento e di Bolzano una somma a titolo di acconto per ciascun esercizio, accreditando agli enti una percentuale dei versamenti IRPEF eseguiti a titolo di ritenute mensili sui redditi da lavoro dipendente.

2. La somma da attribuire a titolo di acconto è pari ad una quota dei versamenti complessivamente eseguiti nell'esercizio precedente tramite modelli F24 e F24 EP ed imputati al capitolo 1023 del bilancio dello Stato, determinata in base al rapporto tra l'ammontare calcolato ai sensi dell'art. 6 e l'importo complessivo dei versamenti affluiti al citato capitolo 1023 del bilancio dello Stato nell'esercizio precedente. La percentuale di cui al comma 1, troncata al secondo decimale, è ottenuta dal rapporto tra la somma dovuta a titolo di acconto e l'ammontare dei versamenti IRPEF eseguiti a titolo di ritenute mensili sui redditi da lavoro dipendente tramite modelli F24 e F24 EP nell'esercizio precedente.

3. Entro il 31 marzo di ciascun esercizio, la struttura di gestione comunica alle Province autonome di Trento e di Bolzano, al Dipartimento delle Finanze ed al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato il gettito IRPEF versato alle Province autonome nell'esercizio precedente a titolo di acconto.

4. Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato corrisponde alle Province autonome di Trento e di Bolzano la differenza tra l'ammontare dell'acconto calcolato ai sensi dell'art. 6 ed il gettito IRPEF versato dalla struttura di gestione ai sensi del comma 1 e comunicato ai sensi del comma 3 del presente articolo.

Art. 10.

Modalità di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle società (IRES)

1. Con riferimento al gettito IRES è attribuita alle Province autonome di Trento e di Bolzano una somma a titolo di acconto per ciascun esercizio.

2. L'acconto di cui al comma 1 è attribuito a cura della struttura di gestione accreditando alle Province autonome di Trento e di Bolzano una percentuale dei versamenti IRES eseguiti a titolo di acconto e saldo tramite modelli F24 e F24 EP. Tale percentuale, troncata al secondo decimale, è ottenuta dal rapporto tra la somma da versare a titolo di acconto alle Province autonome, determinato ai sensi dell'art. 6 e l'ammontare complessivo dei versamenti IRES eseguiti nell'esercizio precedente a titolo di acconto e saldo tramite modelli F24 e F24 EP.

3. Entro il 31 marzo di ogni anno, la struttura di gestione comunica alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed al Dipartimento delle Finanze il gettito IRES versato agli enti medesimi nell'esercizio precedente a titolo di acconto.

Art. 11.

Modalità di attribuzione del gettito relativo alle imposte sostitutive sui redditi da capitale

1. Relativamente alle sole imposte sostitutive sui redditi da capitale per le quali il gettito è quantificato in base ai criteri definiti dal comma 3 dell'art. 75-*bis* dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione, è attribuita alle Province autonome di Trento e di Bolzano una somma a titolo di acconto per ciascun esercizio.

2. L'acconto di cui al comma 1 è attribuito a cura della struttura di gestione, accreditando alle Province autonome di Trento e di Bolzano una percentuale dei versamenti eseguiti tramite modelli F24 con il codice tributo 1102, ovvero mediante eventuali codici successivamente istituiti per la medesima fattispecie.

3. La percentuale di cui al comma 2, troncata al secondo decimale, è ottenuta dal rapporto tra la somma da versare a titolo di acconto alle Province autonome, determinato ai sensi dell'art. 6 e l'ammontare complessivo dei versamenti eseguiti nell'esercizio precedente tramite modelli F24 con il codice tributo 1102, ovvero mediante eventuali codici successivamente istituiti per la medesima fattispecie.

4. Entro il 31 marzo di ogni anno, la struttura di gestione comunica alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed al Dipartimento delle Finanze il gettito delle imposte sostitutive sui redditi da capitale versato alle Province autonome nell'esercizio precedente a titolo di acconto.

Art. 12.

Modalità di attribuzione dell'imposta sulle assicurazioni

1. Con riferimento all'imposta sulle assicurazioni è attribuita alle Province autonome di Trento e di Bolzano una somma a titolo di acconto per ciascun esercizio.

2. L'acconto di cui al comma 1 è attribuito a cura della struttura di gestione accreditando alle Province autonome di Trento e di Bolzano una percentuale dei versamenti dell'imposta sulle assicurazioni eseguiti tramite modelli F24. Tale percentuale, troncata al secondo decimale, è ottenuta dal rapporto tra la somma da versare a titolo di acconto alle Province autonome, determinato ai sensi dell'art. 6 e l'ammontare complessivo dei versamenti dell'imposta sulle assicurazioni eseguiti nell'esercizio precedente tramite modelli F24.

3. Entro il 31 marzo di ogni anno, la struttura di gestione comunica alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed al Dipartimento delle Finanze il gettito dell'imposta sulle assicurazioni versato agli enti medesimi nell'esercizio precedente a titolo di acconto.

Art. 13.

Modalità di attribuzione dell'accisa sui prodotti energetici

1. L'attribuzione del gettito dell'accisa sui prodotti energetici, spettante alle Province autonome di Trento e di Bolzano sulla base dei criteri stabiliti dallo Statuto speciale e dalle relative norme di attuazione, si realizza con le modalità definite dai commi successivi.

2. L'Agenzia delle dogane, tenuto conto anche dei dati forniti da ciascuna Provincia autonoma relativamente agli impianti di distribuzione privati con capacità globale inferiore ai 10 metri cubi, sulla base dei dati dell'ultima annualità disponibile, comunica, entro il 30 aprile di ogni anno, al Dipartimento delle finanze, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, alla struttura di gestione, nonché alle Province autonome di Trento e di Bolzano, il gettito dell'imposta complessivamente spettante alle Province medesime, al netto dei rimborsi erogati ai contribuenti.

3. Per ciascun esercizio, la struttura di gestione corrisponde alle Province autonome, a titolo di acconto, una percentuale dei versamenti eseguiti tramite modello F24 con il codice tributo 2804, ovvero mediante eventuali codici successivamente istituiti per la medesima fattispecie.

4. La percentuale di acconto di cui al comma 3, troncata al secondo decimale, è determinata ed applicata dalla struttura di gestione, entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 2, in base al rapporto tra il gettito di cui al medesimo comma 2 ed i versamenti complessivamente eseguiti tramite modello F24 nell'esercizio precedente con il codice tributo 2804, ovvero mediante eventuali codici successivamente istituiti per la medesima fattispecie.

5. Con riferimento a ciascun esercizio, tenuto conto delle somme corrisposte a titolo di acconto e del gettito spettante ai sensi del comma 2, la struttura di gestione determina il conguaglio a debito ovvero a credito delle Province autonome e ne comunica l'importo alle Province medesime ed al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

6. Il conguaglio a debito delle Province autonome viene recuperato dalla struttura di gestione, che provvede a trattenere il relativo importo dai mandati eseguiti per l'attribuzione diretta agli enti delle quote di gettito erariale ad essi spettanti.

7. Il conguaglio a credito viene corrisposto alle Province autonome di Trento e di Bolzano dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le risorse stanziate su apposito capitolo di spesa.

Art. 14.

Modalità di attribuzione del saldo delle accise in generale e di altri tributi

1. L'attribuzione del saldo del gettito delle accise diverse da quelle di cui agli articoli 13 e 15, nonché dell'imposta di consumo sugli oli lubrificanti sui bitumi di petrolio e sugli altri prodotti, della tassa sulle emissioni di anidride solforosa e ossido di azoto e delle entrate connesse alle accise, spettanti alle Province autonome di Trento e di Bolzano sulla base dei criteri stabiliti dallo Statuto speciale e dalle relative norme di attuazione, si realizza con le modalità definite dai commi successivi.

2. L'Agenzia delle dogane comunica, entro il 30 aprile di ogni anno, il gettito complessivamente spettante a detti enti ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione, al netto dei rimborsi erogati ai contribuenti e distinto per capitolo e articolo di imputazione, al Dipartimento delle finanze, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, alla struttura di gestione, nonché alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

3. Con riferimento a ciascun esercizio, tenuto conto delle somme già versate ai sensi dell'art. 3 e del gettito spettante ai sensi del comma 2 del presente articolo, la struttura di gestione determina il conguaglio a debito ovvero a credito delle Province autonome e ne comunica l'importo alle Province medesime, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e al Dipartimento delle finanze.

4. Il conguaglio a debito delle Province autonome viene recuperato dalla struttura di gestione, che provvede a trattenere il relativo importo dai mandati eseguiti per l'at-

tribuzione diretta agli enti delle quote di gettito erariale ad essi spettanti.

5. Il conguaglio a credito viene corrisposto alle Province autonome di Trento e di Bolzano dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le risorse stanziate su apposito capitolo di spesa.

Art. 15.

Modalità di attribuzione dell'accisa sui tabacchi

1. L'attribuzione del gettito dell'accisa sui tabacchi, spettante alle Province autonome di Trento e di Bolzano, si realizza con le modalità definite dai commi successivi.

2. L'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, entro il 31 marzo di ogni anno, comunica alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed alla struttura di gestione il gettito dell'accisa complessivamente spettante alle Province medesime, in relazione ai tabacchi venduti nei rispettivi territori nell'anno precedente.

3. Per ciascun anno, la struttura di gestione corrisponde direttamente alle Province autonome di Trento e di Bolzano, a titolo di acconto, una percentuale dei versamenti eseguiti tramite modello F24 con i codici tributo 2823 e 2829, ovvero mediante eventuali codici successivamente istituiti per la medesima fattispecie.

4. La percentuale di acconto di cui al comma precedente, troncata al secondo decimale, è determinata ed applicata dalla struttura di gestione, entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 2, in base al rapporto tra il gettito di cui al medesimo comma 2 ed i versamenti complessivamente eseguiti tramite modello F24 nell'anno precedente con i codici tributo 2823 e 2829, ovvero mediante eventuali codici successivamente istituiti per la medesima fattispecie.

5. Con riferimento a ciascun anno, tenuto conto delle somme corrisposte a titolo di acconto e del gettito spettante ai sensi del comma 2, la struttura di gestione determina il conguaglio a debito ovvero a credito delle Province autonome e ne comunica l'importo alle Province medesime ed al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

6. Il conguaglio a debito delle Province autonome di Trento e di Bolzano viene recuperato dalla struttura di gestione, che provvede a trattenere il relativo importo dai mandati da eseguire per l'attribuzione diretta agli enti delle quote di gettito erariale ad essi spettanti.

7. Il conguaglio a credito viene corrisposto alle Province autonome di Trento e di Bolzano dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le risorse stanziate su apposito capitolo di spesa.

Art. 16.

Modalità di attribuzione dei tributi relativi ai giochi

1. Il gettito dei tributi relativi ai giochi spettante alla Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione è attribuito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con le risorse stanziate su apposito capitolo di spesa, sulla base dei dati rilevati dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Art. 17.

Modalità di attribuzione alla Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol del provento del lotto

1. Il gettito del provento del lotto spettante alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione è attribuito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con le risorse stanziate su apposito capitolo di spesa, sulla base dei dati rilevati dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Art. 18.

Percentuali provvisorie

1. Per l'anno 2011, l'attribuzione degli acconti alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai tributi di cui agli articoli 6, 13 e 15, avviene applicando le percentuali riportate nella tabella di cui all'allegato F al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

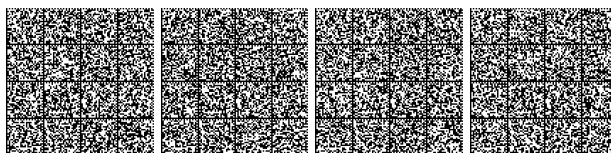
Art. 19.

Attività degli agenti della riscossione

1. Per le riscossioni a mezzo ruolo acquisite nei sistemi informativi a decorrere dal 1° settembre 2011, gli agenti della riscossione competenti per il territorio delle Province autonome di Trento e di Bolzano, al momento del versamento in Tesoreria delle somme riscosse tramite ruolo, devono operare distinti versamenti, rispettivamente in favore dell'Erario e della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, della Provincia autonoma di Trento o della Provincia autonoma di Bolzano, sulla base delle percentuali di imputazione riportate nella tabella di cui all'allegato G al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

2. In fase di ripartizione del gettito, l'aggio spettante all'agente della riscossione è addebitato a ciascuno degli enti percettori di cui al comma 1 in proporzione alle somme ad esso spettanti.

3. I rimborsi erogati in favore dei contribuenti dagli agenti della riscossione, a seguito di sgravio dei debiti iscritti a ruolo già riscossi, sono trattenuti dal gettito ri-

versato ai sensi del comma 1 alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base delle rispettive percentuali di compartecipazione al gettito dei tributi ai quali si riferivano le iscrizioni a ruolo oggetto di sgravio.

Art. 20.

Versamenti diversi

1. Le Ragionerie Territoriali dello Stato competenti per territorio comunicano annualmente al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'ammontare dei versamenti eseguiti dai debitori non codificati direttamente in favore del bilancio dello Stato presso le Tesorerie dello Stato delle citate Province autonome, sui capitoli indicati nella tabella di cui all'allegato H al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

2. Gli intestatari dei conti correnti postali sui quali affluiscono le tasse di concessione governativa, le tasse di pubblico insegnamento e l'imposta di bollo, comunicano annualmente al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'ammontare dei versamenti eseguiti nei territori delle suddette Province.

3. Le somme di cui ai commi 1 e 2 spettanti alle Province autonome di Trento e di Bolzano sono erogate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le risorse stanziate su apposito capitolo di spesa.

Art. 21.

Modifiche al decreto, alle tabelle ed agli schemi allegati

1. Le eventuali modifiche alle tabelle ed agli schemi allegati al presente decreto sono effettuate mediante provvedimento delle amministrazioni interessate, da emanarsi previa intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province autonome di Trento e di Bolzano. L'aggiornamento delle tabelle di cui agli allegati A, B e G è effettuato tenendo conto delle percentuali di compartecipazione alle entrate erariali indicate nella tabella di cui all'allegato I al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

2. Eventuali modifiche al presente decreto sono adottate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sentite, per le parti di rispettiva competenza, le Amministrazioni pubbliche e le Agenzie fiscali interessate.

Art. 22.

Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto a decorrere dal 1° settembre 2011.

2. Per le ripartizioni di gettito erariale derivanti dai modelli F24 ed F24 EP, effettuate dal 1° gennaio al 31 agosto 2011, la struttura di gestione esegue le operazioni di conguaglio per le quote di spettanza della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, richiedendo all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze le necessarie rettifiche delle quietanze già emesse a favore del bilancio dello Stato.

3. Per le ripartizioni di gettito erariale derivanti dai modelli F23 e dalle riscossioni a mezzo ruolo, effettuate dal 1° gennaio al 31 agosto 2011, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato esegue le operazioni di conguaglio per le quote di spettanza della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con le risorse stanziate su apposito capitolo di spesa, sulla base dei dati comunicati dagli agenti della riscossione competenti per territorio.

4. Ai fini della corretta contabilizzazione e resa del conto giudiziale, l'Agenzia delle entrate e le altre amministrazioni competenti in ragione della natura delle somme iscritte a ruolo, comunicano all'agente della riscossione le variazioni da apportare ai ruoli già emessi, sulla base della ripartizione delle somme medesime tra Stato, Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e Province autonome di Trento e di Bolzano.

5. In sede di prima attuazione, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato attribuisce le entrate individuate dal presente decreto ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *b)*, anche con riferimento al periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 agosto 2011.

6. Le somme erogate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nel periodo dal 1° gennaio al 31 agosto 2011 sono comunicate alla Struttura di Gestione, che provvede a recuperarle dalle operazioni di conguaglio di cui al comma 2 del presente articolo, ovvero dal gettito erariale riscosso tramite modelli F24 ed F24 EP da attribuire direttamente alle Province medesime nel periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 luglio 2011

Il Ministro: TREMONTI

Registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 2011
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 8 Economia e finanze, foglio n. 27

Allegato "A" - imputazioni contabili del gettito erariale riscosso tramite F23, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

Codice tributo	Descrizione tributo	IMPUTAZIONE			*se riscosso nella provincia di Trento*	*se riscosso nella provincia di Bolzano*	*se riscosso nella prov. di Trento oppure nella prov. di Bolzano*
		CAPO	CAP.	ART.	% spettante alla PROV. TRENTO	% spettante alla PROV. BOLZANO	% spettante alla REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE
104T	IMPOSTA REGISTRO TRASFERIMENTO FABBRICATI E RELATIVI CONTRATTI PRELIMINARI	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
105T	IMPOSTA REGISTRO TRASFERIMENTO TERRENI E RELATIVI CONTRATTI PRELIMINARI	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
107T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FABBRICATI - INTERO PERIODO	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
108T	IMPOSTA DI REGISTRO PER AFFITTO FONDI RUSTICI	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
109T	IMPOSTA DI REGISTRO PER ATTI, CONTRATTI VERBALI E DENUNCE	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
110T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CESSIONI (CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTI)	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
111T	IMPOSTA DI REGISTRO - AGEVOLAZIONI PRIMA CASA	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
112T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FABBRICATI - ANNUALITÀ SUCCESSIVE	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
113T	IMPOSTA DI REGISTRO PER RISOLUZIONI (CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTI)	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
114T	IMPOSTA DI REGISTRO PER PROROGHE (CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTI)	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
115T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FABBRICATI - PRIMA ANNUALITA'	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
116T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA - PARTE VARIABILE DEL CANONE	8	1201	1	90,00%	90,00%	0,00%
121T	I.V.A. - CONDONO FISCALE	8	1242	1	70,00%	70,00%	20,00%
122T	IMPOSTA DI REGISTRO - CONDONO FISCALE	8	1242	2	90,00%	90,00%	0,00%
123T	IMPOSTA IPOTECARIA - CONDONO FISCALE	8	1242	3	0,00%	0,00%	100,00%
124T	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI - CONDONO FISCALE	8	1242	4	0,00%	0,00%	90,00%
125T	DIRITTI CATASTALI - CONDONO FISCALE	8	1242	5	90,00%	90,00%	0,00%
126T	ALTRE TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI - CONDONO FISCALE	8	1242	6	90,00%	90,00%	0,00%
140T	INTERESSI IN MATERIA DI I.V.A.	8	3313	3	90,00%	90,00%	0,00%
142T	CONDONO LEGGE 413/91 - IMPOSTA DI REGISTRO	8	1253	2	90,00%	90,00%	0,00%
143T	CONDONO LEGGE 413/91 - IMPOSTA IPOTECARIA	8	1253	3	0,00%	0,00%	100,00%
144T	CONDONO LEGGE 413/91 - IMPOSTA SUCC. DONAZIONI.	8	1253	4	0,00%	0,00%	90,00%
145T	CONDONO LEGGE 413/91 - DIRITTI CATASTALI	8	1253	5	90,00%	90,00%	0,00%
146T	CONDONO LEGGE 413/91 - ALTRE TASSE E II.II. SUGLI AFFARI	8	1253	6	90,00%	90,00%	0,00%
147T	CONDONO LEGGE 413/91 - RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI E TELEVISIONE	8	1253	7	90,00%	90,00%	0,00%
151T	TRIBUTO STRAORDINARIO BENI DI LUSSO	8	1254	1	90,00%	90,00%	0,00%
153T	TRIBUTO STRAORDINARIO SUI BENI DI LUSSO	8	1254	3	90,00%	90,00%	0,00%
260T	CONDONO LEGGE 413/91 - I.V.A.	8	1253	1	70,00%	70,00%	20,00%
280T	CONDONO L.413/91 INTERESSI I.V.A.	8	1253	1	70,00%	70,00%	20,00%
455T	IMPOSTA DI BOLLO - ACCONTO	8	1205	1	45,00%	45,00%	0,00%
455T	IMPOSTA DI BOLLO - ACCONTO	8	1205	4	45,00%	45,00%	0,00%
456T	IMPOSTA DI BOLLO - TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA	8	1205	1	45,00%	45,00%	0,00%
456T	IMPOSTA DI BOLLO - TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA	8	1205	4	45,00%	45,00%	0,00%
458T	IMPOSTA DI BOLLO SU LIBRI E REGISTRI - ALL. A, PARTE I, ART.16, DPR 642/72	8	1205	1	90,00%	90,00%	0,00%
460T	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE DI REGISTRO	8	1206	0	90,00%	90,00%	0,00%
461T	ADDIZIONALE DEL 50% DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUGLI ESTRATTI CONTO	8	1205	5	90,00%	90,00%	0,00%
462T	ADDIZIONALE IMPOSTA DI BOLLO - ACCONTO	8	1205	5	90,00%	90,00%	0,00%
649T	IMPOSTA IPOTECARIA	8	1210	1	0,00%	0,00%	100,00%
704T	CANONI ABBONAMENTO RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI	8	1216	1	90,00%	90,00%	0,00%
705T	CANONI ABBONAMENTO AUTOTELEVISIONE	8	1216	3	90,00%	90,00%	0,00%
707T	CANONI ABBONAMENTO RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI E TELEVISIONE	8	1216	2	90,00%	90,00%	0,00%
709T	IMPOSTA SUGLI SPETTACOLI E SUL GIOCO NELLE CASE DA GIOCO	8	1230	0	90,00%	90,00%	0,00%
711T	TASSE SULLE CC.GG. ESCLUSE QUELLE PER PORTO D' ARMI	8	1217	1	90,00%	90,00%	0,00%
715T	IMPOSTA DOVUTA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.L.11/07/92 N.333	8	1217	3	90,00%	90,00%	0,00%
716T	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE INDIRETTE PER LA REGOLARIZZAZIONE SOCIETÀ DI FATTO	8	1255	0	90,00%	90,00%	0,00%
722T	IMPOSTA SOSTITUTIVA INVIM - L.140/1997 - ART.20 L. 388/2000	8	1249	0	90,00%	90,00%	0,00%
725T	DIRITTO DEL 5% SU SPETTACOLI PUBBLICI E OPERE MUSICALI	8	1225	0	90,00%	90,00%	0,00%

Allegato "A" - imputazioni contabili del gettito erariale riscosso tramite F23, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

Codice tributo	Descrizione tributo	IMPUTAZIONE			*se riscosso nella provincia di Trento*	*se riscosso nella provincia di Bolzano*	*se riscosso nella prov. di Trento oppure nella prov. di Bolzano*
		CAPO	CAP.	ART.	% spettante alla PROV. TRENTO	% spettante alla PROV. BOLZANO	% spettante alla REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE
727T	TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	8	1227	0	90,00%	90,00%	0,00%
729T	TASSE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE (TASSE DI LAUREA E DIPLOMA - TASSE ABILITAZIONE PROFESS.)	8	1228	0	90,00%	90,00%	0,00%
731T	INTERESSI SU TASSE E II.II. SUGLI AFFARI	8	3313	3	90,00%	90,00%	0,00%
737T	IMPOSTA CATASTALE	8	1243	0	90,00%	90,00%	0,00%
740T	DIRITTO DI VERIFICA DI CRONOTACHIGRAFI CEE	8	1237	0	90,00%	90,00%	0,00%
742T	RECUPERO TASSE CC. GG. PER PORTO D'ARMI	8	1238	1	90,00%	90,00%	0,00%
746T	RECUPERO TASSE CC. GG. PER PORTO D'ARMI - ADDIZIONALE	8	1238	2	90,00%	90,00%	0,00%
750T	CONTRIBUTO UNIFICATO	8	3321	0	90,00%	90,00%	0,00%
777T	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI TASSE E II.II.	8	1400	0	90,00%	90,00%	0,00%
778T	TASSA IPOTECARIA	8	1400	0	84,00%	84,00%	0,00%
779T	INCREMENTI DI PERTINENZA ERARIALE DI TASSE E IMPOSTE INDIR. SUGLI AFFARI	8	1400	0	90,00%	90,00%	0,00%
781T	RESIDUI ATTIVI PER TASSE E IMP. INDIRETTE SUGLI AFFARI	8	1301	0	90,00%	90,00%	0,00%
800T	SANATORIA LEGGE 154/89, LEGGE 154/91E LEGGE 85/95	8	1250	0	90,00%	90,00%	0,00%
820T	SOPRATTASSA -SANATORIA LEGGE 154/89, LEGGE 154/91E LEGGE 85/95	8	1250	0	90,00%	90,00%	0,00%
850T	INTERESSI -SANATORIA LEGGE 154/89, LEGGE 154/91E LEGGE 85/95	8	1250	0	90,00%	90,00%	0,00%
941T	CONTRIBUTO UNIFICATO DI ISCRIZIONE A RUOLO NEI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI	8	3321	0	90,00%	90,00%	0,00%
001T	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI - QUOTE DI EREDITA'	8	1239	1	0,00%	0,00%	90,00%
004T	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI - VALORE GLOBALE NETTO	8	1239	1	0,00%	0,00%	90,00%
005T	IMPOSTA SULLE DONAZIONI: QUOTE DI DONAZIONE	8	1239	1	0,00%	0,00%	90,00%
006T	IMPOSTA SULLE DONAZIONI - VALORE GLOBALE NETTO	8	1239	1	0,00%	0,00%	90,00%
720T	IMPOSTA INVIM	8	1233	1	90,00%	90,00%	0,00%
721T	INVIM DECENNALE - LEGGE 23/10/92 N. 421	8	1233	1	90,00%	90,00%	0,00%
730T	IMPOSTA INVIM STRAORDINARIA	8	1233	1	90,00%	90,00%	0,00%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

Tributo	Descrizione tributo	Tipo operazione	Imputazione			se riscosso nella provincia di Trento	se riscosso nella provincia di Bolzano	se riscosso nella prov. di Trento oppure nella prov. di Bolzano
			Capo	Cap.	Art.	% spettante alla PROV. TRENTO	% spettante alla PROV. BOLZANO	% spettante alla REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE
ALT1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI ALTRO/ESUBERO - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI ALTRO/ESUBERO - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO ALTRO/ESUBERO - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO ALTRO/ESUBERO - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT3	DEFINIZIONE VERBALI ALTRO/ESUBERO - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT3	DEFINIZIONE VERBALI ALTRO/ESUBERO - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT4	DEFINIZIONE AVVISI ALTRO/ESUBERO - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT4	DEFINIZIONE AVVISI ALTRO/ESUBERO - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI ALTRO/ESUBERO - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI ALTRO/ESUBERO - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ALT9	DEFINIZIONE RITARDATI OMESSI VERSAMENTI - ART, 9 BIS L, 27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1068	0	90%	90%	0%
ALT9	DEFINIZIONE RITARDATI OMESSI VERSAMENTI - ART, 9 BIS L, 27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1068	0	90%	90%	0%
CSN1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI CSSN - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
CSN1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI CSSN - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
CSN2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO CSSN - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
CSN2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO CSSN - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
CSN8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI CSSN - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
CSN8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI CSSN - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ERA9	DEFINIZIONE RITARDATI OMESSI VERSAMENTI BILANCIO STATO-ART,9BIS L,27/12/02 N,289	A DEBITO	6	1068	0	90%	90%	0%
ERA9	DEFINIZIONE RITARDATI OMESSI VERSAMENTI BILANCIO STATO-ART,9BIS L,27/12/02 N,289	A CREDITO	6	1068	0	90%	90%	0%
ESU7	DEFINIZIONE AUTOMATICA ESUBERO - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ESU7	DEFINIZIONE AUTOMATICA ESUBERO - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
EUR1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI CONTRIBUTO STR, PER L'EUROPA - ART, 15 L,27/12/02 N,289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
EUR1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI CONTRIBUTO STR, PER L'EUROPA - ART, 15 L,27/12/02 N,289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
EUR2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO CONTRIBUTO STR, PER L'EUROPA-ART,15 L,27/12/02 N,289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
EUR2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO CONTRIBUTO STR, PER L'EUROPA-ART,15 L,27/12/02 N,289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

EUR8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI CONTRIB, STR, PER L'EUROPA-ART,16 L,27/12/02 N289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
EUR8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI CONTRIB, STR, PER L'EUROPA-ART,16 L,27/12/02 N289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
E36B	INTERESSI DA RATEAZIONE 36-BIS TRIBUTI ERARIALI DIVERSI DALL'IVA	A DEBITO	6	3210	2	90%	90%	0%
E36B	INTERESSI DA RATEAZIONE 36-BIS TRIBUTI ERARIALI DIVERSI DALL'IVA	A CREDITO	6	3210	2	90%	90%	0%
E36T	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 TER TRIBUTI ERARIALI DIVERSI DALL'IVA	A DEBITO	6	3210	2	90%	90%	0%
E36T	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 TER TRIBUTI ERARIALI DIVERSI DALL'IVA	A CREDITO	6	3210	2	90%	90%	0%
FOR7	DEFINIZIONE AUTOMATICA FORFETTARIO - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
FOR7	DEFINIZIONE AUTOMATICA FORFETTARIO - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IID3	DEFINIZIONE VERBALI ALTRE IMPOSTE DIRETTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IID3	DEFINIZIONE VERBALI ALTRE IMPOSTE DIRETTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
ILO1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI ILOR - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	3	90%	90%	0%
ILO1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI ILOR - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	3	90%	90%	0%
ILO2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO ILOR - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	3	90%	90%	0%
ILO2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO ILOR - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	3	90%	90%	0%
ILO8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI ILOR - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	3	90%	90%	0%
ILO8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI ILOR - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	3	90%	90%	0%
IND3	DEFINIZIONE VERBALI ALTRE IMPOSTE INDIRETTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	8	1253	6	90%	90%	0%
IND3	DEFINIZIONE VERBALI ALTRE IMPOSTE INDIRETTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	8	1253	6	90%	90%	0%
IPS1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IMPOSTE SOSTITUTIVE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IPS1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IMPOSTE SOSTITUTIVE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IPS2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IMPOSTE SOSTITUTIVE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IPS2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IMPOSTE SOSTITUTIVE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IPS8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IMPOSTE SOSTITUTIVE - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IPS8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IMPOSTE SOSTITUTIVE - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IQK1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IMPOSTA PATRIMONIO NETTO IMPRESE-ART,15 L,27/12/02 N289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IQK1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IMPOSTA PATRIMONIO NETTO IMPRESE-ART,15 L,27/12/02 N289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IQK2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IMPOSTA PATRIM, NETTO IMPRESE-ART,15 L,27/12/02 N289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IQK2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IMPOSTA PATRIM, NETTO IMPRESE-ART,15 L,27/12/02 N289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

IQK8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IMPOSTA PATR, NETTO IMPRESE-ART16 L,27/12/02 N289	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IQK8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IMPOSTA PATR, NETTO IMPRESE-ART16 L,27/12/02 N289	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
IRF1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IRPEF - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
IRF1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IRPEF - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
IRF2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IRPEF - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
IRF2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IRPEF - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
IRF7	DEFINIZIONE AUTOMATICA IRPEF - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
IRF7	DEFINIZIONE AUTOMATICA IRPEF - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
IRF8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IRPEF - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
IRF8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IRPEF - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
IRG1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IRPEG - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	2	90%	90%	0%
IRG1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IRPEG - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	2	90%	90%	0%
IRG2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IRPEG - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	2	90%	90%	0%
IRG2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IRPEG - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	2	90%	90%	0%
IRG7	DEFINIZIONE AUTOMATICA IRPEG - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A DEBITO	6	1171	2	90%	90%	0%
IRG7	DEFINIZIONE AUTOMATICA IRPEG - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A CREDITO	6	1171	2	90%	90%	0%
IRG8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IRPEG - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	2	90%	90%	0%
IRG8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IRPEG - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	2	90%	90%	0%
IVA1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IVA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	8	1253	1	70%	70%	20%
IVA1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI IVA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	8	1253	1	70%	70%	20%
IVA2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IVA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	8	1253	1	70%	70%	20%
IVA2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO IVA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	8	1253	1	70%	70%	20%
IVA3	DEFINIZIONE VERBALI IVA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	8	1253	1	70%	70%	20%
IVA3	DEFINIZIONE VERBALI IVA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	8	1253	1	70%	70%	20%
IVA7	DEFINIZIONE AUTOMATICA IVA - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A DEBITO	8	1253	1	70%	70%	20%
IVA7	DEFINIZIONE AUTOMATICA IVA - ART, 7 L, 27/12/2002 N, 289	A CREDITO	8	1253	1	70%	70%	20%
IVA8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IVA - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	8	1253	1	70%	70%	20%
IVA8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI IVA - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	8	1253	1	70%	70%	20%
MFAA	REDDITI ED IMPONIBILI CONSEGUITI ALL'ESTERO	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
MFAA	REDDITI ED IMPONIBILI CONSEGUITI ALL'ESTERO	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
MFBB	DICHIARAZIONE DEI REDDITI OMESSE	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%

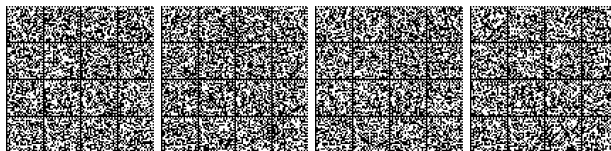
Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

MFBB	DICHIARAZIONE DEI REDDITI OMESSE	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
MFCC	REGOLARIZZAZIONE SCRITTURE CONTABILI - MAGGIORE IMPOSTA DOVUTA	A DEBITO	6	1065	0	90%	90%	0%
MFCC	REGOLARIZZAZIONE SCRITTURE CONTABILI - MAGGIORE IMPOSTA DOVUTA	A CREDITO	6	1065	0	90%	90%	0%
RIT1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI RITENUTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
RIT1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI RITENUTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
RIT2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO RITENUTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
RIT2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO RITENUTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
RIT3	DEFINIZIONE VERBALI RITENUTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
RIT3	DEFINIZIONE VERBALI RITENUTE - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
RIT8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI RITENUTE - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
RIT8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI RITENUTE - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
TSE1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI TASSAZIONE SEPARATA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
TSE1	DEFINIZIONE ACCERTAMENTI TASSAZIONE SEPARATA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
TSE2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO TASSAZIONE SEPARATA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
TSE2	DEFINIZIONE CONTRADDITTORIO TASSAZIONE SEPARATA - ART, 15 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
TSE8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI TASSAZIONE SEPARATA - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
TSE8	CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI TASSAZIONE SEPARATA - ART, 16 L,27/12/02 N, 289	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
1021	IMPOSTE SOSTITUTIVE SU RISERVE O FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	A DEBITO	6	1045	0	90%	90%	0%
1021	IMPOSTE SOSTITUTIVE SU RISERVE O FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	A CREDITO	6	1045	0	90%	90%	0%
1024	RITENUTE SU PROVENTI INDICATI SULLE CAMBIALI	A DEBITO	6	1026	1	90%	90%	0%
1024	RITENUTE SU PROVENTI INDICATI SULLE CAMBIALI	A CREDITO	6	1026	1	90%	90%	0%
1025	RITENUTE SU OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI EMESSI DAI SOGGETTI INDICATI NELLA FO	A DEBITO	6	1026	2	90%	90%	0%
1025	RITENUTE SU OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI EMESSI DAI SOGGETTI INDICATI NELLA FO	A CREDITO	6	1026	2	90%	90%	0%
1028	RITENUTE SU INTERESSI PREMI ED ALTRI FRUTTI CORRISPOSTI DA AZIENDE ED ISTITUTI	A DEBITO	6	1026	5	90%	90%	0%
1028	RITENUTE SU INTERESSI PREMI ED ALTRI FRUTTI CORRISPOSTI DA AZIENDE ED ISTITUTI	A CREDITO	6	1026	5	90%	90%	0%
1029	INTERESSI E REDDITI DI CAPITALE DIVERSI DA DIVIDENDI - NON RESID,	A DEBITO	6	1026	6	90%	90%	0%
1029	INTERESSI E REDDITI DI CAPITALE DIVERSI DA DIVIDENDI - NON RESID,	A CREDITO	6	1026	6	90%	90%	0%
1030	ALTRI REDDITI DI CAPITALE DIVERSI DAI DIVIDENDI	A DEBITO	6	1026	7	90%	90%	0%
1030	ALTRI REDDITI DI CAPITALE DIVERSI DAI DIVIDENDI	A CREDITO	6	1026	7	90%	90%	0%
1031	REDDITI DI CAPITALE DI CUI AL CODICE 1030 E INTERESSI - NON RESID,	A DEBITO	6	1026	8	90%	90%	0%
1031	REDDITI DI CAPITALE DI CUI AL CODICE 1030 E INTERESSI - NON RESID,	A CREDITO	6	1026	8	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

1032	RITENUTE SU PROVENTI DA CESSIONI A TERMINE DI OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI	A DEBITO	6	1026	19	90%	90%	0%
1032	RITENUTE SU PROVENTI DA CESSIONI A TERMINE DI OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI	A CREDITO	6	1026	19	90%	90%	0%
1034	RITENUTE AFFERENTI IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE	A DEBITO	6	1032	1	90%	90%	0%
1034	RITENUTE AFFERENTI IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE	A CREDITO	6	1032	1	90%	90%	0%
1035	RITENUTE SU UTILI DISTRIBUITI DA SOCIETA' RITENUTE A TITOLO D'ACCONTO	A DEBITO	6	1027	1	90%	90%	0%
1035	RITENUTE SU UTILI DISTRIBUITI DA SOCIETA' RITENUTE A TITOLO D'ACCONTO	A CREDITO	6	1027	1	90%	90%	0%
1036	RITENUTE SU UTILI DISTRIBUITI A PERSONE FISICHE NON RESIDENTI O A SOCIETA' ED EN	A DEBITO	6	1027	1	90%	90%	0%
1036	RITENUTE SU UTILI DISTRIBUITI A PERSONE FISICHE NON RESIDENTI O A SOCIETA' ED EN	A CREDITO	6	1027	1	90%	90%	0%
1045	RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI AD IMPRESE DA REGIONI PROVINCIE COMUNI ED A	A DEBITO	6	1028	1	90%	90%	0%
1045	RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI AD IMPRESE DA REGIONI PROVINCIE COMUNI ED A	A CREDITO	6	1028	1	90%	90%	0%
1046	RITENUTE SU PREMI DELLE LOTTERIE TOMBOLE PESCHE O BANCHI DI BENEFICENZA	A DEBITO	6	1028	2	90%	90%	0%
1046	RITENUTE SU PREMI DELLE LOTTERIE TOMBOLE PESCHE O BANCHI DI BENEFICENZA	A CREDITO	6	1028	2	90%	90%	0%
1047	PREMI PER GIUOCHI DI ABILITA' IN SPETT, RADIOTELEVISIVI E ALTRE MANIFESTAZIONI	A DEBITO	6	1028	3	90%	90%	0%
1047	PREMI PER GIUOCHI DI ABILITA' IN SPETT, RADIOTELEVISIVI E ALTRE MANIFESTAZIONI	A CREDITO	6	1028	3	90%	90%	0%
1048	ALTRE VINCITE E PREMI	A DEBITO	6	1028	4	90%	90%	0%
1048	ALTRE VINCITE E PREMI	A CREDITO	6	1028	4	90%	90%	0%
105E	RITENUTE SULLE INDENNIT□ DI ESPROPRIO,OCCUPAZIONE, ETC,- ART 11, LEGGE 413/91	A DEBITO	6	1174	0	90%	90%	0%
105E	RITENUTE SULLE INDENNIT□ DI ESPROPRIO,OCCUPAZIONE, ETC,- ART 11, LEGGE 413/91	A CREDITO	6	1174	0	90%	90%	0%
1050	RISCATTO DI ASSICURAZIONI SULLA VITA	A DEBITO	6	1028	5	90%	90%	0%
1050	RISCATTO DI ASSICURAZIONI SULLA VITA	A CREDITO	6	1028	5	90%	90%	0%
1051	PREMI E CONTRIBUTI CORRISPOSTI DALL UNIRE E PREMI CORRISPOSTI DALLA FISE	A DEBITO	6	1028	1	90%	90%	0%
1051	PREMI E CONTRIBUTI CORRISPOSTI DALL UNIRE E PREMI CORRISPOSTI DALLA FISE	A CREDITO	6	1028	1	90%	90%	0%
1052	INDENNITA DI ESPROPRIO OCCUPAZIONE	A DEBITO	6	1174	0	90%	90%	0%
1052	INDENNITA DI ESPROPRIO OCCUPAZIONE	A CREDITO	6	1174	0	90%	90%	0%
1058	RITENUTE SU PLUSVALENZE CESSIONI A TERMINE VALUTE ESTERE	A DEBITO	6	1041	0	90%	90%	0%
1058	RITENUTE SU PLUSVALENZE CESSIONI A TERMINE VALUTE ESTERE	A CREDITO	6	1041	0	90%	90%	0%
106E	RITENUTE SUI CONTRIBUTI CORRISPOSTI ALLE IMPRESE- ART, 28 DPR 600/73	A DEBITO	6	1028	1	90%	90%	0%
106E	RITENUTE SUI CONTRIBUTI CORRISPOSTI ALLE IMPRESE- ART, 28 DPR 600/73	A CREDITO	6	1028	1	90%	90%	0%
107T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FABBRICATI - INTERO PERIODO	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
107T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FABBRICATI - INTERO PERIODO	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
108T	IMPOSTA DI REGISTRO PER AFFITTO FONDI RUSTICI	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

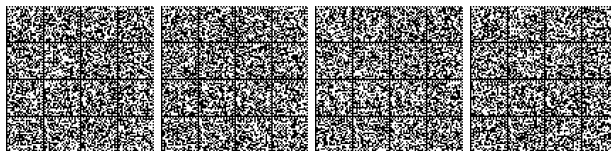
108T	IMPOSTA DI REGISTRO PER AFFITTO FONDI RUSTICI	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
109T	IMPOSTA DI REGISTRO PER ATTI, CONTRATTI VERBALI E DENUNCE	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
109T	IMPOSTA DI REGISTRO PER ATTI, CONTRATTI VERBALI E DENUNCE	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
110T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CESSIONI (CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTI)	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
110T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CESSIONI (CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTI)	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
1107	IMP,SOST,PLUSV, VENDITA BENI IMMOB,E TERRENI EDIFICAB,-L, 266/2005, ART,1 CO 496	A DEBITO	6	1036	0	90%	90%	0%
1107	IMP,SOST,PLUSV, VENDITA BENI IMMOB,E TERRENI EDIFICAB,-L, 266/2005, ART,1 CO 496	A CREDITO	6	1036	0	90%	90%	0%
1108	IMPOSTA SOSTITUTIVA DOVUTA SULLE PLUSVALENZE DELLE PARTECIPAZIONI	A DEBITO	6	1032	1	90%	90%	0%
1108	IMPOSTA SOSTITUTIVA DOVUTA SULLE PLUSVALENZE DELLE PARTECIPAZIONI	A CREDITO	6	1032	1	90%	90%	0%
1109	IMPOSTA SOSTITUTIVA METODO FORFETARIO PLUSVALENZE DA PARTECIPAZIONE INTERMEDIA	A DEBITO	6	1032	1	90%	90%	0%
1109	IMPOSTA SOSTITUTIVA METODO FORFETARIO PLUSVALENZE DA PARTECIPAZIONE INTERMEDIA	A CREDITO	6	1032	1	90%	90%	0%
112T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FABBRICATI - ANNUALITA'SUCCESSIVE	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
112T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FABBRICATI - ANNUALITA'SUCCESSIVE	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
1120	IMPOSTA SOSTITUTIVA DI IRES E IRAP PER SIIQ E SIINQ, EX L, 296/06,ART,1,C,126	A DEBITO	6	1017	0	90%	90%	0%
1120	IMPOSTA SOSTITUTIVA DI IRES E IRAP PER SIIQ E SIINQ, EX L, 296/06,ART,1,C,126	A CREDITO	6	1017	0	90%	90%	0%
1121	IMP,SOST,IRES/IRAP X SIIQ/SIINQ SU CONF IN SIIQ/NQ/FONDI IMM-L, 296 C,137/140	A DEBITO	6	1018	0	90%	90%	0%
1121	IMP,SOST,IRES/IRAP X SIIQ/SIINQ SU CONF IN SIIQ/NQ/FONDI IMM-L, 296 C,137/140	A CREDITO	6	1018	0	90%	90%	0%
1124	IMPOSTA SUI CONTRIBUTI AFFLUITI AI FONDI PENSIONE	A DEBITO	6	1177	0	90%	90%	0%
1124	IMPOSTA SUI CONTRIBUTI AFFLUITI AI FONDI PENSIONE	A CREDITO	6	1177	0	90%	90%	0%
113E	IMPOSTA SUI CONTRIBUTI AFFLUITI AI FONDI PENSIONE	A DEBITO	6	1177	0	90%	90%	0%
113E	IMPOSTA SUI CONTRIBUTI AFFLUITI AI FONDI PENSIONE	A CREDITO	6	1177	0	90%	90%	0%
113T	IMPOSTA DI REGISTRO PER RISOLUZIONI (CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTI)	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
113T	IMPOSTA DI REGISTRO PER RISOLUZIONI (CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTI)	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
114E	ACCONTO IMPOSTE SUI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	A DEBITO	6	1050	0	90%	90%	0%
114E	ACCONTO IMPOSTE SUI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	A CREDITO	6	1050	0	90%	90%	0%
114T	IMPOSTA DI REGISTRO PER PROROGHE (CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTI)	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
114T	IMPOSTA DI REGISTRO PER PROROGHE (CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTI)	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
115T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FABBRICATI - PRIMA ANNUALITA'	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
115T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI DI LOCAZIONE FABBRICATI - PRIMA ANNUALITA'	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
116T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI LOCAZIONE FINANZIARIA-PARTE VARIABILE CANONE	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
116T	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI LOCAZIONE FINANZIARIA-PARTE VARIABILE CANONE	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

118E	INTERESSI PAGAM, DILAZ, IMPORTI RATEIZZ,IRPEF SOSTIT,D'IMP, EX ASSIST, FISCALE	A DEBITO	6	3210	2	90%	90%	0%
118E	INTERESSI PAGAM, DILAZ, IMPORTI RATEIZZ,IRPEF SOSTIT,D'IMP, EX ASSIST, FISCALE	A CREDITO	6	3210	2	90%	90%	0%
119E	ACC, IMP, SOSTITUT, REDDITI RIVALUTAZ, TFR VERSATA DAL SOSTITUTO DI IMPOSTA	A DEBITO	6	1197	1	90%	90%	0%
119E	ACC, IMP, SOSTITUT, REDDITI RIVALUTAZ, TFR VERSATA DAL SOSTITUTO DI IMPOSTA	A CREDITO	6	1197	1	90%	90%	0%
120E	SALDO IMP, SOSTITUT, REDDITI RIVALUTAZ, TFR VERSATA DAL SOSTITUTO DI IMPOSTA	A DEBITO	6	1197	2	90%	90%	0%
120E	SALDO IMP, SOSTITUT, REDDITI RIVALUTAZ, TFR VERSATA DAL SOSTITUTO DI IMPOSTA	A CREDITO	6	1197	2	90%	90%	0%
1239	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU INTERMEDIAZIONE PREMI E FRUTTI DI OBBLIGAZIONI E TITOLI S	A DEBITO	6	1026	23	90%	90%	0%
1239	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU INTERMEDIAZIONE PREMI E FRUTTI DI OBBLIGAZIONI E TITOLI S	A CREDITO	6	1026	23	90%	90%	0%
1242	IMPOSTA SOSTITUTIVA ALLE IMPOSTE SUI REDDITI DI CAPITALE DI FONTE ESTERA	A DEBITO	6	1026	25	90%	90%	0%
1242	IMPOSTA SOSTITUTIVA ALLE IMPOSTE SUI REDDITI DI CAPITALE DI FONTE ESTERA	A CREDITO	6	1026	25	90%	90%	0%
1243	PROVENTI SOGGETTI A RITENUTA DI IMPOSTA CORRISPOSTI DA ORGANIZZAZIONI ESTERE DI	A DEBITO	6	1026	20	90%	90%	0%
1243	PROVENTI SOGGETTI A RITENUTA DI IMPOSTA CORRISPOSTI DA ORGANIZZAZIONI ESTERE DI	A CREDITO	6	1026	20	90%	90%	0%
1245	PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI A GARANZIA DI FINANZIAMENTI	A DEBITO	6	1048	0	90%	90%	0%
1245	PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI A GARANZIA DI FINANZIAMENTI	A CREDITO	6	1048	0	90%	90%	0%
1250	ACCONTO IMPOSTE SUI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	A DEBITO	6	1050	0	90%	90%	0%
1250	ACCONTO IMPOSTE SUI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	A CREDITO	6	1050	0	90%	90%	0%
1328	INTERESSI PREMI ED ALTRI FRUTTI CORRISPOSTI DA BANCHE CON DOMICILIO FISCALE IN V	A DEBITO	6	1026	5	90%	90%	0%
1328	INTERESSI PREMI ED ALTRI FRUTTI CORRISPOSTI DA BANCHE CON DOMICILIO FISCALE IN V	A CREDITO	6	1026	5	90%	90%	0%
139E	INTERESSI SUL RAVVEDIMENTO IMPOSTE SOSTITUTIVE - ART, 13 D,LGS, N, 472 DEL 18/12	A DEBITO	6	1026	23	90%	90%	0%
139E	INTERESSI SUL RAVVEDIMENTO IMPOSTE SOSTITUTIVE - ART, 13 D,LGS, N, 472 DEL 18/12	A CREDITO	6	1026	23	90%	90%	0%
1452	CHIUSURA LITE FISCALE PENDENTE	A DEBITO	6	1180	0	90%	90%	0%
1452	CHIUSURA LITE FISCALE PENDENTE	A CREDITO	6	1180	0	90%	90%	0%
1630	INTERESSI PAGAM,DILAZ,IRPEF TRATTEN,DAL SOST,D'IMP,A SEGUITO DI ASSIST,FISCALE	A DEBITO	6	3210	2	90%	90%	0%
1630	INTERESSI PAGAM,DILAZ,IRPEF TRATTEN,DAL SOST,D'IMP,A SEGUITO DI ASSIST,FISCALE	A CREDITO	6	3210	2	90%	90%	0%
1663	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SOCIETA NON OPERATIVE	A DEBITO	6	1185	0	90%	90%	0%
1663	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SOCIETA NON OPERATIVE	A CREDITO	6	1185	0	90%	90%	0%
1666	IMP,SOST, DELLE IMP,REDD E IRAP, SOC,NON OPER, IN LIQ,-ART,1,C,112, L,296/06	A DEBITO	6	1185	0	90%	90%	0%
1666	IMP,SOST, DELLE IMP,REDD E IRAP, SOC,NON OPER, IN LIQ,-ART,1,C,112, L,296/06	A CREDITO	6	1185	0	90%	90%	0%
1667	IMP,SOST,DEL IMP,RED E IRAP,SOC NON OPER,TRASF, SOC,SEM,ART,1 C,112- L 296-06	A DEBITO	6	1185	0	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

1667	IMP,SOST,DEL IMP,RED E IRAP,SOC NON OPER,TRASF, SOC,SEM,ART,1 C,112- L 296-06	A CREDITO	6	1185	0	90%	90%	0%
1672	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI NON IMPONIBILI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	A DEBITO	8	1257	0	90%	90%	0%
1672	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI NON IMPONIBILI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	A CREDITO	8	1257	0	90%	90%	0%
1673	IMP, SOST, PER ESTROMISSIONI BENI IMMOBILI STRUMENTALI DELL	A DEBITO	6	1189	0	90%	90%	0%
1673	IMP, SOST, PER ESTROMISSIONI BENI IMMOBILI STRUMENTALI DELL	A CREDITO	6	1189	0	90%	90%	0%
1675	IMP, SOST, SUI FONDI IN SOSPENS, DI IMP, E SOGGETTI A MAGGIORAZ, DI CONG	A DEBITO	6	1033	4	90%	90%	0%
1675	IMP, SOST, SUI FONDI IN SOSPENS, DI IMP, E SOGGETTI A MAGGIORAZ, DI CONG	A CREDITO	6	1033	4	90%	90%	0%
1676	IMPOSTA SOSTITUTIVA IRPEG ILOR IVA	A DEBITO	6	1176	0	90%	90%	0%
1676	IMPOSTA SOSTITUTIVA IRPEG ILOR IVA	A CREDITO	6	1176	0	90%	90%	0%
1677	IMPOSTA SOSTITUTIVA ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DEI BENI AI SOCI	A DEBITO	6	1188	0	90%	90%	0%
1677	IMPOSTA SOSTITUTIVA ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DEI BENI AI SOCI	A CREDITO	6	1188	0	90%	90%	0%
1680	RITENUTE OPERATE SUI CAPITALI CORRISPOSTI IN DIPENDENZA DI ASSICURAZIONE SULLA V	A DEBITO	6	1028	8	90%	90%	0%
1680	RITENUTE OPERATE SUI CAPITALI CORRISPOSTI IN DIPENDENZA DI ASSICURAZIONE SULLA V	A CREDITO	6	1028	8	90%	90%	0%
1681	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEM, DI RAMI VITA ISCR, NEL BILANCIO D'ESERC, - ACCONTO	A DEBITO	6	1148	1	90%	90%	0%
1681	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEM, DI RAMI VITA ISCR, NEL BILANCIO D'ESERC, - ACCONTO	A CREDITO	6	1148	1	90%	90%	0%
1682	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEM, DI RAMI VITA ISCR, NEL BILANCIO D'ESERC, - SALDO	A DEBITO	6	1148	1	90%	90%	0%
1682	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEM, DI RAMI VITA ISCR, NEL BILANCIO D'ESERC, - SALDO	A CREDITO	6	1148	1	90%	90%	0%
1705	RITENUTA SUI PROVENTI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI DI INVESTIMENT	A DEBITO	6	1026	18	90%	90%	0%
1705	RITENUTA SUI PROVENTI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI DI INVESTIMENT	A CREDITO	6	1026	18	90%	90%	0%
1706	RITENUTA SUI TITOLI ATIPICI EMESSI DA SOGGETTI RESIDENTI	A DEBITO	6	1026	11	90%	90%	0%
1706	RITENUTA SUI TITOLI ATIPICI EMESSI DA SOGGETTI RESIDENTI	A CREDITO	6	1026	11	90%	90%	0%
1707	RITENUTA SUI TITOLI ATIPICI EMESSI DA SOGGETTI NON RESIDENTI	A DEBITO	6	1026	12	90%	90%	0%
1707	RITENUTA SUI TITOLI ATIPICI EMESSI DA SOGGETTI NON RESIDENTI	A CREDITO	6	1026	12	90%	90%	0%
1708	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF DELL'IRPEG E DELL'IRAP REGOLARIZZAZIONE DI MAGAZ	A DEBITO	6	1190	0	90%	90%	0%
1708	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF DELL'IRPEG E DELL'IRAP REGOLARIZZAZIONE DI MAGAZ	A CREDITO	6	1190	0	90%	90%	0%
1709	IMPOSTA SOSTITUTIVA DOVUTA DALLE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI ED INDIVIDUA	A DEBITO	6	1177	0	90%	90%	0%
1709	IMPOSTA SOSTITUTIVA DOVUTA DALLE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI ED INDIVIDUA	A CREDITO	6	1177	0	90%	90%	0%
1710	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ARTICOLO 41 COMMA 1 LETTERA GQUATER	A DEBITO	6	1195	0	90%	90%	0%
1710	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ARTICOLO 41 COMMA 1 LETTERA GQUATER	A CREDITO	6	1195	0	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

1711	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ARTICOLO 41 COMMA 1 LETTERA GQUINQUI	A DEBITO	6	1196	0	90%	90%	0%
1711	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ARTICOLO 41 COMMA 1 LETTERA GQUINQUI	A CREDITO	6	1196	0	90%	90%	0%
1712	ACCONTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI DEL T	A DEBITO	6	1197	1	90%	90%	0%
1712	ACCONTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI DEL T	A CREDITO	6	1197	1	90%	90%	0%
1713	SALDO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI DEL TRA	A DEBITO	6	1197	2	90%	90%	0%
1713	SALDO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI DEL TRA	A CREDITO	6	1197	2	90%	90%	0%
1714	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI DEL TRATTAMENTO DI	A DEBITO	6	1197	3	90%	90%	0%
1714	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI DEL TRATTAMENTO DI	A CREDITO	6	1197	3	90%	90%	0%
1803	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF DOVUTA DAI LAVORATORI PER LA REGOLARIZZAZIONE DEI	A DEBITO	6	1058	0	90%	90%	0%
1803	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF DOVUTA DAI LAVORATORI PER LA REGOLARIZZAZIONE DEI	A CREDITO	6	1058	0	90%	90%	0%
1805	CONTRIBUZIONE SOSTITUTIVA DEI DEBITI FISCALI E PREVIDENZIALI DOVUTA DAI LAVORATO	A DEBITO	6	1060	0	90%	90%	0%
1805	CONTRIBUZIONE SOSTITUTIVA DEI DEBITI FISCALI E PREVIDENZIALI DOVUTA DAI LAVORATO	A CREDITO	6	1060	0	90%	90%	0%
1806	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IRAP DOVUTA DAI FONDI COMUN	A DEBITO	6	1054	0	90%	90%	0%
1806	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IRAP DOVUTA DAI FONDI COMUN	A CREDITO	6	1054	0	90%	90%	0%
1807	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SULLE RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	A DEBITO	6	1070	0	90%	90%	0%
1807	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SULLE RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	A CREDITO	6	1070	0	90%	90%	0%
1808	IMPOSTA SOSTITUTIVA IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERM, VALORI PARTECIPAZIONI N	A DEBITO	6	1062	1	90%	90%	0%
1808	IMPOSTA SOSTITUTIVA IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERM, VALORI PARTECIPAZIONI N	A CREDITO	6	1062	1	90%	90%	0%
1809	IMPOSTA SOSTITUTIVA IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERM, VALORI TERRENI EDIFICAB	A DEBITO	6	1063	1	90%	90%	0%
1809	IMPOSTA SOSTITUTIVA IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERM, VALORI TERRENI EDIFICAB	A CREDITO	6	1063	1	90%	90%	0%
1811	IMPOSTA SOSTIT,RIVALUT,NE BENI IMPRESA E PARTECIP,- L, 266/2005, ART, 1, CO, 469	A DEBITO	6	1033	1	90%	90%	0%
1811	IMPOSTA SOSTIT,RIVALUT,NE BENI IMPRESA E PARTECIP,- L, 266/2005, ART, 1, CO, 469	A CREDITO	6	1033	1	90%	90%	0%
1812	IMPOSTA SOSTITUT, SULLA RIVALUT,NE AREE FABBRICABILI - L,266/05, ART,1, CO 473	A DEBITO	6	1198	0	90%	90%	0%
1812	IMPOSTA SOSTITUT, SULLA RIVALUT,NE AREE FABBRICABILI - L,266/05, ART,1, CO 473	A CREDITO	6	1198	0	90%	90%	0%
1813	IMPOSTA SOSTIT, RELATIVA AL SALDO DI RIVALUTAZIONE - L,266/05, ART, 1, CO 472	A DEBITO	6	1033	1	90%	90%	0%
1813	IMPOSTA SOSTIT, RELATIVA AL SALDO DI RIVALUTAZIONE - L,266/05, ART, 1, CO 472	A CREDITO	6	1033	1	90%	90%	0%
1814	IMP, PATR, FONDI IMM,RISTR, BASE PARTEC, E FAM,- ART,82,C,17,DL 25/6/08 N,112	A DEBITO	6	1199	0	90%	90%	0%
1814	IMP, PATR, FONDI IMM,RISTR, BASE PARTEC, E FAM,- ART,82,C,17,DL 25/6/08 N,112	A CREDITO	6	1199	0	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

1815	IMP, SOSTITUTIVA SUL MAGGIOR VALORE RIMANENZE FINALI - ART,81,C,21,D,L, 112/2008	A DEBITO	6	1069	0	90%	90%	0%
1815	IMP, SOSTITUTIVA SUL MAGGIOR VALORE RIMANENZE FINALI - ART,81,C,21,D,L, 112/2008	A CREDITO	6	1069	0	90%	90%	0%
1817	IMPOSTA PER RIALLINEAMENTO TOTALE DIVERGENZE IAS/IFRS-ART,15, C,4, D,L, 185/08	A DEBITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1817	IMPOSTA PER RIALLINEAMENTO TOTALE DIVERGENZE IAS/IFRS-ART,15, C,4, D,L, 185/08	A CREDITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1818	IMPOSTA SOSTITUT,RIALLINEAMENTO PARZ, DIVERGENZE IAS/IFRS-ART,15,C,5,D,L,185/08	A DEBITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1818	IMPOSTA SOSTITUT,RIALLINEAMENTO PARZ, DIVERGENZE IAS/IFRS-ART,15,C,5,D,L,185/08	A CREDITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1819	IMP,SOST,DIVERG,PR,CON,INT-ART,15,C,3,LETT,B),DL185/08-(C,5E6,ART,13,DLGS,38/05)	A DEBITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1819	IMP,SOST,DIVERG,PR,CON,INT-ART,15,C,3,LETT,B),DL185/08-(C,5E6,ART,13,DLGS,38/05)	A CREDITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1820	IMP,SOST,DIVER,PR,CON,INT,ART,15,C,3,L,B),DL 185/08-(C,2,ART,13,DLGS, 38/05)	A DEBITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1820	IMP,SOST,DIVER,PR,CON,INT,ART,15,C,3,L,B),DL 185/08-(C,2,ART,13,DLGS, 38/05)	A CREDITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1821	IMP,SOSTIT, SU OPER,STRAORD, DL185/08, ART,,15,C,10-MAGG, VALORI ATTIV, IMMATER,	A DEBITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1821	IMP,SOSTIT, SU OPER,STRAORD, DL185/08, ART,,15,C,10-MAGG, VALORI ATTIV, IMMATER,	A CREDITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1822	IMPOSTA SU OPER,STRAORD, DL185/08, A,15,C,11-MAGGIORI VALORI ALTRE ATTIVIT□	A DEBITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1822	IMPOSTA SU OPER,STRAORD, DL185/08, A,15,C,11-MAGGIORI VALORI ALTRE ATTIVIT□	A CREDITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1823	IMP,SOSTIT, SU OPER,STRAORD, DL185/08, A,15,C,11-MAGGIORI VALORI CREDITI	A DEBITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1823	IMP,SOSTIT, SU OPER,STRAORD, DL185/08, A,15,C,11-MAGGIORI VALORI CREDITI	A CREDITO	6	1074	1	90%	90%	0%
1824	IMP, SOST,MAGG, VAL, BILANCIO RIVAL,DL185/08,ART15,C16-MAGGIORI VALORI DEI BENI	A DEBITO	6	1074	2	90%	90%	0%
1824	IMP, SOST,MAGG, VAL, BILANCIO RIVAL,DL185/08,ART15,C16-MAGGIORI VALORI DEI BENI	A CREDITO	6	1074	2	90%	90%	0%
1825	IMP,SOSTIT,SU SALDO ATTIVO PER RIVALUTAZION-ART, 15,C,16, DL185/08,-SALDO ATTIVO	A DEBITO	6	1074	2	90%	90%	0%
1825	IMP,SOSTIT,SU SALDO ATTIVO PER RIVALUTAZION-ART, 15,C,16, DL185/08,-SALDO ATTIVO	A CREDITO	6	1074	2	90%	90%	0%
1829	IMP,SOST,PLUS,ISCRIT BILAN VALUT,DISP MET,PREZ USO NO INDUSTR-ART,14,DL78/09-ACC	A DEBITO	6	1074	3	90%	90%	0%
1829	IMP,SOST,PLUS,ISCRIT BILAN VALUT,DISP MET,PREZ USO NO INDUSTR-ART,14,DL78/09-ACC	A CREDITO	6	1074	3	90%	90%	0%
1830	IMP,SOST,PLUS,ISCRI BILAN VAL DISP MET,PREZ USO NO INDUST-ART,14,DL 78/09-SALDO	A DEBITO	6	1074	3	90%	90%	0%
1830	IMP,SOST,PLUS,ISCRI BILAN VAL DISP MET,PREZ USO NO INDUST-ART,14,DL 78/09-SALDO	A CREDITO	6	1074	3	90%	90%	0%
1831	RILIQ,IMP,SOSTITUTIVA MAGG,VAL,RIMAN,FINALI-ART81,C24,DL112/08-ART15,C7,DL185/08	A DEBITO	6	1069	0	90%	90%	0%
1831	RILIQ,IMP,SOSTITUTIVA MAGG,VAL,RIMAN,FINALI-ART81,C24,DL112/08-ART15,C7,DL185/08	A CREDITO	6	1069	0	90%	90%	0%
1964	RITENUTE SU UTILI DISTRIBUITI AD ENTI NON COMM,ART,4DLGS 12/12/2003 ART,4 C,1	A DEBITO	6	1027	1	90%	90%	0%
1964	RITENUTE SU UTILI DISTRIBUITI AD ENTI NON COMM,ART,4DLGS 12/12/2003 ART,4 C,1	A CREDITO	6	1027	1	90%	90%	0%
1992	INTERESSI SUL RAVVEDIMENTO IMPOSTE SOSTITUTIVE	A DEBITO	6	1026	23	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

1992	INTERESSI SUL RAVVEDIMENTO IMPOSTE SOSTITUTIVE	A CREDITO	6	1026	23	90%	90%	0%
2004	ADDIZ,LE IRES ART, 31 C,3 D,L,185/2008 - ACCONTO PRIMA RATA	A DEBITO	6	1037	0	90%	90%	0%
2004	ADDIZ,LE IRES ART, 31 C,3 D,L,185/2008 - ACCONTO PRIMA RATA	A CREDITO	6	1037	0	90%	90%	0%
2005	ADD, LE IRES - ART, 31 C,3 D,L, 185/2008 -ACCONTO SECONDA RATA O UNICA SOLUZIONE	A DEBITO	6	1037	0	90%	90%	0%
2005	ADD, LE IRES - ART, 31 C,3 D,L, 185/2008 -ACCONTO SECONDA RATA O UNICA SOLUZIONE	A CREDITO	6	1037	0	90%	90%	0%
2006	ADDIZ,LE IRES - ART, 31 C, 3 D,L, 185/2008 - SALDO	A DEBITO	6	1037	0	90%	90%	0%
2006	ADDIZ,LE IRES - ART, 31 C, 3 D,L, 185/2008 - SALDO	A CREDITO	6	1037	0	90%	90%	0%
2013	ADD,LE IRES- 4%SETT, PETR,E GAS- ART,3 C 2 L, N, 7/09 - ACC,PRIMA RATA	A DEBITO	6	1049	2	90%	90%	0%
2013	ADD,LE IRES- 4%SETT, PETR,E GAS- ART,3 C 2 L, N, 7/09 - ACC,PRIMA RATA	A CREDITO	6	1049	2	90%	90%	0%
2014	ADD,LE IRES 4% SETT,PETR GAS ART,3 C2 L 7/09 -ACC, SECON RATA O IN UNIC SOLUZ,	A DEBITO	6	1049	2	90%	90%	0%
2014	ADD,LE IRES 4% SETT,PETR GAS ART,3 C2 L 7/09 -ACC, SECON RATA O IN UNIC SOLUZ,	A CREDITO	6	1049	2	90%	90%	0%
2015	ADD,LE IRES 4% - SETT,PETROL E GAS - ART, 3, C, 2, L N, 7/09 -SALDO	A DEBITO	6	1049	1	90%	90%	0%
2015	ADD,LE IRES 4% - SETT,PETROL E GAS - ART, 3, C, 2, L N, 7/09 -SALDO	A CREDITO	6	1049	1	90%	90%	0%
2021	SOMME DEL 20% PER FUSIONI O SCISSIONI SOCIETARIE	A DEBITO	6	1044	0	90%	90%	0%
2021	SOMME DEL 20% PER FUSIONI O SCISSIONI SOCIETARIE	A CREDITO	6	1044	0	90%	90%	0%
2024	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL' IRPEG DOVUTA DALLE SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI	A DEBITO	6	1054	0	90%	90%	0%
2024	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL' IRPEG DOVUTA DALLE SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI	A CREDITO	6	1054	0	90%	90%	0%
2415	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELL'IMPRESA SOCIETA' DI CAPITALI ED ENTI	A DEBITO	6	1040	1	90%	90%	0%
2415	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELL'IMPRESA SOCIETA' DI CAPITALI ED ENTI	A CREDITO	6	1040	1	90%	90%	0%
2691	TRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IRPEG	A DEBITO	6	1043	2	90%	90%	0%
2691	TRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IRPEG	A CREDITO	6	1043	2	90%	90%	0%
2724	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE	A DEBITO	6	1181	0	90%	90%	0%
2724	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE	A CREDITO	6	1181	0	90%	90%	0%
2726	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI ISCRITTI IN BILANCIO	A DEBITO	6	1182	0	90%	90%	0%
2726	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI ISCRITTI IN BILANCIO	A CREDITO	6	1182	0	90%	90%	0%
2727	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEG E DELL'IRAP SUI MAGGIORI VALORI DERIVANTI DA CONF	A DEBITO	6	1046	0	90%	90%	0%
2727	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEG E DELL'IRAP SUI MAGGIORI VALORI DERIVANTI DA CONF	A CREDITO	6	1046	0	90%	90%	0%
2729	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEG E DELL'IRAP SUI FONDI TRASFERITI AL FONDO PER RIS	A DEBITO	6	1056	0	90%	90%	0%
2729	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEG E DELL'IRAP SUI FONDI TRASFERITI AL FONDO PER RIS	A CREDITO	6	1056	0	90%	90%	0%
2802	ACCISA SPIRITI	A DEBITO	1	1401	0	90%	90%	0%
2802	ACCISA SPIRITI	A CREDITO	1	1401	0	90%	90%	0%
2803	ACCISA BIRRA	A DEBITO	1	1402	0	90%	90%	0%
2803	ACCISA BIRRA	A CREDITO	1	1402	0	90%	90%	0%
2810	MAGGIORI PROVENTI ADDIZIONALI ENERGIA ELETTRICA D,L, 30,9,89 N,332	A DEBITO	1	1415	1	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

2810	MAGGIORI PROVENTI ADDIZIONALI ENERGIA ELETTRICA D,L, 30,9,89 N,332	A CREDITO	1	1415	1	90%	90%	0%
2811	MAGGIORI PROVENTI ADDIZIONALI ENERGIA ELETTRICA D,L, 28,11,88 N,511	A DEBITO	1	1415	2	90%	90%	0%
2811	MAGGIORI PROVENTI ADDIZIONALI ENERGIA ELETTRICA D,L, 28,11,88 N,511	A CREDITO	1	1415	2	90%	90%	0%
2812	DENATURANTI E PRODOTTI SOGGETTI A I,F, - CONTRASSEGNI DI STATO	A DEBITO	1	1416	0	90%	90%	0%
2812	DENATURANTI E PRODOTTI SOGGETTI A I,F, - CONTRASSEGNI DI STATO	A CREDITO	1	1416	0	90%	90%	0%
2813	DIRITTI DI LICENZA SULLE ACCISE E IMPOSTE DI CONSUMO	A DEBITO	1	1419	1	90%	90%	0%
2813	DIRITTI DI LICENZA SULLE ACCISE E IMPOSTE DI CONSUMO	A CREDITO	1	1419	1	90%	90%	0%
2814	ACCISA SUL GAS NATURALE PER COMBUSTIONE	A DEBITO	1	1421	0	90%	90%	0%
2814	ACCISA SUL GAS NATURALE PER COMBUSTIONE	A CREDITO	1	1421	0	90%	90%	0%
2815	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUI SACCHETTI DI PLASTICA	A DEBITO	1	1430	0	90%	90%	0%
2815	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUI SACCHETTI DI PLASTICA	A CREDITO	1	1430	0	90%	90%	0%
2816	IMPOSTA DI CONSUMO SU OLI LUBRIFICANTI E BITUME	A DEBITO	1	1431	0	90%	90%	0%
2816	IMPOSTA DI CONSUMO SU OLI LUBRIFICANTI E BITUME	A CREDITO	1	1431	0	90%	90%	0%
2817	TASSA EMISSIONE DI ANIDRIDE SOLFOROSA E OSSIDO DI AZOTO	A DEBITO	1	1441	0	90%	90%	0%
2817	TASSA EMISSIONE DI ANIDRIDE SOLFOROSA E OSSIDO DI AZOTO	A CREDITO	1	1441	0	90%	90%	0%
2818	ENTRATE ACCISE EVENTUALI E DIVERSE	A DEBITO	1	1450	0	90%	90%	0%
2818	ENTRATE ACCISE EVENTUALI E DIVERSE	A CREDITO	1	1450	0	90%	90%	0%
2819	IMPOSTA SUI CONSUMI DI CARBONE, COKE DI PETROLIO E BITUME	A DEBITO	1	1477	0	90%	90%	0%
2819	IMPOSTA SUI CONSUMI DI CARBONE, COKE DI PETROLIO E BITUME	A CREDITO	1	1477	0	90%	90%	0%
2820	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA	A DEBITO	1	2308	0	90%	90%	0%
2820	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA	A CREDITO	1	2308	0	90%	90%	0%
2824	ACCISA SUI TABACCHI LAVORATI - INTERES - TERRITORIO NAZIONALE - PRIMI 15 GG MESE	A DEBITO	4	1800	0	90%	90%	0%
2824	ACCISA SUI TABACCHI LAVORATI - INTERES - TERRITORIO NAZIONALE - PRIMI 15 GG MESE	A CREDITO	4	1800	0	90%	90%	0%
2825	ACCISA SUI TABACCHI LAVORATI - IN,MORA - TERRITORIO NAZIONALE - PRIMI 15 GG MESE	A DEBITO	4	1800	0	90%	90%	0%
2825	ACCISA SUI TABACCHI LAVORATI - IN,MORA - TERRITORIO NAZIONALE - PRIMI 15 GG MESE	A CREDITO	4	1800	0	90%	90%	0%
2830	ACCISA SUI TABACCHI LAVORATI - INT, - TERRIT, NAZ, - DAL GIORNO 16 A FINE MESE	A DEBITO	4	1800	0	90%	90%	0%
2830	ACCISA SUI TABACCHI LAVORATI - INT, - TERRIT, NAZ, - DAL GIORNO 16 A FINE MESE	A CREDITO	4	1800	0	90%	90%	0%
2831	ACCISA SUI TABACCHI LAVORATI - IND, MORA - TER,NAZ, - DAL GIORNO 16 A FINE MESE	A DEBITO	4	1800	0	90%	90%	0%
2831	ACCISA SUI TABACCHI LAVORATI - IND, MORA - TER,NAZ, - DAL GIORNO 16 A FINE MESE	A CREDITO	4	1800	0	90%	90%	0%
2845	ACCISA CARBONE LIGNITE COKE DI CARBON FOSSILE CARB,COMB,ART21,C2,L,H,DLGS504/95	A DEBITO	1	1413	0	90%	90%	0%
2845	ACCISA CARBONE LIGNITE COKE DI CARBON FOSSILE CARB,COMB,ART21,C2,L,H,DLGS504/95	A CREDITO	1	1413	0	90%	90%	0%
2846	ACCISA OLI GRASSI ANIMALI E VEGETALI CARB, E COMB, ART21,C1,L,A,DLGS 504/95	A DEBITO	1	1414	0	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

2846	ACCISA OLI GRASSI ANIMALI E VEGETALI CARB, E COMB, ART21,C1,L,A,DLGS 504/95	A CREDITO	1	1414	0	90%	90%	0%
2847	ACCISA ALCOLE METILICO CARBUR, E COMBUST, ART21,C1,L,D,DLGS 504/95	A DEBITO	1	1417	0	90%	90%	0%
2847	ACCISA ALCOLE METILICO CARBUR, E COMBUST, ART21,C1,L,D,DLGS 504/95	A CREDITO	1	1417	0	90%	90%	0%
3000	ILOR PERSONE GIURIDICHE	A DEBITO	6	1025	2	90%	90%	0%
3000	ILOR PERSONE GIURIDICHE	A CREDITO	6	1025	2	90%	90%	0%
3300	ILOR SOCIETA' DI PERSONE E SOGGETTI EQUIPARATI	A DEBITO	6	1025	14	90%	90%	0%
3300	ILOR SOCIETA' DI PERSONE E SOGGETTI EQUIPARATI	A CREDITO	6	1025	14	90%	90%	0%
3350	ILOR PERSONE FISICHE	A DEBITO	6	1025	12	90%	90%	0%
3350	ILOR PERSONE FISICHE	A CREDITO	6	1025	12	90%	90%	0%
3731	ILOR A SALDO TRATTENUTA DAL SOSTITUTO D IMPOSTA	A DEBITO	6	1025	16	90%	90%	0%
3731	ILOR A SALDO TRATTENUTA DAL SOSTITUTO D IMPOSTA	A CREDITO	6	1025	16	90%	90%	0%
393E	CANONE RAI-VERS SOMME TRAT SOGG COR PENSIONI CON VINC TES-ART38,C8,DL78/10	A DEBITO	8	1216	1	90%	90%	0%
393E	CANONE RAI-VERS SOMME TRAT SOGG COR PENSIONI CON VINC TES-ART38,C8,DL78/10	A CREDITO	8	1216	1	90%	90%	0%
3935	CANONE RAI - VERS SOMME TRATT SOGG CORRISP REDD PENSIONE-ART,38,C,8,DL78/10	A DEBITO	8	1216	1	90%	90%	0%
3935	CANONE RAI - VERS SOMME TRATT SOGG CORRISP REDD PENSIONE-ART,38,C,8,DL78/10	A CREDITO	8	1216	1	90%	90%	0%
4003	ADDIZ,LE IRPEF - ART 31 C,3 D,L, 185/2008 - ACCONTO PRIMA RATA	A DEBITO	6	1037	0	90%	90%	0%
4003	ADDIZ,LE IRPEF - ART 31 C,3 D,L, 185/2008 - ACCONTO PRIMA RATA	A CREDITO	6	1037	0	90%	90%	0%
4004	ADD,LE IRPEF ART, 31,C,3, D,L, 185/2008 -ACCONTO SECONDA RATA O UNICA SOLUZIONE	A DEBITO	6	1037	0	90%	90%	0%
4004	ADD,LE IRPEF ART, 31,C,3, D,L, 185/2008 -ACCONTO SECONDA RATA O UNICA SOLUZIONE	A CREDITO	6	1037	0	90%	90%	0%
4005	ADDIZ,LE IRPEF - ART, 31 C,3 D,L, 185/2008 - SALDO	A DEBITO	6	1037	0	90%	90%	0%
4005	ADDIZ,LE IRPEF - ART, 31 C,3 D,L, 185/2008 - SALDO	A CREDITO	6	1037	0	90%	90%	0%
4006	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF E DELL'ILOR SULLE PLUSVALENZE INDICATE ANALITICAM	A DEBITO	6	1032	1	90%	90%	0%
4006	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF E DELL'ILOR SULLE PLUSVALENZE INDICATE ANALITICAM	A CREDITO	6	1032	1	90%	90%	0%
4025	IMPOSTA SOST, IRPEF NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E DI LAVORO AUTONOMO	A DEBITO	6	1192	0	90%	90%	0%
4025	IMPOSTA SOST, IRPEF NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E DI LAVORO AUTONOMO	A CREDITO	6	1192	0	90%	90%	0%
4026	IMPOSTA SOST, IRPEF SOGGETTI IN REGIME AGEVOLATO ATTIVITA' MARGIN, A,14 L388/00	A DEBITO	6	1193	0	90%	90%	0%
4026	IMPOSTA SOST, IRPEF SOGGETTI IN REGIME AGEVOLATO ATTIVITA' MARGIN, A,14 L388/00	A CREDITO	6	1193	0	90%	90%	0%
4357	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE	A DEBITO	6	1178	0	90%	90%	0%
4357	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE	A CREDITO	6	1178	0	90%	90%	0%
4358	SANATORIA FISCALE PER REDDITI DI PENSIONI ESTERE	A DEBITO	6	1052	0	90%	90%	0%
4358	SANATORIA FISCALE PER REDDITI DI PENSIONI ESTERE	A CREDITO	6	1052	0	90%	90%	0%
456T	IMPOSTA DI BOLLO - TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA	A DEBITO	8	1205	4	32%	32%	0%
456T	IMPOSTA DI BOLLO - TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA	A DEBITO	8	1205	1	58%	58%	0%
456T	IMPOSTA DI BOLLO - TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA	A CREDITO	8	1205	1	58%	58%	0%
456T	IMPOSTA DI BOLLO - TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA	A CREDITO	8	1205	4	32%	32%	0%
4691	TRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IRPEF	A DEBITO	6	1043	1	90%	90%	0%

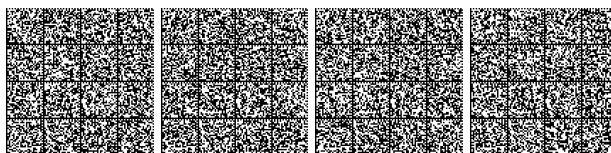
Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

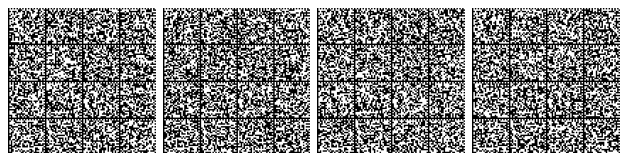
4691	TRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IRPEF	A CREDITO	6	1043	1	90%	90%	0%
4996	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L EUROPA AUTOTASSAZIONE	A DEBITO	6	1051	3	90%	90%	0%
4996	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L EUROPA AUTOTASSAZIONE	A CREDITO	6	1051	3	90%	90%	0%
5010	IMPOSTA DOVUTA SUI PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI A GARANZIA DI FINANZIA EV, ECC	A DEBITO	6	1048	0	90%	90%	0%
5010	IMPOSTA DOVUTA SUI PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI A GARANZIA DI FINANZIA EV, ECC	A CREDITO	6	1048	0	90%	90%	0%
5011	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CAPITALE DI FONTE ESTERA SOSP, EV, ECC,	A DEBITO	6	1026	5	90%	90%	0%
5011	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CAPITALE DI FONTE ESTERA SOSP, EV, ECC,	A CREDITO	6	1026	5	90%	90%	0%
5012	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU INTERESSI PREMI ED ALTRI FRUTTI DELLE OBBLIGAZIONI EV, EC	A DEBITO	6	1026	23	90%	90%	0%
5012	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU INTERESSI PREMI ED ALTRI FRUTTI DELLE OBBLIGAZIONI EV, EC	A CREDITO	6	1026	23	90%	90%	0%
5013	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE INDICATE IN DICHIARAZIONE EV, ECC,	A DEBITO	6	1032	1	90%	90%	0%
5013	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE INDICATE IN DICHIARAZIONE EV, ECC,	A CREDITO	6	1032	1	90%	90%	0%
5017	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA SOSP, EV, ECC,	A DEBITO	6	1182	0	90%	90%	0%
5017	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA SOSP, EV, ECC,	A CREDITO	6	1182	0	90%	90%	0%
5018	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEG E DELL'IRAP SUI MAGGIORI VALORI DERIVANTI EV, ECC	A DEBITO	6	1046	0	90%	90%	0%
5018	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEG E DELL'IRAP SUI MAGGIORI VALORI DERIVANTI EV, ECC	A CREDITO	6	1046	0	90%	90%	0%
5019	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI DEL TFR EV, ECC,	A DEBITO	6	1197	2	90%	90%	0%
5019	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI DEL TFR EV, ECC,	A CREDITO	6	1197	2	90%	90%	0%
6496	IVA ADEGUAMENTO A SEGUITO DI ADES, CONC, PREV, - ART,33, C,7BIS, D,L, N,269/2003	A DEBITO	8	1265	1	70%	70%	20%
6496	IVA ADEGUAMENTO A SEGUITO DI ADES, CONC, PREV, - ART,33, C,7BIS, D,L, N,269/2003	A CREDITO	8	1265	1	70%	70%	20%
6728	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	A DEBITO	8	1230	0	90%	90%	0%
6728	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	A CREDITO	8	1230	0	90%	90%	0%
6780	CREDITO D'IMPOSTA RISERVE MATEMATICHE RAMI VITA-ART,1, C,2,D,L, N,209/02	A DEBITO	6	1148	1	90%	90%	0%
6780	CREDITO D'IMPOSTA RISERVE MATEMATICHE RAMI VITA-ART,1, C,2,D,L, N,209/02	A CREDITO	6	1148	1	90%	90%	0%
6783	ECCEDENZA VERS, RIT, REDDITI CAPITALE-MOD, 770 ORDINARIO	A DEBITO	6	1026	7	90%	90%	0%
6783	ECCEDENZA VERS, RIT, REDDITI CAPITALE-MOD, 770 ORDINARIO	A CREDITO	6	1026	7	90%	90%	0%
6787	CREDITO DERIVANTE DA RITENUTE RESTITUITE DAI SOST, IMP - D,L, 30/05/2005, N,143,	A DEBITO	6	1026	8	90%	90%	0%
6787	CREDITO DERIVANTE DA RITENUTE RESTITUITE DAI SOST, IMP - D,L, 30/05/2005, N,143,	A CREDITO	6	1026	8	90%	90%	0%
6788	CREDITO DERIVANTE DA RITENUTE RESTITUITE DA SOST,IMP CANONI DL 30/05/2005 N, 143	A DEBITO	6	1026	8	90%	90%	0%
6788	CREDITO DERIVANTE DA RITENUTE RESTITUITE DA SOST,IMP CANONI DL 30/05/2005 N, 143	A CREDITO	6	1026	8	90%	90%	0%

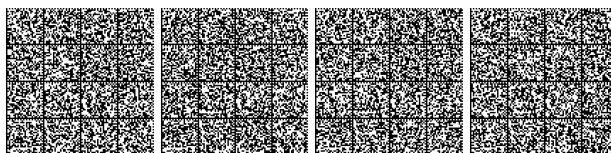
Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

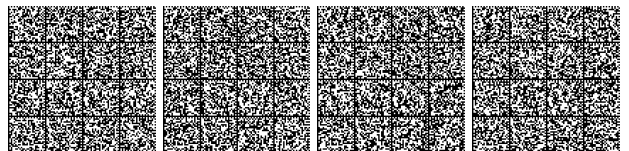
6790	CREDITO DA RITENUTE APPLICATE SU REDDITI DA RISPARMIO AI SENSI DEL D,LGS, 84/05	A DEBITO	6	1026	6	90%	90%	0%
6790	CREDITO DA RITENUTE APPLICATE SU REDDITI DA RISPARMIO AI SENSI DEL D,LGS, 84/05	A CREDITO	6	1026	6	90%	90%	0%
707T	CANONI ABBONAMENTO RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI E TELEVISIONE	A DEBITO	8	1216	2	90%	90%	0%
707T	CANONI ABBONAMENTO RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI E TELEVISIONE	A CREDITO	8	1216	2	90%	90%	0%
7085	TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	A DEBITO	8	1217	1	45%	45%	0%
7085	TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	A DEBITO	8	1217	3	45%	45%	0%
7085	TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	A CREDITO	8	1217	3	45%	45%	0%
7085	TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	A CREDITO	8	1217	1	45%	45%	0%
7101	REC.CREDITO INDEB.COMPENSATO - IMP.SOST.RIVALUTAZIONE DEI BENI ISCRITTI BILANCIO	A DEBITO	6	1182	0	90%	90%	0%
7101	REC.CREDITO INDEB.COMPENSATO - IMP.SOST.RIVALUTAZIONE DEI BENI ISCRITTI BILANCIO	A CREDITO	6	1182	0	90%	90%	0%
7104	REC.CRED.INDEB.COMP.- IMP.SOST.IRPEG E IRAP SU MAGG.VALORI DERIV.DA CONFERIMENTI	A DEBITO	6	1046	0	90%	90%	0%
7104	REC.CRED.INDEB.COMP.- IMP.SOST.IRPEG E IRAP SU MAGG.VALORI DERIV.DA CONFERIMENTI	A CREDITO	6	1046	0	90%	90%	0%
711T	TASSE SULLE CC,GG, ESCLUSE QUELLE PER PORTO D'ARMI	A DEBITO	8	1217	1	90%	90%	0%
711T	TASSE SULLE CC,GG, ESCLUSE QUELLE PER PORTO D'ARMI	A CREDITO	8	1217	1	90%	90%	0%
731T	INTERESSI SU TASSE E II, II, SUGLI AFFARI	A DEBITO	8	3313	3	90%	90%	0%
731T	INTERESSI SU TASSE E II, II, SUGLI AFFARI	A CREDITO	8	3313	3	90%	90%	0%
7365	36 BIS-CRED,D'IMP, SULLE RIS,MAT, DEI RAMI VITA-D, L,209/02, ART,1, C,2-CAPITALE	A DEBITO	6	1148	2	90%	90%	0%
7365	36 BIS-CRED,D'IMP, SULLE RIS,MAT, DEI RAMI VITA-D, L,209/02, ART,1, C,2-CAPITALE	A CREDITO	6	1148	2	90%	90%	0%
7371	36 BIS-CRED,DERIV,DA RIT,REST,DA SOST,IMP,APPL ,A INTER,D,LGS, N,143/05-CAPITALE	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
7371	36 BIS-CRED,DERIV,DA RIT,REST,DA SOST,IMP,APPL ,A INTER,D,LGS, N,143/05-CAPITALE	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
7374	36 BIS-CRED,DA RIT,REST,DA SOST,IMP,APPL,A CANONI D,LGS, N,143/05-CAPITALE	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
7374	36 BIS-CRED,DA RIT,REST,DA SOST,IMP,APPL,A CANONI D,LGS, N,143/05-CAPITALE	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
7402	ART,36BIS-CRED,RIT,REDD,RISP,,D,LGS, 18/4/2005, N, 84	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
7402	ART,36BIS-CRED,RIT,REDD,RISP,,D,LGS, 18/4/2005, N, 84	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
7460	ILOR+INTERESSI - RECUPERO CREDITO INDEBITAM, COMPENSATO - CONTROLLO SOSTANZIALE	A DEBITO	6	1025	19	90%	90%	0%
7460	ILOR+INTERESSI - RECUPERO CREDITO INDEBITAM, COMPENSATO - CONTROLLO SOSTANZIALE	A CREDITO	6	1025	19	90%	90%	0%
7464	CONTRIB,STR,EUROPA+INTERESSI-RECUP,CREDITO INDEBIT,COMPENS,-CONTROLLO SOSTANZIAL	A DEBITO	6	1051	2	90%	90%	0%
7464	CONTRIB,STR,EUROPA+INTERESSI-RECUP,CREDITO INDEBIT,COMPENS,-CONTROLLO SOSTANZIAL	A CREDITO	6	1051	2	90%	90%	0%
7465	IMPOSTA PATRIM,NETTO IMPRESE+INTERESSI,RECUP,CRED,INDEB,COMPENS,-CONTR,SOSTANZIA	A DEBITO	6	1040	4	90%	90%	0%
7465	IMPOSTA PATRIM,NETTO IMPRESE+INTERESSI,RECUP,CRED,INDEB,COMPENS,-CONTR,SOSTANZIA	A CREDITO	6	1040	4	90%	90%	0%
7466	IMPOSTE SOSTITUT,+INTERESSI-RECUP,CREDITO INDEBIT,COMPENSATO-CONTROLLO SOSTANZIA	A DEBITO	6	1171	7	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7466	IMPOSTE SOSTITUT,+INTERESSI-RECUP,CREDITO INDEBIT,COMPENSATO-CONTROLLO SOSTANZIA	A CREDITO	6	1171	7	90%	90%	0%
8007	CHIUSURA DELLE PARTITE IVA INATTIVE - ART, 5 D, L, 24/12/2002	A DEBITO	8	1260	0	70%	70%	20%
8007	CHIUSURA DELLE PARTITE IVA INATTIVE - ART, 5 D, L, 24/12/2002	A CREDITO	8	1260	0	70%	70%	20%
8009	REGOLARIZZAZIONE DELLE VIOLAZIONI RELATIVE AI VERSAMENTI DELL'IVA DI CUI ART,74	A DEBITO	8	1253	1	70%	70%	20%
8009	REGOLARIZZAZIONE DELLE VIOLAZIONI RELATIVE AI VERSAMENTI DELL'IVA DI CUI ART,74	A CREDITO	8	1253	1	70%	70%	20%
8010	REGOLARIZZAZIONE DELLE VIOLAZIONI RELATIVE AL CANONE ED ALLA TASSA DI CONC, GOV,	A DEBITO	8	1253	7	90%	90%	0%
8010	REGOLARIZZAZIONE DELLE VIOLAZIONI RELATIVE AL CANONE ED ALLA TASSA DI CONC, GOV,	A CREDITO	8	1253	7	90%	90%	0%
8011	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	3	90%	90%	0%
8011	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	3	90%	90%	0%
8012	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8012	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8013	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	2	90%	90%	0%
8013	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	2	90%	90%	0%
8015	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	8	1253	1	70%	70%	20%
8015	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	8	1253	1	70%	70%	20%
8016	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
8016	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
8024	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8024	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8026	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8026	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8027	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8027	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8038	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	3	90%	90%	0%
8038	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	3	90%	90%	0%
8039	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8039	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
8040	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	2	90%	90%	0%
8040	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	2	90%	90%	0%
8042	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	8	1253	1	70%	70%	20%
8042	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	8	1253	1	70%	70%	20%
8043	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
8043	LEGGE 289 DEL 2002 - DICHIARAZIONE RISERVATA	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
8051	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA RIDET, DEI VALORI DI ACQUISTO DI PARTECIP, NON NEGOZ,	A DEBITO	6	1062	1	90%	90%	0%
8051	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA RIDET, DEI VALORI DI ACQUISTO DI PARTECIP, NON NEGOZ,	A CREDITO	6	1062	1	90%	90%	0%
8052	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA RIDET, DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI ED,	A DEBITO	6	1063	1	90%	90%	0%
8052	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA RIDET, DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI ED,	A CREDITO	6	1063	1	90%	90%	0%
8053	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA RID, DEI VALORI DELLE PART,- ART,6BIS D,L,355/2003	A DEBITO	6	1062	1	90%	90%	0%
8053	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA RID, DEI VALORI DELLE PART,- ART,6BIS D,L,355/2003	A CREDITO	6	1062	1	90%	90%	0%
8054	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA RID, DEI VALORI DEI TERRENI ED, - ART, 6 BIS,DL355/03	A DEBITO	6	1063	1	90%	90%	0%
8054	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA RID, DEI VALORI DEI TERRENI ED, - ART, 6 BIS,DL355/03	A CREDITO	6	1063	1	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

8055	IMP,SOST, RIDETERM, PARTECIP, NON NEG, MERCATI REGOLAM,	A DEBITO	6	1062	1	90%	90%	0%
8055	IMP,SOST, RIDETERM, PARTECIP, NON NEG, MERCATI REGOLAM,	A CREDITO	6	1062	1	90%	90%	0%
8056	IMP, SOST, RIDETERM, VALORI TERRENI EDIF, E CON DEST, AGRICOLA	A DEBITO	6	1063	1	90%	90%	0%
8056	IMP, SOST, RIDETERM, VALORI TERRENI EDIF, E CON DEST, AGRICOLA	A CREDITO	6	1063	1	90%	90%	0%
8109	DEFINIZIONE LITI FISCALI PENDENTI ART,3, C, 2-BIS, LETT, B), DL 25-3-2010,N, 40	A DEBITO	6	1076	0	90%	90%	0%
8109	DEFINIZIONE LITI FISCALI PENDENTI ART,3, C, 2-BIS, LETT, B), DL 25-3-2010,N, 40	A CREDITO	6	1076	0	90%	90%	0%
9011	ART,36 BIS - IRPEF - SALDO - INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9011	ART,36 BIS - IRPEF - SALDO - INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9013	ART,36 BIS - IRPEF -ACCONTO PRIMA E SECONDA RATA IN AUTOTASSAZ, - INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9013	ART,36 BIS - IRPEF -ACCONTO PRIMA E SECONDA RATA IN AUTOTASSAZ, - INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9017	ART,36 TER - IRPEF - INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9017	ART,36 TER - IRPEF - INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9021	ART,36 BIS - IRPEG - SALDO - INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9021	ART,36 BIS - IRPEG - SALDO - INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9023	ART,36 BIS - IRPEG - ACCONTO PRIMA E SECONDA RATA - INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9023	ART,36 BIS - IRPEG - ACCONTO PRIMA E SECONDA RATA - INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9027	ART,36 TER - IRPEG/IRES - INTERESSI	A DEBITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9027	ART,36 TER - IRPEG/IRES - INTERESSI	A CREDITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9040	ART,36 BIS - ILOR, PERSONE GIURIDICHE - SALDO - CAPITALE -	A DEBITO	6	1025	1	90%	90%	0%
9040	ART,36 BIS - ILOR, PERSONE GIURIDICHE - SALDO - CAPITALE -	A CREDITO	6	1025	1	90%	90%	0%
9041	ART,36 BIS - ILOR, PERSONE GIURIDICHE - SALDO - INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	7	90%	90%	0%
9041	ART,36 BIS - ILOR, PERSONE GIURIDICHE - SALDO - INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	7	90%	90%	0%
9043	ART,36 BIS - ILOR, PERSONE GIURIDICHE - ACCONTO - INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	7	90%	90%	0%
9043	ART,36 BIS - ILOR, PERSONE GIURIDICHE - ACCONTO - INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	7	90%	90%	0%
9066	ART,36 BIS - RITENUTE SU PROVENTI INDICATI SULLE CAMBIALI-ART,1 L,692/81 -CAP,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9066	ART,36 BIS - RITENUTE SU PROVENTI INDICATI SULLE CAMBIALI-ART,1 L,692/81 -CAP,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9067	ART,36 BIS - RITENUTE SU OBBLIGAZ, E TITOLI SIMIL, EMESSI DA I, CREDITO -CAP,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9067	ART,36 BIS - RITENUTE SU OBBLIGAZ, E TITOLI SIMIL, EMESSI DA I, CREDITO -CAP,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9068	ART,36 BIS - RITENUTE SU OBBLIG, E TITOLI SIMIL, EMESSI DA ENTI AUTONOMI -CAP,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9068	ART,36 BIS - RITENUTE SU OBBLIG, E TITOLI SIMIL, EMESSI DA ENTI AUTONOMI -CAP,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9069	ART,36 BIS - RITENUTE SU OBBLIG, E TITOLI SIMIL, EMESSI DA ALTRI SOGG, - CAP,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9069	ART,36 BIS - RITENUTE SU OBBLIG, E TITOLI SIMIL, EMESSI DA ALTRI SOGG, - CAP,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9070	ART,36 BIS - RITEN, SU INTER,, PREMI, ALTRI FRUTTI CORRISP, DA AZ, E I, CRED,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9070	ART,36 BIS - RITEN, SU INTER,, PREMI, ALTRI FRUTTI CORRISP, DA AZ, E I, CRED,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9071	ART,36 BIS - RITEN, SU INTER,, REDD, CAPIT, DIVERSI DAI DIVIDENDI SOGG, N, RES	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9071	ART,36 BIS - RITEN, SU INTER,, REDD, CAPIT, DIVERSI DAI DIVIDENDI SOGG, N, RES	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9072	ART,36 BIS - RITEN, SU ALTRI REDDITI DI CAPITALE DIVERSI DAI DIVIDENDI -CAPITALE	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9072	ART,36 BIS - RITEN, SU ALTRI REDDITI DI CAPITALE DIVERSI DAI DIVIDENDI -CAPITALE	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9073	ART,36 BIS - RITEN, REDD, CAP, C,1030 E INT, NON REDD, CAP, SOGG, NON RES,-CAP,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9073	ART,36 BIS - RITEN, REDD, CAP, C,1030 E INT, NON REDD, CAP, SOGG, NON RES,-CAP,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9074	ART,36 BIS - RITENUTE SU PROV,TI DA CESS, A TERMINE DI OBBLIG,E TIT, SIMIL,-CAP,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9074	ART,36 BIS - RITENUTE SU PROV,TI DA CESS, A TERMINE DI OBBLIG,E TIT, SIMIL,-CAP,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9075	ART,36 BIS - RITENUTE AFFERENTI L'IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE-CAPITALE	A DEBITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9075	ART,36 BIS - RITENUTE AFFERENTI L'IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE-CAPITALE	A CREDITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9076	ART,36 BIS - RITEN, SU UTILI DISTRIB, DA SOCIETA'-RITEN, A TIT, D'ACCONTO-CAPIT,	A DEBITO	6	1027	2	90%	90%	0%
9076	ART,36 BIS - RITEN, SU UTILI DISTRIB, DA SOCIETA'-RITEN, A TIT, D'ACCONTO-CAPIT,	A CREDITO	6	1027	2	90%	90%	0%
9077	ART,36 BIS - RIT, UTILI DISTR, PERS, FIS, NON RES,/SOC, O ENTI SEDI ESTERE-CAP,	A DEBITO	6	1027	2	90%	90%	0%
9077	ART,36 BIS - RIT, UTILI DISTR, PERS, FIS, NON RES,/SOC, O ENTI SEDI ESTERE-CAP,	A CREDITO	6	1027	2	90%	90%	0%
9078	ART,36 BIS - UTILI DISTRIB, DA SOCIETA' - RITENUTE A TITOLO D'IMPOSTA - CAPITALE	A DEBITO	6	1027	2	90%	90%	0%
9078	ART,36 BIS - UTILI DISTRIB, DA SOCIETA' - RITENUTE A TITOLO D'IMPOSTA - CAPITALE	A CREDITO	6	1027	2	90%	90%	0%
9085	ART,36 BIS - RIT, CONTRIB, CORR, A IMPRESE DA REG,,PROV,,COMUNI,ALTRI ENTI PUBBL	A DEBITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9085	ART,36 BIS - RIT, CONTRIB, CORR, A IMPRESE DA REG,,PROV,,COMUNI,ALTRI ENTI PUBBL	A CREDITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9086	ART,36 BIS - RIT, PREMI DELLE LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE O BANCHI DI BENEFICENZA	A DEBITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9086	ART,36 BIS - RIT, PREMI DELLE LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE O BANCHI DI BENEFICENZA	A CREDITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9087	ART,36 BIS - RIT, PREMI GIUOCHI DI ABILITA' IN SPETTACOLI RADIOTELEVISIVI	A DEBITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9087	ART,36 BIS - RIT, PREMI GIUOCHI DI ABILITA' IN SPETTACOLI RADIOTELEVISIVI	A CREDITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9088	ART,36 BIS - RITENUTE SU ALTRE VINCITE E PREMI - CAPITALE -	A DEBITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9088	ART,36 BIS - RITENUTE SU ALTRE VINCITE E PREMI - CAPITALE -	A CREDITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9089	ART,36 BIS - RIT, SU PREMI RISCOSSI IN CASO DI RISCATTO DI ASSICURAZ, SULLA VITA	A DEBITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9089	ART,36 BIS - RIT, SU PREMI RISCOSSI IN CASO DI RISCATTO DI ASSICURAZ, SULLA VITA	A CREDITO	6	1028	7	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9090	ART,36 BIS - RITEN, SU PREMI E CONTR,, CORRISP, UNIRE E PREMI CORRISP, FISE-CAP,	A DEBITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9090	ART,36 BIS - RITEN, SU PREMI E CONTR,, CORRISP, UNIRE E PREMI CORRISP, FISE-CAP,	A CREDITO	6	1028	7	90%	90%	0%
9091	ART,36 BIS - INDENNITA' DI ESPROPRIO, OCCUPAZ,, ECC, (ART,11, L,413/1991)-CAP,	A DEBITO	6	1174	0	90%	90%	0%
9091	ART,36 BIS - INDENNITA' DI ESPROPRIO, OCCUPAZ,, ECC, (ART,11, L,413/1991)-CAP,	A CREDITO	6	1174	0	90%	90%	0%
9092	ART,36 BIS - RITEN, SU PLUSV, CESSIONI A TERM, VALUTE ESTERE-ART,3,C,2,DL 378/92	A DEBITO	6	1041	0	90%	90%	0%
9092	ART,36 BIS - RITEN, SU PLUSV, CESSIONI A TERM, VALUTE ESTERE-ART,3,C,2,DL 378/92	A CREDITO	6	1041	0	90%	90%	0%
9100	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, SU INTER,, PREMI E FRUTTI DI OBBLIGAZIONI E SIMILARI	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9100	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, SU INTER,, PREMI E FRUTTI DI OBBLIGAZIONI E SIMILARI	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9101	ART,36 BIS - PROV,TI SOGG, RIT, IMPOSTA CORRISP, DA ORGANIZZ, ESTERE IMPR, RES,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9101	ART,36 BIS - PROV,TI SOGG, RIT, IMPOSTA CORRISP, DA ORGANIZZ, ESTERE IMPR, RES,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9102	ART,36 BIS - PROVENTI SOGG, A RIT, D' ACCONTO, A ORG, ESTERE DI IMP, RES,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9102	ART,36 BIS - PROVENTI SOGG, A RIT, D' ACCONTO, A ORG, ESTERE DI IMP, RES,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9103	ART,36 BIS - MAGGIORI PROVENTI TRIBUTARI DA RITENUTE SU INTERESSI E ALTRO	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9103	ART,36 BIS - MAGGIORI PROVENTI TRIBUTARI DA RITENUTE SU INTERESSI E ALTRO	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9104	ART,36 BIS - INT,,PREMI E ALTRI FRUTTI DI OBBLIGAZ, EMESSE BANCHE ANTICIP, RIMB,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9104	ART,36 BIS - INT,,PREMI E ALTRI FRUTTI DI OBBLIGAZ, EMESSE BANCHE ANTICIP, RIMB,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9105	ART,36 BIS - ACCONTO IMPOSTE SUI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO-A,3,C,212,L,662/96	A DEBITO	6	1050	0	90%	90%	0%
9105	ART,36 BIS - ACCONTO IMPOSTE SUI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO-A,3,C,212,L,662/96	A CREDITO	6	1050	0	90%	90%	0%
9111	ART,36 BIS - INT, PR, ALTRI FR, CORR, BANCHE DOM,FIS, V,AOSTA A CORR, SPORT,F,R,	A DEBITO	6	1026	5	90%	90%	0%
9111	ART,36 BIS - INT, PR, ALTRI FR, CORR, BANCHE DOM,FIS, V,AOSTA A CORR, SPORT,F,R,	A CREDITO	6	1026	5	90%	90%	0%
9128	ART,36 BIS - CONTRIB, STRAORD, PER L'EUROPA-IMPORTO MINIMO-SOSTITUTI DI IMPOSTA	A DEBITO	6	1051	2	90%	90%	0%
9128	ART,36 BIS - CONTRIB, STRAORD, PER L'EUROPA-IMPORTO MINIMO-SOSTITUTI DI IMPOSTA	A CREDITO	6	1051	2	90%	90%	0%
9137	ART,36 BIS - CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L' EUROPA - SOSTITUTI DI IMPOSTA-CAP,	A DEBITO	6	1051	2	90%	90%	0%
9137	ART,36 BIS - CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L' EUROPA - SOSTITUTI DI IMPOSTA-CAP,	A CREDITO	6	1051	2	90%	90%	0%
9160	ART,36 BIS - RITENUTE - INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9160	ART,36 BIS - RITENUTE - INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9191	ART,36 BIS - IRPEF AMM, AGEV,ATO-REDD, IMPR,-P, FIS, E SOCI DI SOC, PERS,-INT,	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9191	ART,36 BIS - IRPEF AMM, AGEV,ATO-REDD, IMPR,-P, FIS, E SOCI DI SOC, PERS,-INT,	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9201	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, ART,8 DL 461/97 - FONDI COMUNI DI INVESTIM,-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9201	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, ART,8 DL 461/97 - FONDI COMUNI DI INVESTIM,-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9204	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, ART15 L86/94 - FONDI COM, INVEST, MOBIL, CHIUSI-INT,	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9204	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, ART15 L86/94 - FONDI COM, INVEST, MOBIL, CHIUSI-INT,	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9207	ART,36 BIS - IMP, SOST, RISULT, DA GEST, PATRIM, - A,7, C,11, DL461\97 - INT,	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9207	ART,36 BIS - IMP, SOST, RISULT, DA GEST, PATRIM, - A,7, C,11, DL461\97 - INT,	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9209	ART,36 BIS - IMP, SOST, INT,,PR,,ALTRI FR, OBBL,,TIT, SIM, ART4,C2,DL239/96-CAP,	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9209	ART,36 BIS - IMP, SOST, INT,,PR,,ALTRI FR, OBBL,,TIT, SIM, ART4,C2,DL239/96-CAP,	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9212	ART,36 BIS - IMP,A SOST,VA ASSEGNAZ, AGEV, BENI AI SOCI ART29 L449/97 - CAPITALE	A DEBITO	6	1188	0	90%	90%	0%
9212	ART,36 BIS - IMP,A SOST,VA ASSEGNAZ, AGEV, BENI AI SOCI ART29 L449/97 - CAPITALE	A CREDITO	6	1188	0	90%	90%	0%
9213	ART,36 BIS - IMP,A SOST,VA ASSEGNAZ, AGEV, BENI AI SOCI ART29 L449/97 - INTER,	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9213	ART,36 BIS - IMP,A SOST,VA ASSEGNAZ, AGEV, BENI AI SOCI ART29 L449/97 - INTER,	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9215	ART,36 BIS - PROV,TI DERIV, DA DEPOS, A GAR, DI FIN,TI-ART7,C1-2,DL323/96-CAPIT,	A DEBITO	6	1048	0	90%	90%	0%
9215	ART,36 BIS - PROV,TI DERIV, DA DEPOS, A GAR, DI FIN,TI-ART7,C1-2,DL323/96-CAPIT,	A CREDITO	6	1048	0	90%	90%	0%
9216	ART,36 BIS - PROV,TI DERIV, DA DEPOS, A GAR, DI FIN,TI-ART7,C1-2,DL323/96-INTER,	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9216	ART,36 BIS - PROV,TI DERIV, DA DEPOS, A GAR, DI FIN,TI-ART7,C1-2,DL323/96-INTER,	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9219	ART,36 BIS - IMPOSTA SOSTITUTIVA ART, 81 LETT,C-TER DEL TUIR - INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9219	ART,36 BIS - IMPOSTA SOSTITUTIVA ART, 81 LETT,C-TER DEL TUIR - INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9222	ART,36 BIS - IMP, SOST,VA PLUSVALENZA CESSIONE AZ,/PARTECIPAZ, CONTR,/COLL,-INT,	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9222	ART,36 BIS - IMP, SOST,VA PLUSVALENZA CESSIONE AZ,/PARTECIPAZ, CONTR,/COLL,-INT,	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9225	ART,36 BIS - IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE MAGGIORAZIONI DI CONGUAGLIO -INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9225	ART,36 BIS - IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE MAGGIORAZIONI DI CONGUAGLIO -INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9227	ART,36 BIS - IMPOSTA SUL PATRIM, NETTO IMPRESA - SOC,TA' CAPITALI ED ENTI - CAP,	A DEBITO	6	1040	4	90%	90%	0%
9227	ART,36 BIS - IMPOSTA SUL PATRIM, NETTO IMPRESA - SOC,TA' CAPITALI ED ENTI - CAP,	A CREDITO	6	1040	4	90%	90%	0%
9228	ART,36 BIS - IMPOSTA SUL PATRIM, NETTO IMPRESA - SOC,TA' CAPITALI ED ENTI - INT,	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9228	ART,36 BIS - IMPOSTA SUL PATRIM, NETTO IMPRESA - SOC,TA' CAPITALI ED ENTI - INT,	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9230	ART,36 BIS - QUADRO RM RIGO RM15 - CAPITALE -	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9230	ART,36 BIS - QUADRO RM RIGO RM15 - CAPITALE -	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9233	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST,VA IMPOSTE REDDITI DI CAPITALE FONTE ESTERA-CAPITALE	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9233	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST,VA IMPOSTE REDDITI DI CAPITALE FONTE ESTERA-CAPITALE	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%

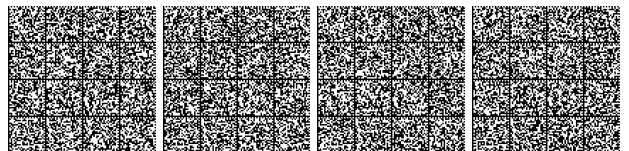
Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

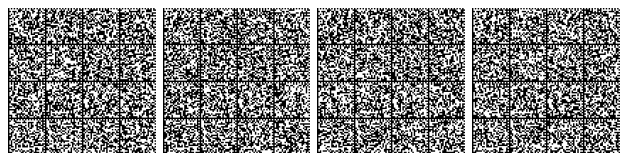
9237	ART,36 BIS - ACC, IMPOSTE REDDITI SOGGETTI A TASSAZ, SEPARATA- INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9237	ART,36 BIS - ACC, IMPOSTE REDDITI SOGGETTI A TASSAZ, SEPARATA- INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9239	ART,36 BIS - IMP, SOST, IRPEF E ILOR PLUSVAL, INDIC, ANALIT,NTE IN DICH,- CAP,	A DEBITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9239	ART,36 BIS - IMP, SOST, IRPEF E ILOR PLUSVAL, INDIC, ANALIT,NTE IN DICH,- CAP,	A CREDITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9243	ART,36 BIS - IMP, SOST,VA PLUSV, CESSIONE A TIT, ONER, PART, QUALIF,-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9243	ART,36 BIS - IMP, SOST,VA PLUSV, CESSIONE A TIT, ONER, PART, QUALIF,-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9246	ART,36 BIS - IMP, SOST, PLUSV, REDD, CESS, A TIT, ON, PART, NON QUALIF,- INT,	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9246	ART,36 BIS - IMP, SOST, PLUSV, REDD, CESS, A TIT, ON, PART, NON QUALIF,- INT,	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9248	ART,36 BIS-IMP,SOSTITUTIVA PLUSVALENZE - L, N,266/05, ART,1,C,496	A DEBITO	6	1036	0	90%	90%	0%
9248	ART,36 BIS-IMP,SOSTITUTIVA PLUSVALENZE - L, N,266/05, ART,1,C,496	A CREDITO	6	1036	0	90%	90%	0%
9251	ART,36 BIS-IMPOSTA SOSTITUT,FORFETT, PLUSV, INTERMED,,ART,14,C,7BIS,D,LGS,461/97	A DEBITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9251	ART,36 BIS-IMPOSTA SOSTITUT,FORFETT, PLUSV, INTERMED,,ART,14,C,7BIS,D,LGS,461/97	A CREDITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9257	ART,36 TER - IMPOSTA SUI REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA - INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9257	ART,36 TER - IMPOSTA SUI REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA - INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9260	ART,36 BIS - IMP, SOST, DOVUTA PLUSV, PARTECIPAZ,- - CAPITALE -	A DEBITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9260	ART,36 BIS - IMP, SOST, DOVUTA PLUSV, PARTECIPAZ,- - CAPITALE -	A CREDITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9264	ART,36 BIS - ECCEDENZE IMPOSTE SOSTITUTIVE QUADRO RT UNICO - INTERESSI	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9264	ART,36 BIS - ECCEDENZE IMPOSTE SOSTITUTIVE QUADRO RT UNICO - INTERESSI	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9267	ART,36 BIS - PROVENTI DERIV, DA DEPOSITI A GARANZIA DI FINANZIAMENTI (INTERESSI)	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9267	ART,36 BIS - PROVENTI DERIV, DA DEPOSITI A GARANZIA DI FINANZIAMENTI (INTERESSI)	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9270	ART,36 BIS - OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI - INTERESSI	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9270	ART,36 BIS - OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI - INTERESSI	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9276	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, ESTROMISS, BENI IMM, STRUMENTALI IMPRESA IND- INTER,	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9276	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, ESTROMISS, BENI IMM, STRUMENTALI IMPRESA IND- INTER,	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9279	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, IRPEF REGOLARIZZAZIONE MAGAZZINO - INTERESSI	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9279	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST, IRPEF REGOLARIZZAZIONE MAGAZZINO - INTERESSI	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9290	ART,36 BIS - IMP, SOST, DOVUTA SULLE PLUSV, PARTECIPAZ,-CAPITALE -	A DEBITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9290	ART,36 BIS - IMP, SOST, DOVUTA SULLE PLUSV, PARTECIPAZ,-CAPITALE -	A CREDITO	6	1032	2	90%	90%	0%
9293	ART, 36 BIS- IMPOSTA SUI CONTRIBUTI AFFLUITI AI FONDI PENSIONE	A DEBITO	6	1177	0	90%	90%	0%

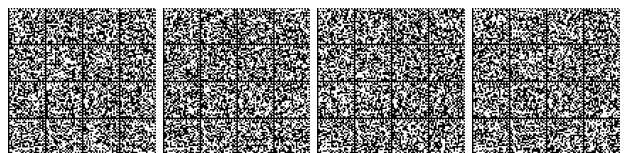
Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9293	ART, 36 BIS- IMPOSTA SUI CONTRIBUTI AFFLUITI AI FONDI PENSIONE	A CREDITO	6	1177	0	90%	90%	0%
9296	ART,36BIS-IMP,SOST,REDD,ART,41,C,1/G-QUAT,TUIR-A,26-TER,C,1,DPR600/73	A DEBITO	6	1195	0	90%	90%	0%
9296	ART,36BIS-IMP,SOST,REDD,ART,41,C,1/G-QUAT,TUIR-A,26-TER,C,1,DPR600/73	A CREDITO	6	1195	0	90%	90%	0%
9306	36 BIS-IMP,SOSTIT,INTERESSI SU TITOLI ENTI TERRIT-ART,27 CO,2 L,342/00-CAPITALE	A DEBITO	6	1055	2	90%	90%	0%
9306	36 BIS-IMP,SOSTIT,INTERESSI SU TITOLI ENTI TERRIT-ART,27 CO,2 L,342/00-CAPITALE	A CREDITO	6	1055	2	90%	90%	0%
9313	36 BIS-ECCED,RITEN,SOST,IMP,SICIL,SARD,VAL D'AO COMPET,ESCLUSIV ERARIO-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9313	36 BIS-ECCED,RITEN,SOST,IMP,SICIL,SARD,VAL D'AO COMPET,ESCLUSIV ERARIO-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9315	36 BIS- IMPOSTA RISERVE,MATEM,RAMI VITA -ACCONTO-ART,1 CO2BIS DL 209/02-CAPITALE	A DEBITO	6	1148	2	90%	90%	0%
9315	36 BIS- IMPOSTA RISERVE,MATEM,RAMI VITA -ACCONTO-ART,1 CO2BIS DL 209/02-CAPITALE	A CREDITO	6	1148	2	90%	90%	0%
9318	36 BIS- IMPOS RISERV MATEM,RAMI VITA -SALDO-ART,1 CC 2 E 2BIS DL 209/02-CAPITALE	A DEBITO	6	1148	2	90%	90%	0%
9318	36 BIS- IMPOS RISERV MATEM,RAMI VITA -SALDO-ART,1 CC 2 E 2BIS DL 209/02-CAPITALE	A CREDITO	6	1148	2	90%	90%	0%
9322	ART, 36 BIS -RITENUTE SU RETRIBUZIONI RIALLINEAMENTO PAGAMENTO RATEALE-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9322	ART, 36 BIS -RITENUTE SU RETRIBUZIONI RIALLINEAMENTO PAGAMENTO RATEALE-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9325	ART, 36 BIS - RITENUTE SU RETRIBUZIONI RIALLINEAMENTO UNICA SOLUZIONE -INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9325	ART, 36 BIS - RITENUTE SU RETRIBUZIONI RIALLINEAMENTO UNICA SOLUZIONE -INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9346	36 BIS-RIT,RETRIB,S,IMP,DF SIC SARD V,D'AO COMP,ERARIO RIALL,PAG,RAT,-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9346	36 BIS-RIT,RETRIB,S,IMP,DF SIC SARD V,D'AO COMP,ERARIO RIALL,PAG,RAT,-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9352	36 BIS-RIT,RETRIB,S,IMP,DF SIC SARD V,D'AO COMP,ERARIO RIALL,UN,SOL,-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9352	36 BIS-RIT,RETRIB,S,IMP,DF SIC SARD V,D'AO COMP,ERARIO RIALL,UN,SOL,-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9354	36 BIS-RIT,PROV,DA PARTEC,ORGANIS,INVEST,COLL,VAL,MOB,DIRITTO ESTERO-CAPITALE	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9354	36 BIS-RIT,PROV,DA PARTEC,ORGANIS,INVEST,COLL,VAL,MOB,DIRITTO ESTERO-CAPITALE	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9357	36 BIS-RIT,SU TIT, ATIPICI EMESSI DA SOGG, RES,-CAPITALE	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9357	36 BIS-RIT,SU TIT, ATIPICI EMESSI DA SOGG, RES,-CAPITALE	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9379	ART.36 BIS - IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE DEL TFR - CAPITALE	A DEBITO	6	1197	3	90%	90%	0%
9379	ART.36 BIS - IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE DEL TFR - CAPITALE	A CREDITO	6	1197	3	90%	90%	0%
9382	ART.36 BIS - IMPOSTA SOST. IRPEF-IRPEG REGOLARIZ. LAVORO SOMM. DATORE - CAPITALE	A DEBITO	6	1057	0	90%	90%	0%
9382	ART.36 BIS - IMPOSTA SOST. IRPEF-IRPEG REGOLARIZ. LAVORO SOMM. DATORE - CAPITALE	A CREDITO	6	1057	0	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9388	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST. SU RISERVE O FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA- CAPITALE	A DEBITO	6	1045	0	90%	90%	0%
9388	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST. SU RISERVE O FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA- CAPITALE	A CREDITO	6	1045	0	90%	90%	0%
9391	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST. IRPEF NUOVE INIZIATIVE IMPREND. A.13 L388/00- CAPITALE	A DEBITO	6	1192	0	90%	90%	0%
9391	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST. IRPEF NUOVE INIZIATIVE IMPREND. A.13 L388/00- CAPITALE	A CREDITO	6	1192	0	90%	90%	0%
9394	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST IRPEF SOGGETTI ATTIVITA' MARGIN. A.14 L388/00- CAPITALE	A DEBITO	6	1193	0	90%	90%	0%
9394	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST IRPEF SOGGETTI ATTIVITA' MARGIN. A.14 L388/00- CAPITALE	A CREDITO	6	1193	0	90%	90%	0%
9407	ALTRE IMPOSTE DIRETTE E SOSTITUTIVE E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADES	A DEBITO	6	1171	7	90%	90%	0%
9407	ALTRE IMPOSTE DIRETTE E SOSTITUTIVE E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADES	A CREDITO	6	1171	7	90%	90%	0%
941T	RIVERS, INTERM, CONV,SOMME RISCOS, TERRITOR,NAZ CONTR,UNIFIC, SPES,GIUST,E INTER	A DEBITO	8	3321	0	90%	90%	0%
941T	RIVERS, INTERM, CONV,SOMME RISCOS, TERRITOR,NAZ CONTR,UNIFIC, SPES,GIUST,E INTER	A CREDITO	8	3321	0	90%	90%	0%
9411	ILOR E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	A DEBITO	6	1025	18	90%	90%	0%
9411	ILOR E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	A CREDITO	6	1025	18	90%	90%	0%
9420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADE	A DEBITO	6	1051	3	90%	90%	0%
9420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADE	A CREDITO	6	1051	3	90%	90%	0%
9422	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CO	A DEBITO	6	1040	1	90%	90%	0%
9422	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CO	A CREDITO	6	1040	1	90%	90%	0%
9435	36 BIS-IVA CONCORDATO PREVENTIVO L,350/03 ART,2 C,10 (RIS,75 25/5/04)-CAPITALE	A DEBITO	8	1265	1	70%	70%	20%
9435	36 BIS-IVA CONCORDATO PREVENTIVO L,350/03 ART,2 C,10 (RIS,75 25/5/04)-CAPITALE	A CREDITO	8	1265	1	70%	70%	20%
9436	36 BIS-IVA CONCORDATO PREVENTIVO L,350/03 ART,2 C,10 (RIS,75 25/5/04)-INTERESSI	A DEBITO	8	1265	1	70%	70%	20%
9436	36 BIS-IVA CONCORDATO PREVENTIVO L,350/03 ART,2 C,10 (RIS,75 25/5/04)-INTERESSI	A CREDITO	8	1265	1	70%	70%	20%
9439	36 BIS-ECC,VERS,RIT,LAV,AUT,,PROVV,E REDD,DIV,DICH,MOD, 770 SEMPLIF,-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9439	36 BIS-ECC,VERS,RIT,LAV,AUT,,PROVV,E REDD,DIV,DICH,MOD, 770 SEMPLIF,-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9441	36 BIS-ECC,VERS,RIT,REDD,CAPITALE DICH,SOST,D'IMP,MOD, 770 ORDINARIO-CAPITALE	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9441	36 BIS-ECC,VERS,RIT,REDD,CAPITALE DICH,SOST,D'IMP,MOD, 770 ORDINARIO-CAPITALE	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9444	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORE PARTECIP,NO NEG,MERC,REG,DL,282/02 ART,2-CAPITALE	A DEBITO	6	1062	2	90%	90%	0%
9444	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORE PARTECIP,NO NEG,MERC,REG,DL,282/02 ART,2-CAPITALE	A CREDITO	6	1062	2	90%	90%	0%
9447	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORI TERR,EDIF,E DESTIN,AGRICOLA DL282/02 ART 2-CAPITALE	A DEBITO	6	1063	2	90%	90%	0%
9447	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORI TERR,EDIF,E DESTIN,AGRICOLA DL282/02 ART 2-CAPITALE	A CREDITO	6	1063	2	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9450	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VAL,PARTEC,NO NEG,IN MERC,REGOL,DL355/03 A,6 BIS-CAPITALE	A DEBITO	6	1062	2	90%	90%	0%
9450	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VAL,PARTEC,NO NEG,IN MERC,REGOL,DL355/03 A,6 BIS-CAPITALE	A CREDITO	6	1062	2	90%	90%	0%
9457	ALTRE IMPOSTE DIRETTE E SOSTITUTIVE E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	A DEBITO	6	1171	7	90%	90%	0%
9457	ALTRE IMPOSTE DIRETTE E SOSTITUTIVE E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	A CREDITO	6	1171	7	90%	90%	0%
9461	ILOR E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	A DEBITO	6	1025	19	90%	90%	0%
9461	ILOR E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	A CREDITO	6	1025	19	90%	90%	0%
9471	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	A DEBITO	6	1051	3	90%	90%	0%
9471	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	A CREDITO	6	1051	3	90%	90%	0%
9473	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZ	A DEBITO	6	1040	1	90%	90%	0%
9473	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZ	A CREDITO	6	1040	1	90%	90%	0%
9479	ART, 36 BIS- RITENUTA TITOLI ATIPICI EMESSA DA SOGG, NON RESIDENTI - CAPITALE	A DEBITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9479	ART, 36 BIS- RITENUTA TITOLI ATIPICI EMESSA DA SOGG, NON RESIDENTI - CAPITALE	A CREDITO	6	1026	10	90%	90%	0%
9486	36 BIS-IMP,SOST,RIDETERM,VAL,ACQ,PARTECIPAZIONI NO NEG,MERCATI REGOLAM-CAPITALE	A DEBITO	6	1062	2	90%	90%	0%
9486	36 BIS-IMP,SOST,RIDETERM,VAL,ACQ,PARTECIPAZIONI NO NEG,MERCATI REGOLAM-CAPITALE	A CREDITO	6	1062	2	90%	90%	0%
9489	36 BIS-IMP,SOST,RIDETERM,VALORI ACQUISTO TERRENI EDIF,E DEST,AGRICOLA-CAPITALE	A DEBITO	6	1063	2	90%	90%	0%
9489	36 BIS-IMP,SOST,RIDETERM,VALORI ACQUISTO TERRENI EDIF,E DEST,AGRICOLA-CAPITALE	A CREDITO	6	1063	2	90%	90%	0%
9495	36 BIS-RIT,ACC,UTILI DISTR,A ENTI NON COMMERC,D,LGS,344/03 A,4,C,1,L,Q-CAPITALE	A DEBITO	6	1027	2	90%	90%	0%
9495	36 BIS-RIT,ACC,UTILI DISTR,A ENTI NON COMMERC,D,LGS,344/03 A,4,C,1,L,Q-CAPITALE	A CREDITO	6	1027	2	90%	90%	0%
9501	IRPEF E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
9501	IRPEF E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
9505	IRPEG E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	A DEBITO	6	1171	2	90%	90%	0%
9505	IRPEG E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	A CREDITO	6	1171	2	90%	90%	0%
9506	ALTRE IMPOSTE DIRETTE E SOSTITUTIVE E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZI	A DEBITO	6	1171	4	90%	90%	0%
9506	ALTRE IMPOSTE DIRETTE E SOSTITUTIVE E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZI	A CREDITO	6	1171	4	90%	90%	0%
9507	RITENUTE ALLA FONTE E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	A DEBITO	6	1171	1	90%	90%	0%
9507	RITENUTE ALLA FONTE E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	A CREDITO	6	1171	1	90%	90%	0%
9508	ILOR E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	A DEBITO	6	1171	3	90%	90%	0%
9508	ILOR E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	A CREDITO	6	1171	3	90%	90%	0%
9518	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZ	A DEBITO	6	1051	3	90%	90%	0%
9518	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZ	A CREDITO	6	1051	3	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

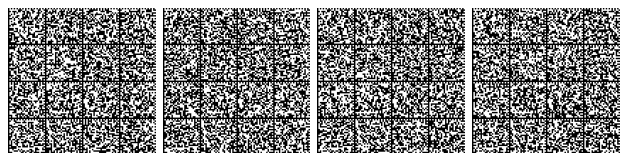
9520	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE G	A DEBITO	6	1040	1	90%	90%	0%
9520	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE G	A CREDITO	6	1040	1	90%	90%	0%
9528	RECUPERO EX 36BIS DPR 600/73 IMP-SOST,RIS,FONDI IN SOSP,DI IMP,DL,41/95 ART,22	A DEBITO	6	1045	0	90%	90%	0%
9528	RECUPERO EX 36BIS DPR 600/73 IMP-SOST,RIS,FONDI IN SOSP,DI IMP,DL,41/95 ART,22	A CREDITO	6	1045	0	90%	90%	0%
9540	RECUPERO EX 36BIS DPR600/73IMP,SOST,EX D,L,124/93ARTT,14,14BIS,TER,QUATER	A DEBITO	6	1177	0	90%	90%	0%
9540	RECUPERO EX 36BIS DPR600/73IMP,SOST,EX D,L,124/93ARTT,14,14BIS,TER,QUATER	A CREDITO	6	1177	0	90%	90%	0%
9543	RECUPERO EX ART,36BISDPR600/73IMP,SOST,EX L,383/01,ART,1,C,2,LETT,A)	A DEBITO	6	1057	0	90%	90%	0%
9543	RECUPERO EX ART,36BISDPR600/73IMP,SOST,EX L,383/01,ART,1,C,2,LETT,A)	A CREDITO	6	1057	0	90%	90%	0%
9546	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST, EX L,383/01,ART,1,C,2,LETT,B)	A DEBITO	6	1058	0	90%	90%	0%
9546	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST, EX L,383/01,ART,1,C,2,LETT,B)	A CREDITO	6	1058	0	90%	90%	0%
9549	RECUPERO EX ART,36BIS DPR 600/73 IMP,SOST,EX L,383/01 ART,1,C,3	A DEBITO	6	1059	0	90%	90%	0%
9549	RECUPERO EX ART,36BIS DPR 600/73 IMP,SOST,EX L,383/01 ART,1,C,3	A CREDITO	6	1059	0	90%	90%	0%
9552	ART, 36-BIS-CONTRIBUZIONE SOST,DEB, FISC, E PREV,-L,N, 383/01,ART,1,C,4-IMPOSTA	A DEBITO	6	1060	0	90%	90%	0%
9552	ART, 36-BIS-CONTRIBUZIONE SOST,DEB, FISC, E PREV,-L,N, 383/01,ART,1,C,4-IMPOSTA	A CREDITO	6	1060	0	90%	90%	0%
9555	ART,36-BIS IMP,SOST,IMP,RED, E IRAP FONDI INV,IMM,CHIU,D,L,351/01,ART,6-IMPOSTA	A DEBITO	6	1054	0	90%	90%	0%
9555	ART,36-BIS IMP,SOST,IMP,RED, E IRAP FONDI INV,IMM,CHIU,D,L,351/01,ART,6-IMPOSTA	A CREDITO	6	1054	0	90%	90%	0%
9568	ART,36-BIS IMP,SOST,IRPEG E IRAP SU FONDI TRASF, L,N,342/00,ART,22-IMPOSTA	A DEBITO	6	1056	0	90%	90%	0%
9568	ART,36-BIS IMP,SOST,IRPEG E IRAP SU FONDI TRASF, L,N,342/00,ART,22-IMPOSTA	A CREDITO	6	1056	0	90%	90%	0%
9572	ARTICOLO 36-BIS - IRES SALDO INTERESSI	A DEBITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9572	ARTICOLO 36-BIS - IRES SALDO INTERESSI	A CREDITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9574	ARTICOLO 36-BIS - IRES ACCONTO PRIMA E SECONDA RATA INTERESSI	A DEBITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9574	ARTICOLO 36-BIS - IRES ACCONTO PRIMA E SECONDA RATA INTERESSI	A CREDITO	6	3210	4	90%	90%	0%
9582	36 BIS-ECC,RIT,LAV,DIP,, ASSIMILATI E ASS,FISC,MOD, 770 SEMPLIFICATO-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9582	36 BIS-ECC,RIT,LAV,DIP,, ASSIMILATI E ASS,FISC,MOD, 770 SEMPLIFICATO-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	1	90%	90%	0%
9586	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORE TERRENI EDIF,E DEST,AGRIC,DL355/03 A,6BIS-CAPITALE	A DEBITO	6	1063	2	90%	90%	0%
9586	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORE TERRENI EDIF,E DEST,AGRIC,DL355/03 A,6BIS-CAPITALE	A CREDITO	6	1063	2	90%	90%	0%
9592	ART36BIS-MAGG,3%ADEG,STUDI SETT,ART,2,C,2BIS-DPR195/99SOGG,DIV,DA PERS,FIS,INTER	A DEBITO	6	3210	6	90%	90%	0%
9592	ART36BIS-MAGG,3%ADEG,STUDI SETT,ART,2,C,2BIS-DPR195/99SOGG,DIV,DA PERS,FIS,INTER	A CREDITO	6	3210	6	90%	90%	0%
9595	ART36BIS-MAGG,3%ADEG,STUDI SETT,ART,2,C,2BIS-DPR195/99 PERS, FIS, - INTERESSI	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9595	ART36BIS-MAGG,3%ADEG,STUDI SETT,ART,2,C,2BIS-DPR195/99 PERS, FIS, - INTERESSI	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9617	ART,36BIS-IMP,SOST,RIVALUT,BENI D'IMPR,E PARTEC,-ART,1,C,469,L,266/05	A DEBITO	6	1033	5	90%	90%	0%
9617	ART,36BIS-IMP,SOST,RIVALUT,BENI D'IMPR,E PARTEC,-ART,1,C,469,L,266/05	A CREDITO	6	1033	5	90%	90%	0%
9620	ART,36BIS-IMP,SOSTIT,RIVALUT, AREE FABBRICABILI-ART,1,C,473,L,266/05	A DEBITO	6	1198	0	90%	90%	0%
9620	ART,36BIS-IMP,SOSTIT,RIVALUT, AREE FABBRICABILI-ART,1,C,473,L,266/05	A CREDITO	6	1198	0	90%	90%	0%
9623	ART,36BIS-IMP,SOSTIT,SALDO RIVALUTAZIONE ART,1,C,472,L, 266/05	A DEBITO	6	1033	5	90%	90%	0%
9623	ART,36BIS-IMP,SOSTIT,SALDO RIVALUTAZIONE ART,1,C,472,L, 266/05	A CREDITO	6	1033	5	90%	90%	0%
9627	ART,36BIS-ADEG,IRPEG RICAVI/COMPEN, A PARAM,/STUD,SET,-ART,33,C,5,DL,269/03INTER	A DEBITO	6	3210	6	90%	90%	0%
9627	ART,36BIS-ADEG,IRPEG RICAVI/COMPEN, A PARAM,/STUD,SET,-ART,33,C,5,DL,269/03INTER	A CREDITO	6	3210	6	90%	90%	0%
9630	ART, 36 BIS- IRES ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE INTERESSI	A DEBITO	6	3210	6	90%	90%	0%
9630	ART, 36 BIS- IRES ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE INTERESSI	A CREDITO	6	3210	6	90%	90%	0%
9651	ART,36BIS-ADEG,IRPEF RICAV/COMP,PARAM,/ST,SET,ART,33C,5,DL 269/03-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9651	ART,36BIS-ADEG,IRPEF RICAV/COMP,PARAM,/ST,SET,ART,33C,5,DL 269/03-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9654	ART, 36 BIS- IRPEF ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE INTERESSI	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9654	ART, 36 BIS- IRPEF ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE INTERESSI	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9656	ART,36BIS-IMP,SOST,IMP,REDD,PARTEC,ART,11-QUATERD, C4,DL 203/05	A DEBITO	6	1062	2	90%	90%	0%
9656	ART,36BIS-IMP,SOST,IMP,REDD,PARTEC,ART,11-QUATERD, C4,DL 203/05	A CREDITO	6	1062	2	90%	90%	0%
9659	ART,36BIS IMP,SOST,REDD,-ART,11-QUATERD,,C,4, DL203/05	A DEBITO	6	1063	2	90%	90%	0%
9659	ART,36BIS IMP,SOST,REDD,-ART,11-QUATERD,,C,4, DL203/05	A CREDITO	6	1063	2	90%	90%	0%
9665	36-BIS DPR 600/73IMP,SOST,IRE/IRAP SOC,NO-OPERAT, IN LIQUID,-ART1,C112,L,296/06	A DEBITO	6	1185	0	90%	90%	0%
9665	36-BIS DPR 600/73IMP,SOST,IRE/IRAP SOC,NO-OPERAT, IN LIQUID,-ART1,C112,L,296/06	A CREDITO	6	1185	0	90%	90%	0%
9668	36-BIS DPR600/73 IMP,SOST,IRE/IRAP SOC,NO-OP,TRASF,SOC,SEMPL-ART1,C112,L296/06	A DEBITO	6	1185	0	90%	90%	0%
9668	36-BIS DPR600/73 IMP,SOST,IRE/IRAP SOC,NO-OP,TRASF,SOC,SEMPL-ART1,C112,L296/06	A CREDITO	6	1185	0	90%	90%	0%
9681	36-BIS DPR 600/73-RIT, 4% OPER,DACONDOM,(SOST,D'IMP)-ACC,IREL296/06,A1C43-INTER	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9681	36-BIS DPR 600/73-RIT, 4% OPER,DACONDOM,(SOST,D'IMP)-ACC,IREL296/06,A1C43-INTER	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9684	36-BIS DPR 600/73-RIT, 4% OPER,DACONDOM,(SOST,D'IMP)ACC,IRESL296/06,A1C43-INTER	A DEBITO	6	3210	6	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

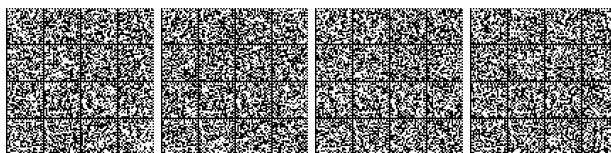
9684	36-BIS DPR 600/73-RIT, 4% OPER,DACONDOM,(SOST,D'IMP)ACC,IRESL296/06,A1C43-INTER	A CREDITO	6	3210	6	90%	90%	0%
9690	36-BIS DPR 600/73,RIT,PREST,PENS,COMPL(CAPIT,E/O REND)DLG252/05,ART11,C6-INTER	A DEBITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9690	36-BIS DPR 600/73,RIT,PREST,PENS,COMPL(CAPIT,E/O REND)DLG252/05,ART11,C6-INTER	A CREDITO	6	3210	3	90%	90%	0%
9727	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTIT,IRES E IRAP SIIQ E SIINQ, L,296/06,ART 1,C126,IMP,	A DEBITO	6	1017	0	90%	90%	0%
9727	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTIT,IRES E IRAP SIIQ E SIINQ, L,296/06,ART 1,C126,IMP,	A CREDITO	6	1017	0	90%	90%	0%
9730	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOST,IRES,/IRAP SU CONF SS L,296/06,ART 1,C,137,140 IMPOS	A DEBITO	6	1018	0	90%	90%	0%
9730	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOST,IRES,/IRAP SU CONF SS L,296/06,ART 1,C,137,140 IMPOS	A CREDITO	6	1018	0	90%	90%	0%
9777	ART36BISDPR600/73,IMP,PATR,FONDI IMM,RISTR,BASE PART/FAM,ART82,C17,DL112/08,IMP,	A DEBITO	6	1199	0	90%	90%	0%
9777	ART36BISDPR600/73,IMP,PATR,FONDI IMM,RISTR,BASE PART/FAM,ART82,C17,DL112/08,IMP,	A CREDITO	6	1199	0	90%	90%	0%
9778	ART36BISDPR600/73,IMP,PATR,FONDI IMM,RISTR,BASE PART/FAM,ART82,C17,DL112/08,INT,	A DEBITO	6	1199	0	90%	90%	0%
9778	ART36BISDPR600/73,IMP,PATR,FONDI IMM,RISTR,BASE PART/FAM,ART82,C17,DL112/08,INT,	A CREDITO	6	1199	0	90%	90%	0%
9783	ART36BISDPR600/73, IMP, SOST,MAGGIOR VALORE RIMAN,FIN - ART81,C21,DL112/08,IMP,	A DEBITO	6	1069	0	90%	90%	0%
9783	ART36BISDPR600/73, IMP, SOST,MAGGIOR VALORE RIMAN,FIN - ART81,C21,DL112/08,IMP,	A CREDITO	6	1069	0	90%	90%	0%
9800	IMP,REG,COSTITUZ,,TRASF,E MODIFICHE DIRITTI REALI SU FABBRICATI VERS,UFF,ROGANTI	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
9800	IMP,REG,COSTITUZ,,TRASF,E MODIFICHE DIRITTI REALI SU FABBRICATI VERS,UFF,ROGANTI	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
9801	IMP,REG,COSTITUZ,,TRASF,E MODIFICHE DIRITTI REALI SU TERRENI VERS,UFF,ROGANTI	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
9801	IMP,REG,COSTITUZ,,TRASF,E MODIFICHE DIRITTI REALI SU TERRENI VERS,UFF,ROGANTI	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
9802	IMPOSTA DI BOLLO VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A DEBITO	8	1205	4	32%	32%	0%
9802	IMPOSTA DI BOLLO VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A DEBITO	8	1205	1	58%	58%	0%
9802	IMPOSTA DI BOLLO VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A CREDITO	8	1205	4	32%	32%	0%
9802	IMPOSTA DI BOLLO VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A CREDITO	8	1205	1	58%	58%	0%
9803	IMPOSTA IPOTECARIA VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A DEBITO	8	1210	1	0%	0%	100%
9803	IMPOSTA IPOTECARIA VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A CREDITO	8	1210	1	0%	0%	100%
9804	INVIM DA ATTI REGISTRATI PER VIA TELEMATICA	A DEBITO	8	1233	1	90%	90%	0%
9804	INVIM DA ATTI REGISTRATI PER VIA TELEMATICA	A CREDITO	8	1233	1	90%	90%	0%
9805	IMPOSTA CATASTALE VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A DEBITO	8	1243	0	90%	90%	0%
9805	IMPOSTA CATASTALE VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A CREDITO	8	1243	0	90%	90%	0%
9806	TASSA IPOTECARIA VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A DEBITO	8	1400	0	90%	90%	0%
9806	TASSA IPOTECARIA VERSATA DA UFFICIALI ROGANTI	A CREDITO	8	1400	0	90%	90%	0%
9812	INTERESSI SU TASSE E I,I, SUGLI AFFARI	A DEBITO	8	3313	3	90%	90%	0%
9812	INTERESSI SU TASSE E I,I, SUGLI AFFARI	A CREDITO	8	3313	3	90%	90%	0%
9814	IMPOSTA DI REGISTRO PER ATTI, CONTRATTI VERBALI E DENUNCE	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
9814	IMPOSTA DI REGISTRO PER ATTI, CONTRATTI VERBALI E DENUNCE	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
9815	IMP, SOST, PLUSVALENZE 12,50% CESSIONE BENI IMMOB, MENO DI 5 ANNI E TERRENI	A DEBITO	6	1036	0	90%	90%	0%
9815	IMP, SOST, PLUSVALENZE 12,50% CESSIONE BENI IMMOB, MENO DI 5 ANNI E TERRENI	A CREDITO	6	1036	0	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9823	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI LOCAZIONE FINANZIARIA-PARTE VARIABILE CANONE	A DEBITO	8	1201	1	90%	90%	0%
9823	IMPOSTA DI REGISTRO PER CONTRATTI LOCAZIONE FINANZIARIA-PARTE VARIABILE CANONE	A CREDITO	8	1201	1	90%	90%	0%
9824	IMPOSTA SULLE DONAZIONI - QUOTE DI DONAZIONE	A DEBITO	8	1239	1	0%	0%	90%
9824	IMPOSTA SULLE DONAZIONI - QUOTE DI DONAZIONE	A CREDITO	8	1239	1	0%	0%	90%
9825	IMPOSTA SULLE DONAZIONI - QUOTE DI EREDITA'	A DEBITO	8	1239	1	0%	0%	90%
9825	IMPOSTA SULLE DONAZIONI - QUOTE DI EREDITA'	A CREDITO	8	1239	1	0%	0%	90%
9849	ART,36BIS DPR 600/73 IMP,SOST,CONTR, MINIMI□SALDO-ART,1,C,96 A 117 L,244/07□IMP	A DEBITO	6	1193	0	90%	90%	0%
9849	ART,36BIS DPR 600/73 IMP,SOST,CONTR, MINIMI□SALDO-ART,1,C,96 A 117 L,244/07□IMP	A CREDITO	6	1193	0	90%	90%	0%
9868	ART36BISDPR600/73, ADD,LE IRES 4%SETT,PETR/GAS-ART3,C2,L,7/09 □SALDO, IMPOSTA	A DEBITO	6	1049	1	90%	90%	0%
9868	ART36BISDPR600/73, ADD,LE IRES 4%SETT,PETR/GAS-ART3,C2,L,7/09 □SALDO, IMPOSTA	A CREDITO	6	1049	1	90%	90%	0%
9874	ART36BISDPR600/73IMP,SOS,DIV,IAS/IFRS,OP,STR,RIV,ART15DL185/08ART13DLGS38/05IMP	A DEBITO	6	1074	1	90%	90%	0%
9874	ART36BISDPR600/73IMP,SOS,DIV,IAS/IFRS,OP,STR,RIV,ART15DL185/08ART13DLGS38/05IMP	A CREDITO	6	1074	1	90%	90%	0%
9902	ALTRE IMP,DIRETT E SOSTIT,E INTERES- ADESION AL V,CONSTAT-ART, 5BIS, DLGS,218/97	A DEBITO	6	1171	7	90%	90%	0%
9902	ALTRE IMP,DIRETT E SOSTIT,E INTERES- ADESION AL V,CONSTAT-ART, 5BIS, DLGS,218/97	A CREDITO	6	1171	7	90%	90%	0%
9914	ALTRE IMPOST DIRET SOSTIT E INTERES-ADES INVITO A COMP-ART,5 C 1BIS -DLGS 218/97	A DEBITO	6	1171	7	90%	90%	0%
9914	ALTRE IMPOST DIRET SOSTIT E INTERES-ADES INVITO A COMP-ART,5 C 1BIS -DLGS 218/97	A CREDITO	6	1171	7	90%	90%	0%
X36B	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 BIS ERARIO CAPITOLO 1200	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
X36B	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 BIS ERARIO CAPITOLO 1200	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
X36T	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 TER ERARIO CAPITOLO 1200	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
X36T	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 TER ERARIO CAPITOLO 1200	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
1130	ECCEDENZE IMPOSTE SOSTITUTIVE DA RIPORTARE SUL QUADRO RT DEL MODELLO UNICO	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
1130	ECCEDENZE IMPOSTE SOSTITUTIVE DA RIPORTARE SUL QUADRO RT DEL MODELLO UNICO	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
1131	ECCEDENZE ALTRE IMPOSTE VERSATE IN ECCESSO ESPOSTE NEL QUADRO RX DEL MODELLO UN	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
1131	ECCEDENZE ALTRE IMPOSTE VERSATE IN ECCESSO ESPOSTE NEL QUADRO RX DEL MODELLO UN	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
142E	INTERESSI PAGAMENTO DILAZIONATO IMPORTI RATEIZZABILI TRIBUTI ERARIALI	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
142E	INTERESSI PAGAMENTO DILAZIONATO IMPORTI RATEIZZABILI TRIBUTI ERARIALI	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
1668	INTERESSI PAGAMENTO DILAZIONATO IMPORTI RATEIZZABILI SEZIONE 2 DEL MODELLO DI VE	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
1668	INTERESSI PAGAMENTO DILAZIONATO IMPORTI RATEIZZABILI SEZIONE 2 DEL MODELLO DI VE	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
1678	ECCEDENZA DI VERSAMENTI DI RITENUTE DI IMPOSTE ERARIALI DA UTILIZZARE IN COMPENS	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
1678	ECCEDENZA DI VERSAMENTI DI RITENUTE DI IMPOSTE ERARIALI DA UTILIZZARE IN COMPENS	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

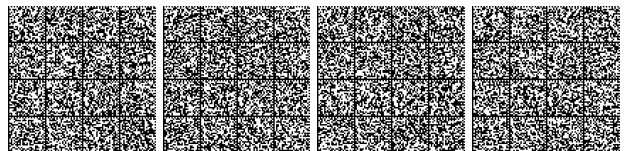
9002	INTER, RATEIZZ, SOMME (COD,TRIB,9001) EX ART,36BIS DPR600/73 E 54BIS DPR633/72	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
9002	INTER, RATEIZZ, SOMME (COD,TRIB,9001) EX ART,36BIS DPR600/73 E 54BIS DPR633/72	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
9003	INTER, RATEIZZ, SOMME (COD,TRIB,9526) EX ART,36BIS DPR600/73 E 54BIS DPR633/72	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
9003	INTER, RATEIZZ, SOMME (COD,TRIB,9526) EX ART,36BIS DPR600/73 E 54BIS DPR633/72	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
9004	INTER, RATEIZZ, SOMME (COD,TRIB,9527) EX ART,36BIS DPR600/73 E 54BIS DPR633/72	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
9004	INTER, RATEIZZ, SOMME (COD,TRIB,9527) EX ART,36BIS DPR600/73 E 54BIS DPR633/72	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
9007	INTERESSI PAG, RATEALE SOMME DA CONTROLLO FORMALE 36-TER DPR 600/73	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
9007	INTERESSI PAG, RATEALE SOMME DA CONTROLLO FORMALE 36-TER DPR 600/73	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
9385	ART.36 BIS - ECCEDENZE ALTRE IMPOSTE VERSATE IN ECCESSO QUADRO RX - CAPITALE	A DEBITO	6	1200	0	90%	90%	0%
9385	ART.36 BIS - ECCEDENZE ALTRE IMPOSTE VERSATE IN ECCESSO QUADRO RX - CAPITALE	A CREDITO	6	1200	0	90%	90%	0%
1053	IMP,SOST, IRPEF ADD,REG, E COM, COMPENSI ACCESS, REDD,LAV, DIP, ART,2,DL 93/08	A DEBITO	6	1023	3	90%	90%	0%
1053	IMP,SOST, IRPEF ADD,REG, E COM, COMPENSI ACCESS, REDD,LAV, DIP, ART,2,DL 93/08	A CREDITO	6	1023	3	90%	90%	0%
1057	IMP,SOST,IRPEF E DI ADD,LI REG,E COM,SU COMP,ACC,LAV,DIP,DA ASS,FISC-A,2 DL93/08	A DEBITO	6	1023	3	90%	90%	0%
1057	IMP,SOST,IRPEF E DI ADD,LI REG,E COM,SU COMP,ACC,LAV,DIP,DA ASS,FISC-A,2 DL93/08	A CREDITO	6	1023	3	90%	90%	0%
1816	IMP,SOST,IRPEF,ADD,REG,E COM,SU COMP,ACC,RED,LAV DIP IN UNICOPF 09-ART2 DL,93/08	A DEBITO	6	1023	3	90%	90%	0%
1816	IMP,SOST,IRPEF,ADD,REG,E COM,SU COMP,ACC,RED,LAV DIP IN UNICOPF 09-ART2 DL,93/08	A CREDITO	6	1023	3	90%	90%	0%
1798	IMP,SOSTIT,CONTRIBUENTI MINIMI-ACCONTO PRIMA RATA-ART,1,C,DA 96 A 117, L, 244/07	A DEBITO	6	1193	0	90%	90%	0%
1798	IMP,SOSTIT,CONTRIBUENTI MINIMI-ACCONTO PRIMA RATA-ART,1,C,DA 96 A 117, L, 244/07	A CREDITO	6	1193	0	90%	90%	0%
1799	IMP,SOST,CONTR,MINIMI-ACCONTO SECON,RATA O UNICA SOLUZ,-ART,1,C,96-117,L,244/07	A DEBITO	6	1193	0	90%	90%	0%
1799	IMP,SOST,CONTR,MINIMI-ACCONTO SECON,RATA O UNICA SOLUZ,-ART,1,C,96-117,L,244/07	A CREDITO	6	1193	0	90%	90%	0%
1800	IMPOSTA SOSTITUTIVA -CONTRIBUENTI MINIMI -SALDO-ART, 1, C, DA 96 A 117-L,244/07	A DEBITO	6	1193	0	90%	90%	0%
1800	IMPOSTA SOSTITUTIVA -CONTRIBUENTI MINIMI -SALDO-ART, 1, C, DA 96 A 117-L,244/07	A CREDITO	6	1193	0	90%	90%	0%
1033	ADDIZ,LE OPER SOST, IMPOST COMPENS EROG BONUS STOCKOPTIONS T-ART,33,C2,DL 78/10	A DEBITO	6	1023	3	90%	90%	0%
1033	ADDIZ,LE OPER SOST, IMPOST COMPENS EROG BONUS STOCKOPTIONS T-ART,33,C2,DL 78/10	A CREDITO	6	1023	3	90%	90%	0%
1684	ADDIZ,LE SU COMP,EROG,A TIT,BONUS E STOCK OPTIONS ART,33 DL78/2010 VERS,AUTOTASS	A DEBITO	6	1023	13	90%	90%	0%
1684	ADDIZ,LE SU COMP,EROG,A TIT,BONUS E STOCK OPTIONS ART,33 DL78/2010 VERS,AUTOTASS	A CREDITO	6	1023	13	90%	90%	0%
2806	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	A DEBITO	1	1411	1	100%	100%	0%
2806	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	A CREDITO	1	1411	1	100%	100%	0%
9880	ART. 36 BIS DPR 600/73, ADD. SOST. IMP. COMP. BONUS STOCK OPTIONS - ART. 33 COMMA 2 DL 78/10 - IMPOSTA	A DEBITO	6	1023	3	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9880	ART. 36 BIS DPR 600/73, ADD. SOST. IMP. COMP. BONUS STOCK OPTIONS - ART. 33 COMMA 2 DL 78/10 - IMPOSTA	A CREDITO	6	1023	3	90%	90%	0%
9019	ART. 36 TER - DPR 600/73 - IMP. SOST. CONTRIB. MINIMI - ART. 1 L. 244/07 - IMPOSTA	A DEBITO	6	1193	0	90%	90%	0%
9019	ART. 36 TER - DPR 600/73 - IMP. SOST. CONTRIB. MINIMI - ART. 1 L. 244/07 - IMPOSTA	A CREDITO	6	1193	0	90%	90%	0%
9008	ART. 36 TER DPR 600-73 - IMP. SOST. LAVOR. STRAOR. PREMI PROD - ART. 2 DL 98/08 - IMPOSTA	A DEBITO	6	1023	3	90%	90%	0%
9008	ART. 36 TER DPR 600-73 - IMP. SOST. LAVOR. STRAOR. PREMI PROD - ART. 2 DL 98/08 - IMPOSTA	A CREDITO	6	1023	3	90%	90%	0%
6833	CRED. IMP. REINTEGRO SOMME ANTICIPATE AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 8 D.LGS 252/05	A DEBITO	6	1023	3	90%	90%	0%
6833	CRED. IMP. REINTEGRO SOMME ANTICIPATE AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 8 D.LGS 252/05	A CREDITO	6	1023	3	90%	90%	0%
1128	IMP. RIDET. IRPEF A SEGUITO PLUSVAL. NON REINVESTITA DA CESSIONE PARTEC. QUALIF. ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR	A DEBITO	6	1023	13	90%	90%	0%
1128	IMP. RIDET. IRPEF A SEGUITO PLUSVAL. NON REINVESTITA DA CESSIONE PARTEC. QUALIF. ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR	A CREDITO	6	1023	13	90%	90%	0%
7102	INT.REC.CRED.INDEB.COMP.- IMP.SOST.SU RIVALUTAZIONE DEI BENI ISCRITTI BILANCIO	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
7102	INT.REC.CRED.INDEB.COMP.- IMP.SOST.SU RIVALUTAZIONE DEI BENI ISCRITTI BILANCIO	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
7105	INT.CRED.INDEB.COMP.- IMP.SOST.IRPEG E IRAP SU MAGG.VALORI DERIV.DA CONFERIMENTI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
7105	INT.CRED.INDEB.COMP.- IMP.SOST.IRPEG E IRAP SU MAGG.VALORI DERIV.DA CONFERIMENTI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
7108	INT.CRED.INDEB.COMP.IMP.SOST.IMP.REDD.SU PLUSV.DER.CONF.CESS.BENI E AZ.FAV.CAF	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
7108	INT.CRED.INDEB.COMP.IMP.SOST.IMP.REDD.SU PLUSV.DER.CONF.CESS.BENI E AZ.FAV.CAF	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
7372	36 BIS-CRED,DERIV,DA RIT,REST,DA SOST,IMP,APPL,A INTER,D,LGS, N,143/05-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
7372	36 BIS-CRED,DERIV,DA RIT,REST,DA SOST,IMP,APPL,A INTER,D,LGS, N,143/05-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
7375	36 BIS-CRED,DA RIT,REST,DA SOST,IMP,APPL,A CANONI D,LGS, N,143/05-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
7375	36 BIS-CRED,DA RIT,REST,DA SOST,IMP,APPL,A CANONI D,LGS, N,143/05-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9009	ART,36-TER-DPR 600/73 IMP,SOST,LAV STRAOR PREM PROD-ART,2,DL N, 93/08-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9009	ART,36-TER-DPR 600/73 IMP,SOST,LAV STRAOR PREM PROD-ART,2,DL N, 93/08-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9025	ART,36TER-DPR 600/73-IMP,SOST CONTRIBU MINIM-ART,1,DA C,96 A117,L,244/07-INTERES	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9025	ART,36TER-DPR 600/73-IMP,SOST CONTRIBU MINIM-ART,1,DA C,96 A117,L,244/07-INTERES	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9210	ART,36 BIS - IMP, SOST, INT,,PR,,ALTRI FR, OBBL,,TIT, SIM, ART4,C2,DL239/96-INT,	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9210	ART,36 BIS - IMP, SOST, INT,,PR,,ALTRI FR, OBBL,,TIT, SIM, ART4,C2,DL239/96-INT,	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9231	ART,36 BIS - QUADRO RM RIGO RM15 - INTERESSI -	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9231	ART,36 BIS - QUADRO RM RIGO RM15 - INTERESSI -	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9234	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST,VA IMPOSTE REDDITI DI CAPITALE FONTE ESTERA-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9234	ART,36 BIS - IMPOSTA SOST,VA IMPOSTE REDDITI DI CAPITALE FONTE ESTERA-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9249	ART,36 BIS-IMP,SOST,PLUSVALENZE L, N,266/05, ART,1,C,496-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9249	ART,36 BIS-IMP,SOST,PLUSVALENZE L, N,266/05, ART,1,C,496-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9252	ART,36 BIS-IMP,SOST,FORFETT, PLUSV, INTERMED,,ART,14,C,7BIS,D,LGS,461/97 INTERES	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9252	ART,36 BIS-IMP,SOST,FORFETT, PLUSV, INTERMED,,ART,14,C,7BIS,D,LGS,461/97 INTERES	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9255	ART,36BIS-IMP,SOST,0,25%FONDI MOB,APERTI CHIUSI EST,,A,15,C,6,D,LGS,461/97INTERE	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9255	ART,36BIS-IMP,SOST,0,25%FONDI MOB,APERTI CHIUSI EST,,A,15,C,6,D,LGS,461/97INTERE	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9294	ART, 36 BIS- IMPOSTA SUI CONTRIBUTI AFFLUITI AI FONDI PENSIONE - INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9294	ART, 36 BIS- IMPOSTA SUI CONTRIBUTI AFFLUITI AI FONDI PENSIONE - INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9297	ART,36BIS-IMP,SOST,REDD,A,41,C,1/G-QUAT,TUIR-A,26-TER,C,1,DPR600/73-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9297	ART,36BIS-IMP,SOST,REDD,A,41,C,1/G-QUAT,TUIR-A,26-TER,C,1,DPR600/73-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9307	36 BIS-IMP,SOSTIT,INTERESSI SU TITOLI ENTI TERRIT-ART,27CO,2 L,342/00-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9307	36 BIS-IMP,SOSTIT,INTERESSI SU TITOLI ENTI TERRIT-ART,27CO,2 L,342/00-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9355	36 BIS-RIT,PROV,DA PARTEC,ORGANIS,INVEST,COLL,VAL,MOB,DIRITTO ESTERO-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9355	36 BIS-RIT,PROV,DA PARTEC,ORGANIS,INVEST,COLL,VAL,MOB,DIRITTO ESTERO-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9358	36 BIS-RIT,SU TIT, ATIPICI EMESSI DA SOGG, RES,-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9358	36 BIS-RIT,SU TIT, ATIPICI EMESSI DA SOGG, RES,-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9380	ART.36 BIS - IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE DEL TFR - INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9380	ART.36 BIS - IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE DEL TFR - INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9383	ART.36 BIS - IMPOSTA SOST. IRPEF-IRPEG REGOLARIZ. LAVORO SOMM. DATORE- INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9383	ART.36 BIS - IMPOSTA SOST. IRPEF-IRPEG REGOLARIZ. LAVORO SOMM. DATORE- INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9389	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST SU RISERVE O FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA- INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9389	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST SU RISERVE O FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA- INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9392	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST. IRPEF NUOVE INIZIATIVE IMPREND A.13 L388/00- INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9392	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST. IRPEF NUOVE INIZIATIVE IMPREND A.13 L388/00- INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9395	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST IRPEF SOGGETTI ATTIVITA' MARGI. A.14 L388/00- INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9395	ART.36 BIS -IMPOSTE SOST IRPEF SOGGETTI ATTIVITA' MARGI. A.14 L388/00- INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

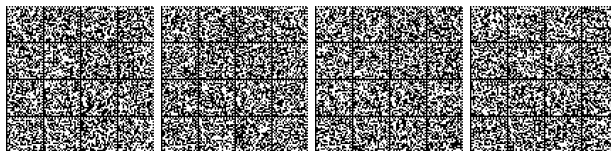
9442	36 BIS-ECC,VERS,RIT,REDD,CAPITALE DICH,SOST,D'IMP,MOD, 770 ORDINARIO-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9442	36 BIS-ECC,VERS,RIT,REDD,CAPITALE DICH,SOST,D'IMP,MOD, 770 ORDINARIO-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9445	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORE PARTECIP,NO NEG,MERC,REG,DL,282/02 ART,2-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9445	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORE PARTECIP,NO NEG,MERC,REG,DL,282/02 ART,2-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9448	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORI TERR,EDIF,E DESTIN,AGRICOL DL282/02 ART 2-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9448	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORI TERR,EDIF,E DESTIN,AGRICOL DL282/02 ART 2-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9481	36 BIS-RIT,SU TIT, ATIPICI EMESSI DA SOGG, NON RES,-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9481	36 BIS-RIT,SU TIT, ATIPICI EMESSI DA SOGG, NON RES,-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9487	36 BIS-IMP,SOST,RIDETERM,VAL,ACQ,PARTECIPAZIONI NO NEG,MERCATI REGOLAM-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9487	36 BIS-IMP,SOST,RIDETERM,VAL,ACQ,PARTECIPAZIONI NO NEG,MERCATI REGOLAM-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9490	36 BIS-IMP,SOST,RIDETERM,VALORI ACQUISTO TERRENI EDIF,E DEST,AGRICOLA-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9490	36 BIS-IMP,SOST,RIDETERM,VALORI ACQUISTO TERRENI EDIF,E DEST,AGRICOLA-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9529	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,RIS,E FONDI IN SOSP,IMP,DL,41/95A,22INT	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9529	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,RIS,E FONDI IN SOSP,IMP,DL,41/95A,22INT	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9532	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,EX DL,461/97 ART,8 C,1 E 2 INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9532	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,EX DL,461/97 ART,8 C,1 E 2 INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9535	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,EX DL461/97 ART,8 C, 4 INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9535	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,EX DL461/97 ART,8 C, 4 INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9538	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST EX DL461/97 ART, 8 C,3 INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9538	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST EX DL461/97 ART, 8 C,3 INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9541	RECUPERO EX ART,36BISDPR600/73 IMPSOST,EXDL,124/93 ARTT,14,14BIS,TER,QUATER INT,	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9541	RECUPERO EX ART,36BISDPR600/73 IMPSOST,EXDL,124/93 ARTT,14,14BIS,TER,QUATER INT,	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9544	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,L,383/01,ART,1,C,2,LETT,A),INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9544	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,L,383/01,ART,1,C,2,LETT,A),INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9547	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,EX L,383/01,ART,1,C,2,LETT,B)INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9547	RECUPERO EX ART,36BIS DPR600/73 IMP,SOST,EX L,383/01,ART,1,C,2,LETT,B)INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9550	RECUPERO EX ART,36BIS DPR 600/73 IMP, SOST, EX L,383/01, ART,1, C,3, INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9550	RECUPERO EX ART,36BIS DPR 600/73 IMP, SOST, EX L,383/01, ART,1, C,3, INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9553	ART,36-BIS CONTRIBUZIONE SOST,DEB,FISC, E PREV,-L,N,383/01, ART,1,C,4 -INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9553	ART,36-BIS CONTRIBUZIONE SOST,DEB,FISC, E PREV,-L,N,383/01, ART,1,C,4 -INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9556	ART,36-BIS IMP,SOST,IMP,RED,E IRAP FONDI INV,IMM,CHIU,D,L,351/01,ART,6-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9556	ART,36-BIS IMP,SOST,IMP,RED,E IRAP FONDI INV,IMM,CHIU,D,L,351/01,ART,6-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9569	ART,36-BIS IMP,SOST,IRPEG E IRAP SU FONDI TRASF, L,N,342/00, ART,22-INTERRESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9569	ART,36-BIS IMP,SOST,IRPEG E IRAP SU FONDI TRASF, L,N,342/00, ART,22-INTERRESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9584	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VAL,PARTEC,NO NEG,IN MERC,REGOL,DL355/03 A,6 BIS-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9584	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VAL,PARTEC,NO NEG,IN MERC,REGOL,DL355/03 A,6 BIS-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9587	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORE TERRENI EDIF,E DEST,AGRIC,DL355/03 A,6BIS-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9587	36 BIS-IMP,SOST,RIDET,VALORE TERRENI EDIF,E DEST,AGRIC,DL355/03 A,6BIS-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9618	ART,36BIS-IMP,SOST,RIVAL,BENI IMPR,E PARTEC,-ART,1,C,469,L,266/05 INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9618	ART,36BIS-IMP,SOST,RIVAL,BENI IMPR,E PARTEC,-ART,1,C,469,L,266/05 INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9621	ART,36BIS-IMP,SOST,RIVALUT, AREE FABBRICAB-ART,1,C,473,L,266/05 INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9621	ART,36BIS-IMP,SOST,RIVALUT, AREE FABBRICAB-ART,1,C,473,L,266/05 INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9624	ART,36BIS-IMP,SOST,SALDO RIVALUTAZ,ART,1,C,472,L, 266/05 INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9624	ART,36BIS-IMP,SOST,SALDO RIVALUTAZ,ART,1,C,472,L, 266/05 INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9657	ART,36BIS-IMP,SOST,IMP,REDD,PARTEC,ART,11-QUATERD, C4,DL 203/05 -INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9657	ART,36BIS-IMP,SOST,IMP,REDD,PARTEC,ART,11-QUATERD, C4,DL 203/05 -INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9660	ART,36BIS IMP,SOST,REDD,-ART,11-QUATERD,,C,4, DL203/05,-INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9660	ART,36BIS IMP,SOST,REDD,-ART,11-QUATERD,,C,4, DL203/05,-INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9666	36-BIS DPR600/73 IMP,SOST,IRE/IRAP SOC,NO-OPER,IN LIQUID-ART1,C112,L296/06-INT	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9666	36-BIS DPR600/73 IMP,SOST,IRE/IRAP SOC,NO-OPER,IN LIQUID-ART1,C112,L296/06-INT	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9669	36BIS DPR600/73 IMP,SOST,IRE/IRAP SOC,NO-OP,TRASF,SOC,SEM-A,1,C112,L296/06-INT	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9669	36BIS DPR600/73 IMP,SOST,IRE/IRAP SOC,NO-OP,TRASF,SOC,SEM-A,1,C112,L296/06-INT	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9728	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTIT,IRES E IRAP SIIQ E SIINQ,L,296/06,ART 1,C126,INTER	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9728	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTIT,IRES E IRAP SIIQ E SIINQ,L,296/06,ART 1,C126,INTER	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9731	ART36BIS DPR600/73,IMP SOST,IRES,/IRAP SU CONF SSL,296/06,ART 1,C,137,140, INTER	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9731	ART36BIS DPR600/73,IMP SOST,IRES,/IRAP SU CONF SSL,296/06,ART 1,C,137,140, INTER	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

9734	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOST,ELIM,VINC,DISP,RISER, SOSP,ART 1,C,34,L,244/07INTER,	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9734	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOST,ELIM,VINC,DISP,RISER, SOSP,ART 1,C,34,L,244/07INTER,	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9737	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTIT,ART109,C4,LETT,B),TUIR□ART 1,C,48,L,244/2007INTER	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9737	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTIT,ART109,C4,LETT,B),TUIR□ART 1,C,48,L,244/2007INTER	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9740	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTI ART,128,141,115,C,11 TUIR□ART 1,C,49,L,244/07,INTER	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9740	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTI ART,128,141,115,C,11 TUIR□ART 1,C,49,L,244/07,INTER	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9743	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTIT,ART,172,173,176 TUIR□ART,1, C,46/47,L,244/07,INT,	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9743	ART36BIS DPR600/73,IMP,SOSTIT,ART,172,173,176 TUIR□ART,1, C,46/47,L,244/07,INT,	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9784	ART36BISDPR600/73, IMP, SOST,MAGGIOR VALORE RIMAN,FIN - ART81,C21,DL112/08,INTER	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9784	ART36BISDPR600/73, IMP, SOST,MAGGIOR VALORE RIMAN,FIN - ART81,C21,DL112/08,INTER	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9831	ART36BDPR600/73IMP,SOST,IRPEF/ADD,ACC,REDD,LAV,D,A2 DL93/08INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9831	ART36BDPR600/73IMP,SOST,IRPEF/ADD,ACC,REDD,LAV,D,A2 DL93/08INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9838	ART36BDPR600/73IMP,SOST,IRPEF/ADD,ACC,REDD,LAV,D,A2 DL93/08ASSIST,FISC,INTERESSI	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9838	ART36BDPR600/73IMP,SOST,IRPEF/ADD,ACC,REDD,LAV,D,A2 DL93/08ASSIST,FISC,INTERESSI	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9841	ART,36BISDPR600/73IMP,SOST,IRPEF/ADDCOMP,ACC,UNICO PF2009-ART,2,D,L,93/2008, INT	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9841	ART,36BISDPR600/73IMP,SOST,IRPEF/ADDCOMP,ACC,UNICO PF2009-ART,2,D,L,93/2008, INT	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9844	ART,36BISDPR600/73,IMP,SOST,CONTR,MINIMI □ ACC, I RATA-ART1,C,96A117L244/07,INT	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9844	ART,36BISDPR600/73,IMP,SOST,CONTR,MINIMI □ ACC, I RATA-ART1,C,96A117L244/07,INT	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9847	ART,36BISDPR600/73,IMP,SOS,CONTR,MIN□ACC,II RATA/UN SOL-ART1,C,96A117L244/07,INT	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9847	ART,36BISDPR600/73,IMP,SOS,CONTR,MIN□ACC,II RATA/UN SOL-ART1,C,96A117L244/07,INT	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9850	ART,36BIS DPR 600/73 IMP,SOST,CONTR, MINIMI□SALDO-ART,1,C,96 A 117 L,244/07□INT	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9850	ART,36BIS DPR 600/73 IMP,SOST,CONTR, MINIMI□SALDO-ART,1,C,96 A 117 L,244/07□INT	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9862	ART36BISDPR600/73,IMP,SOST,PLUSV,CESS,PART,FOND,IM M,-ART82,C18BIS,DL112/08,INT,	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9862	ART36BISDPR600/73,IMP,SOST,PLUSV,CESS,PART,FOND,IM M,-ART82,C18BIS,DL112/08,INT,	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9875	ART36BISDPR600/73IMP,SOS,DIV,IAS/IFRS,OP,STR,RIV,ART1 5DL185/08ART13DLGS38/05INT	A DEBITO	6	3210	10	90%	90%	0%
9875	ART36BISDPR600/73IMP,SOS,DIV,IAS/IFRS,OP,STR,RIV,ART1 5DL185/08ART13DLGS38/05INT	A CREDITO	6	3210	10	90%	90%	0%

Allegato "B" - imputazioni contabili del gettito riscosso tramite modellil F24 e F24 EP, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

Tributo	Descrizione tributo	Tipo operazione	Imputazione			OVUNQUE RISCOSSO	OVUNQUE RISCOSSO	OVUNQUE RISCOSSO
			Capo	Cap.	Art.	% spettante alla PROV. TRENTO	% spettante alla PROV. BOLZANO	% spettante alla REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE
CC03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - MARCA CAMBIALI/CONTRATTI DI BORSA - BOLZANO	A DEBITO	8	1205	1	0%	90%	0%
CC03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - MARCA CAMBIALI/CONTRATTI DI BORSA - BOLZANO	A CREDITO	8	1205	1	0%	90%	0%
CG03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE - BOLZANO	A DEBITO	8	1217	1	0%	45%	0%
CG03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE - BOLZANO	A DEBITO	8	1217	3	0%	45%	0%
CG03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE - BOLZANO	A CREDITO	8	1217	1	0%	45%	0%
CG03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE - BOLZANO	A CREDITO	8	1217	3	0%	45%	0%
MB03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - IMPOSTA DI BOLLO - BOLZANO	A DEBITO	8	1205	1	0%	60%	0%
MB03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - IMPOSTA DI BOLLO - BOLZANO	A DEBITO	8	1205	4	0%	30%	0%
MB03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - IMPOSTA DI BOLLO - BOLZANO	A CREDITO	8	1205	4	0%	30%	0%
MB03	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - IMPOSTA DI BOLLO - BOLZANO	A CREDITO	8	1205	1	0%	60%	0%
CC18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - MARCA CAMBIALI/CONTRATTI DI BORSA - TRENTO	A DEBITO	8	1205	1	90%	0%	0%
CC18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - MARCA CAMBIALI/CONTRATTI DI BORSA - TRENTO	A CREDITO	8	1205	1	90%	0%	0%
CG18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE - TRENTO	A DEBITO	8	1217	3	45%	0%	0%
CG18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE - TRENTO	A DEBITO	8	1217	1	45%	0%	0%
CG18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE - TRENTO	A CREDITO	8	1217	1	45%	0%	0%
CG18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE - TRENTO	A CREDITO	8	1217	3	45%	0%	0%
MB18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - IMPOSTA DI BOLLO - TRENTO	A DEBITO	8	1205	1	60%	0%	0%
MB18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - IMPOSTA DI BOLLO - TRENTO	A DEBITO	8	1205	4	30%	0%	0%
MB18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - IMPOSTA DI BOLLO - TRENTO	A CREDITO	8	1205	1	60%	0%	0%
MB18	RIVERSAMENTI INTERMEDIARI - IMPOSTA DI BOLLO - TRENTO	A CREDITO	8	1205	4	30%	0%	0%

Allegato "C" - flusso giornaliero dei mandati di accredito eseguiti direttamente in favore della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, in relazione al gettito riscosso tramite F24 e F24 EP

DATA RIPARTIZ	PROG RIPARTIZ	DATA BONIFICO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	COMP_RES	UOP TU	CONTO TU	IMPORTO	DATA FINALIZZ	COD MOVIMENTO
AAAAMMGG	NN	AAAAMMGG	NN	NNNN	NN	"C" oppure "R"				AAAAMMGG	

Legenda:
DATA RIPARTIZ:
è la data in cui sono state effettuate le operazioni di ripartizione dei versamenti e delle compensazioni eseguiti tramite modelli F24 e F24 EP

PROG RIPARTIZ:
è il numero progressivo dell'elaborazione dei versamenti e delle compensazioni eseguiti tramite modelli F24 e F24 EP avvenuta in una certa data

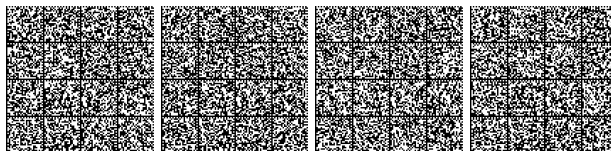
DATA BONIFICO: indica il periodo di competenza

CAPO-CAPITOLO-ARTICOLO: indicano la terna contabile di imputazione (es. 06/1023/02)

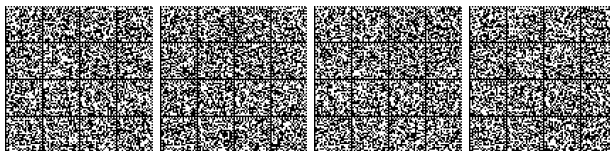
COMP_RES: indica se il versamento è stato fatto in conto compentenza ("C") ovvero in conto residui ("R")

UOP TU: indica la sezione della Banca d'Italia presso cui è aperto il conto di tesoreria sul quale sono state accreditate le somme

CONTO TU: indica il numero del conto di tesoreria sul quale sono state accreditate le somme

DATA FINALIZZAZIONE: è la data in cui la Banca d'Italia ha eseguito l'operazione di accredito

Allegato "D" - flusso contabile mensile riepilogativo delle operazioni di ripartizione dei modelli F24 e F24 EP eseguite direttamente in favore della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano

MESE DI FINALIZZAZIONE (AAAAMM)	MESE DI RIPARTIZIONE (AAAAMM)	MESE DI BONIFICO (AAAAMM)	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	ACCERTATO	RISCOSSO	VERSATO	COMPENSATO	ANTICIPO	RECUP. ANTICIPI	RECUP. RIMBORSI	RECUP. MANUALI

Legenda:
MESE DI FINALIZZAZIONE: è il mese in cui sono state accreditate le somme sul conto dell'ente
MESE DI RIPARTIZIONE: è il mese in cui sono state effettuate le operazioni di ripartizione dei versamenti e delle compensazioni eseguiti tramite modelli F24 e F24 EP
MESE DI BONIFICO: identifica il periodo di competenza
CAPO, CAPITOLO E ARTICOLO: terna contabile di imputazione dell'operazione
ACCERTATO: importi indicati nella colonna "a debito" dei modelli F24 e F24 EP
RISCOSSO: uguale all'accertato
VERSATO: è l'importo versato sul conto dell'ente
COMPENSATO: importi indicati nella colonna "a credito" dei modelli F24
ANTICIPO: somme anticipate per conto dell'ente se, in una certa giornata contabile, le compensazioni sono maggiori degli importi a debito
RECUP. ANTICIPI: recuperi effettuati a carico degli enti per le anticipazioni di cui al campo precedente
RECUP. RIMBORSI: recuperi effettuati a carico degli enti per i rimborsi in conto fiscale erogati dagli agenti della riscossione competenti per i rispettivi territori
RECUP. MANUALI: altre tipologie di recupero effettuate a carico degli enti

Allegato "E" - flusso di rendicontazione dei mandati di accredito eseguiti dagli agenti della riscossione in favore della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, in relazione al gettito riscosso tramite ruoli e F23

	AMBITO	TIPO	DATA_RIPART	PROGR_RIPART	ENTE_BENEF	SUFFBEN	CUFFBEN	DATA BONIFICO	CAPO	CAPIT	ART	COMP_RESIDUO	IMP
lunghezza	3 bytes	1 byte	8 bytes		5 bytes	1 byte	6 bytes	8 bytes	2 bytes	4 bytes	2 bytes	1 byte	
tipo	N	AN	data	N	N	AN	AN	data	N	N	N	AN	N

Legenda:

AMBITO: indica l'agente della riscossione che ha riscosso le somme ed ha effettuato l'accredito in favore della Provincia o della Regione

TIPO: indica se la riscossione è avvenuta a mezzo ruolo (R) oppure tramite F23 (F)

DATA_RIPART (formato AAAAMMGG): è la data in cui sono state effettuate le operazioni di ripartizione delle somme riscosse

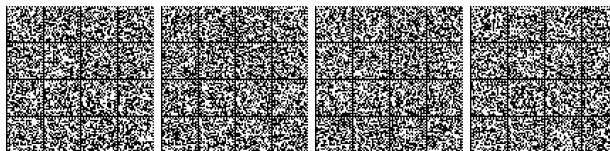
PROGR_RIPART: è il numero progressivo della singola operazione nell'ambito di una stessa giornata

ENTE_BENEF, SUFFBEN e CUFFBEN: individuano l'ente beneficiario dell'accredito (Regione Trentino-Alto Adige, Provincia Autonoma di Trento oppure Provincia Autonoma di Bolzano)

DATA BONIFICO (formato AAAAMMGG): indica la data in cui è stato eseguito l'accredito in favore della Provincia o della Regione

CAPO, CAPIT e ART: individuano la terna contabile di imputazione delle somme (capo/capitolo/articolo)

COMP_RESIDUO: indica se l'accredito è avvenuto in conto competenza (C) ovvero in conto residui (R)

IMP: indica l'importo dell'accredito

Allegato F - percentuali per l'attribuzione degli acconti del gettito dell'anno 2011 relativo ad alcuni tributi

Tipologia	**% prov. Trento**	**% prov. Bolzano**	**% regione T.AA.**
IVA scambi interni (cap. 1203)	0,66%	0,70%	0,39%
IRES (cap. 1024)	0,88%	0,93%	0,00%
IRPEF (cap. 1023)	1,30%	1,43%	0,00%
Imp. Sost. redditi capitale (capitoli 1031 e 1034)	1,73%	1,84%	0,00%
Imposta sulle assicurazioni (cap. 1208)	1,01%	1,01%	0,00%
Accisa sui prodotti energetici (cap. 1409)	1,09%	0,81%	0,00%
Accisa sui tabacchi (cap. 1601)	0,64%	0,68%	0,00%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
070I	I.V.A. IMPOSTA IPOTECARIA	8	1210	2	100%	0%	0%
649T	REGISTRO IMPOSTE IPOTECARIE	8	1210	2	100%	0%	0%
7050	CONSERVATORIE IMPOSTA IPOTECARIA	8	1210	2	100%	0%	0%
7068	CONSERVATORIE - ADDIZIONALI	8	1210	2	100%	0%	0%
8881	IMPOSTA IPOTECARIA	8	1210	2	100%	0%	0%
001T	REGISTRO IMPOSTA SUCCESS. EREDITA'	8	1239	2	90%	0%	0%
003T	REGISTRO IMPOSTA SUCCESS.DONAZ.	8	1239	2	90%	0%	0%
004T	REGISTRO IMPOSTA SUC. VAL. GLOBALE	8	1239	2	90%	0%	0%
005T	REGISTRO IMPOSTA DONAZIONI	8	1239	2	90%	0%	0%
006T	REGISTRO IMPOSTA DONAZ.VAL. GLOBALE	8	1239	2	90%	0%	0%
7500	REGISTRO - IMPOSTA SUCCESS.QUOTE EREDITA'	8	1239	2	90%	0%	0%
7503	REGISTRO - IMPOSTA SUCCESS.DONAZ.CIRC.N.49/82	8	1239	2	90%	0%	0%
7506	REGISTRO-IMPOSTA SUCCESS.VALORE GLOBALE NETTO	8	1239	2	90%	0%	0%
7509	REGISTRO - IMPOSTA DONAZIONI QUOTE DONAZIONE	8	1239	2	90%	0%	0%
7512	REGISTRO-IMPOSTA DONAZIONI VALORE GLOB.NETTO	8	1239	2	90%	0%	0%
020I	I.V.A. IMPOSTA DA CONDONO	8	1242	1	20%	70%	70%
121T	REGISTRO IMPOSTE SUL VALORE AGG.CONDONO FISC.	8	1242	1	20%	70%	70%
123T	REGISTRO IMPOSTE IPOTECARIE	8	1242	3	100%	0%	0%
124T	REGISTRO IMPOSTE SUCCESS. E DONAZ.	8	1242	4	90%	0%	0%
026I	I.V.A. IMPOSTA DA CONDONO L.413/91	8	1253	1	20%	70%	70%
141T	REGISTRO IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	8	1253	1	20%	70%	70%
260T	REGISTRO -CONDONO L.413/91 I.V.A.	8	1253	1	20%	70%	70%
280T	REGISTRO -CONDONO L.413/91 INTERESSI I.V.A	8	1253	1	20%	70%	70%
7296	I.V.A. L. 289/2002 - IMPOSTA	8	1253	1	20%	70%	70%
143T	REGISTRO IMPOSTA IPOTECARIA	8	1253	3	100%	0%	0%
7305	IMPOSTA IPOTECARIA L. 289/2002 - IMPOSTA	8	1253	3	100%	0%	0%
144T	REGISTRO IMPOSTA SULLE DONAZ. E SUCC.	8	1253	4	90%	0%	0%
7302	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI L. 289/2002 - IMPOSTA	8	1253	4	90%	0%	0%
6496	IVA ADEGUAM. CONCORDATO PREV.-DL 269/2003 ART.33, C.7 BIS IMPOSTA	8	1265	1	20%	70%	70%
080I	I.V.A. IMPOSTA DA SANATORIA	8	1250	0	0%	90%	90%
7993	I.V.A. INTERESSI SU SOSPENSIONI	8	3313	3	0%	90%	90%
649I	REGISTRO IMPOSTE IPOTECARIE INTERESSI	8	1210	2	100%	0%	0%
7051	CONSERVATORIE IMPOSTA IPOTEC. - INTERESSI	8	1210	2	100%	0%	0%
7073	CONSERVATORIE - ADDIZIONALI - INTERESSI	8	1210	2	100%	0%	0%
8882	INTERESSI IMPOSTA IPOTECARIA	8	1210	2	100%	0%	0%
001I	REGISTRO IMPOSTA SUCCESS.EREDITA' INTERESSI	8	1239	2	90%	0%	0%
003I	REGISTRO IMPOSTA SUCCESS.DONAZ.INTERESSI	8	1239	2	90%	0%	0%
004I	REGISTRO IMPOSTA SUC.VAL.GLOBALE INTERESSI	8	1239	2	90%	0%	0%
005I	REGISTRO IMPOSTA DONAZIONI INTERESSI	8	1239	2	90%	0%	0%
006I	REGISTRO IMPOSTA DONAZ.VAL.GLOBALE INTERESSI	8	1239	2	90%	0%	0%
024I	I.V.A. INTERESSI DA CONDONO	8	1242	1	20%	70%	70%
121I	REGISTRO IMPOSTE SUL VALORE AGG.INTERESSI	8	1242	1	20%	70%	70%
123I	REGISTRO IMPOSTE IPOTECARIE INTERESSI	8	1242	3	100%	0%	0%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
124I	REGISTRO IMPOSTE SUCCESS.E DONAZ.INTERESSI	8	1242	4	90%	0%	0%
028I	I.V.A. INTERESSI DA CONDONO L.413/91	8	1253	1	20%	70%	70%
141I	REGISTRO IMP. VALORE AGGIUNTO - INTERESSI	8	1253	1	20%	70%	70%
260I	REGISTRO L.413/91 - I.V.A. INTERESSI	8	1253	1	20%	70%	70%
280I	REGIS.-CONDONO L.413/91 INTER. I.V.A-INTERES.	8	1253	1	20%	70%	70%
7298	I.V.A. L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	8	1253	1	20%	70%	70%
143I	REGISTRO IMPOSTA IPOTECARIA - INTERESSI	8	1253	3	100%	0%	0%
7307	IMPOSTA IPOTECARIA L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	8	1253	3	100%	0%	0%
144I	REGISTRO IMPOSTA SUCCESS. - INTERESSI	8	1253	4	90%	0%	0%
7304	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	8	1253	4	90%	0%	0%
649H	IVA ADEGUAM. CONCORDATO PREV.-DL 269/2003 ART.33, C.7 BIS INTERESSI	8	1265	1	20%	70%	70%
084I	I.V.A. INTERESSI DA SANATORIA	8	1250	0	0%	90%	90%
7998	I.V.A. INTERESSI PER MAGGIORE RATEAZIONE	8	1400	0	0%	90%	90%
060I	I.V.A- INTERSESSI CALCOLATI DAL CASSIERE	8	3313	3	0%	90%	90%
031D	UTIF - IMPOSTA FABBR.SPIRITI	1	1401	0	0%	90%	90%
D033	DOGANE - IMPOSTA FABBR.BIRRA	1	1402	0	0%	90%	90%
033D	UTIF - IMPOSTA FABBR.BIRRA	1	1402	0	0%	90%	90%
035D	UTIF - IMPOSTA FABBR.ZUCCHERO	1	1403	0	0%	90%	90%
037D	UTIF - IMPOSTA FABBR.MATERIE ZUCCHERINE	1	1404	0	0%	90%	90%
039D	UTIF - IMPOSTA FABBR.OLIO DI SEMI	1	1405	0	0%	90%	90%
045D	UTIF - IMPOSTA FABBR.MARGARINA	1	1408	0	0%	90%	90%
059D	UTIF - IMPOSTA FABBR.GAS PETROLIFERI	1	1410	2	0%	90%	90%
066D	UTIF - IMP.TA SUL GAS METANO	1	1412	0	0%	90%	90%
070D	UTIF - PROVENTI ADD.LE L.384/89	1	1415	1	0%	90%	90%
071D	UTIF - PROVENTI ADD.LE L. 20/89	1	1415	2	0%	90%	90%
074D	UTIF - PROVENTI VENDITA DENATURATI	1	1416	0	0%	90%	90%
076D	UTIF - CONTRASSEGNI DI STATO	1	1416	0	0%	90%	90%
082D	UTIF - DIRITTI DI LICENZA SU I.F. E I.C.	1	1419	2	0%	90%	90%
084D	UTIF - IMP.FABBR.ARMI E MUNIZIONI	1	1420	0	0%	90%	90%
086D	UTIF - IMP.GAS METANO PER USI CIVILI	1	1421	0	0%	90%	90%
061D	UTIF - I.C.E. PRODOTTI AUDIOVISIVI - OTTICI	1	1423	0	0%	90%	90%
063D	UTIF - IMP.TA SACCHETTI DI PLASTICA	1	1430	0	0%	90%	90%
068D	UTIF-IMP.CONS.SUGLI OLI LUBR.E BITUMI DI PETR	1	1431	0	0%	90%	90%
088D	UTIF - ENTRATE DIVERSE	1	1450	0	0%	90%	90%
101D	DOGANE - IMP.TA SUL CONSUMO DEL CAFFE'	2	1451	0	0%	90%	90%
105D	DOGANE - IMP.TA SUL CACAO	2	1452	0	0%	90%	90%
109D	DOGANE - TASSA COMP.ALCOOL ETILICO	2	1458	0	0%	90%	90%
131D	DOGANE - IMP.TA CONSUMO TABACCHI IMPORTATI	2	1462	0	0%	90%	90%
134D	DOGANE - IMP.TA CONSUMO BANANE	2	1463	0	0%	90%	90%
157D	DOGANE - RESIDUI ATTIVI DIVERSI	2	1502	0	0%	90%	90%
160D	DOGANE - ENTRATE EVEN. PER IMPOSTE DOG.	2	1600	0	0%	90%	90%
315D	DOGANE - ENTRATE CONCERNENTI I MONOPOLI	4	1800	0	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
0020	FABBRICATI DEMANIO	6	1002	0	0%	90%	90%
0021	FABBRICATI DEMANIO FERROVIE	6	1002	0	0%	90%	90%
0022	FABBRICATI PRIVATI REDDITI FINO 10 MILIONI	6	1002	0	0%	90%	90%
0023	FABBRICATI PRIVATI ESENTI DA CONTR.FOGNATURE	6	1002	0	0%	90%	90%
0024	FABBRICATI FAMIGLIE NUMEROSE CHININO	6	1002	0	0%	90%	90%
0025	FABBRICATI PRIVATI ECCEDENTI 10 MILIONI	6	1002	0	0%	90%	90%
0026	FABBRICATI SOGGETTI TASSABILI BASE BILANCIO	6	1002	0	0%	90%	90%
0028	FABBRICATI OPERA NAZIONALE COMBATTENTI	6	1002	0	0%	90%	90%
0034	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0035	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0036	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0037	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0038	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0039	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0040	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA A	6	1003	1	0%	90%	90%
0041	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA A	6	1003	1	0%	90%	90%
0042	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA A	6	1003	1	0%	90%	90%
0043	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA A	6	1003	1	0%	90%	90%
0045	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0046	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0047	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0048	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0049	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0050	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0051	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0052	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0053	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0054	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0055	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0056	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0057	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0058	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0059	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0060	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0061	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0062	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0063	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0064	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0065	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0066	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0067	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0068	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0069	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0070	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
0071	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0072	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0073	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0074	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0075	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0076	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0077	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0078	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0079	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0080	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0081	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0082	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0083	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0084	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0085	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0086	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0087	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0088	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0089	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0090	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0091	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0092	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0093	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0094	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0095	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0096	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/1	6	1003	1	0%	90%	90%
0097	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2	6	1003	1	0%	90%	90%
0100	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2	6	1003	1	0%	90%	90%
0101	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-DIRETTA	6	1003	1	0%	90%	90%
0102	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-DIRETTA	6	1003	1	0%	90%	90%
0103	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-RIVALSA	6	1003	1	0%	90%	90%
0104	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-RIVALSA	6	1003	1	0%	90%	90%
0105	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-RIVALSA	6	1003	1	0%	90%	90%
0106	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-RIVALSA	6	1003	1	0%	90%	90%
0107	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-RIVALSA	6	1003	1	0%	90%	90%
0108	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-RIVALSA	6	1003	1	0%	90%	90%
0109	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-DIRETTA	6	1003	1	0%	90%	90%
0111	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-DIRETTA	6	1003	1	0%	90%	90%
0112	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-DIRETTA	6	1003	1	0%	90%	90%
0113	RICCHEZZA MOBILE CATEGORIA C/2-DIRETTA	6	1003	1	0%	90%	90%
0131	REDDITI AGRARI DEMANIO	6	1003	1	0%	90%	90%
0132	REDDITI AGRARI PRIVATI	6	1003	1	0%	90%	90%
0133	REDDITI AGRARI PRIVATI TERRENI MONTANI	6	1003	1	0%	90%	90%
0160	IMPOSTA SUI COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI	6	1003	1	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
0222	RITENUTA D ACCONTO T.U.29/1/58 N.645	6	1003	1	0%	90%	90%
0227	RICCHEZZA MOB. PROFITTI DI GUERRA CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0228	RICCHEZZA MOB. PROFITTI DI GUERRA CATEGORIA B	6	1003	1	0%	90%	90%
0229	R.M.PROFITTI GUERRA CATEGORIA B ADDIZIONALE	6	1003	1	0%	90%	90%
0231	RICCHEZZA MOB. PROFITTI GUERRA CATEGORIA C1	6	1003	1	0%	90%	90%
0232	RICCHEZZA MOB. PROFITTI GUERRA CATEGORIA C1	6	1003	1	0%	90%	90%
0233	R.M.PROFITTI GUERRA CATEGORIA C1 ADDIZIONALE	6	1003	1	0%	90%	90%
0241	INTERESSE PROLUNGATA RATEAZIONE-CONDONO	6	1003	1	0%	90%	90%
0245	R.M.SUP.40 MILIONI-MAGGIORAZIONE 10% CONDONO	6	1003	1	0%	90%	90%
0135	TRIB. SOPPRESSI - INTERESSI SOSPENSIONE RISCOSS.	6	1003	5	0%	90%	90%
0129	RICCHEZZA MOBILE MAGGIORE RATEAZIONE	6	1003	6	0%	90%	90%
0242	MAGGIORAZIONE 1% PROLUNGATA RATEAZIONE	6	1003	6	0%	90%	90%
0249	RECUPERO 2,50 INTERESSI MAGGIORE RATEAZIONE	6	1003	6	0%	90%	90%
0139	COMPLEMENTARE PROGRESSIVA RITENUTA D ACCONTO	6	1004	1	0%	90%	90%
0140	COMPLEMENTARE DIRETTA ECCEDENTE 10 MILIONI	6	1004	1	0%	90%	90%
0141	COMPLEMENTARE DIRETTA	6	1004	1	0%	90%	90%
0143	COMPLEMENTARE DI RIVALSA ALIQUOTA 1,50	6	1004	1	0%	90%	90%
0144	COMPLEMENTARE DI RIVALSA CONGUAGLIO	6	1004	1	0%	90%	90%
0145	COMPLEMENTARE DI RIVALSA ALIQUOTA 4%	6	1004	1	0%	90%	90%
0146	COMPLEMENTARE DI RIVALSA ALIQUOTA 4%	6	1004	1	0%	90%	90%
0246	COMPL.SUP.10 MILIONI-MAGGIORAZ. 10% CONDONO	6	1004	1	0%	90%	90%
0151	IMPOSTA SULLE SOCIETA	6	1005	0	0%	90%	90%
0152	IMPOSTA SULLE OBBLIGAZIONI	6	1005	0	0%	90%	90%
0199	RECUPERO ADDIZIONALE ECA	6	1011	0	0%	90%	90%
0214	STRAORD.PROGRESSIVA PATRIMONIO SENZA MAGG.NE	6	1015	0	0%	90%	90%
0215	STRAORD.PROGRESSIVA PATRIMONIO CON MAGG.NE 2%	6	1015	0	0%	90%	90%
0193	RECUPERO ADDIZIONALE 10% L.23/12/66 N 1142	6	1020	0	0%	90%	90%
0154	FABBRICATI MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE L.801/70	6	1022	0	0%	90%	90%
0155	RICCHEZZA MOBILE MAGGIOR.ADDIZIONALE L.801/70	6	1022	0	0%	90%	90%
0156	COMPLEMENTARE MAGGIOR.ADDIZIONALE L.801/70	6	1022	0	0%	90%	90%
0157	TRIB.COMUNALI MAGGIOR.ADDIZIONALE L.801/70	6	1022	0	0%	90%	90%
0158	TRIB.PROVINCIALI MAGGIOR.ADDIZIONALE L.801/70	6	1022	0	0%	90%	90%
0159	IMPOSTA CAMERALE MAGGIOR.ADDIZIONALE L.801/70	6	1022	0	0%	90%	90%
0162	COMPLEMENTARE RIVALSA MAGGIOR.ADDIZIONALE	6	1022	0	0%	90%	90%
0187	RECUPERO ADDIZIONALE L.801/70	6	1022	0	0%	90%	90%
0196	ERARIALI-RECUPERO ADDIZIONALE L. 7/2/68 N.27	6	1022	0	0%	90%	90%
0197	ENTI LOCALI-RECUP.ADDIZIONALE L.7/2/68 N.27	6	1022	0	0%	90%	90%
3000	ILOR PERSONE GIURIDICHE	6	1025	1	0%	90%	90%
3001	ILOR FONDIARI TERRENI DEMANIO DELLO STATO	6	1025	1	0%	90%	90%
3002	ILOR FONDIARI TERRENI MONTANI DEMANIO STATO	6	1025	1	0%	90%	90%
3003	ILOR FONDIARI TERRENI	6	1025	1	0%	90%	90%
3004	ILOR FONDIARI TERRENI MONTANI	6	1025	1	0%	90%	90%
3010	ILOR FONDIARI TERRENI AGEVOL. DPR 29/9/73 601	6	1025	1	0%	90%	90%
3015	ILOR PERSONE GIURIDICHE SOVRIMPOSTA COMUNALE	6	1025	1	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
3020	ILOR FONDIARI FABBRICATI DEMANIO DELLO STATO	6	1025	1	0%	90%	90%
3022	ILOR FONDIARI FABBRICATI	6	1025	1	0%	90%	90%
3100	ILOR FONDIARI FABBRIC. AGEV.DPR 29/9/73 N 601	6	1025	1	0%	90%	90%
3110	ILOR ACCONTO IN BASE DICHIARAZIONE ANNUALE	6	1025	1	0%	90%	90%
3131	ILOR FONDIARI REDDITI AGRARI DEMANIO STATO	6	1025	1	0%	90%	90%
3132	ILOR FONDIARI REDDITI AGRARI	6	1025	1	0%	90%	90%
3133	ILOR FONDIARI REDDITI AGRARI TERRENI MONTANI	6	1025	1	0%	90%	90%
3134	ILOR FOND. REDDITI AGRARI MONT DEMANIO STATO	6	1025	1	0%	90%	90%
3200	ILOR FOND. REDD.AGRARI AGEV.DPR 29/9/73 N.601	6	1025	1	0%	90%	90%
3230	IMPOSTA ILOR PLUSV. ART. 11 L413/91-SOC.PERS.	6	1025	1	0%	90%	90%
3231	IMPOSTA ILOR PLUSV. ART 11 L413/91-PERS.GIUR.	6	1025	1	0%	90%	90%
3250	ILOR PERSONE GIURID. AGEVOL.DPR 29/9/73 N 601	6	1025	1	0%	90%	90%
3300	ILOR SOCIETA DI PERSONE E SOGGETTI EQUIPARATI	6	1025	1	0%	90%	90%
3310	ILOR SOC. PERS.E SOGG.EQUIP.AGEVOLAZ.DPR 601	6	1025	1	0%	90%	90%
3315	ILOR SOC.PERS.E SOGG.EQUIPARATI SOVRIMP.COMLE	6	1025	1	0%	90%	90%
3350	ILOR PERSONE FISICHE	6	1025	1	0%	90%	90%
3365	ILOR PERSONE FISICHE SOVRIMPOSTA COMUNALE	6	1025	1	0%	90%	90%
3425	ILOR RECUPERO ECCED. IMPOSTA	6	1025	1	0%	90%	90%
3428	ILOR RECUP.SOMME ERRON.RIMBORS.ART.43 DPR 602	6	1025	1	0%	90%	90%
3453	ILOR E INTERESSI-ACCERTAMENTO DECRETO 10/7/96	6	1025	1	0%	90%	90%
3455	ILOR E INTERESSI ART.15 D.LGS.19/6/97 N.218	6	1025	1	0%	90%	90%
3731	ILOR A SALDO DM. 19/5/93 ART. 1	6	1025	1	0%	90%	90%
881T	REGISTRO VERSAMENTI ILOR AZ.CRED.	6	1025	3	0%	90%	90%
935T	REGISTRO IMPOSTA E PEN.TIT. D'ACCONTO	6	1025	5	0%	90%	90%
911A	ART. 36 BIS - INT. PR. ALTRI FR. CORR. BANCHE DOM.FIS. V.AOSTA A CORR. SPORT.F.R	6	1026	5	0%	90%	90%
1024	RITENUTE ALLA FONTE SU CAMBIALI	6	1026	10	0%	90%	90%
1025	RIT. ALLA FONTE VARIE EMESSI DA ISTIT CRED	6	1026	10	0%	90%	90%
1026	RIT. FONTE VARIE EMESSI ENTI PARTEC.STATALI	6	1026	10	0%	90%	90%
1027	RIT.ALLA FONTE VARIE EMESSI ALTRI SOGGETTI	6	1026	10	0%	90%	90%
1028	RIT. FONTE PREMI CORRISPOSTI DA AZ CREDITO	6	1026	10	0%	90%	90%
1029	RIT. FONTE INTERESSI SOGGETTI NON RESIDENTI	6	1026	10	0%	90%	90%
1030	RIT. FONTE REDD CAPIT DIVERSI DAI DIVIDENDI	6	1026	10	0%	90%	90%
1031	RIT.FONTE REDD CAP SOGGETTI NON RESIDENTI	6	1026	10	0%	90%	90%
1033	RIT. FONTE PREMI CORR DA AZ CREDITO ACC 25%	6	1026	10	0%	90%	90%
1039	RIT. FONTE E IMP. SOST - SOGGETTI NON RESIDENTI	6	1026	10	0%	90%	90%
120B	IMP.SOST. INT. PREMI ALTRI FRUTTI DELLE OBBL. E TIT. SIM. ART.4 CO.2 D.LGS.239/96	6	1026	10	0%	90%	90%
127A	IMP.SOST.REDD. CAPIT. DI FONTE EST. ART.16BIS T.U.I.R. ART.21 CO1 L.449 27-12-1997	6	1026	10	0%	90%	90%
170A	RIT.SU PROVENTI INVEST.COLLETTIVI-A.10TER,C.1 E 6 L.77/83 IMPOSTA	6	1026	10	0%	90%	90%
170E	RIT.TITOLI ATIPICI SOGG.RESID.-DL 512/83 A. 5,CONV.L.649/83 IMPOSTA	6	1026	10	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
170L	RIT.TITOLI ATIPICI NON RESID.-DL.512/83 A. 8,CONV L.649/83 IMPOSTA	6	1026	10	0%	90%	90%
6783	ECCEDENZA VERSAM.RIT. RED. DI CAPITALE DA DICH. 770 ORD. IMPOSTA	6	1026	10	0%	90%	90%
6787	CRED. DA RITENUTE REST.DA SOST.IMP.-INTERESSI-D.LGS143/2005 IMPOSTA	6	1026	10	0%	90%	90%
6788	CRED.DA RITENUTE REST.DA SOST. IMP -CANONI-D LGS 143/2005 IMPOSTA	6	1026	10	0%	90%	90%
910A	IMPOSTA SOST. SU INTER.,PREMI E FRUTTI DI OBBLIGAZ. E SIMILARI D.LGS 239/96	6	1026	10	0%	90%	90%
910C	IMP.SOST. SU INTERMED.PREMI E FRUTTI DI OBBLIG.E TITOLI SIMILARI IMPOSTA	6	1026	10	0%	90%	90%
9209	ART. 36BIS - IMP. SOST. INT., PR.,ALTRI FR. OBBL.,TIT. SIM.ART4,C2.DL239/96 CAP.	6	1026	10	0%	90%	90%
1032	RITENUTE SUI PROVENTI D.L.17/09/92 N.378	6	1026	19	0%	90%	90%
120A	PROV. SOGG. A RIT. DI IMP. CORRISP. TRAM. STABILI ORG. EST. IMPR. ART7 C.5 L425/96	6	1026	20	0%	90%	90%
121A	PROV. SOGG. A RIT. DI ACC. CORRISP. A STABILI ORG. EST. DI IMPR. ART.7 C.5 L425/96	6	1026	20	0%	90%	90%
125A	MAGG. PROV. TRIBUT. DERIV. DA RIT. SU INT. PREMI E FRUTTI ART7 COMMI 7,8 DL 323/96	6	1026	21	0%	90%	90%
126A	INTERESSI PREMI E ALTRI FRUTTI DELLE OBLIGAZIONI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATE	6	1026	22	0%	90%	90%
1035	RIT.FONTE ACCONTO SU UTILI DISTR DA SOCIETA	6	1027	2	0%	90%	90%
1036	RIT. FONTE UTILI DISTRIB PERS FISICHE E SOC	6	1027	2	0%	90%	90%
1037	RIT. FONTE IMPOSTA SU UTILI DISTR DA SOCIETA	6	1027	2	0%	90%	90%
1964	RIT.AC.UTILI DISTR.A ENTI NON COM.D.LGS344/2003 A.4 C.1 L.Q IMPOSTA	6	1027	2	0%	90%	90%
939T	REGISTRO RIT. ACCONTO PERSONE GIUR.	6	1027	2	0%	90%	90%
1051	PREMI CONTRIB. CORRISPOSTI DA UNIRE E FISE	6	1028	1	0%	90%	90%
1045	RIT. FONTE CONTRIBUTI CORRISPOSTI A IMPRESE	6	1028	7	0%	90%	90%
1046	RITENUTE ALLA FONTE PREMI LOTTERIE	6	1028	7	0%	90%	90%
1047	RIT ALLA FONTE PER PREMI E GIOCHI DI ABILITA	6	1028	7	0%	90%	90%
1048	RIT ALLA FONTE ALTRE VINCITE E PREMI	6	1028	7	0%	90%	90%
1050	RIT ALLA FONTE RISCATTO ASSICURAZIONE VITA	6	1028	7	0%	90%	90%
937T	REGISTRO ADD.LE ILOR SALDO	6	1029	5	0%	90%	90%
938T	REGISTRO ADD.LE ILOR ACCONTO	6	1029	6	0%	90%	90%
1210	RIT ALLA FONTE ADDIZ ART 27 DPR 29/9/73 N 600	6	1029	9	0%	90%	90%
1213	RIT ALLA FONTE ADDLE RIT ART 26 DPR 600/73	6	1029	9	0%	90%	90%
2105	ADDIZIONALE IRPEG SALDO	6	1029	9	0%	90%	90%
2115	ADDIZIONALE IRPEG ACCONTO	6	1029	9	0%	90%	90%
3105	ADDIZIONALE ILOR PERSONE GIURIDICHE - SALDO	6	1029	9	0%	90%	90%
3115	ADDIZIONALE ILOR PERSONE GIURIDICHE - ACCONTO	6	1029	9	0%	90%	90%
3305	ADDIZ ILOR SOC DI PERSONE E SOGG EQUIP SALDO	6	1029	9	0%	90%	90%
3306	ADDIZ.ILOR SOC.DI PERSONE SOGG.EQUIP.ACCONTO	6	1029	9	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
3355	ADDIZIONALE ILOR PERSONE FISICHE SALDO	6	1029	9	0%	90%	90%
3360	ADDIZIONALE ILOR PERSONE FISICHE ACCONTO	6	1029	9	0%	90%	90%
925T	REGISTRO IRPEF VERSATA PER DELEGA	6	1030	1	0%	90%	90%
4005	IMPOSTA DOVUTA DICH.INTEGR.L.7/8/82 N.516	6	1030	2	0%	90%	90%
4039	RECUPERO SOMME ERRON.SGRAVATE L.7/8/82 N.516	6	1030	2	0%	90%	90%
4051	REDDITI SOGGETTI TASS.SEPARATA L.7/8/82,N.516	6	1030	2	0%	90%	90%
2130	IRPEG DICHIARAZ. INTEGRATIVA L 7/8/82 N 516	6	1030	4	0%	90%	90%
2139	RECUPERO SOMME ERRON.SGRAVATE L.7/8/82 N.516	6	1030	4	0%	90%	90%
926T	REGISTRO ILOR VERSATA PER DELEGA	6	1030	5	0%	90%	90%
3130	ILOR DICHIARAZIONE INTEGRATIVA L 7/8/82 N 516	6	1030	7	0%	90%	90%
3139	RECUPERO SOMME ERRON.SGRAVATE L.7/8/82 N.516	6	1030	7	0%	90%	90%
1130	RIT. FONTE DICH.INTEGRATIVE L.7/8/82 N.516	6	1030	12	0%	90%	90%
1139	RECUPERO SOMME ERRON.SGRAVATE L.7/8/82 N.516	6	1030	12	0%	90%	90%
2122	IMPOSTA SOSTIT. IRPEG ILOR SULLE PLUSVALENZE	6	1032	1	0%	90%	90%
4006	IMPOSTA SOSTIT.VA IRPEF ILOR PLUSVALENZE	6	1032	1	0%	90%	90%
4027	IMPOSTA SOSTITUTIVA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA	6	1032	1	0%	90%	90%
1034	RITENUTE - IMPOSTA SOSTITUTIVA PLUSVALENZE	6	1032	2	0%	90%	90%
1665	IMPOSTA SOSTITUTIVA PLUSVALENZE DA CESSIONE	6	1032	2	0%	90%	90%
210A	IMP.SOST.IRPEG E ILOR SULLE PLUSV. INDIC. ANALIT. SU DICH.-ART 2 L.102 DEL 25-3-91	6	1032	2	0%	90%	90%
400A	IMP.SOST.IRPEF E ILOR SULLE PLUSV. INDIC. ANALIT. SU DICH.-ART 2 L.102 DEL 25-3-91	6	1032	2	0%	90%	90%
926A	IMP. SOSTITUTIVA DOVUTA PLUSVALENZA PARTECIPAZ. ART14,C.7, DLG 461/97 CAPITALE	6	1032	2	0%	90%	90%
1811	IMPOSTA SOST.RIVALUTAZ. DEI BENI D'IMPRESA E PARTECIPAZIONI	6	1033	5	0%	90%	90%
2120	IMPOSTA SOSTIT. RIVALUTAZ. BENI IMPR. L408/90	6	1033	5	0%	90%	90%
2121	IMPOSTA SOSTITUTIVA RISERVE E FONDI L408/90	6	1033	5	0%	90%	90%
2230	IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUT. BENI L. 413/91	6	1033	5	0%	90%	90%
3238	IMP. SOSTITUTIVA RIV. BENI L.413/91-SOC.PERS.	6	1033	5	0%	90%	90%
3307	IMPOSTA SOSTIT. DELL'ILOR RIVAL. BENI L408/90	6	1033	5	0%	90%	90%
3308	IMPOSTA SOSTIT. DELL'ILOR RIS. FONDI L408/90	6	1033	5	0%	90%	90%
4117	IMP.SOST.RIV.BENI IMPRESA-RIS. FONDI L.413/91	6	1033	5	0%	90%	90%
4120	IMP. SOST. IRPEF-ILOR RIV. BENI IMPR.L.408/90	6	1033	5	0%	90%	90%
4121	IMP. SOST. IRPEF E ILOR RIS. FONDI L.408/90	6	1033	5	0%	90%	90%
4122	IMPOSTA SOSTITUTIVA IRPEG, IRPEF, ILOR	6	1033	7	0%	90%	90%
4014	IRPEF - DICHIARAZIONE INTEGRATIVA L.408/90	6	1035	1	0%	90%	90%
4025	IRPEF DICH. INTEGR. L.408/90 CONGIUNTA	6	1035	1	0%	90%	90%
2123	IRPEG DICH. INTEGRATIVA L. 408/90	6	1035	2	0%	90%	90%
3024	ILOR DICHIARAZIONE INTEGRATIVA L. 408/90	6	1035	3	0%	90%	90%
2030	IRPEG DICH. SOSTITUTIVA REDD.FABBR.D.L.330/89	6	1038	0	0%	90%	90%
2092	IRPEG DICHIARAZ. INTEGRATIVA REDD. FABBR.	6	1038	0	0%	90%	90%
3030	ILOR DICH. SOSTITUTIVA REDD.FABBR. D.L.330/89	6	1038	0	0%	90%	90%
3092	ILOR DICH. INTEGRATIVA REDD. FABBR.	6	1038	0	0%	90%	90%
4030	IRPEF - DICH.SOSTITUTIVA REDD.FABB.D.L.330/89	6	1038	0	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
4092	IRPEF DICHIARAZ. INTEGRATIVA REDD. FABB.	6	1038	0	0%	90%	90%
2414	IMP. SUL PATRIMONIO SOC. CAPITALI-DICH. INT.	6	1040	4	0%	90%	90%
2415	IMPOSTA SUL PATRIMONIO -SOCIETA' DI CAPITALI	6	1040	4	0%	90%	90%
2417	IMPOSTA SUL PATRIM. SOCIETA' CAPITALI-ACCONTO	6	1040	4	0%	90%	90%
3430	IMPOSTA SUL PATRIMONIO - SOCIETA' DI PERSONE	6	1040	4	0%	90%	90%
3431	IMP. SUL PATRIMONIO - SOC. PERSONE DICH.INTEG	6	1040	4	0%	90%	90%
4214	IMPOSTA SUL PATRIMONIO PERS.FISICHE DICH.INT.	6	1040	4	0%	90%	90%
4217	IMPOSTA PATRIMONIO PERSONE FISICHE	6	1040	4	0%	90%	90%
1058	RITENUTE PLUSVALENZE VALUTE ESTERE	6	1041	0	0%	90%	90%
250A	IMP. STRAOR. SUL PATRIM NETTO DELLE IMPR.-ART2 C.2DL30-9-94 N564 L.30-11-94 N.656	6	1042	0	0%	90%	90%
2564	IMP.STRAORD. PATRIMONIO -D.L.564/94 ART.2 C.2	6	1042	0	0%	90%	90%
4691	IRPEF TRIBUTO STRAORDINARIO DL 691/94	6	1043	1	0%	90%	90%
2691	IRPEG TRIBUTO STRAORD. D.L.691/94	6	1043	2	0%	90%	90%
102A	IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 20% DOVUTA AI SENSI DELL'ART. 22 COMMA 4 L.85 1995	6	1045	0	0%	90%	90%
105A	IMP. SOST. DEL 3% SUI SALDI ATTIVI DI RIVALUTAZIONE ART 22 COMMA 2 L.85/95	6	1045	0	0%	90%	90%
108A	IMP. SOST. DEL 20% SU RISER. E FONDI IN SOSPES. IMP ART 22 COMMA 1 L.85/1995	6	1045	0	0%	90%	90%
938L	IMP. SOST. DI IMPOSTE SUI REDDITI SU RISERVA E FONDI IN SOSP.D'IMP.IMPOSTA	6	1045	0	0%	90%	90%
7104	RECUP.CRED. INDEBIT. COMPENSATO-IMPOSTA SOST. IRPEG E IRAP SUMAG. VAL.DERIV.CONFE.	6	1046	0	0%	90%	90%
1230	REGOLARIZZAZIONE ART.4 C.4 DL.230/96	6	1047	2	0%	90%	90%
2021	SOMME FUSIONI SCISSIONI SOC. ART.21 L.85/95	6	1047	2	0%	90%	90%
122A	PROV. DERIVANTI DA DEPOSITI A GARANZIA DI FINANZIAMENTI ART.7 COMMI 1,2 D.L.323/96	6	1048	0	0%	90%	90%
910B	ART. 36 BIS - ACCONTO IMPOSTE SUI TRATTAMENTI DI FINE RAPP. - A.3,C.212,L.662/96	6	1050	0	0%	90%	90%
9128	ART. 36 BIS - CONTRIB. STRAORD. PER EUROPA - IMPORTO MINIMO SOSTITUTI DI IMPOSTA	6	1051	2	0%	90%	90%
9137	ART. 36 BIS - CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA SOSTITUTI DI IMPOSTA - CAP.	6	1051	2	0%	90%	90%
1806	IMP.SOST. IRAP E IMP.DEI REDDITI DA FONDI COMUNI IMM.CHIUSI IMPOSTA	6	1054	0	0%	90%	90%
1231	IMP.SOST. PROVENTI TITOLI OBBL.ENTI TER.-ART.27,L.342/2000 CAPITALE	6	1055	2	0%	90%	90%
938C	IMP.SOST.IRPEF,IRPEG PER REGOLARIZZ.LAV SOMMERSO DOVUTA DA DAT.LAV IMPOSTA	6	1057	0	0%	90%	90%
1804	IMP.SOST.REGOLAR.LAV.SOMMERSO ANNI PREG.L.383/01 ART.1,C.3 IMPOSTA	6	1059	0	0%	90%	90%
1805	CONTR.SOST.EMERSIONE LAV.IRREG.ANNI PREG.L.383/01 ART.1,C.4 IMPOSTA	6	1060	0	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
1808	IMP.SOST. SU REDDITI -RIDETERM.VAL.ACQ. PART.NON NEGOZ. IMPOSTA	6	1062	2	0%	90%	90%
805Q	IMP.SOST.RED.DA RID. VAL.ACQ.PART.NON NEG.DL.282/2002 A.2 IMPOSTA	6	1062	2	0%	90%	90%
805V	IMP.SOST.RED.RID.VAL.ACQ PARTEC.NON NEGOZ.DL355/2003 A.6BIS IMPOSTA	6	1062	2	0%	90%	90%
1809	IMP.SOST. SU REDDITI -RIDETERM.VAL.ACQ.TERRENI EDIF. IMPOSTA	6	1063	2	0%	90%	90%
805B	IMP.SOST.RED.RID. VAL.ACQ.TER.EDIF.AGR- DL. 282/2002 A.2 IMPOSTA	6	1063	2	0%	90%	90%
805K	IMP.SOST.RIDET.VAL.TER.EDIF.CON DEST.AGR. DL 355/2003 A.6BIS IMPOSTA	6	1063	2	0%	90%	90%
102B	IMP.SOST.SU RISERVE/FONDI SOSPENS. IMP.-DL 41/95,ART.22,C.4-CAPITALE	6	1070	0	0%	90%	90%
1817	IMP SOST DIVERGENZE IAS/IFRS E OPERAZ STRAORD ART 15 DL 185/2008	6	1074	1	0%	90%	90%
1824	IMP SOST RIVALUTAZIONE BENI IMM. ART 15, C.16-19-20, DL 185/08	6	1074	2	0%	90%	90%
1300	RIT.FONTE ACCONTO D IMPOSTA ART 10 DPR 116	6	1101	0	0%	90%	90%
930T	REGISTRO RESIDUI ATTIVI	6	1101	0	0%	90%	90%
1681	IMP. RISERVE RAMI VITA ACCONTO DL 209/02ART 1 CONV.L 65/02 IMPOSTA	6	1148	2	0%	90%	90%
1682	IMP. RISERVE RAMI VITA -SALDO DL 209/02 ART 1 CONV.L 265/02 IMPOSTA	6	1148	2	0%	90%	90%
6780	CRED.IMP.SU RISERVE MATEM. RAMI VITA - DL.209/02 A.1 C.2 IMPOSTA	6	1148	2	0%	90%	90%
2145	IRPEG DICHIARAZ. INTEGRATIVA L.27/4/89, N.154	6	1150	4	0%	90%	90%
3366	ILOR DICHIAZIONE INTEGRATIVA L 27/4/89,N.154	6	1150	4	0%	90%	90%
3369	ADDIZIONALE ILOR DICH. INTEGR. L.154/89	6	1150	4	0%	90%	90%
4020	IRPEF DICHIARAZ.INTEGRATIVA L.27/4/89, N.154	6	1150	4	0%	90%	90%
4023	IRPEF DICHIAR. INTEGRATIVA L.154/89-CONGIUNTA	6	1150	4	0%	90%	90%
4008	IRPEF IMPOSTA E RELATIVI INTERESSI	6	1171	1	0%	90%	90%
4452	IRPEF E RELATIVI INTERESSI - CONCILIAZIONE	6	1171	1	0%	90%	90%
7254	IRPEF L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	1	0%	90%	90%
7257	RITENUTE ERARIO L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	1	0%	90%	90%
7269	IRPEF DA TASSAZIONE SEPARATA L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	1	0%	90%	90%
734A	LEGGE N.289/2002, ART.8 - RECUPERO SOMME DOVUTE - CAPITALE	6	1171	1	0%	90%	90%
734E	LEGGE N.289/2002, ART.9 - RECUPERO SOMME DOVUTE - CAPITALE	6	1171	1	0%	90%	90%
734H	LEGGE N.289/2002, ART.14 - RECUPERO SOMME DOVUTE - CAPITALE	6	1171	1	0%	90%	90%
734M	L.350/03 ART 2 E L.289/02 ART.8 - RECUPERO SOMME DOVUTE - CAPITALE	6	1171	1	0%	90%	90%
734Q	L.350/03 ART 2 E L.289/02 ART.9 - RECUPERO SOMME DOVUTE - CAPITALE	6	1171	1	0%	90%	90%
734T	L.350/03 ART 2 E L.289/02 ART.14 - RECUPERO SOMME DOVUTE - CAPITALE	6	1171	1	0%	90%	90%
2104	IRPEG IMPOSTA E RELATIVI INTERESSI	6	1171	2	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
2452	IRPEG E RELATIVI INTERESSI - CONCILIAZIONE	6	1171	2	0%	90%	90%
7284	IRPEG L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	2	0%	90%	90%
3005	ILOR IMPOSTA E RELATIVI INTERESSI	6	1171	3	0%	90%	90%
3452	ILOR E RELATIVI INTERESSI - CONCILIAZIONE	6	1171	3	0%	90%	90%
7287	ILOR L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	3	0%	90%	90%
1014	IMPOSTE DIVERSE DA IRPEF/IRPEG/ILOR	6	1171	4	0%	90%	90%
7272	IMPOSTE SOSTITUTIVE L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	4	0%	90%	90%
7275	CONTRIBUTO STRAORDINARIO EUROPA L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	4	0%	90%	90%
7281	IMPOSTA SUI REDD.E GLI IMPON. CONSEGUITI ALL''ESTERO L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	4	0%	90%	90%
7290	IMPOSTA PATRIMONIO NETTO L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	4	0%	90%	90%
7293	ALTRE IMPOSTE DIRETTE L. 289/2002 - IMPOSTA	6	1171	4	0%	90%	90%
1115	ALTRE IMP DIRETTE E SOSTITUTIVE E RELATIVE A INTERESSI - ACCERT CON ADESIONE	6	1171	7	0%	90%	90%
1656	ACCERT. CON ADESIONE IMPOSTE ANNI FINO AL 93	6	1171	7	0%	90%	90%
166A	REC. SOMME DOV. ACCER. CON ADESIONE ART.3,CO.2-Q, D.LGS. N.564/94	6	1171	7	0%	90%	90%
1661	IMP.DIRET. SOSTIT.ART 15 DLGS.19/06/97 N.218	6	1171	7	0%	90%	90%
4492	REDDITI SOGGETTI TASS. SEPARATA L.413/91	6	1172	2	0%	90%	90%
4493	IRPEF - DICHIARAZIONE INTEGRATIVA L.413/91	6	1172	2	0%	90%	90%
4495	IRPEF - DICH.INTEG.RATEAZ.STRAORD.L. 413/91	6	1172	2	0%	90%	90%
2293	IRPEG DICHIARAZ.INTEG.ART.39 COMMA 2 L.413/91	6	1172	4	0%	90%	90%
2295	IRPEG DICHIAR.INTEGR.ART.59 COMMA 1 L.413/91	6	1172	4	0%	90%	90%
2413	IRPEG DOVUTA DA ENTI EX ART. 55 L. 413/91	6	1172	4	0%	90%	90%
3393	ILOR DICHIARAZIONE INTEGRATIVA L.413/91	6	1172	7	0%	90%	90%
3395	ILOR DICH.INTEG.RATEAZ.STRAORD. L.413/91	6	1172	7	0%	90%	90%
3414	ILOR DOVUTA DA ENTI EX ART.55 L.413/91	6	1172	7	0%	90%	90%
1092	RIT.FONTE ART.63 COMMA 5 L.413/91	6	1172	12	0%	90%	90%
1413	SOMME A DEFIN. DOVUTE DA ENTI ART.55 L.413/91	6	1172	12	0%	90%	90%
1052	INDENN. DI ESPROPRIO OCCUPAZ. ART.11 L.413/91	6	1174	0	0%	90%	90%
1053	IMP. SOSTIT. INDENNITA' DI ESPROPRIO	6	1174	0	0%	90%	90%
2232	IMPOSTA SOSTITUTIVA INDENNITA' L.413/91	6	1174	0	0%	90%	90%
3234	IMP.SOSTIT.INDENNITA' ART11 L413/91-SOC.PERS.	6	1174	0	0%	90%	90%
4135	IMP. SOSTITUTIVA INDENNITA L.413/91	6	1174	0	0%	90%	90%
4131	IMP. SOSTITUTIVA IRPEF - ILOR IMMOB.	6	1176	0	0%	90%	90%
7101	RECUP.CRED. INDEBIT. COMPENSATO-IMPOSTA SOST. SU RIVALUT. DEIBENI ISCRIT.IN BILANC	6	1182	0	0%	90%	90%
1666	IMP SOSTITUTIVA SOCIETA' NON OPERATIVE ART 1,CO 112 L 296/2006	6	1185	0	0%	90%	90%
921C	ART. 36 BIS -IMP. SOST.VA ASSEGNAZ.AGEV.BENI AI SOCI ART29 L449/97 - CAPITALE	6	1188	0	0%	90%	90%
939B	IMP.SOST.DELL'IRPEF PER LE NUOVE INIZ.VE IMPREND.E DI LAV.AUTONOMO IMPOSTA	6	1192	0	0%	90%	90%
939E	IMP.SOST.IRPEF PER SOGG. CHE SI AVVALGONO DEL REGIME. AG.ATT.MARG.IMPOSTA	6	1193	0	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
171A	IMPOSTA SOST.SUI REDDITI ART.44 C. 1 LETT. GQUATER DEL TUIR-IMPOSTA	6	1195	0	0%	90%	90%
937C	IMP.SOST.REDDITI RIVALUTAZIONE TFR DOVUTA DA SOSTITUTO	6	1197	1	0%	90%	90%
937C	IMP.SOST.REDDITI RIVALUTAZIONE TFR DOVUTA DA SOSTITUTO-INTERESSI	6	1197	1	0%	90%	90%
937G	SALDO IMP. SOST. REDDITI DERIV. RIVALUTAZIONE T.F.R. VERSATA DA SOSTITUTO-IMPOSTA	6	1197	2	0%	90%	90%
937B	IMP.SOST.REDDITI RIVALUTAZIONE TFR DOVUTA DA PERCETTORE	6	1197	3	0%	90%	90%
540S	IMP.SOST.FORME PENSIONISTICHE DL N.124/1993,ART.14-14 BIS,TER, QUATER - IMPOSTA	6	1200	0	0%	90%	90%
568S	IMP.SOST. IRPEG E IRAP FONDI RISCHI BANCARI GENERALI ART.22.L. N.342/2000-IMPOSTA	6	1200	0	0%	90%	90%
671L	REC.CRED.IMP RISERVE MATEMATICHE RAMI VITA D.L.209/2002 ART.1 C.2	6	1200	0	0%	90%	90%
938F	ECCEDENZE ALTRE IMP.VERS. IN ECCESSO QUADRO RX MOD. U.P.F. E SOC.P IMPOSTA	6	1200	0	0%	90%	90%
9546	IMP.SOST.IRPEF LAVORATORI REGOLARIZZ.REDDITI EMERSI-ART.1 L.383/2001 - IMPOSTA	6	1200	0	0%	90%	90%
9558	IMPOSTA SUL REDDITO IMPRESE ESTERE CONTROLLATE-ART.127BIS TUIR-SOGG.IRPEF- IMPOSTA	6	1200	0	0%	90%	90%
9761	RECUPERO SOMME EROGATE DA SOSTITUTO ART 44, C. 1-2, DL 159/2007	6	1200	0	0%	90%	90%
1319	RITENUTE ALLA FONTE INTERESSI SOSPENS. RISCOSS.	6	3210	3	0%	90%	90%
4119	IRPEF - INTERESSI SOSPENSIONE RISCOSSIONE	6	3210	3	0%	90%	90%
4999	INTERESSI SOSPENSIONE RISCOSSIONE	6	3210	3	0%	90%	90%
2199	IRPEG - INTERESSI SOSPENSIONE RISCOSSIONE	6	3210	6	0%	90%	90%
3429	ILOR - INTERESSI SOSPENSIONE RISCOSSIONE	6	3210	9	0%	90%	90%
7515	REGISTRO-TRASFERIM.FABBRICATI-PROPORZIONALE	8	1201	1	0%	90%	90%
103T	REGISTRO TRASFERIMENTO FABBR. - PROPOR.	8	1201	2	0%	90%	90%
104T	REGISTRO - TRASF. FABBR. TASSA FISSA	8	1201	2	0%	90%	90%
105T	REGISTRO-TRASF. TERRENI-PROPORZ.	8	1201	2	0%	90%	90%
106T	REGISTRO-TRASF. TERRENI-TASSA FISSA	8	1201	2	0%	90%	90%
107T	REGISTRO LOCAZIONE FABBRICATI	8	1201	2	0%	90%	90%
108T	REGISTRO LOCAZIONI TERRENI	8	1201	2	0%	90%	90%
109T	REGISTRO VARIE PROPORZIONALI	8	1201	2	0%	90%	90%
110T	REGISTRO VARIE TASSA FISSA	8	1201	2	0%	90%	90%
111T	REGISTRO IMPOSTE RISCOSSE	8	1201	2	0%	90%	90%
8553	SPESE GIUD. - TASSE REGISTRO	8	1201	2	0%	90%	90%
456T	REGISTRO IMPOSTE DI BOLLO	8	1205	3	0%	90%	90%
458T	456T - REGISTRO IMPOSTE DI BOLLO	8	1205	3	0%	90%	90%
7056	CONSERVATORIE IMPOSTA DI BOLLO	8	1205	3	0%	90%	90%
8552	SPESE GIUD. - TASSE BOLLO - SENTENZA	8	1205	3	0%	90%	90%
459T	REGISTRO IMPOSTA ART.9 D.L. N.333	8	1205	4	0%	90%	90%
461T	REGISTRO ADDIZIONALE 50% IMPOSTA DI BOLLO	8	1205	5	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
460T	REGISTRO IMPOSTE SOSTIT.BOLLO	8	1206	0	0%	90%	90%
704T	REGISTRO CANONE ABB.RADIO AUDIZIONI	8	1216	1	0%	90%	90%
707T	REGISTRO CANONI ABB.TO AUTORADIO	8	1216	2	0%	90%	90%
705T	REGISTRO CANONE ABB.AUTOTEL.-	8	1216	3	0%	90%	90%
422D	DOGANE - TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA	8	1217	2	0%	90%	90%
711T	REGISTRO TASSE CONC.GOVERN.	8	1217	2	0%	90%	90%
715T	REGISTRO TASSA ART.10 D.L.333	8	1217	3	0%	90%	90%
725T	REGISTRO DIRITTO 5% RAPPR.OPERE MUS.	8	1225	0	0%	90%	90%
727T	REGISTRO TASSE PUBBL.INSEG.	8	1227	0	0%	90%	90%
729T	REGISTRO TASSE ISTRUZIONE SUPERIORE	8	1228	0	0%	90%	90%
2M01	ISI - IMPOSTA - ARTT. 14 TER/ QUATER DPR 640/1972	8	1230	0	0%	90%	90%
2M14	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI - ACCERTAMENTO	8	1230	0	0%	90%	90%
6728	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	8	1230	0	0%	90%	90%
709T	REGISTRO IMPOSTE SPETTACOLI E GIUOCO	8	1230	0	0%	90%	90%
720T	REGISTRO INVIM L.23-10-92 N.421	8	1233	2	0%	90%	90%
721T	REGISTRO INVIM DECENNALE L.23/10/92 N.421	8	1233	2	0%	90%	90%
730T	REGISTRO IMPOSTE INCREMENTO VAL.IMM.	8	1233	2	0%	90%	90%
8850	IMPOSTA COMUNALE INCREMENTO VALORE IMMOBILI	8	1233	2	0%	90%	90%
740T	REGISTRO DIRITTO CRONOTACHIGRAFI CEE	8	1237	0	0%	90%	90%
742T	REGISTRO TASSE CONCESSIONI ARMI	8	1238	1	0%	90%	90%
746T	REGISTRO ADD.LE LICENZA PORTO FUCILE	8	1238	2	0%	90%	90%
7062	CONSERVATORIE DIRITTI CATAST.SCRITTURATO	8	1243	0	0%	90%	90%
737T	REGISTRO DIRITTI CATASTALI-SCRIT.	8	1243	0	0%	90%	90%
722T	REG. SUCCESS. IMP. SOST. INVIM L.140 28/5/97	8	1249	0	0%	90%	90%
800T	REGIS. SANATORIA L.154/89 L.154/91 L.85/95	8	1250	0	0%	90%	90%
850T	REG. INTER. SANAT. L.154/89 L.154/91 L.85/95	8	1250	0	0%	90%	90%
0446	RIF.SOLIDI URBANI ANNO 1991 L.12-11-90 N.331	8	1251	0	0%	90%	90%
151T	REGISTRO TRIB.STRAORD. BENI DI LUSSO	8	1254	1	0%	90%	90%
153T	REGISTRO BENI LUSSO DL 31-12-92 N.513	8	1254	3	0%	90%	90%
716T	REGISTRO IMPOSTA SOSTIT. DELLE II.II	8	1255	0	0%	90%	90%
155T	REGISTRO BENI PROPRIETA' STATO	8	1301	0	0%	90%	90%
156T	REGISTRO BENI PROPRIETA' REGIONI	8	1301	0	0%	90%	90%
157T	REGISTRO BENI PROPRIETA' PROVINCIE	8	1301	0	0%	90%	90%
158T	REGISTRO BENI PROPRIETA' COMUNI	8	1301	0	0%	90%	90%
159T	REGISTRO BENI PROP.AZ.AUT. STATALI	8	1301	0	0%	90%	90%
427D	DOGANE - RESIDUI ATTIVI TASSE E II.II.	8	1301	0	0%	90%	90%
781T	REGISTRO RESIDUI ATTIVI TASSE E IMP.IND.	8	1301	0	0%	90%	90%
430D	DOGANE - ENTRATE DIVERSE TASSE II.II.	8	1400	0	0%	90%	90%
7072	CONSERVATORIE - ENTRATE EVENTUALI DIVERSE	8	1400	0	0%	90%	90%
777T	REGISTRO ENTRATE DIVERSE	8	1400	0	0%	90%	90%
779T	REGISTRO ENTR.TASSE E II.II AFFARI	8	1400	0	0%	90%	90%
7990	RECUPERO SOMME ERRON. RIMBORSATE CONCESS.GOV.	8	1400	0	0%	90%	90%
738T	731T - REGISTRO INTERESSI TASSE E IMP.IND.	8	3313	3	0%	90%	90%
7794	REGISTRO INTERESSI SU SOSPENSIONI	8	3313	3	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
7994	REGISTRO INTERESSI SU SOSPENSIONI	8	3313	3	0%	90%	90%
122T	REGISTRO IMPOSTE DI REGISTRO	8	1242	2	0%	90%	90%
125T	REGISTRO DIRITTI CATASTALI - SCRITT.	8	1242	5	0%	90%	90%
126T	REGISTRO ALTRE TASSE E IMP. AFFARI	8	1242	6	0%	90%	90%
142T	REGISTRO IMPOSTA DI REGISTRO	8	1253	2	0%	90%	90%
7299	IMPOSTA DI REGISTRO L. 289/2002 - IMPOSTA	8	1253	2	0%	90%	90%
145T	REGISTRO DIRITTI CATASTALI E SCRITTUR.	8	1253	5	0%	90%	90%
7308	IMPOSTA CATASTALE L. 289/2002 - IMPOSTA	8	1253	5	0%	90%	90%
146T	REGISTRO ALTRE TASSE E IMPOSTE	8	1253	6	0%	90%	90%
7311	INVIM L. 289/2002 - IMPOSTA	8	1253	6	0%	90%	90%
7314	IMPOSTA SOSTITUTIVA ALL"INVIM L. 289/2002 - IMPOSTA	8	1253	6	0%	90%	90%
7317	ALTRE IMPOSTE INDIRETTE L. 289/2002 - IMPOSTA	8	1253	6	0%	90%	90%
147T	REGISTRO-CANONI ABBONAMENTO RADIOAUDIZIONI	8	1253	7	0%	90%	90%
5261	MAGG.RIT.PAG.L.689/81(UFF. RICEV.DOGANA UTIF)ERARIO - TRAMITE TESORERIA PROV.STATO	1	1450	0	0%	90%	90%
090D	UTIF - INDENNITA' E INTERESSI DI MORA	1	2308	0	0%	90%	90%
7991	UTIF - INTERESSI SU SOSPENSIONI	1	2308	0	0%	90%	90%
7996	DOGANE INTERESSI PER MAGGIORE RATEAZIONE	2	1600	0	0%	90%	90%
156D	DOGANE - INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA	2	3315	0	0%	90%	90%
7992	DOGANE - INTERESSI SU SOSPENSIONI	2	3315	0	0%	90%	90%
0121	FABBRICATI MAGGIORAZIONE 2,50 RIT.ISCRIZIONE	6	1002	0	0%	90%	90%
0128	FABBRICATI MAGGIORE RATEAZIONE	6	1002	0	0%	90%	90%
0174	FABBRICATI MAGGIORAZIONE 4,50 RIT.ISCRIZIONE	6	1002	0	0%	90%	90%
0098	INTERESSI RIT.ISCRIZIONE ART.20 DPR 602/73	6	1003	5	0%	90%	90%
0122	RICCHEZZA MOBILE MAGGIOR.2,50 RIT.ISCRIZ.	6	1003	5	0%	90%	90%
0123	RICCHEZZA MOBILE CAT.C/2 MAGGIOR.RIT.ISCR.	6	1003	5	0%	90%	90%
0138	TRIBUTI SOPPRESSI - INTERESSI CHIROGRAFARI	6	1003	5	0%	90%	90%
0166	COMPENSI AMM.RI-SINDACI MAGG.2,50 RIT.ISCRIZ.	6	1003	5	0%	90%	90%
0168	COMPENSI AMM.RI-SINDACI MAGG.4,50 RIT.ISCRIZ.	6	1003	5	0%	90%	90%
0175	RICCHEZZA MOBILE MAGG.NE 4,50 RIT.ISCRIZIONE	6	1003	5	0%	90%	90%
0176	RICCHEZZA MOBILE CAT.C/2 MAGG.4,50 RIT.ISCRIZ	6	1003	5	0%	90%	90%
0224	RITENUTA D ACCONTO MAGGIORAZIONE RIT. ISCR.	6	1003	5	0%	90%	90%
0124	COMPLEMENTARE MAGGIORAZIONE RIT.ISCRIZIONE	6	1004	5	0%	90%	90%
0125	COMPLEMENTARE RIVALSA MAGGIOR.RIT.ISCRIZ.	6	1004	5	0%	90%	90%
0177	COMPLEMENTARE MAGGIORAZIONE 4,50 RIT. ISCRIZ.	6	1004	5	0%	90%	90%
0178	COMPLEMENTARE RIVALSA MAGG.NE 4,50 RIT.ISCRIZ	6	1004	5	0%	90%	90%
0126	SOCIETA'E OBBLIGAZIONI MAGGIORAZ.RIT.ISCRIZ.	6	1005	0	0%	90%	90%
0217	STRAORD.PROGR.PATRIMONIO MAGGIORAZ.RIT.ISCR.	6	1015	0	0%	90%	90%
3428	ILOR RECUP.SOMME ERRON.RIMBORS.ART.43 DPR 602	6	1025	1	0%	90%	90%
3453	ILOR E INTERESSI-ACCERTAMENTO DECRETO 10/7/96	6	1025	1	0%	90%	90%
3455	ILOR E INTERESSI ART.15 D.LGS.19/6/97 N.218	6	1025	1	0%	90%	90%
881I	REGISTRO VERSAMENTI ILOR AZ.CRED.INTERESSI	6	1025	3	0%	90%	90%
935I	REGISTRO IMP. E PEN.TIT.D'ACCONTO INTERESSI	6	1025	5	0%	90%	90%
939I	REGISTRO RIT.ACCONTO PERSONE GIUR.INTERESSI	6	1027	2	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
937I	REGISTRO ADD.LE ILOR SALDO INTERESSI	6	1029	5	0%	90%	90%
938I	REGISTRO ADD.LE ILOR ACCONTO INTERESSI	6	1029	6	0%	90%	90%
925I	REGISTRO IRPEF VERSATA PER DELEGA INTERESSI	6	1030	1	0%	90%	90%
926I	REGISTRO ILOR VERSATA PER DELEGA INTERESSI	6	1030	5	0%	90%	90%
2031	INTERESSI IRPEG DICH. SOSTIT. REDD. FABBR.	6	1038	0	0%	90%	90%
2192	INT. OMESSO/RIT VERS DICH.INTEG. REDD. FABBR.	6	1038	0	0%	90%	90%
3031	INTERESSI ILOR DICH. SOSTIT. FABBR.	6	1038	0	0%	90%	90%
3194	INTERESSI PER OMESSO/RIT. VERS. DICH. FABBR.	6	1038	0	0%	90%	90%
3196	INTERESSI SU SOPRATASSE DICH. INTEG. FABBR.	6	1038	0	0%	90%	90%
4031	IRPEF - INTERESSI DICH. SOST. REDD. FABBR.	6	1038	0	0%	90%	90%
4193	INTERESSI OMESSO O RIT.VERS.DICH.INTEG.FABB.	6	1038	0	0%	90%	90%
4195	INTERESSI SU SOPR. DICH.INTEG. REDDITI FABB.	6	1038	0	0%	90%	90%
2420	INTERESSI OMESSO/RITARDATO VERS. PATR. NETTO	6	1040	4	0%	90%	90%
3434	INTERESSI OMESSO/RITARDATO VERS. PATR. NETTO	6	1040	4	0%	90%	90%
4222	INTERESSI OMESSO/RITARDATO VERS. PATR. NETTO	6	1040	4	0%	90%	90%
203A	INTERESSI PATRIMONIALE STRAORDINARIA ART. 2 COMMA 4 DL 564/1994	6	1042	0	0%	90%	90%
4694	INTERESSI IRPEF TRIB. STR. D.L. 691/94	6	1043	1	0%	90%	90%
2695	INTERESSI IRPEG TRIB.STR. D.L.691/94	6	1043	2	0%	90%	90%
2022	SOMME PER FUSIONI SOCIETARIE ART.21 L.85/95	6	1047	2	0%	90%	90%
930I	REGISTRO RESIDUI ATTIVI INTERESSI	6	1101	0	0%	90%	90%
2147	INTER. MANCATO RIT.VERS L.27/4/89,N.154 IRPEG	6	1150	4	0%	90%	90%
3368	INTERESSI MANCATO RITARD.VERS L.154/89 ILOR	6	1150	4	0%	90%	90%
4022	INTERESSI MANCATO/RITARD.VERS.L.154/89 IRPEF	6	1150	4	0%	90%	90%
4452	IRPEF E RELATIVI INTERESSI - CONCILIAZIONE	6	1171	1	0%	90%	90%
734B	LEGGE N.289/2002, ART.8 - RECUPERO SOMME DOVUTE - INTERESSI	6	1171	1	0%	90%	90%
734F	LEGGE N.289/2002, ART.9 - RECUPERO SOMME DOVUTE - INTERESSI	6	1171	1	0%	90%	90%
734I	LEGGE N.289/2002, ART.14 - RECUPERO SOMME DOVUTE - INTERESSI	6	1171	1	0%	90%	90%
734N	L.350/03 ART 2 E L.289/02 ART.8 - RECUPERO SOMME DOVUTE - INTERESSI	6	1171	1	0%	90%	90%
734R	L.350/03 ART 2 E L.289/02 ART.9 - RECUPERO SOMME DOVUTE - INTERESSI	6	1171	1	0%	90%	90%
734V	L.350/03 ART 2 E L.289/02 ART.14 - RECUPERO SOMME DOVUTE - INTERESSI	6	1171	1	0%	90%	90%
2452	IRPEG E RELATIVI INTERESSI - CONCILIAZIONE	6	1171	2	0%	90%	90%
3452	ILOR E RELATIVI INTERESSI - CONCILIAZIONE	6	1171	3	0%	90%	90%
1115	ALTRE IMP DIRETTE E SOSTITUTIVE E RELATIVE A INTERESSI - ACCERT CON ADESIONE	6	1171	7	0%	90%	90%
1661	IMP.DIRET. SOSTIT.ART 15 DLGS.19/06/97 N.218	6	1171	7	0%	90%	90%
168A	ACCERTAMENTO CON ADESIONE ART.3 CO2-Q. DL.N.564/94 INT. LEGALI	6	1171	7	0%	90%	90%
2235	INTERESSI IMP. SOSTIT. INDENNITA' L.413/91	6	1174	0	0%	90%	90%
3236	INTERESSI IMP.SOST.INDENNITA' ART.11 L.413/91	6	1174	0	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
4136	INTERESSI IMP. SOSTIT. INDENNITA L.413/91	6	1174	0	0%	90%	90%
2002	IRES INTERESSI	6	3210	1	0%	90%	90%
2004	IRES ACCONTO PRIMA E SECONDA RATA INTERESSI	6	3210	1	0%	90%	90%
4041	INTERESSI IRPEF LAVORO DIPENDENTE	6	3210	1	0%	90%	90%
4052	INTERESSI IRPEF REDD. SOG.TASSAZIONE SEPARATA	6	3210	1	0%	90%	90%
4054	INTERESSI SU SOPR.IRPEF RED.SOG.TASSAZ.SEP.	6	3210	1	0%	90%	90%
4110	INTERESSI RITARD.ISCR. DPR N.602/73 IRPEF	6	3210	1	0%	90%	90%
4114	IRPEF INTERESSI RECUPERO ECCED. IMPOSTA	6	3210	1	0%	90%	90%
422A	ACC.IMPOSTE SUI REDD. A TASSAZ.SEP.-INTER.RIT.ISCR A RUOLO-ART.20 DPR 602 1973	6	3210	1	0%	90%	90%
4235	IRPEF INTERESSI CHIROGRAFARI	6	3210	1	0%	90%	90%
472A	PERS.FISICHE -MAGGIOR.3%ADEGUAM.STUDI SETTORE-ART2 DPR195/99INTERESSI	6	3210	1	0%	90%	90%
472C	IRPEF ADEGUAM. STUDI DI SETTORE D.L.N.223/2006 ART.37, C.3 INTERESSI	6	3210	1	0%	90%	90%
901C	RECUPERO RIMBORSO IRPEF - INTERESSI	6	3210	1	0%	90%	90%
901F	RECUPERO TASSA SUL MEDICO DI FAMIGLIA - INTERESSI	6	3210	1	0%	90%	90%
9017	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - INT. ART.36TER D.P.R. 29/9/73 N.600	6	3210	1	0%	90%	90%
916A	ART. 36 BIS - RITENUTE -INTERESSI	6	3210	1	0%	90%	90%
9207	ART. 36 BIS - IMP. SOST. RISULT. DA GEST. PATRIM.- A.7 C.11,DL461/97 - INTERESSI	6	3210	1	0%	90%	90%
921D	ART. 36 BIS -IMP. SOST.VA ASSEGNAZ.AGEV.BENI AI SOCI ART29 L449/97 - INTERESSI	6	3210	1	0%	90%	90%
9243	IMP. SOST.VA PLUSV. CESSIONE A TIT. ONER. PART. QUALIF.ART.5,C1,DLG 461/97 INT.	6	3210	1	0%	90%	90%
9246	IMP. SOST.VA PLUSV. CESS. A TIT. ONER.PART. NON QUALIF.ART.5,C2 DLG461/97- INT.	6	3210	1	0%	90%	90%
1086	RIT ALLA FONTE INTERESSI MAGGIORE RATEAZIONE	6	3210	2	0%	90%	90%
4115	IRPEF INTERESSI MAGGIORE RATEAZIONE DPR N 602	6	3210	2	0%	90%	90%
491B	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA - INTERESSI MAGGIOR RATEAZIONE	6	3210	2	0%	90%	90%
905R	RITEN. RETRIB., PENS., TRASF., MENSIL. AGGIUNT. E REL. CONGUAGLIO INTER.DA RATEAZ.	6	3210	2	0%	90%	90%
101A	RITENUTE SU INDENNITA' PER CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO-INTERESSI	6	3210	3	0%	90%	90%
1085	RIT. FONTE INTERESSI OMESSO RITARD VERSAMEN	6	3210	3	0%	90%	90%
1091	RIT. FONTE INTERESSI INTEGRAZ VERSAM L 689	6	3210	3	0%	90%	90%
1235	RIT.FONTE INTERESSI CHIROGRAFARI	6	3210	3	0%	90%	90%
130C	ECCED. RITEN.SOST.IMP.SIC.SARD.VAL D'AO.DM 3/3/93 E 6/8/98 INTERESSI	6	3210	3	0%	90%	90%
168D	RITENUTE SU RETRIBUZIONI -RIALLINEAMENTO- PAGAM. RATEALE INTERESSI	6	3210	3	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
168R	RITENUTE SU RETRIBUZIONI -RIALLINEAMENTO- UNICA SOLUZ. INTERESSI	6	3210	3	0%	90%	90%
169H	RIT. RETRIB.SOST.IMP.IN SIC.SARD.VAL D'AOSTA RIALL.PAG.RATE INTERESSI	6	3210	3	0%	90%	90%
169M	RIT.RETRIB.SOST.IMP.SIC.SARD.VAL D'AOSTA-RIALLIN-UNIC SOLUZ INTERESSI	6	3210	3	0%	90%	90%
405A	IMPOSTA SUL REDDITO AGEVOLATO AI FINI DIT - INT. RIT.OM. VER. ART.20 D.P.R.602/73	6	3210	3	0%	90%	90%
491A	CONTRIB. STRAORD. EUROPA-INTERESSI RITARD. ISCRIZ. A RUOLO-ART 20 DPR 602/1973	6	3210	3	0%	90%	90%
678H	ECC.VERSAM.RITEN.LAV.AUT.,PROVVIG., RED.DIV.DA DICH.770SEMP INTERESSI	6	3210	3	0%	90%	90%
678R	ECC.VERSAM.RITEN.LAV.DIP., ASSIM.E ASS.FISC.DA DICH.770SEMP INTERESSI	6	3210	3	0%	90%	90%
9264	ECCEDENZA IMPOSTA SOSTITUTIVA QUADRO RT UNICO - INTERESSI - ART.20 D.P.R. 602/73	6	3210	3	0%	90%	90%
9276	IMP.SOST.PER ESTROM.BENI IMMOB.STRUM.DI IMPR.INDIV.(URY)-INT. ART.20 D.P.R.602/73	6	3210	3	0%	90%	90%
9279	I.SOST.IRPEF,IRPEG,IRAP-REG.MAGAZ.ART7.C11/B-12 L.488/99(URS)IRPEF INT.ART20 602	6	3210	3	0%	90%	90%
939L	MAGGIORE IMPOSTA IRPEF - RIDETERMINAZIONE DEL REDDITO AGEVOLATO - INTERESSI	6	3210	3	0%	90%	90%
200C	IRES - INTERESSI - ART. 36TER DPR 600/73	6	3210	4	0%	90%	90%
202A	INTERESSI RELATIVI AL RECUPERO ECCEDENZE PERSONE GIURIDICHE 1995	6	3210	4	0%	90%	90%
211F	IRES ADEGUAM.STUDI SETTORE D.L.223/2006 ART.37 C.3 INTERESSI	6	3210	4	0%	90%	90%
2200	IRPEG - INTERESSI SU SOPRATASSE	6	3210	4	0%	90%	90%
2426	IRPEG - INTERESSI RECUPERO ECCED. IMPOSTA	6	3210	4	0%	90%	90%
902C	RECUPERO RIMBORSO IRPEG - INTERESSI	6	3210	4	0%	90%	90%
902F	IRPEG - INTERESSI - ART. 36-TER D.P.R. 600/73	6	3210	4	0%	90%	90%
9204	IMP.SOST.IRPEG(ART.15 L.86/94)DOV. DA SOC.DI GESTION. FONDI-INT.ART.20D.P.R.602/73	6	3210	4	0%	90%	90%
219A	IRES INTERESSI MAGG.RATEAZ.DPR.29/9/73 602	6	3210	5	0%	90%	90%
2190	IRPEG INTERESSI MAGG.RATEAZ.DPR.29/9/73 602	6	3210	5	0%	90%	90%
211C	PERS.NON FISICHE-MAGG.3%ADEGUAM.STUDI SETTORE-ART2 DPR195/99INTERESSI	6	3210	6	0%	90%	90%
2195	IRPEG INTERESSI OMESSO/RITARDATO VERS.DPR 602	6	3210	6	0%	90%	90%
2237	INTERESSI IMP. IRPEG PLUSV. ART. 11 L.413/91	6	3210	6	0%	90%	90%
9684	RITENUTA CONDOMINIO 4% ACCONTO IRES ART 1, C. 43, L 296/2006 - INT	6	3210	6	0%	90%	90%
3235	ILOR INTERESSI CHIROGRAFARI	6	3210	7	0%	90%	90%
3410	INTERESSI RITARD.ISCR. DPR N.602/73 ILOR	6	3210	7	0%	90%	90%
3426	ILOR INTERESSI RECUPERO ECCED. IMPOSTA	6	3210	7	0%	90%	90%
3420	ILOR INTERES MAGGIORE RATEAZ. DPR 29/9/73 602	6	3210	8	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
3232	INTERESSI IMP. ILOR PLUSV. ART.11 L.413/91	6	3210	9	0%	90%	90%
1137	INTERESSI RIT. FONTE L. 7.8.82 N.516	6	3210	13	0%	90%	90%
2197	INTER. MANCATO RIT.VERS L.7/8/82 N.516 IRPEG	6	3210	13	0%	90%	90%
3411	INTERESSI MANCATO RITARD.VERS L.516/82 ILOR	6	3210	13	0%	90%	90%
4111	INTERESSI MANCATO/RITARD.VERSAMENTO L.516/82	6	3210	13	0%	90%	90%
1095	INTERESSI RIT.FONTE L.413/91 ART.63 COMMA 5	6	3210	14	0%	90%	90%
1096	INTERESSI RIT.FONTE D.L. 16/93 ART.3 L.75/93	6	3210	14	0%	90%	90%
1702	INTERESSI L.413/91 - ART. 39 COMMA 6	6	3210	14	0%	90%	90%
2296	INTERESSI IRPEG L.413/91 ART.39 COMMA 6	6	3210	14	0%	90%	90%
2297	INTERESSI IRPEG D.L. 16/93 ART.3 - L.75/93	6	3210	14	0%	90%	90%
3396	INTERESSI ILOR L.413/91 ART.39 COMMA 6	6	3210	14	0%	90%	90%
3397	INTERESSI ILOR D.L. 16/93 ART.3 - L.75/93	6	3210	14	0%	90%	90%
4496	INTERESSI IRPEF L.413/91 ART.39 COMMA 6	6	3210	14	0%	90%	90%
4497	INTERESSI IRPEF D.L. 16/93 ART.3 - L.75/93	6	3210	14	0%	90%	90%
7256	IRPEF L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	6	3210	14	0%	90%	90%
7259	RITENUTE ERARIO L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	6	3210	14	0%	90%	90%
7271	IRPEF DA TASSAZIONE SEPARATA L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	6	3210	14	0%	90%	90%
7277	CONTRIBUTO STRAORDINARIO EUROPA L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	6	3210	14	0%	90%	90%
7283	IMPOSTA SUI REDDITI E GLI IMPONIBILI CONSEGUITI ALL" ESTERO L. 289/2002 - INTERESS	6	3210	14	0%	90%	90%
7286	IRPEG L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	6	3210	14	0%	90%	90%
7289	ILOR L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	6	3210	14	0%	90%	90%
7292	IMPOSTA PATRIMONIO NETTO L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	6	3210	14	0%	90%	90%
7295	ALTRE IMP. DIRETTE L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	6	3210	14	0%	90%	90%
103I	REGISTRO TRASFERIMENTO FABBR-PROPOR.INTERESSI	8	1201	2	0%	90%	90%
104I	REGISTRO - TRASF.FABBR.TASSA FISSA INTERESSI	8	1201	2	0%	90%	90%
105I	REGISTRO-TRASF.TERRENI-PROPORZ.INTERESSI	8	1201	2	0%	90%	90%
106I	REGISTRO-TRASF.TERRENI-TASSA FISSA INTERESSI	8	1201	2	0%	90%	90%
107I	REGISTRO LOCAZIONE FABBRICATI INTERESSI	8	1201	2	0%	90%	90%
108I	REGISTRO LOCAZIONI TERRENI INTERESSI	8	1201	2	0%	90%	90%
109I	REGISTRO VARIE PROPORZIONALI INTERESSI	8	1201	2	0%	90%	90%
110I	REGISTRO VARIE TASSA FISSA INTERESSI	8	1201	2	0%	90%	90%
111I	REGISTRO IMPOSTE RISCOSSE INTERESSI	8	1201	2	0%	90%	90%
456I	REGISTRO IMPOSTE DI BOLLO INTERESSI	8	1205	3	0%	90%	90%
458I	456I - REGISTRO IMPOSTE DI BOLLO INTERESSI	8	1205	3	0%	90%	90%
7057	CONSERVATORIE IMPOSTA BOLLO - INTERESSI	8	1205	3	0%	90%	90%
459I	REGISTRO IMPOSTA ART.9 D.L.333 - INTERESSI	8	1205	4	0%	90%	90%
461I	REGISTRO ADD.LE 50% IMP. BOLLO INTERESSI	8	1205	5	0%	90%	90%
460I	REGISTRO IMPOSTE SOSTIT.BOLLO INTERESSI	8	1206	0	0%	90%	90%
704I	REGISTRO CANONE ABB.RADIO AUDIZIONI INTERESSI	8	1216	1	0%	90%	90%
707I	REGISTRO CANONI ABB.TO AUTORADIO INTERESSI	8	1216	2	0%	90%	90%
705I	REGISTRO CANONE ABB.AUTOTEL.INTERESSI-	8	1216	3	0%	90%	90%
711I	REGISTRO TASSE CONC.GOVERN.-INTERESSI	8	1217	2	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
715I	REGISTRO TASSA ART.10 D.L.333 - INTERESSI	8	1217	3	0%	90%	90%
725I	REGISTRO DIRITTO 5% RAPPR.OPERE MUS.INTERESSI	8	1225	0	0%	90%	90%
727I	REGISTRO TASSE PUBBL.INSEG.INTERESSI	8	1227	0	0%	90%	90%
729I	REGISTRO TASSE ISTRUZIONE SUPERIORE INTERESSI	8	1228	0	0%	90%	90%
709I	REGISTRO IMPOSTE SPETTAC.E GIUOCO INTERESSI	8	1230	0	0%	90%	90%
720I	REGISTRO INVIM L.23-10-92 N.421 - INTERESSI	8	1233	2	0%	90%	90%
721I	REGISTRO INVIM DECENNALE L.421/92-INTERESSI	8	1233	2	0%	90%	90%
730I	REGISTRO IMPOSTE INCREMENTO VAL.IMM.INTERESSI	8	1233	2	0%	90%	90%
740I	REGISTRO DIRITTO CRONOTACHIGR.CEE INTERESSI	8	1237	0	0%	90%	90%
742I	REGISTRO TASSE CONCESSIONI ARMI INTERESSI	8	1238	1	0%	90%	90%
746I	REGISTRO ADD.LE LICENZA PORTO FUCILE-INTERESS	8	1238	2	0%	90%	90%
7061	CONSERVATORIE DIRITTI CATAST. - INTERESSI	8	1243	0	0%	90%	90%
737I	REGISTRO DIRITTI CATASTALI-SCRIT.INTERESSI	8	1243	0	0%	90%	90%
722I	REG.SUCCESS.IMP.SOST.INVIM L140 28/5/97-INTER	8	1249	0	0%	90%	90%
800I	REG. SANAT. L.154/89 L.154/91 L.85/95 -INTER.	8	1250	0	0%	90%	90%
850I	REG.INT.SANAT. L154/89 L154/91 L85/95 -INTER.	8	1250	0	0%	90%	90%
0449	INTERESSI RIFIUTI ANNO 1991 L.12-11-90, N.331	8	1251	0	0%	90%	90%
151I	REGISTRO TRIB.STRAORD. BENI LUSSO - INTERESSI	8	1254	1	0%	90%	90%
153I	REGISTRO BENI LUSSO DL31-12-92N.513-INTERESSI	8	1254	3	0%	90%	90%
716I	REGISTRO IMPOSTA SOST. DELLE II.II -INTERESSI	8	1255	0	0%	90%	90%
155I	REGISTRO BENI PROPRIETA' STATO - INTERESSI	8	1301	0	0%	90%	90%
156I	REGISTRO BENI PROPRIETA' REGIONI - INTERESSI	8	1301	0	0%	90%	90%
157I	REGISTRO BENI PROPRIETA' PROVINCIE-INTERESSI	8	1301	0	0%	90%	90%
158I	REGISTRO BENI PROPRIETA' COMUNI - INTERESSI	8	1301	0	0%	90%	90%
159I	REGISTRO BENI PROP.AZ.AUT. STATO - INTERESSI	8	1301	0	0%	90%	90%
781I	REGISTRO RESID.ATTIVI TASSE IMP.IND.INTERESSI	8	1301	0	0%	90%	90%
777I	REGISTRO ENTRATE DIVERSE INTERESSI	8	1400	0	0%	90%	90%
779I	REGISTRO ENTR.TASSE E II.II AFFARI -INTERESSI	8	1400	0	0%	90%	90%
7999	REGISTRO INTERESSI PER MAGGIORE RATEAZIONE	8	1400	0	0%	90%	90%
2M05	ISI - INTERESSI - ARTT. 14 TER/ QUATER DPR 640/1972	8	3313	3	0%	90%	90%
2M18	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI - INTERESSI PER ACCERTAMENTO	8	3313	3	0%	90%	90%
672A	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI - INTERESSI	8	3313	3	0%	90%	90%
7066	CONSERVATORIE INTERESSI RISCOSSI REGISTRO	8	3313	3	0%	90%	90%
731I	REGISTRO INTERESSI TASSE E IMP.IND.	8	3313	3	0%	90%	90%
731T	REGISTRO INTERESSI TASSE E IMP.IND.	8	3313	3	0%	90%	90%
738I	731I - REGISTRO INTERESSI TASSE E IMP.IND.	8	3313	3	0%	90%	90%
91IS	INTERESSI DI SOSPENSIONE. IMPOSTE INDIRETTE E TASSE	8	3313	3	0%	90%	90%
122I	REGISTRO IMPOSTE DI REGISTRO INTERESSI	8	1242	2	0%	90%	90%
125I	REGISTRO DIRITTI CATASTALI - SCRITT.INTERESSI	8	1242	5	0%	90%	90%
126I	REGISTRO ALTRE TASSE E IMP.AFFARI INTERESSI	8	1242	6	0%	90%	90%
142I	REGISTRO IMP. DI REGISTRO - INTERESSI	8	1253	2	0%	90%	90%
7301	IMPOSTA DI REGISTRO L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	8	1253	2	0%	90%	90%
145I	REGISTRO DIRITTI CATASTALI - INTERESSI	8	1253	5	0%	90%	90%
7310	IMPOSTA CATASTALE L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	8	1253	5	0%	90%	90%

Allegato "G" - imputazioni contabili del gettito riscosso a mezzo ruolo, da attribuire direttamente alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	QUOTA SPETTANTE A REGIONE T.AA. SE RISCOSSO IN PROVINCIA DI BZ OPPURE TN	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA BZ SE RISCOSSO IN PROVINCIA BZ	QUOTA SPETTANTE A PROVINCIA TN SE RISCOSSO IN PROVINCIA TN
146I	REGISTRO ALTRE TASSE E IMP. - INTERESSI	8	1253	6	0%	90%	90%
7313	INVIM L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	8	1253	6	0%	90%	90%
7316	IMPOSTA SOSTITUTIVA ALL"INVIM L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	8	1253	6	0%	90%	90%
7319	ALTRE IMPOSTE INDIRETTE L. 289/2002 - INTERESSI LEGALI	8	1253	6	0%	90%	90%
147I	REGISTRO CANONI ABB.TO RADIOAUDIZ.-INTERESSI	8	1253	7	0%	90%	90%
105E	Imp.sostitutiva su accessori lavoro dipendente art. 2 dl. 93/2008 - imposta	6	1023	3	0%	90%	90%
105F	Imp.sostitutiva su accessori lavoro dipendente art. 2 dl. 93/2008 - interessi	6	3210	10	0%	90%	90%
064D	UTIF - IMP.TA SULL'ENERGIA ELETTRICA	1	1411	1	0%	100%	100%

ALLEGATO H

Quote spettanti alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i versamenti eseguiti direttamente presso le rispettive Tesorerie Provinciali dello Stato

CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	Descrizione	QUOTA
6	1018	0	imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP sulle plusvalenze realizzate all'atto del conferimento di immobili da	90%
6	1026	1	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi indicati sulle cambiali, a norma dell'art. 1	90%
6	1026	2	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da istituti di	90%
6	1026	3	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da altri	90%
6	1026	4	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sulle obbligazioni convertibili	90%
6	1026	5	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende	90%
6	1026	6	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute su interessi, premi ed altri frutti di cui agli articoli 2, 3,	90%
6	1026	7	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui redditi di capitale diversi dai dividendi e da quelli	90%
6	1026	8	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui redditi di cui all'articolo precedente, corrisposti a	90%
6	1026	10	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - somme da riscuotersi mediante ruoli	90%
6	1026	11	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi relativi a titoli o certificati in serie o di	90%
6	1026	12	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi relativi a titoli o certificati in serie o di	90%
6	1026	13	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - anticipazione delle ritenute sugli incrementi di cui all'articolo 6	90%
6	1026	14	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sugli interessi e altri proventi dei titoli di stato, di cui	90%
6	1026	15	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenuta sugli interessi dei titoli di cui all'articolo 1 del decreto	90%
6	1026	16	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenuta sugli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e	90%
6	1026	17	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - versamenti d'imposta da effettuarsi ai sensi del decreto-legge	90%
6	1026	18	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi delle quote di organismi di investimento	90%
6	1026	19	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi delle cessioni a termine di obbligazioni e	90%
6	1026	20	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenuta sui proventi corrisposti a stabili organizzazioni estere	90%

ALLEGATO H

Quote spettanti alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i versamenti eseguiti direttamente presso le rispettive Tesorerie Provinciali dello Stato

CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	Descrizione	QUOTA
6	1026	21	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - somme derivanti dall'aumento della ritenuta di cui ai commi 7	90%
6	1026	22	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - somma pari al 20 per cento sugli interessi premi ed altri frutti	90%
6	1026	23	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune	90%
6	1026	25	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - imposta sostitutiva dei redditi di capitale di fonte estera	90%
6	1026	27	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - versamento della quota del gettito della ritenuta alla fonte di	90%
6	1028	1	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute sui contributi corrisposti ad imprese da amministrazioni dello stato, regioni, provincie, comuni ed altri enti pubblici	90%
6	1028	2	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute su premi delle lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza	90%
6	1028	3	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute su premi per giuochi di abilita' in spettacoli radiotelevisivi, competizioni sportive o manifestazioni di qualsiasi altro genere	90%
6	1028	4	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute su altre vincite e premi	90%
6	1028	5	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute per riscatto di assicurazioni sulla vita	90%
6	1028	7	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute alla fonte da riscuotersi mediante ruoli	90%
6	1028	8	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenuta sui capitali derivanti da contratti di assicurazione sulla vita	90%
6	1197	1	imp. sost. su redditi derivanti da rivalutazione tfr versata da sostituti d'imposta - imposta sostitutiva versata in acconto da parte dei sostituti d'imposta	90%
6	1197	2	imp. sost. su redditi derivanti da rivalutazione tfr versata da sostituti d'imposta - imposta sostitutiva versata a saldo da parte dei sostituti d'imposta	90%
6	1197	3	imp. sost. su redditi derivanti da rivalutazione tfr versata da sostituti d'imposta - imposta sostitutiva versata dal soggetto percettore in sede di dichiarazione	90%
6	1200	0	entrate eventuali diverse concernenti le imposte sul patrimonio e sul reddito.	90%

ALLEGATO H

Quote spettanti alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i versamenti eseguiti direttamente presso le rispettive Tesorerie Provinciali dello Stato

CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	Descrizione	QUOTA
8	1205	1	imposta di bollo - imposta riscossa in modo ordinario, straordinario e virtuale	90%
8	1205	2	imposta di bollo - imposta assolta in modo virtuale dalle tesorerie	90%
8	1205	3	imposta di bollo - imposta riscossa a mezzo ruoli	90%
8	1205	4	imposta di bollo - introiti derivanti da provvedimenti legislativi recanti riserva a favore dell'erario del maggior gettito	90%
8	1205	5	imposta di bollo - addizionale del 50 per cento dell'imposta di bollo e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, della relativa maggiorazione, concernente gli estratti conto, comprese le comunicazioni relative ai depositi di titoli, inviati dalle banche ecc...	90%
8	1205	7	imposta di bollo - imposta riscossa dagli uffici del dipartimento del territorio	90%
8	1205	8	imposta di bollo - imposta riscossa a mezzo ruoli dagli uffici del dipartimento del territorio.	90%
8	1205	9	imposta di bollo - introiti per imposta riscossa in Sicilia in modo virtuale dalle tesorerie derivanti da provvedimenti legislativi recanti riserva a favore dell'erario del maggior gettito	90%
8	1400	0	entrate eventuali diverse concernenti le tasse e le imposte indirette sugli affari	90%
6	1048	0	somma pari al 20 per cento dei proventi derivanti da depositi di denaro, di valori mobiliari e di altri titoli diversi dalle azioni e da titoli similari, a garanzia di finanziamenti concessi ad imprese residenti, effettuati fuori dall'esercizio di attivita' produttive di reddito d'impresa	90%

ALLEGATO I

COMPARTECIPAZIONI DELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE AL GETTITO ERARIALE RISCOSSO NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

CAPO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	QUOTA
8	1210	1	imposta ipotecaria riscossa in via ordinaria	100%
8	1210	2	imposta ipotecaria riscossa a mezzo ruolo	100%
8	1239	1	imposta sulle successioni e donazioni riscossa in via ordinaria	90%
8	1239	2	imposta sulle successioni e donazioni riscossa a mezzo ruolo	90%
8	1242	1	condono fiscale in materia di IVA	20%
8	1242	3	condono fiscale imposta ipotecaria	100%
8	1242	4	condono fiscale imposta sulle successioni e donazioni	90%
8	1253	1	condono fiscale in materia di IVA	20%
8	1253	3	condono fiscale imposta ipotecaria	100%
8	1253	4	condono fiscale imposta sulle successioni e donazioni	90%
8	1258	0	concordato fiscale per anni pregressi relativo all'IVA	20%
8	1260	0	somme relative alla chiusura delle partite IVA inattive	20%
8	1265	1	concordato preventivo IVA	20%

COMPARTECIPAZIONI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO AL GETTITO ERARIALE RISCOSSO NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE MEDESIME

CAPO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	QUOTA
1	1401	0	accisa e imposta erariale di consumo sugli spiriti	90%
1	1402	0	accisa e imposta erariale di consumo sulla birra	90%
1	1403	0	accisa e imposta erariale di consumo sullo zucchero	90%
1	1404	0	accisa e imposta erariale di consumo sul glucosio, maltosio e analoghe materie zuccherine	90%
1	1405	0	accisa e imposta erariale di consumo sugli oli di semi	90%
1	1408	0	accisa e imposta erariale di consumo sulla margarina	90%
1	1410	1	accisa e imposta erariale di consumo sui gas incondensabili delle raffinerie riscossa in via ordinaria	90%
1	1410	2	accisa e imposta erariale di consumo sui gas incondensabili delle raffinerie riscossa a mezzo ruoli	90%
1	1411	1	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	100%
1	1412	0	accisa sul gas naturale per autotrazione	90%
1	1413	0	accisa sul carbone, lignite e coke di carbon fossile utilizzati per carburazione o combustione	90%
1	1414	0	accisa sugli oli e grassi animali e vegetali utilizzati per carburazione o combustione	90%
1	1415	1	add.le imp. erariale di consumo su energia elettrica - maggiori proventi di cui all'articolo 4 del decreto-legge 30 settembre 1989, n.332	90%
1	1415	2	add.le imp. erariale di consumo su energia elettrica - maggiori proventi di cui all'articolo 6 del decreto-legge 28 novembre 1988, n.511	90%
1	1416	0	proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti ecc.	90%
1	1417	0	accisa sull'alcole metilico utilizzato per carburazione o combustione	90%
1	1419	1	diritti di licenza relativi alle imposte di consumo riscossi in via ordinaria	90%
1	1419	2	diritti di licenza relativi alle imposte di consumo riscossi a mezzo ruoli	90%
1	1420	0	accisa e imposta erariale di consumo sulle armi da sparo, sulle munizioni e sugli esplosivi	90%
1	1421	0	accisa sul gas naturale per combustione	90%
1	1423	0	imposta di consumo su prodotti di registrazione suono ecc.	90%
1	1430	0	accisa e imposta di consumo sui sacchetti di plastica non biodegradabili	90%
1	1431	0	imposta di consumo sugli oli lubrificanti e sui bitumi di petrolio	90%
1	1441	0	tassa sulle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di azoto dovuta dagli esercenti i grandi impianti di combustione	90%
1	1450	0	entrate eventuali diverse concernenti le accise e le imposte di consumo	90%
1	1477	0	imposta sui consumi di carbone, coke di petrolio, bitume di origine naturale emulsionato denominato "orimulsion" impiegati negli impianti di combustione	90%
1	1501	0	residui attivi diversi per imposte sulla produzione	90%
1	2308	0	indennita' e interessi di mora a carico dei debitori diretti per ritardati o differiti versamenti delle accise	90%
2	1451	0	imposta sul consumo di caffè	90%
2	1452	0	imposta sul consumo del cacao naturale ecc.	90%
2	1458	0	tassa di compensazione su importazione di alcole etilico ecc.	90%
2	1462	0	imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	90%
2	1463	0	imposta sul consumo di banane fresche e secche e di farine di banane	90%
2	1502	0	residui attivi diversi per dogane ed imposte sui consumi	90%
2	1600	0	entrate eventuali diverse su imposta su consumo e dogane	90%
2	3315	0	indennità e interessi di mora su imposte sui consumi e dogane	90%
4	1800	0	entrate eventuali e diverse concernenti i monopoli	90%

ALLEGATO I

6	1002	0	imposta su reddito di fabbricati	90%
6	1003	1	imposta su redditi di ricchezza mobile da riscuotersi mediante ruoli	90%
6	1003	5	imposta su redditi di ricchezza mobile - maggiorazione d'imposta per ritardata iscrizione a ruolo	90%
6	1003	6	imposta su redditi di ricchezza mobile - maggiorazione d'imposta per prolungata rateazione	90%
6	1004	1	imposta complementare progressiva su reddito complessivo - imposta da riscuotersi mediante ruoli	90%
6	1004	5	imposta complementare progressiva su reddito complessivo - maggiorazione d'imposta per ritardata iscrizione a ruolo	90%
6	1004	6	imposta complementare progressiva su reddito complessivo - maggiorazione d'imposta per prolungata rateazione	90%
6	1005	0	imposta su società e obbligazioni	90%
6	1011	0	add.le 5% a imposte dirette erariali ecc.	90%
6	1013	0	entrate riservate erario derivanti estensione imposte soc.	90%
6	1015	0	imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	90%
6	1017	0	imp. sost. IRES e IRAP sulle plusvalenze relative a immobili delle società d'inv. immobiliare quotate	90%
6	1018	0	imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP sulle plusvalenze realizzate all'atto del conferimento di immobili da parte di societa' di investimento immobiliare quotate, optanti per il regime speciale	90%
6	1020	0	entrate riservate erario derivanti addizionale straordinaria	90%
6	1022	0	entrate riservate erario derivanti proroga addizionale straordinaria	90%
6	1025	1	ILOR - imposta da riscuotersi mediante ruoli	90%
6	1025	2	ILOR - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite i concessionari dalle persone giuridiche e relativi interessi	90%
6	1025	3	ILOR - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite le aziende di credito e relative penalita'	90%
6	1025	4	ILOR - imposta a titolo d'acconto da riscuotersi mediante versamento diretto ai concessionari dalle persone giuridiche e relativi interessi.	90%
6	1025	5	ILOR - imposta, a titolo d'acconto, da riscuotersi tramite le aziende di credito e relative penalita'	90%
6	1025	10	ILOR - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite la amministrazione postale	90%
6	1025	11	ILOR - imposta a titolo di acconto, da riscuotersi tramite la amministrazione postale	90%
6	1025	12	ILOR - versamenti d'imposta effettuati mediante delega bancaria ai concessionari e relative penalita'	90%
6	1025	13	ILOR - versamenti a titolo di acconto effettuati mediante delega bancaria ai concessionari	90%
6	1025	14	ILOR - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite i concessionari dalle societa' di persone e soggetti equiparati e relativi interessi	90%
6	1025	15	ILOR - versamenti a titolo d'acconto effettuati tramite i concessionari dalle societa' di persone e soggetti equiparati e relativi interessi	90%
6	1025	16	ILOR - versamenti diretti d'imposta effettuati dai sostituti d'imposta in relazione all'assistenza fiscale prestata ai propri dipendenti	90%
6	1025	18	ILOR - versamenti dovuti a seguito dell'accertamento con adesione	90%
6	1025	19	ILOR - versamenti dovuti a seguito di omessa impugnazione dell'avviso di accertamento e di rinuncia all'istanza di accertamento con adesione	90%
6	1026	1	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi indicati sulle cambiali, a norma dell'art. 1 d.l. 2 ottobre 1981, n. 546	90%
6	1026	2	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da istituti di credito a medio e lungo termine	90%
6	1026	3	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti	90%
6	1026	4	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sulle obbligazioni convertibili	90%
6	1026	5	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito	90%
6	1026	6	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute su interessi, premi ed altri frutti di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5, dovuti da soggetti non residenti	90%
6	1026	7	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui redditi di capitale diversi dai dividendi e da quelli di cui ai precedenti articoli	90%
6	1026	8	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui redditi di cui all'articolo precedente, corrisposti a soggetti non residenti	90%
6	1026	10	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - somme da riscuotersi mediante ruoli	90%
6	1026	11	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi relativi a titoli o certificati in serie o di massa	90%
6	1026	12	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi relativi a titoli o certificati in serie o di massa emessi da soggetti non residenti	90%
6	1026	13	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - anticipazione delle ritenute sugli incrementi di cui all'articolo 6 del decreto legge 30 settembre 1983, n.512	90%

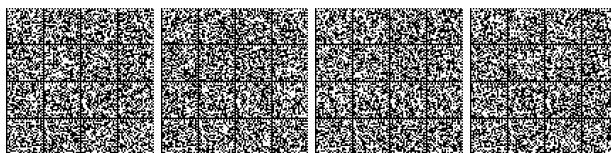
ALLEGATO I

6	1026	14	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sugli interessi e altri proventi dei titoli di stato, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556	90%
6	1026	15	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenuta sugli interessi dei titoli di cui all'articolo 1 del decreto legge 19 settebre 1986, n.556, emessi dalle amministrazioni dello stato ad ordinamento autonomo	90%
6	1026	16	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenuta sugli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e degli altri titoli di cui all'articolo 1 del decreto legge 19 settembre 1986, n.556, emessi dagli enti dicui all'articolo 31 del d.p.r. 29 settembre 1973, n.601	90%
6	1026	17	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - versamenti d'imposta da effettuarsi ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384	90%
6	1026	18	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi delle quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero	90%
6	1026	19	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenute sui proventi delle cessioni a termine di obbligazioni e titoli similari	90%
6	1026	20	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - ritenuta sui proventi corrisposti a stabili organizzazioni estere di imprese residenti	90%
6	1026	21	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - somme derivanti dall'aumento della ritenuta di cui ai commi 7 e 8 del decreto-legge 20 giugno 1996, n.323	90%
6	1026	22	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - somma pari al 20 per cento sugli interessi premi ed altri frutti delle obbligazioni emesse dalle banche, maturati finoal momento dell'anticipato rimborso, dovuta dall'emittente.	90%
6	1026	23	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni e titoli similari di cui al decreto legislativo 1 aprile 1996, n. 239, ad esclusione dei titoli obbligazionari emessi da enti territoriali ai sensi dell'artic	90%
6	1026	25	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - imposta sostitutiva dei redditi di capitale di fonte estera	90%
6	1026	27	imposta sostitutiva e ritenute su interessi e redditi da capitale - versamento della quota del gettito della ritenuta alla fonte di cui al decreto legislativo 18 aprile 2005, n.84 in attuazione della direttiva 2003 48 ce in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamentidi interes	90%
6	1027	1	ritenute d'acconto o d'imposta su utili persone giuridiche - imposta riscossa in via ordinaria	90%
6	1027	2	ritenute d'acconto o d'imposta su utili persone giuridiche - imposta riscossa a seguito di accertamento e a mezzo ruoli	90%
6	1028	1	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute sui contributi corrisposti ad imprese da amministrazioni dello stato, regioni, provincie, comuni ed altri enti pubblici	90%
6	1028	2	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute su premi delle lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza	90%
6	1028	3	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute su premi per giuochi di abilita' in spettacoli radiotelevisivi, competizioni sportive o manifestazioni di qualsiasi altro genere	90%
6	1028	4	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute su altre vincite e premi	90%
6	1028	5	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute per riscatto di assicurazioni sulla vita	90%
6	1028	7	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenute alla fonte da riscuotersi mediante ruoli	90%
6	1028	8	ritenute su contributi di enti pubblici su premi ecc. - ritenuta sui capitali derivanti da contratti di assicurazione sulla vita	90%
6	1029	1	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale all'IRPEG da riscuotersi a saldo mediante versamento diretto alle esattorie delle imposte dirette	90%
6	1029	2	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale all'IRPEG da riscuotersi a titolo di acconto mediante versamento diretto alle esattorie delle imposte dirette	90%
6	1029	3	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale all'ILOR da riscuotersi a saldo mediante versamento diretto alle esattorie delle imposte dirette (persone giuridiche)	90%
6	1029	4	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale all'ILOR da riscuotersi a titolo di acconto mediante versamento diretto alle esattorie delle imposte dirette	90%
6	1029	5	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale all'ILOR da riscuotersi a saldo tramite le aziende di credito (persone fisiche)	90%
6	1029	6	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale all'ILOR da riscuotersi a titolo di acconto tramite le aziende dicredito (persone fisiche)	90%
6	1029	7	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale sulle ritenute di cui agli articoli 26, primo e secondo comma, e 27, penultimo comma, del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600	90%
6	1029	9	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale all'IRPEG, all'ILOR ed all'IRPEF (ritenute alla fonte) di cui al decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982,n. 52, da riscuotersi mediante ruoli	90%
6	1029	10	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale all'ILOR riscossa a saldo tramite la amministrazione postale (persone fisiche)	90%

ALLEGATO I

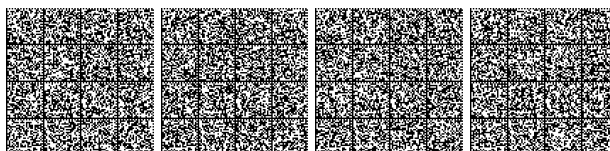
6	1029	11	add.le straordinaria 8% a imposta su reddito - addizionale all'ILOR a titolo di acconto riscossa tramite l'amministrazione postale (persone fisiche)	90%
6	1030	1	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - imposta sul reddito delle persone fisiche, versata mediante delega bancaria	90%
6	1030	2	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - imposta sul reddito delle persone fisiche, riscossa per ruolo	90%
6	1030	3	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - imposta sul reddito delle persone giuridiche, riscossa per versamento diretto in esattoria	90%
6	1030	4	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - imposta sul reddito delle persone giuridiche, riscossa per ruolo	90%
6	1030	5	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - imposta locale sui redditi, versata mediante delega bancaria	90%
6	1030	6	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - imposta locale sui redditi, riscossa per versamento diretto in esattoria	90%
6	1030	7	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - imposta locale sui redditi riscossa per ruolo	90%
6	1030	9	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - imposte sul patrimonio e sul reddito abolite per effetto della riforma tributaria	90%
6	1030	10	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - ritenute alla fonte riscosse per versamenti diretti in esattoria	90%
6	1030	11	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - ritenute alla fonte riscosse per versamenti diretti in tesoreria	90%
6	1030	12	entrate derivanti da condono fiscale in materia di II.DD. - ritenute alla fonte riscosse per ruolo	90%
6	1032	1	imposta sostitutiva redditi plusv. cessioni aziendali - imposta riscossa in via ordinaria	90%
6	1032	2	imposta sostitutiva redditi plusv. cessioni aziendali - imposta riscossa a mezzo ruolo	90%
6	1033	1	entrate sost. su redditi rivalutazione beni aziendali - imposta sostitutiva dell'IRE (gia' IRPEF) e dell'ILOR sulla rivalutazione dei beni dell'impresa	90%
6	1033	2	entrate sost. su redditi rivalutazione beni aziendali - imposta sostitutiva dell'IRES (gia' IRPEG) e dell'ILOR sullarivalutazione dei beni dell'impresa	90%
6	1033	3	entrate sost. su redditi rivalutazione beni aziendali - imposta sostitutiva dell'IRE (gia' IRPEF) e dell'ILOR sui fondi in sospensione di imposta	90%
6	1033	4	entrate sost. su redditi rivalutazione beni aziendali - imposta sostitutiva dell'IRES (gia' IRPEG) e dell'ILOR sui fondi in sospensione di imposta e soggetti a maggiorazione di conguaglio	90%
6	1033	5	entrate sost. su redditi rivalutazione beni aziendali - imposta sostitutiva riscossa a mezzo ruoli	90%
6	1033	7	entrate sost. su redditi rivalutazione beni aziendali - imposta sostitutiva sulla rivalutazione obbligatoria dei beni di impresa	90%
6	1035	1	versamenti imposte su redditi dichiarazioni int. - IRE (gia' IRPEF) - dichiarazione integrativa	90%
6	1035	2	versamenti imposte su redditi dichiarazioni int. - IRES (gia' IRPEG)- dichiarazione integrativa	90%
6	1035	3	versamenti imposte su redditi dichiarazioni int. - ILOR - dichiarazione integrativa	90%
6	1035	4	versamenti imposte su redditi dichiarazioni int. - imposte sui redditi in base a dichiarazione integrativa riscosse a mezzo ruolo	90%
6	1036	0	imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito applicata alle plusvalenze realizzate con le cessioni di beni immobili e terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria	90%
6	1037	0	addizionale alle imposte sul reddito sulla produzione, distribuzione e rappresentazione di materiale e programmi televisivi di contenuto pornografico e di incitamento alla violenza, nonche' di trasmissioni televisive volte a sollecitare la credulità popolare	90%
6	1038	0	entrate conseguenti alle dichiarazioni integrative in materia di redditi dei fabbricati, di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 11 luglio 1992, n.333	90%
6	1040	1	imp. su patrimonio netto società, impr. individuali, enti ecc. - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite concessionari e relative penalita'	90%
6	1040	2	imp. su patrimonio netto società, impr. individuali, enti ecc. - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite le aziende di credito e relative penalita'	90%
6	1040	3	imp. su patrimonio netto società, impr. individuali, enti ecc. - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite l'amministrazione postale e relative penalita'	90%
6	1040	4	imp. su patrimonio netto società, impr. individuali, enti ecc. - imposta riscossa a mezzo ruoli	90%
6	1041	0	ritenute sulle plusvalenze realizzate mediante cessioni a termine di valute estere	90%
6	1042	0	imposta straordinaria sul patrimonio netto delle imprese dovuta dalle societa' cooperative e loro consorzi	90%
6	1043	1	tributo straodinario dovuto da soggetti passivi di IRPEF e IRPEG - tributo straordinario dovuto dai soggetti passivi dell'IRPEF	90%
6	1043	2	tributo straodinario dovuto da soggetti passivi di IRPEF e IRPEG - tributo straordinario dovuto dai soggetti passivi dell'IRPEG	90%
6	1044	0	versamenti da parte delle imprese di una somma pari al venti per cento dei maggiori valori iscritti in bilancio per effetto dell'imputazione dei disavanzi da annullamento derivanti da operazioni di fusione o scissione	90%

ALLEGATO I

6	1045	0	imposte sostitutive su riserve e fondi in sospensione d'imposta, sui saldi attivi di rivalutazione costituiti ai sensi delle leggi 408 del 1990 e 413 del 1991, nonche' sulla differenza tra il valore delle azioni o quote ricevute e il loro costo	90%
6	1046	0	imposte sostitutive dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi correlate alle operazioni di conferimento previste dalla legge 30 luglio 1990, n.218	90%
6	1047	1	imposta sostitutiva per la regolarizzazione delle scritture contabili - imposta riscossa in via ordinaria	90%
6	1047	2	imposta sostitutiva per la regolarizzazione delle scritture contabili - imposta riscossa a mezzo ruoli	90%
6	1048	0	somma pari al 20 per cento dei proventi derivanti da depositi di denaro, di valori mobiliari e di altri titoli diversi dalle azioni e da titoli similari, a garanzia di finanziamenti concessi ad imprese residenti	90%
6	1049	1	addizionale all'imposta sulle società di cui all'art. 3 della legge 06/02/2009, n. 7 - versamenti a titolo di saldo	90%
6	1049	2	addizionale all'imposta sulle società di cui all'art. 3 della legge 06/02/2009, n. 7 - versamenti a titolo di acconto	90%
6	1050	0	ritenuta di acconto operata dai soggetti obbligati a corrispondere un trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile	90%
6	1051	1	contributo straordinario per l'europa dovuto da persone fisiche - versamenti effettuati dai sostituti d'imposta per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche	90%
6	1051	2	contributo straordinario per l'europa dovuto da persone fisiche - versamenti effettuati da altri sostituti d'imposta	90%
6	1051	3	contributo straordinario per l'europa dovuto da persone fisiche - versamenti effettuati dalle persone fisiche in sede di autotassazione	90%
6	1052	0	somme dovute a seguito della regolarizzazione degli omessi o ritardati versamenti delle imposte sui redditi e delle altre imposte	90%
6	1054	0	imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle societa' (gia' imposta sul reddito delle persone giuridiche), dovuta dalle societa' di gestione dei fondi di investimento immobiliari chiusi, di cui all'art.15 della legge 25 gennaio 1994, n. 86	90%
6	1055	1	imp. sost. sugli interessi titoli obblig. enti territoriali legge 724/94 per la destinazione enti emittenti in misura pari al 50% ecc - imposta riscossa in via ordinaria	90%
6	1055	2	imp. sost. sugli interessi titoli obblig. enti territoriali legge 724/94 per la destinazione enti emittenti in misura pari al 50% ecc - imposta riscossa a seguito di accertamento e a mezzo ruoli	90%
6	1056	0	imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle societa' (gia' imposta sul reddito delle persone giuridiche) e dell'imposta regionale sulle attivita' produttive pari al 19 per cento dell'ammontare del fondo di copertura di rischi su crediti	90%
6	1057	0	imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche), dell'imposta sul reddito delle societa' (gia' imposta sul reddito delle persone giuridiche) e dell'imposta regionale sulle attivita' produttive, dovuta sull'incremento di imponibile dichiarato dagli imprenditori impegnati nel programma di emersione	90%
6	1058	0	imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche) applicata sui redditi di lavoro emersi	90%
6	1059	0	imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche), dell'imposta sul reddito delle societa' (gia' imposta sul reddito delle persone giuridiche), dell'imposta regionale sulle attivita' produttive ecc…, applicata al costo del lavoro irregolare oggetto della dichiarazione di emersione	90%
6	1060	0	contribuzione sostitutiva per l'estinzione di debiti fiscalie previdenziali connessi a prestazioni di lavoro irregolare per i lavoratori di imprese che aderiscono ai programmi di emersione	90%
6	1061	0	somme rivenienti dalla contabilita' speciale "fondi per il rilancio dell'economia"	90%
6	1062	1	imp. sost. di imposte su redditi per rideterm. valori d'acq. di partecipazioni non negoziate in mkt regolam. (art. 5 l. n. 448/01) - imposta riscossa in via ordinaria	90%
6	1062	2	imp. sost. di imposte su redditi per rideterm. valori d'acq. di partecipazioni non negoziate in mkt regolam. (art. 5 l. n. 448/01) - imposta riscossa a seguito di accertamento e a mezzo ruoli	90%
6	1063	1	imp. sost. di imposte su redditi per rideterm. valori d'acq. di terreni edificabili e con destinaz. agricola (art. 7 l. n. 448/01) - imposta riscossa in via ordinaria	90%
6	1063	2	imp. sost. di imposte su redditi per rideterm. valori d'acq. di terreni edificabili e con destinaz. agricola (art. 7 l. n. 448/01) - imposta riscossa a seguito di accertamento e a mezzo ruoli	90%
6	1064	0	imposta sostitutiva su disavanzi da annullamento	90%
6	1065	0	imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche), dell'imposta sul redditodelle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attivita' produttive derivante dall'adeguamento delle esistenze	90%
6	1066	1	concordato fiscale per anni pregressi relativo alle II.DD. - concordato anni pregressi relativo all'imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche)	90%
6	1066	2	concordato fiscale per anni pregressi relativo alle II.DD. - concordato anni pregressi relativo all'imposta sul reddito delle societa' (gia' imposta sul reddito delle persone giuridiche)	90%
6	1067	1	concordato fiscale preventivo relativo alle II.DD. - concordato preventivo relativo all'imposta sui redditi (gia'imposta sul reddito delle persone fisiche)	90%

ALLEGATO I

6	1067	2	concordato fiscale preventivo relativo alle II.DD. - concordato preventivo relativo all'imposta sul reddito dellesocieta' (gia' imposta sul reddito delle persone giuridiche)	90%
6	1067	3	concordato fiscale preventivo relativo alle II.DD. - concordato preventivo relativo alle altre imposte sul reddito	90%
6	1068	0	somme derivanti dalla definizione dei ritardati od omessi versamenti di tributi	90%
6	1069	0	imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle societa' e dell'IRAP, sul maggior valore delle rimanenze finali	90%
6	1070	0	imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulle riserve ed altri fondi in sospensione di imposta	90%
6	1072	0	imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, delle relative addizionali e dell'imposta regionale sulle attivita' produttive, applicata agli importi derivanti dall'adeguamento dei redditi di impresa e lavoro autonomo	90%
6	1074	1	imposte sostitutive di tributi diretti - imposta sostitutiva dell'IRES, dell'IRAP e di eventuali addizionali dovuta per il riallineamento di valori contabiliderivanti dall'adozione degli IAS-IFRS	90%
6	1074	2	imposte sostitutive di tributi diretti - imposta sostitutiva sul saldo attivo della rivalutazione dei beni immobili risultanti dal bilancio in corso al 31 dicembre 2007	90%
6	1074	3	imposte sostitutive di tributi diretti - imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali nonche' dell'imposta regionale sulle attivita' produttive applicata alle plusvalenze su oro non industriale di societa' ed enti	90%
6	1076	0	versamento del 5 per cento del valore delle controversie tributarie pendenti innanzi alla corte di cassazione	90%
6	1101	0	residui attivi diversi per imposte dirette e contributi vari	90%
6	1103	0	versamento anticipato dai concessionari della riscossione previsto all'art.3, comma 7 del d.l. 138 2002	90%
6	1148	1	imposta sulle riserve matematiche dei rami vita delle soc. ed enti che esercitano att. assicurativa - imposta riscossa in via ordinaria	90%
6	1148	2	imposta sulle riserve matematiche dei rami vita delle soc. ed enti che esercitano att. assicurativa - imposta riscossa a seguito di accertamento e a mezzo ruoli	90%
6	1150	1	entrate conseguenti a dich. sost. e a sanatoria di irregolarità formali in materia di II.DD. - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite le aziende di credito e relative penalita'	90%
6	1150	2	entrate conseguenti a dich. sost. e a sanatoria di irregolarità formali in materia di II.DD. - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite la amministrazione postale e relative penalita'	90%
6	1150	3	entrate conseguenti a dich. sost. e a sanatoria di irregolarità formali in materia di II.DD. - versamenti d'imposta effettuati mediante delega bancaria ai concessionari e relative penalita'	90%
6	1150	4	entrate conseguenti a dich. sost. e a sanatoria di irregolarità formali in materia di II.DD. - imposta riscossa a mezzo ruoli	90%
6	1170	1	entrate conseguenti a dichiarazioni sostitutive redditi di fabbricati - versamenti diretti d' imposta effettuati tramite le aziende di credito e relative penalita'	90%
6	1170	2	entrate conseguenti a dichiarazioni sostitutive redditi di fabbricati - versamenti diretti d'imposta effettuati tramite la amministrazione postale e relative penalita'	90%
6	1170	3	entrate conseguenti a dichiarazioni sostitutive redditi di fabbricati - versamenti d'imposta effettuati mediante delega bancaria ai concessionari e relative penalita'	90%
6	1170	4	entrate conseguenti a dichiarazioni sostitutive redditi di fabbricati - imposta riscossa a mezzo ruoli	90%
6	1171	1	II.DD. da definiz. controversie tributarie - IRE (gia' IRPEF) - imposta e relativi interessi	90%
6	1171	2	II.DD. da definiz. controversie tributarie - IRES (gia' IRPEG) - imposta e relativi interessi	90%
6	1171	3	II.DD. da definiz. controversie tributarie - ILOR - imposta e relativi interessi	90%
6	1171	4	II.DD. da definiz. controversie tributarie - imposte diverse da IRE (gia' IRPEF), IRES (gia' IRPEG), ILOR e relativi interessi	90%
6	1171	7	II.DD. da definiz. controversie tributarie - versamenti dovuti a seguito dell'accertamento con adesione per anni pregressi	90%
6	1172	1	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche), versata mediante delega bancaria	90%
6	1172	2	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche), riscossa per ruolo	90%
6	1172	3	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - iimposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche) e imposta sul reddito delle societa' (gia' imposta sul reddito delle persone giuridiche), riscosse per versamento diretto ai concessionari	90%
6	1172	4	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - imposta sul reddito delle societa' (gia' imposta sul reddito delle persone giuridiche), riscossa per ruolo	90%
6	1172	5	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - imposta locale sui redditi, versata mediante delega bancaria	90%
6	1172	6	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - imposta locale sui redditi, riscossa per versamento diretto ai concessionari	90%
6	1172	7	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - imposta locale sui redditi, riscossa per ruolo	90%

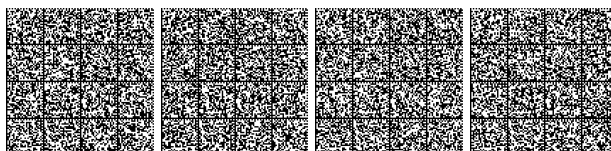
ALLEGATO I

6	1172	10	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - ritenute alla fonte riscosse per versamenti diretti ai concessionari	90%
6	1172	11	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - ritenute alla fonte riscosse per versamenti diretti in tesoreria	90%
6	1172	12	entrate da definizione situazioni e pendenze per II.DD. - ritenute alla fonte riscosse per ruolo	90%
6	1174	0	imposta sostitutiva sulle indennita' di esproprio delle aree fabbricabili	90%
6	1176	0	imposta sostitutiva relativa ai beni immobili esclusi dal patrimonio dell'impresa	90%
6	1177	0	imposta sostitutiva delle imposte sui redditi da applicare ai fondi pensione ed alle altre forme pensionistiche complementari ed individuali ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater del decreto legislativo 21 aprile 1993, n.12	90%
6	1178	0	imposta sostitutiva della tassa di concessione governativa per la partita iva, dell'imposta comunale per l'esercizio diimprese e di arti e professioni, dell'imposta comunale sugli immobili, delle tasse per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ecc…	90%
6	1180	0	entrate derivanti dalla definizione delle liti fiscali pendenti	90%
6	1181	0	imposta sostitutiva delle imposte sui redditi da applicare nella misura dell'8 per cento alla parte eccedente il costo fiscalmente riconosciuto dei beni assegnati ai soci delle societa' non operative	90%
6	1182	0	imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche), dell'imposta sul redditodelle societa' (gia' imposta sul reddito delle persone giuridiche) e dell'imposta regionale sulle attivita' produttive a seguito della rivalutazione dei beni delle imprese	90%
6	1185	0	imposta sostitutiva delle imposte sui redditi per lo scioglimento o la trasformazione agevolati delle societa' non operative	90%
6	1186	0	quota del gettito dell'imposta regionale sulle attivita' produttive a compensazione della perdita di gettito derivante dall'abolizione dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese, ecc..	90%
6	1187	0	eccedenze del gettito IRAP determinate ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, da riassegnare per le somme necessarie al fondo di compensazione interregionale	90%
6	1188	0	imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attivita' produttive dovuta sulla differenza tra il valore normale dei beni assegnati ai soci ecc…	90%
6	1189	0	imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche), dell'imposta regionale sulle attivita' produttive, dell'imposta sul valore aggiunto, ecc…	90%
6	1190	0	attivita' produttive dovuta dagli esercenti attivita' di impresa che hanno proceduto alla regolarizzazione delle scritture contabili per l'adeguamento delle rimanenze di magazzino	90%
6	1192	0	imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche) dovuta dai soggetti che intraprendono un'attivita' artistica o professionale ovvero di impresa.	90%
6	1193	0	imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi (gia' imposta sul reddito delle persone fisiche) dovuta dai soggetti che si avvalgono del regime fiscale delle attivita' marginali	90%
6	1194	0	maggiori introiti ici conseguiti per effetto della determinazione della rendita catastale definitiva	90%
6	1195	0	imposta sostitutiva sui redditi di cui all'art.44, comma 1, lettera g-quater del testo unico delle imposte sui redditi	90%
6	1196	0	imposta sostitutiva sui redditi di cui all'art.41, comma 1, lettera g-quinquies del testo unico delle imposte sui redditi	90%
6	1197	1	imp. sost. su redditi derivanti da rivalutazione tfr versata da sostituti d'imposta - imposta sostitutiva versata in acconto da parte dei sostituti d'imposta	90%
6	1197	2	imp. sost. su redditi derivanti da rivalutazione tfr versata da sostituti d'imposta - imposta sostitutiva versata a saldo da parte dei sostituti d'imposta	90%
6	1197	3	imp. sost. su redditi derivanti da rivalutazione tfr versata da sostituti d'imposta - imposta sostitutiva versata dal soggetto percettore in sede di dichiarazione	90%
6	1198	0	imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni edificabili e con destinazione agricola	90%
6	1199	0	imposta patrimoniale sull'ammontare del valore netto dei fondi immobiliari chiusi di cui all'art. 37 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	90%
6	1200	0	entrate eventuali diverse concernenti le imposte sul patrimonio e sul reddito.	90%
6	3210	1	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi per ritardata iscrizione a ruolo relativi all'IRE (gia' IRPEF)	90%
6	3210	2	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi per prolungata rateazione relativi all'IRE (gia' IRPEF)	90%
6	3210	3	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi per mancato o ritardato versamento riscossi mediante ruoli relativi all'IRE (gia' IRPEF)	90%
6	3210	4	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi per ritardata iscrizione a ruolo relativi all'IRES (gia' IRPEG)	90%
6	3210	5	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi per prolungata rateazione relativi all'IRES (gia' IRPEG)	90%
6	3210	6	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi per mancato o ritardato versamento riscossi mediante ruoli relativi all'IRES (gia' IRPEG)	90%
6	3210	7	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi per ritardata iscrizione a ruolo relativi all'ILOR	90%

ALLEGATO I

6	3210	8	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi per prolungata rateazione relativi all'ILOR	90%
6	3210	9	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi per mancato o ritardato versamento riscossi mediante ruoli relativi all'ILOR	90%
6	3210	13	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi e soprattasse per omesso, insufficiente o ritardato pagamento delle imposte IRE (gia' IRPEF), IRES (gia' IRPEG), ILOR e delle ritenute alla fonte relative al condono fiscale	90%
6	3210	14	interessi relativi alla riscossione delle II.DD. - interessi e soprattasse per omesso, insufficiente o ritardato pagamento delle imposte IRE (gia' IRPEF), IRES (gia' IRPEG), ILOR e delle ritenute alla fonte derivanti dalla definizione delle situazioni e pendenze ecc...	90%
8	1201	1	imposta di registro - imposta riscossa in via ordinaria	90%
8	1201	2	imposta di registro - imposta riscossa a mezzo ruoli	90%
8	1201	3	imposta di registro - versamenti dovuti a seguito dell'accertamento con adesione	90%
8	1201	4	imposta di registro - versamenti dovuti a seguito di omessa impugnazione dell'avviso di accertamento e di rinuncia all'istanza di accertamento con adesione	90%
8	1205	1	imposta di bollo - imposta riscossa in modo ordinario, straordinario e virtuale	90%
8	1205	2	imposta di bollo - imposta assolta in modo virtuale dalle tesorerie	90%
8	1205	3	imposta di bollo - imposta riscossa a mezzo ruoli	90%
8	1205	4	imposta di bollo - introiti derivanti da provvedimenti legislativi recanti riserva a favore dell'erario del maggior gettito	90%
8	1205	5	imposta di bollo - addizionale del 50 per cento dell'imposta di bollo e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, della relativa maggiorazione, concernente gli estratti conto, comprese le comunicazioni relative ai depositi di titoli, inviati dalle banche ecc...	90%
8	1205	7	imposta di bollo - imposta riscossa dagli uffici del dipartimento del territorio	90%
8	1205	8	imposta di bollo - imposta riscossa a mezzo ruoli dagli uffici del dipartimento del territorio.	90%
8	1205	9	imposta di bollo - introiti per imposta riscossa in Sicilia in modo virtuale dalle tesorerie derivanti da provvedimenti legislativi recanti riserva a favore dell'erario del maggior gettito	90%
8	1206	0	imposta sostitutiva delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative	90%
8	1216	1	canoni abbonamento radio audizioni circolari e alla televisione - canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari	90%
8	1216	2	canoni abbonamento radio audizioni circolari e alla televisione - canone di abbonamento all'autoradio	90%
8	1216	3	canoni abbonamento radio audizioni circolari e alla televisione - canone di abbonamento all'autotelevisione	90%
8	1217	1	tasse sulle CC.GG. - imposta riscossa in via ordinaria e mediante delega alle aziende di credito	90%
8	1217	2	tasse sulle CC.GG. - imposta riscossa a mezzo ruoli	90%
8	1217	3	tasse sulle CC.GG. - introiti derivanti da misure disposte da provvedimenti legislativi recanti la riserva a favore dell'erario del maggior gettito riveniente dalle misure medesime	90%
8	1225	0	diritto del 5 per cento sull'introito delle rappresentazioni ed esecuzioni di opere adatte a pubblico spettacolo e di opere musicali di pubblico dominio	90%
8	1227	0	tasse di pubblico insegnamento	90%
8	1228	0	tasse relative all'istruzione superiore (tasse di laurea e diploma - tasse per l'abilitazione all'esercizio delle professioni)	90%
8	1230	0	imposta sugli intrattenimenti	90%
8	1233	1	imposta su incremento di valore immobili di pertinenza dell'erario - imposta riscossa in via ordinaria	90%
8	1233	2	imposta su incremento di valore immobili di pertinenza dell'erario - imposta riscossa a mezzo ruoli	90%
8	1237	0	diritto di verifica dei cronotachigrafi cee	90%
8	1238	1	tasse sulle concessioni governative per la licenza di porto d'armi anche per uso di caccia di cui all'articolo 23, primo comma, della legge 27 dicembre 1977, n. 968.	90%
8	1238	2	tasse su concessioni governative licenza porto armi - addizionale alla licenza di porto di fucile anche per uso di caccia di cui al numero 26 della tariffa annessa al decreto del presidente della repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, istituita ai sensi dell'articolo 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 1	90%
8	1238	3	tasse su concessioni governative licenza porto armi - imposta dovuta ai sensi dell'art.10 del decreto-legge 11 luglio 1992, n.333	90%
8	1242	1	entrate derivanti da condono fiscale in materia di tasse e imposte indirette sugli affari - imposta sul valore aggiunto	70%
8	1242	2	entrate derivanti da condono fiscale in materia di tasse e imposte indirette sugli affari - imposta di registro	90%
8	1242	5	entrate derivanti da condono fiscale in materia di tasse e imposte indirette sugli affari - diritti catastali e di scritturato	90%
8	1242	6	entrate derivanti da condono fiscale in materia di tasse e imposte indirette sugli affari - altre tasse e imposte sugli affari	90%
8	1243	0	diritti catastali e di scritturato	90%

ALLEGATO I

8	1246	0	versamenti da parte dei concessionari della riscossione della quota di acconto dovuta ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140	90%
8	1249	0	imposta sostitutiva di quella comunale sull'incremento di valore degli immobili	90%
8	1250	0	entrate conseguenti alle dichiarazioni sostitutive ed alla sanatoria delle irregolarita' formali in materia di imposte indirette	90%
8	1251	0	entrate derivanti dalla sanatoria in materia di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	90%
8	1253	1	condono altre II.II. - imposta sul valore aggiunto	70%
8	1253	2	condono altre II.II. - imposta di registro	90%
8	1253	5	condono altre II.II. - diritti catastali e di scritturato	90%
8	1253	6	condono altre II.II. - altre tasse e imposte sugli affari	90%
8	1253	7	condono altre II.II. - canoni di abbonamento alle radio audizioni circolari e alla televisione	90%
8	1253	9	condono altre II.II. - liti pendenti in materia di dogane	90%
8	1254	1	ttributo straordinario sui beni di lusso di cui all'articolo 8 del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384	90%
8	1254	3	tributo straordinario sui beni di lusso di cui all'articolo 65 del decreto-legge 31 dicembre 1992, n. 513	90%
8	1255	0	imposta sostitutiva delle imposte indirette per la regolarizzazione delle societa' di fatto	90%
8	1257	0	imposta sostitutiva del 20 per cento sul valore dei premi consistenti in beni e servizi non imponibili ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, con esclusione dei biglietti delle lotterie nazionali e delle giocate del lotto	90%
8	1258	0	concordato fiscale per anni pregressi relativo all'imposta sul valore aggiunto	70%
8	1259	0	somme relative alla definizione dei carichi inclusi in ruoli pregressi, emessi da uffici statali e affidati ai concessionari del servizio nazionale della riscossione	90%
8	1260	0	somme relative alla chiusura delle partite IVA inattive	70%
8	1262	0	versamento dell'1,5 per cento delle somme riscosse dalle banche, previsto dal decreto-legge n. 341 del 10 dicembre 2003	90%
8	1265	1	concordato preventivo relativo alle II.II. - concordato preventivo relativo all'imposta sul valore aggiunto	70%
8	1265	2	concordato preventivo relativo alle II.II. - concordato preventivo relativo alle altre imposte indirette	90%
8	1301	0	residui attivi diversi per tasse e imposte indirette sugli affari	90%
8	1400	0	entrate eventuali diverse concernenti le tasse e le imposte indirette sugli affari	90%
8	3313	3	indennita' ed interessi di mora in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari	90%
8	3321	0	contributo unificato di iscrizione a ruolo nei procedimenti giurisdizionali	90%

11A10809

DECRETO 1° agosto 2011.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento della segreteria della Commissione tributaria provinciale di Mantova.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, recante disposizioni in materia di ordinamento degli organi speciali di giurisdizione tributaria ed organizzazione degli uffici di collaborazione;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante disposizioni sul processo tributario;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modificazioni, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato od irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, con particolare riguardo all'art. 15 in materia di attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale generale del Dipartimento delle finanze;

Vista la nota prot. 522 del 31 maggio 2011, con la quale il direttore dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria provinciale di Mantova ha comunicato il mancato funzionamento della Commissione stessa, causa l'adesione del personale in servizio - non assente per altri motivi - allo sciopero indetto dalle Confederazioni ed Organizzazioni sindacali CISL e CUSI per l'intera giornata del 6 maggio 2011, così determinando la chiusura dell'Ufficio di segreteria;

Vista la nota n. 10486 del 20 giugno 2011, con la quale il direttore della Direzione della Giustizia Tributaria, ha preso atto dell'impossibilità di assicurare il normale funzionamento dei servizi da parte dell'Ufficio di Segreteria della Commissione tributaria provinciale di Mantova nel giorno 6 maggio 2011 per la motivazione suesposta;

Sentito il Garante del contribuente per la regione Lombardia, che, con lettera n. 1094 del 7 luglio 2011 ha espresso parere favorevole;

Decreta:

Si accerta il mancato funzionamento della Commissione tributaria provinciale di Mantova per il giorno 6 maggio 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° agosto 2011

Il direttore generale: LAPECORELLA

11A11137

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 10 gennaio 2011.

Variazione all'ammissione alle agevolazioni FAR del progetto DM28644, di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e formazione nel settore della meccanica avanzata da realizzarsi nella regione Emilia-Romagna. (Prot. n. 12/Ric).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.) e l'istituzione di un Comitato per gli adempimenti ivi previsti;

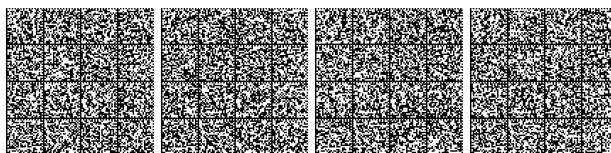
Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'articolo 12 che disciplina i progetti di ricerca e formazione presentati in conformità a bandi emanati dal MIUR per la realizzazione di obiettivi specifici – e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale n. 625/Ric. del 22 ottobre 2009 di nomina dei componenti del Comitato, di cui all'articolo 7, comma 21, del predetto decreto legislativo n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.)», registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto il decreto direttoriale n.2938/Ric. del 28 novembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 6 dicembre 2005 (nel seguito Bando), recante: «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, formazione nel settore della meccanica avanzata da realizzarsi nella regione Emilia-Romagna»;

Visto il decreto direttoriale n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008 – registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2009, reg. n. 1, foglio n. 73, con il quale tra gli altri, è stato ammesso al finanziamento, con le modalità e condizioni ivi indicate, il progetto DM 28644 di ricerca e formazione dal titolo «Ottimizzazione vibroacustica di macchine automatiche e componenti avanzati per l'industria maccanica» - Beneficiari: C.N.R. - Consiglio nazio-

nale delle Ricerche - IMAMOTER, Cofimp - Consorzio per la Formazione delle Piccole e Medie Imprese, Comet S.p.A., Makfil System S.r.l., Marzocchi Pompe S.p.A., Mecvel S.r.l. (già Ognibene Elettronica S.r.l.), Romaco S.r.l., S.T.A.B. S.r.l., Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche, Nucleari, Aeronautiche e di Metallurgia, Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Ingengeria Industriale;

Vista la richiesta di variazione al predetto progetto DM 28644 avanzata, da tutti i partecipanti con nota del 09.10.2009, prot. Miur n. 6728 del 27 ottobre 2010, corredata di documentazione, riguardante la rimodulazione delle attività progettuali a seguito della rinuncia alla partecipazione al progetto da parte di S.T.A.B. S.r.l. e Makfil System S.r.l. e il proseguimento delle attività in capo agli altri proponenti con conseguente rideterminazione dell'importo complessivo ammissibile, nonché lo slittamento dell'inizio delle attività di ricerca e di formazione;

Acquisiti, al riguardo, i supplementi istruttori effettuati dell'esperto scientifico e dall'istituto convenzionato che l'Amministrazione ha trasmesso al Comitato ai fini della valutazione complessiva finale;

Tenuto conto del parere espresso dal comitato, ex art. 7, comma 2 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, nella seduta del 12 maggio 2010 e riportato nel relativo verbale;

Considerato che la variazione proposta non modifica le finalità della ricerca e della formazione, non comporta incrementi dei costi e non contrasta con i criteri della più razionale utilizzazione delle risorse per il conseguimento del miglior risultato contrattuale;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'adozione di uno specifico provvedimento di rettifica del citato decreto direttoriale n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994;

Decreta:

Art. 1.

1. A rettifica del decreto direttoriale n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008 (registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2009, reg. n. 1 foglio n. 73, il sotto riportato progetto di ricerca e formazione, presentato ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, a fronte del «Bando Meccanica Avanzata Emilia Romagna», a seguito delle variazioni indicate nelle premesse, è ammesso agli interventi previsti dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate nelle schede allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, che annullano e sostituiscono quelle relative al progetto in argomento, allegate al predetto D.D. n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008;

DM28644 - Tema 2:

Titolo Ricerca «Ottimizzazione vibroacustica di macchine automatiche e componenti avanzati per l'industria meccanica»

Titolo Formazione «Esperto in analisi e ottimizzazione del comportamento vibratorio delle macchine».

Beneficiari:

C.N.R. – Consiglio Nazionale delle Ricerche - IMAMOTER;

COFIMP – Consorzio per la formazione delle piccole e medie imprese;

COMET S.p.a.;

Marzocchi pompe S.p.a.;

Mecvel S.r.l.;

Romaco S.r.l.;

Università degli studi di Bologna - Dipartimento di ingegneria delle costruzioni meccaniche, nucleari, aeronautiche e di metallurgia;

Università degli studi di Parma – Dipartimento di ingegneria industriale.

Art. 2.

1. L'impegno assunto con decreto direttoriale 1173/Ric. del 7 novembre 2008, relativamente al progetto DM 28644, a seguito delle variazioni autorizzate risulta pertanto pari a euro 1.831.796,75 di cui euro 875.228,90 nella forma di contributo nella spesa e euro 956.567,85 nella forma di credito agevolato, anziché euro 1.985.323,20 di cui euro 918.928,20 nella forma di contributo nella spesa e euro 1.066.395,00 nella forma di credito agevolato.

3. Restano ferme tutte le altre disposizioni e modalità del predetto decreto direttoriale n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008 e, in particolare, i termini del finanziamento di cui all'art. 2, comma 4 del medesimo decreto direttoriale 1173/Ric./2008.

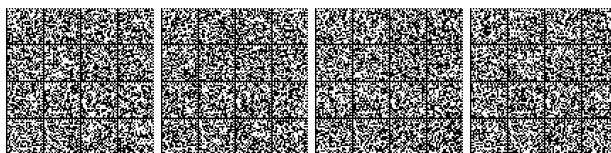
Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 gennaio 2011

Il direttore generale: AGOSTINI

Registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 2011

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 9, foglio n. 315

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

Generalità del Progetto

- Domanda: DM28644 del 28/02/2006

- Progetto di Ricerca

  Titolo:
  Ottimizzazione vibroacustica di macchine automatiche e componenti avanzati per l'industria meccanica

  Inizio Attività: 01/11/2008

  Durata mesi: 36

- Progetto di Formazione

  Titolo:
  ESPERTO IN ANALISI E OTTIMIZZAZIONE DEL COMPORTAMENTO VIBRATORIO DELLE MACCHINE

  Inizio Attività: 01/04/2010

  Durata mesi: 17

- Beneficiari

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IMAMOTER
FERRARA - (FE)

COFIMP - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
BOLOGNA - (BO)

COMET
REGGIO NELL'EMILIA - (RE)

MARZOCCHI POMPE S.P.A.
CASALECCHIO DI RENO - (BO)

MECVEL SRL
BOLOGNA - (BO)

ROMACO SRL
PIANORO - (BO)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI MECCANICHE, NUCLEARI, AERONAUTICHE E DI METALLURGIA
BOLOGNA - (BO)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PARMA - (PR)

• Costo Totale	€ 2.157.966,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 1.316.246,00
- di cui attività di Sviluppo Precompetitivo	€ 601.720,00
- di cui attività di Formazione	€ 240.000,00
al netto di recuperi pari a	€ -138.000,00

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	780.779	-	780.779
Spese generali	-	-	-	-	468.467	-	468.467
Attrezzature	-	-	-	-	200.000	-	200.000
Consulenze	-	-	-	-	5.000	-	5.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-138.000	-	-138.000
Subtotale	-	-	-	-	1.316.246	-	1.316.246
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	1.316.246	-	1.316.246

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	290.450	-	290.450
Spese generali	-	-	-	-	174.270	-	174.270
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	36.000	-	36.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	101.000	-	101.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	601.720	-	601.720
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	601.720	-	601.720

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	65.000	-	65.000
Spese trasferta personale	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	20.000	-	20.000
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	65.000	-	65.000
Subtotale	-	-	-	-	150.000	-	150.000
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	90.000	-	90.000
Totale	-	-	-	-	240.000	-	240.000

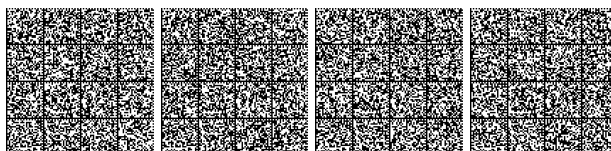
Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	-	-	-	514.884,90	-	514.884,90
Credito Agevolato Fino a € (*)	-	-	-	595.535,85	-	595.535,85

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	-	-	-	120.344,00	-	120.344,00
Credito Agevolato Fino a € (*)	-	-	-	361.032,00	-	361.032,00

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	240.000,00	-	240.000,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	635.228,90	240.000,00	875.228,90
Credito Agevolato fino a €	956.567,85	-	956.567,85
TOTALE	1.591.796,75	240.000,00	

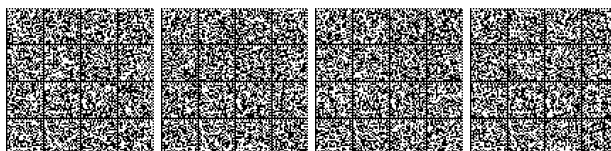
Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IMAMOTER

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	31.373	-	31.373
Spese generali	-	-	-	-	18.824	-	18.824
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	50.197	-	50.197
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	50.197	-	50.197

Nessun costo di sviluppo precompetitivo

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IMAMOTER

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IMAMOTER

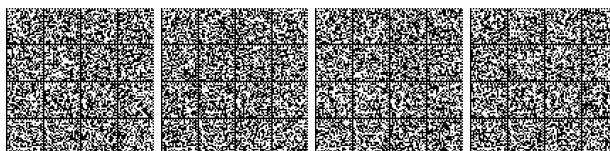
Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	30.118,20	-	30.118,20
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per lo Sviluppo Precompetitivo

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	30.118,20	-	30.118,20
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	30.118,20	-	

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

COFIMP - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Imputazione territoriale costi

Nessun costo di ricerca industriale

Nessun costo di sviluppo precompetitivo

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	65.000	-	65.000
Spese trasferta personale	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	20.000	-	20.000
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	65.000	-	65.000
Subtotale	-	-	-	-	150.000	-	150.000
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	90.000	-	90.000
Totale	-	-	-	-	240.000	-	240.000

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

COFIMP - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Forma e Misura dell'Intervento

Nessuna forma d'intervento per la Ricerca Industriale

Nessuna forma d'intervento per lo Sviluppo Precompetitivo

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

COFIMP - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Agevolazioni deliberate

Nessuna agevolazione per la Ricerca Industriale

Nessuna agevolazione per lo Sviluppo Precompetitivo

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	240.000	-	240.000
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	-	240.000,00	240.000,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	-	240.000,00	

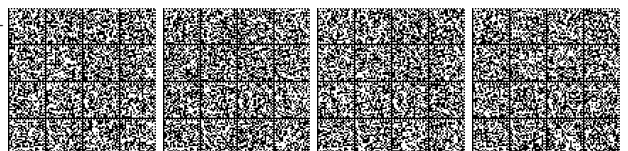
Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

COMET

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	130.880	-	130.880
Spese generali	-	-	-	-	78.528	-	78.528
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	5.000	-	5.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	214.408	-	214.408
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	214.408	-	214.408

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	85.500	-	85.500
Spese generali	-	-	-	-	51.300	-	51.300
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	5.000	-	5.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	30.000	-	30.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	171.800	-	171.800
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	171.800	-	171.800

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

COMET

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

COMET

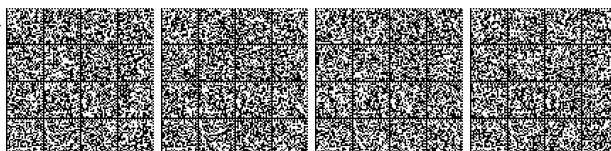
Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	64.322,40	-	64.322,40
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	139.365,20	-	139.365,20

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	34.360,00	-	34.360,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	103.080,00	-	103.080,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	98.682,40	-	98.682,40
Credito Agevolato fino a €	242.445,20	-	242.445,20
TOTALE	341.127,60	-	

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

MARZOCCHI POMPE S.P.A.

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	147.994	-	147.994
Spese generali	-	-	-	-	88.796	-	88.796
Attrezzature	-	-	-	-	200.000	-	200.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-138.000	-	-138.000
Subtotale	-	-	-	-	298.790	-	298.790
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	298.790	-	298.790

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	81.140	-	81.140
Spese generali	-	-	-	-	48.684	-	48.684
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	5.000	-	5.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	24.000	-	24.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	158.824	-	158.824
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	158.824	-	158.824

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

MARZOCCHI POMPE S.P.A.

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

MARZOCCHI POMPE S.P.A.

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	89.637,00	-	89.637,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	194.213,50	-	194.213,50

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	31.764,80	-	31.764,80
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	95.294,40	-	95.294,40

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	121.401,80	-	121.401,80
Credito Agevolato fino a €	289.507,90	-	289.507,90
TOTALE	410.909,70	-	

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

MECVEL SRL

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	119.647	-	119.647
Spese generali	-	-	-	-	71.788	-	71.788
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	191.435	-	191.435
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	191.435	-	191.435

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	52.050	-	52.050
Spese generali	-	-	-	-	31.230	-	31.230
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	7.000	-	7.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	10.000	-	10.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	100.280	-	100.280
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	100.280	-	100.280

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

MECVEL SRL

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

MECVEL SRL

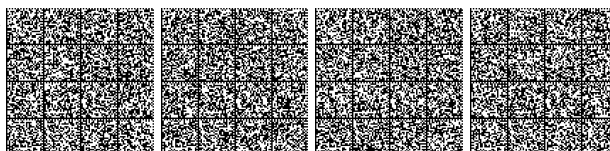
Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	57.430,50	-	57.430,50
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	124.432,75	-	124.432,75

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	20.056,00	-	20.056,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	60.168,00	-	60.168,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	77.486,50	-	77.486,50
Credito Agevolato fino a €	184.600,75	-	184.600,75
TOTALE	262.087,25	-	

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

ROMACO SRL

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	132.235	-	132.235
Spese generali	-	-	-	-	79.341	-	79.341
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	211.576	-	211.576
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	211.576	-	211.576

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	71.760	-	71.760
Spese generali	-	-	-	-	43.056	-	43.056
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	19.000	-	19.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	37.000	-	37.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	170.816	-	170.816
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	170.816	-	170.816

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

ROMACO SRL

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

ROMACO SRL

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	63.472,80	-	63.472,80
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	137.524,40	-	137.524,40

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	34.163,20	-	34.163,20
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	102.489,60	-	102.489,60

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

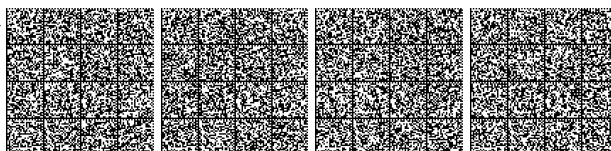
	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	97.636,00	-	97.636,00
Credito Agevolato fino a €	240.014,00	-	240.014,00
TOTALE	337.650,00	-	

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI MECCANICHE, NUCLEARI, AERONAUTICHE E DI METALLURGIA

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	188.048	-	188.048
Spese generali	-	-	-	-	112.829	-	112.829
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	300.877	-	300.877
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	300.877	-	300.877

Nessun costo di sviluppo precompetitivo

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI MECCANICHE, NUCLEARI, AERONAUTICHE E DI METALLURGIA

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI MECCANICHE, NUCLEARI, AERONAUTICHE E DI METALLURGIA

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	180.526,20	-	180.526,20
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per lo Sviluppo Precompetitivo

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

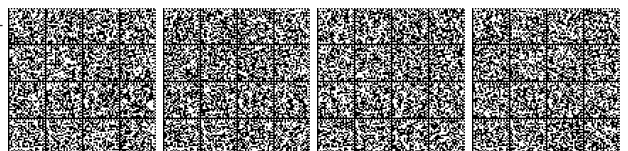
	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	180.526,20	-	180.526,20
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	180.526,20	-	

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	30.602	-	30.602
Spese generali	-	-	-	-	18.361	-	18.361
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	48.963	-	48.963
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	48.963	-	48.963

Nessun costo di sviluppo precompetitivo

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28644

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	29.377,80	-	29.377,80
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per lo Sviluppo Precompetitivo

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	29.377,80	-	29.377,80
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	29.377,80	-	

11A10896

DECRETO 2 maggio 2011.

Approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2007. (Prot. n. 240/Ric).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *G.U.* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *G.U.* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo n. 297 del 27 luglio 1999, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 593 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul supplemento ordinario n. 10 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2001, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297»;

Visto, in particolare, l'art. 14, del citato decreto che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzione di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Visto, inoltre, il comma 2 e ss. del richiamato art. 14 che, nel disciplinare le modalità di selezione delle domande, nonché di erogazione dei contributi ammessi, rinvia a tali fini alle disposizioni del decreto interministeriale 22 luglio 1998, n. 275;

Visto l'art. 5 del predetto decreto interministeriale che, nello stabilire le modalità di concessione delle agevolazioni, dispone, al primo comma, che il MIUR, verificata la regolarità delle domande pervenute, formi gli elenchi delle domande-dichiarazioni pervenute e ritenute ammissibili, secondo l'ordine di priorità ivi specificato e nei limiti delle risorse finanziarie all'uopo disponibili;

Vista la circolare MIUR n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 27 ottobre 2005, che specifica le modalità di valutazione delle richieste di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 14 del D.M. n. 593;

Visto il decreto ministeriale n. 3247/Ric. del 6 dicembre 2005, che istituisce uno specifico gruppo di lavoro con il compito di assicurare il necessario supporto alle attività di competenza del Ministero per l'analisi della documentazione connessa alle agevolazioni di cui all'art. 14 del D.M. n. 593/2000;

Visto il D.D. n. 560/Ric. del 2 ottobre 2009 di ripartizione delle risorse del Fondo per le agevolazioni alla ricerca per l'anno 2007, che, nell'assegnare a favore degli interventi previsti dal citato art. 14 D.M. n. 593 dell'8 agosto 2000, la somma di € 88.920.383,59, prevede altresì il mantenimento delle economie verificatesi sugli stanziamenti assegnati nell'anno precedente;

Visto il decreto direttoriale n. 973 /Ric. del 9 dicembre 2009, con il quale è stato approvato un primo elenco di soggetti ammissibili delle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Visto il decreto direttoriale n. 361/Ric. del 14 luglio 2010, con il quale è stato approvato un secondo elenco di soggetti ammissibili delle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Viste le risultanze dell'attività istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro e completata nelle sedute del 9 e 16 giugno, 7 luglio, 6 ottobre, 10 e 24 novembre 2010 e del 12 gennaio, 16 febbraio e 9 marzo 2011, sulla documentazione acquisita ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto interministeriale n. 275/98;

Ritenuta la necessità di procedere, per l'anno 2007, alla formazione dei previsti elenchi, secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute e comprendente tutti i soggetti beneficiari del contributo, nonché la misura del contributo stesso;

Accertata la disponibilità finanziaria, conseguente all'applicazione dei predetti decreti di individuazione dei soggetti beneficiari;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. I soggetti indicati nell'allegato elenco sono ammessi alle agevolazioni previste dall'art. 14, comma 1, del D.M. n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2007. Il predetto elenco è formato secondo le modalità indicate dal medesimo art. 14, comma 2 e forma parte integrante del presente decreto.

2. Le agevolazioni previste dall'art. 14, comma 1, complessivamente pari a euro 2.168.238,56, di cui € 46.481,12 nella forma del contributo nella spesa e € 2.121.757,44 nella forma del credito d'imposta, gravano sulle disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca di cui alle premesse, sezioni aree depresse.

Art. 2.

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e ne è data comunicazione agli interessati.

2. Fermo restando quanto disposto al successivo comma 3, l'elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni nella forma del credito di imposta, completi degli estremi identificativi e dei relativi importi, viene trasmesso al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. L'erogazione delle agevolazioni nella forma del contributo nella spesa, nonché l'autorizzazione alla fruizione delle agevolazioni nella forma del credito d'imposta, sono subordinate all'acquisizione di aggiornato certificato camerale completo di vigenza nonché, ove necessario, della certificazione antimafia.

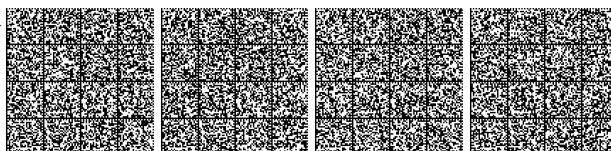
Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Roma, 2 maggio 2011

Il direttore generale: AGOSTINI

Registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 2011

Ufficio controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 9, foglio n. 338

ALLEGATO

Elenco ai sensi dell'art.14 comma 1: PMI - Aree Depresse - Soggetti Beneficiari

DIM.	AREA OP.	DATA PRESENTAZIONE		DM	RAGIONE SOCIALE	AGEV.	N°	Cod.Fisc / P. IVA	COMUNE	PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.00.044	42581	CALCINA INIZIATIVE AMBIENTALI S.R.L.	Contratto	1	00855090320	TRIESTE	TS		100.958,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.00.247	40330	GUSTAVO DE NEGRI & ZA.MA. SRL MANIFATTURA TESSILE	Contratto	1	02516840614	CASERTA	CE		206.500,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.00.357	41084	MONICO SPA	Contratto	1	00228550273	VENEZIA	VE		183.000,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.00.763	41566	ROMANA AMBIENTE	Contratto	1	04994261008	ROMA	RM		175.000,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.01.247	39233	CERTECH S.R.L.	Contratto	2	01798570360	SASSUOLO	MO		144.375,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.01.279	43455	UNLIMITED TECHNOLOGY	Assunzione	2	04866651211	NAPOLI	NA	10.329,14	41.316,54
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.01.388	42654	GESAN SRL	Assunzione	2	02364520615	CASAGIOVE	CE	10.329,14	41.316,54
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.01.404	43440	ROXOR S.R.L.	Contratto	1	01559400674	ANCARANO	TE		150.000,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.01.779	43316	S.T.R.A.G.O. S.R.L.	Contratto	1	03547700637	POZZUOLI	NA		55.000,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.01.904	41402	AMCO SRL	Assunzione	3	02909880540	FOLIGNO	PG	15.493,70	61.974,82
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.01.904	38969	SIMET SRL	Contratto	1	01643720244	MONTEGALDA	VI		175.000,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.01.904	43258	SO.TE.CO SOCIETA' TESSUTI COAGULATI SPA	Contratto	1	00142320316	SAVOGNA D'ISONZO	GO		188.000,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.01.935	39879	BONIFICHE SPA	Contratto	1	03615290107	ISOLA DEL CANTONE	GE		126.000,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.02.310	42606	FOGAL REFRIGERATION S.R.L.	Contratto	1	00309290310	RONCHI DEI LEGIONARI	GO		175.000,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.02.372	42594	CUPERSAFETY DI SACCHETTI SAVERIO &CO SAS	Assunzione	2	06597070728	CONVERSANO	BA	10.329,14	41.316,54
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.02.747	43535	AGLA S.P.A.	Contratto	1	06778050010	AVIGLIANA	TO		152.000,00
PMI	Depressa	05/05/2007	10.00.02.888	42683	CALLIPO GELATERIA SRL	Contratto	1	02143500797	PIZZO	VV		105.000,00

11A10958

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA 15 luglio 2011.

Legge 11 agosto 1991, n. 266. Linee di indirizzo per la presentazione di progetti sperimentali di volontariato di cui all'art. 12, comma 1, lettera *d)*, finanziati con il Fondo per il volontariato istituito ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge 11 agosto 1991, n. 266. (Annualità 2011).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Premessa

L'art. 12, comma 1, lettera *d)*, della legge n. 266 dell'11 agosto 1991 prevede, tra i compiti dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato, l'approvazione di progetti sperimentali elaborati e proposti, anche in collaborazione con Enti pubblici territoriali, da organizzazioni di volontariato e destinati a fronteggiare emergenze sociali ed a favorire l'applicazione di metodologie di intervento, particolarmente avanzate.

Tenuto conto di quanto previsto all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il presente provvedimento, unitamente al relativo allegato, definisce:

a) La tipologia degli interventi progettuali: ambiti, obiettivi e metodologie;

b) I requisiti soggettivi;

c) Le modalità di presentazione della domanda di contributo, del formulario progettuale e del relativo piano economico;

d) I costi ammissibili al contributo e partecipazione finanziaria dell'organizzazione proponente e/o di altri soggetti;

e) I motivi di inammissibilità;

f) La procedura, i criteri e gli esiti della valutazione dei progetti;

g) Le comunicazioni e gli adempimenti gestionali dei progetti ammessi a contributo – modalità di erogazione dello stesso;

h) La fideiussione;

i) Il controllo ed il monitoraggio dei progetti finanziati.

Le disponibilità finanziarie complessive utilizzabili ai fini dell'erogazione dei contributi, relativi alla realizzazione di progetti sperimentali di volontariato, riguardanti i temi dell'Anno Europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva, stabiliti dalla presente Direttiva, ammontano per l'anno 2011 a circa Euro 2.300.000,00, salvo eventuali variazioni dovute alla definizione del riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e alla conseguente assegnazione delle risorse sul pertinente capitolo di bilancio il cui decreto è in corso di perfezionamento e salvo eventuali interventi correttivi volti alla diminuzione degli importi di cui sopra per effetto di normativa primaria motivata da esigenze di stabilità finanziaria o emergenze nazionali e internazionali; l'ammontare esatto sarà comunque reso noto sul sito istituzionale del Ministero, dovendosi ritenere tale forma di comunicazione come utilmente effettuata nei confronti dei soggetti interessati alla procedura.

SEZIONE A) *Tipologia degli interventi progettuali: ambiti, obiettivi e metodologie.*

A. 1. Ambiti

In considerazione della proclamazione - con Decisione del Parlamento e Consiglio dell'Unione Europea n. n.15658/09/Ce del 24 novembre 2009 - del 2011 quale Anno europeo delle attività di Volontariato che promuovono la cittadinanza attiva, i progetti per l'annualità 2011 dovranno riguardare gli ambiti d'azione, previsti dalla suindicata Decisione europea, individuati tra i seguenti, indicando eventualmente l'ambito prevalente:

Identificazione e prevenzione del disagio sociale;

Tutela e promozione dell'infanzia,dei giovani e dell'adolescenza volta anche a sostenere la maternità;

Individuazione, conoscenza e accompagnamento di soggetti a rischio di esclusione sociale come ad esempio le persone senza dimora, i migranti e le persone con disabilità, tratta degli esseri umani, in particolare delle donne e altre tipologie rientranti nell'esclusione sociale;

Individuazione e accompagnamento al fine di rafforzare e diffondere la visibilità e la conoscenza delle azioni e delle attività rivolte al contrasto delle povertà, con particolare riferimento alle seguenti aree tematiche: povertà alimentare, povertà derivante dalla mancanza di reddito e quindi da lavoro, ecc;

Promozione di modelli riguardanti la partecipazione ed integrazione sociale in particolare delle persone con disabilità, delle persone senza dimora, degli anziani e dei migranti; Individuazione e promozione di azioni e modalità rivolte alla prevenzione del disagio minorile e giovanile; Promozione e sviluppo della consapevolezza dell'identità nazionale ed europea, delle iniziative, dei dibattiti e delle riflessioni in materia di cittadinanza attiva europea e democrazia dei valori condivisi, storia e cultura comuni, grazie alla cooperazione all'interno delle organizzazioni di volontariato, di Terzo settore e delle altre organizzazioni della società civile;

Promozione di forme di volontariato che prevedano il coinvolgimento dei giovani, sviluppando in tal modo esperienze educative e formative, di partecipazione sociale e di integrazione giovanile, di promozione della cittadinanza attiva e partecipata tra gli stessi giovani.

A. 2. Obiettivi

Le singole attività progettuali, negli ambiti d'azione prescelti tra quelli di cui al punto 1.1., devono essere impostate puntando al raggiungimento di uno o più tra i seguenti obiettivi:

Creazione e consolidamento dei legami sociali all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate (ad esempio, per effetto di processi di mobilità residenziale in uscita o in entrata);

Arricchimento e miglioramento delle condizioni individuali e familiari di soggetti svantaggiati e vulnerabili, soggetti che vivono in situazioni di marginalità ed esclusione sociale, persone senza dimora, povertà estreme, sotto il profilo sociale personale, relazionale e professionale;

Agevolazione nell'espletamento di attività e nell'accesso e nella fruizione di servizi;

Sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione o maltrattamento anche in ambito familiare;

Promozione di iniziative di volontariato che prevedano anche attraverso il coinvolgimento delle altre organizzazioni di Terzo Settore, delle amministrazioni pubbliche, delle istituzioni scolastiche ed universitarie localmente attive, la partecipazione di soggetti di età compresa tra i 6 e i 28 anni;

Realizzazione di programmi di formazione e campagne di sensibilizzazione e informazione sulle iniziative di cittadinanza attiva e partecipata nelle quali sono coinvolti i giovani stessi.

A. 3. Metodologie

Gli obiettivi suindicati devono essere realizzati attraverso metodologie di intervento pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

SEZIONE B) *Requisiti soggettivi*

I progetti dovranno essere presentati da organizzazioni di volontariato legalmente costituite da almeno due anni alla data di pubblicazione della presente Direttiva nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a pena di decadenza, per tutta la durata di attuazione del progetto finanziato e regolarmente iscritte nei registri regionali del volontariato, di cui all'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266 e alle leggi e delibere regionali e provinciali attuative della predetta legge quadro.

I progetti possono essere presentati da:

1. Singole organizzazioni di volontariato;
2. Più organizzazioni di volontariato congiuntamente.

In entrambe le ipotesi tutte le organizzazioni di volontariato devono:

Essere legalmente costituite da almeno due anni alla data di pubblicazione della presente Direttiva nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Essere iscritte nei Registri Regionali del Volontariato, in ottemperanza a quanto previsto nella legge n. 266 del 1991;

Indicare, qualora il progetto proposto venga ammesso a contributo, l'organizzazione capofila alla quale le organizzazioni co-attuatrici conferiscano la rappresentanza ai fini del progetto mediante atto di procura legale.

In caso di collaborazioni con enti pubblici o con altri soggetti, rimane in capo all'organizzazione proponente la responsabilità del progetto.

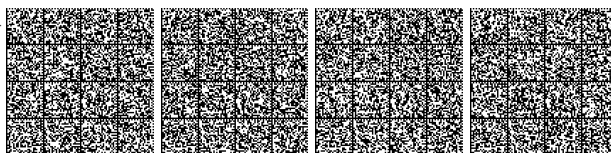
Si precisa, in ogni caso, che ai sensi dell'art. 7 della legge n. 266/1991, l'Amministrazione non potrà stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da meno di sei mesi nei registri di cui all'art. 6 della stessa legge.

SEZIONE C) *Modalità di presentazione della domanda di contributo, del formulario progettuale e del relativo piano economico*

La domanda di contributo, il connesso formulario e il piano economico, di cui alla presente direttiva, devono essere compilati in carta semplice, secondo lo schema riportato all'interno dell'Allegato n. 1.

Sulla busta di spedizione devono essere apposte le dizioni: "Progetto Sperimentale volontariato - Direttiva 2011; il plico deve essere indirizzato e spedito tramite raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, all'Osservatorio Nazionale per il Volontariato - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali - Divisione III Volontariato - Via Fornovo, n. 8 - 00192 Roma.

Le domande spedite devono pervenire al predetto indirizzo entro le ore 12.00 del 4 ottobre 2011.

Il plico può essere, altresì, presentato a mano presso la Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali, Divisione III, al medesimo

indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza del predetto termine. In tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta nelle giornate non festive dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

La data di acquisizione delle domande è stabilita e comprovata, nel caso di spedizione, dal timbro a data apposto dalla Divisione III della Direzione Generale del Volontariato e nel caso di presentazione diretta, dalla ricevuta rilasciata dalla suddetta Divisione con l'indicazione della data e dell'ora di consegna.

Rimane a rischio dell'organizzazione l'eventuale ritardo nella spedizione postale o tramite corriere; l'inoltro del plico è infatti ad esclusivo rischio del mittente, essendo l'Amministrazione ricevente esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, anche se dovute a cause di forze maggiori.

È facoltativo l'inoltro del progetto anche in formato elettronico all'indirizzo e-mail: progetti legge266_1991@lavoro.gov.it

SEZIONE D) *Costi ammissibili al contributo e partecipazione finanziaria dell'organizzazione proponente e/o di altri soggetti*

Il costo complessivo di ciascun progetto, a pena di inammissibilità, non deve superare l'ammontare totale di Euro 40.000,00.

Il costo complessivo comprende la quota di contributo ministeriale (90%) – erogato ai sensi della presente Direttiva – e la quota che è posta a carico dell'organizzazione proponente (10%).

Il costo complessivo del progetto non comprende, invece, l'eventuale co-finanziamento pubblico e/o privato, il quale, in ogni caso, non può costituire né la quota di contributo ministeriale (90%), né la quota parte dell'organizzazione proponente (10%).

L'organizzazione di volontariato proponente deve concorrere – in quota parte - in misura pari al 10% del costo complessivo del progetto, specificando dettagliatamente le fonti da cui derivano le risorse stesse (quote associative, donazioni, quote di ammortamento delle strutture e delle attrezzature, valorizzazione delle attività di volontariato).

Tale specifico obbligo, deve essere precisato nella domanda di contributo e quindi riprodotto nel piano economico, a pena di inammissibilità, a conferma della concreta capacità dell'organizzazione di sostenere l'impegno economico connesso alla realizzazione del progetto proposto.

Con riferimento in particolare alla valorizzazione delle attività di volontariato si precisa che l'attività di volontariato – come è espressamente indicato all'art. 2 della legge n. 266/1991 - è quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

Pertanto, le attività svolte dai volontari non costituiscono un costo, ma la stima figurativa del corrispondente costo reale che può essere soggetta solo ed esclusivamente a valorizzazione.

La valorizzazione delle attività dei volontari svolta nel progetto non deve superare:

per le prestazioni ordinarie, i tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal CCNL delle cooperative sociali;

per le prestazioni professionali altamente qualificate o comunque non previste dal CCNL delle cooperative sociali, i tetti massimi delle tariffe specifiche previste dagli albi professionali e dalle rispettive tabelle per le prestazioni professionali.

L'attività svolta dai volontari – agli effetti di quanto indicato nel progetto descrittivo e nel piano economico – è valorizzabile, a pena di inammissibilità, esclusivamente all'interno della quota del 10% a carico dell'organizzazione proponente.

Il legale rappresentante dell'organizzazione proponente o, nel caso in cui il progetto sia presentato congiuntamente ad altre organizzazioni, dell'organizzazione capofila deve sotto la propria responsabilità:

dichiarare che il progetto non è stato già oggetto di contributo da parte di altri fondi pubblici;

indicare l'eventuale co-finanziamento pubblico e/o privato, così come sopra specificato.

Nell'ambito dei costi previsti per le risorse umane, che si prevede di impegnare effettivamente nella realizzazione del progetto, ivi incluse le spese di progettazione, potranno essere ricompresi:

Personale dipendente;

Collaboratori e/o consulenti esterni;

Personale addetto alle pulizie;

Rimborsi spese del personale interno ed esterno.

I suddetti costi non devono, a pena di inammissibilità, in ogni caso superare il 25% del costo complessivo del progetto.

Le spese per l'acquisto e/o noleggio per attrezzature, materiale didattico e beni strumentali devono essere, a pena di inammissibilità, contenute entro l'importo massimo 30% del costo complessivo del progetto.

Rimane comunque esclusa dai costi finanziari ogni spesa non riconducibile ad attività previste nel progetto; non sono in ogni caso ammissibili costi finalizzati all'acquisto ed alla ristrutturazione di beni immobili.

I costi generali (affitto, acqua, luce, telefono, ecc.), che costituiscono spese per il contributo dell'intera struttura potranno essere imputati al progetto soltanto in quota parte (e non per l'intero costo sostenuto), attraverso una modalità di ripartizione percentuale commisurata all'utilizzazione della struttura per il progetto.

SEZIONE E) *Motivi di inammissibilità*

La richiesta di ammissione al contributo ed il relativo progetto devono, a pena di inammissibilità:

1) Essere presentati da parte di una organizzazione che abbia i requisiti soggettivi indicati alla sezione B;

2) Essere redatti e compilati in conformità agli schemi di cui all'Allegato n. 1 della presente Direttiva (allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale) ed essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto o dei soggetti proponenti, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci rispetto alle dichiarazioni ed ai requisiti con essi attestati;

3) Prevedere una durata delle attività progettuali non superiore a dodici mesi;

4) Non riguardare le materie/attività della protezione civile, della cooperazione internazionale allo sviluppo di cui alla legge n. 49/1987 e né del servizio civile sostitutivo di cui alla legge 15 dicembre 1972, n. 772 e successive modifiche;

5) Non prevedere un costo complessivo del progetto superiore ad € 40.000,00, ed all'interno di questo, rispettare la percentuale massima riconoscibile pari al 25% del costo complessivo del progetto per le spese relative alle risorse umane, ivi comprese le spese di progettazione e la percentuale massima del 30% dello stesso ammontare complessivo relativamente all'acquisto e/o noleggio di attrezzature, beni strumentali e materiale didattico;

6) Non prevedere l'acquisto e la ristrutturazione di beni immobili;

7) Essere corredati dal *curriculum* dell'organizzazione di volontariato proponente ed i curricula degli eventuali partner e/o reti di collegamento non istituzionali indicati e coinvolti nel progetto;

8) Essere corredati da copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organizzazione, comprensivi di eventuali integrazioni e redatti conformemente all'art. 3, comma 3, legge n. 266/1991;

9) Copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo approvato (secondo le modalità previste dallo statuto dell'organizzazione) con il relativo verbale di approvazione del medesimo bilancio;

10) Pervenire, in plico chiuso, entro e non oltre le ore 12.00 del 4 ottobre 2011.

Costituiscono ulteriori motivi di inammissibilità:

10) La presentazione di più di un progetto da parte della stessa organizzazione, sia in forma singola che associata;

11) La mancata presentazione – entro i termini previsti – da parte dell'organizzazione delle relazioni finali e/o rendicontazioni relative a progetti già finanziati con il Fondo Nazionale del Volontariato.

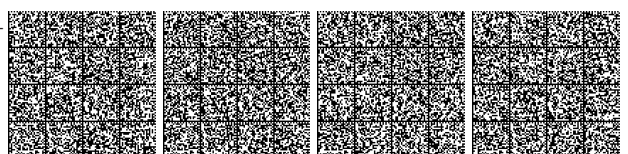
Saranno inoltre escluse le domande di contributo proposte da organizzazioni che abbiano ricevuto contestazioni in via amministrativa e/o giudiziaria da parte della Direzione Generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali – Ministero del lavoro e delle politiche sociali, formalizzate mediante atti di autotutela amministrativa o attraverso procedure di natura giudiziaria.

SEZIONE F) *Procedura, criteri ed esiti della valutazione dei progetti*

La valutazione dei progetti ai fini dell'ammissibilità al contributo verrà compiuta da una apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore Generale entro il termine di acquisizione delle domande stabilite alla sezione C.

Le domande ed i plichi pervenuti verranno esaminate prima sotto il profilo di ammissibilità e successivamente si procederà alla valutazione dei progetti dichiarati ammissibili. I criteri sono individuati nella seguente scheda di valutazione:

CRITERI INDIVIDUATI PER LA SCHEDA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Congruità e coerenza del progetto rispetto all'ambito di intervento individuato tra quelli indicati al punto A.1 della presente Direttiva	0-12
Coerenza tra ambito di intervento individuato, obiettivi e metodologie descritte nella proposta progettuale – come indicato ai punti A.1, A.2 e A.3 della presente Direttiva	0-10
Congruità del progetto rispetto ai fabbisogni identificati e ai relativi obiettivi che si intendono realizzare in rapporto alla rispondenza e congruenza con il contesto sociale e territoriale di riferimento in cui si svolgeranno le attività progettuali	0-10
Coerenza tra attività che si prevede realizzare nel progetto e piano economico preventivato	0-8
Corrispondenza delle tipologie di spesa indicate alle pertinenti macrovoci e/o voci di spesa del piano economico	0-12
Coerenza tra il progetto presentato e le attività svolte dall'organizzazione di volontariato sulla base della mission individuabile dallo statuto e dal curriculum vitae della stessa organizzazione	0-10
Modalità di individuazione e/o coinvolgimento dei destinatari dell'intervento	0-10
Accordi in rete con altre organizzazioni di volontariato	0-16
Accordi con altre organizzazioni di Terzo settore, gruppi informali, enti pubblici e/o del privato sociale, sindacati, scuole di ogni ordine e grado	0-6
Iniziative di promozione e comunicazione pubblica sul progetto, comprensiva dei risultati finali raggiunti	0-6
TOTALE	**100**

La Commissione provvederà alla stesura della graduatoria finale che verrà approvata dall'Osservatorio Nazionale per il Volontariato.

La graduatoria verrà riportata in un provvedimento del Direttore Generale che sarà pubblicato sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La predetta graduatoria contiene l'elenco dei progetti nell'ordine del punteggio decrescente, attribuito dalla Commissione di valutazione, finanziabili fino ad assorbimento delle risorse previste dalla presente Direttiva.

Non saranno ritenuti idonei, e quindi si riterranno non finanziabili, i progetti che riportino un punteggio inferiore a 40.

Le organizzazioni di volontariato per:

1. La presentazione dei progetti e/o la compilazione online del formulario unico (Allegato 2); per il quale si precisa che la compilazione del formulario online consente il controllo automatico su tutti i vincoli formali previsti nel presente avviso pubblico;

2. La predisposizione degli atti formali necessari all'avvio del progetto;

3. L'assistenza tecnica nel corso della esecuzione dei progetti ammessi a contributo;

4. La predisposizione delle relazioni intermedie, finali e delle rendicontazioni dei progetti;

potranno usufruire della consulenza gratuita dei Centri di Sevizio per il Volontariato (di cui al D.M. dell'8 ottobre 1997). Al fine di rendere più efficace l'accompagnamento alle organizzazioni di volontariato nello svolgimento di tali attività, sarà mantenuto uno stretto collegamento, individuando le opportune forme organizzative, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Coordinamento dei Centri di servizio per il Volontariato – CSVnet ed i restanti centri e i Comitati di gestione del Fondo speciale per il volontariato presso ciascuna Regione.

SEZIONE G) *Comunicazioni e adempimenti gestionali riguardanti i progetti ammessi a contributo - modalità di erogazione dello stesso.*

G.1. Comunicazioni e adempimenti gestionali riguardanti i progetti ammessi a contributo

L'Amministrazione invierà, successivamente alla registrazione da parte degli organi di controllo del decreto direttoriale di impegno, apposita comunicazione circa l'esito della valutazione e della ammissione/non ammissione a contributo.

Le organizzazioni di volontariato ammesse a contributo dovranno, entro e non oltre 35 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione, inviare a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, la seguente documentazione:

Copia conforme all'originale dell'atto di iscrizione nel Registro Regionale o Provinciale di cui all'art. 6 della legge n. 266/1991 dell'organizzazione di volontariato proponente e delle eventuali organizzazioni di volontariato partner e relativa dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il permanere - alla data di presentazione della domanda di contributo - dell'iscrizione al suddetto Registro ove ha sede l'organizzazione;

Copia conforme dell'atto da cui risulti il conferimento dei poteri al legale rappresentante;

Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'organizzazione dalla quale risulti che il progetto ammesso a contributo, non è e né è stato oggetto di altri finanziamenti/contributi con risorse pubbliche dirette o indirette;

Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato, in cui viene indicata la parte del progetto eventualmente co-finanziata da altre organizzazioni di volontariato, da cooperative sociali, IPAB, Fondazioni, Enti pubblici territoriali o altri soggetti, che non è cumulabile con il costo totale del progetto e non può costituire la quota parte dell'ente proponente e capofila;

Dichiarazione del legale rappresentante relativa alla natura e alle origini delle risorse a carico dell'organizzazione proponente;

Originale del certificato penale e del certificato relativo a eventuali carichi pendenti del rappresentante legale dell'organizzazione che ha ottenuto il contributo;

Composizione dell'attuale organo rappresentativo dell'organizzazione;

Codice fiscale dell'organizzazione;

Estremi del conto corrente bancario/postale comprensivo: dei codici CAB, ABI, CIN e IBAN ;

Copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo dell'ente approvato secondo le modalità previste dallo statuto dell'organizzazione) con il relativo verbale di approvazione del medesimo bilancio;

Documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari e degli eventuali destinatari che prenderanno parte alle attività progettuali che dovrà contenere l'elenco specifico dei volontari che prenderanno parte alle attività progettuali;

Copia conforme all'originale del libro soci dei volontari dell'organizzazione di volontariato proponente e di tutti i volontari che svolgono attività presso la medesima struttura organizzativa;

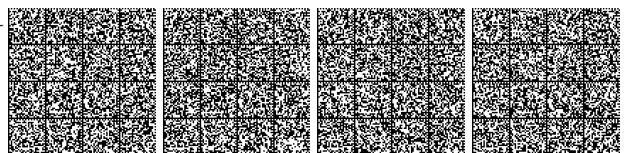
Prospetto nominativo dei volontari che prenderanno parte alle attività progettuali, specificando il periodo di riferimento dello svolgimento di tali attività, il profilo professionale, le attività in cui saranno impegnati;

Nel caso in cui il progetto venga realizzato da più organizzazioni congiuntamente, o con enti pubblici e/o soggetti privati, dichiarazione attestante il ruolo e/o la funzione svolti da ciascuna di esse nella realizzazione del progetto, nonché l'indicazione dell'organizzazione capofila alla quale le organizzazioni co-attuatrici conferiranno la rappresentanza mediante formale atto di procura legale;

Il *curriculum* dell'organizzazione di volontariato capofila/proponente e i curricula degli eventuali partner non istituzionali indicati e coinvolti nel progetto;

Attestazioni e/o adesioni rese dal legale rappresentante di altre organizzazioni e/o enti pubblici e privati per i quali è previsto un coinvolgimento nella realizzazione del progetto, con la specifica del ruolo che si intende svolgere.

Le suddette dichiarazioni e copie conformi dovranno essere rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

Il mancato invio o l'invio anche parziale della documentazione richiesta entro il termine sopra indicato, comporterà la decadenza dal diritto al contributo.

In entrambi i casi, potrà subentrare nel diritto al contributo il progetto immediatamente successivo nella graduatoria di quelli dichiarati ammissibili dalla Commissione di valutazione.

Ai fini della stipula della convenzione, in osservanza a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 266/1991, è necessario che l'organizzazione di volontariato sia iscritta da almeno sei mesi nei Registri regionali di cui all'art. 6 della stessa legge.

L'avvio delle attività progettuali avviene a seguito della sottoscrizione della convenzione predisposta dall'Amministrazione e comunque entro 35 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Ogni eventuale e motivata richiesta di differimento di tale termine deve essere espressamente autorizzata dalla Divisione III Volontariato della Direzione Generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali. Le specifiche condizioni ed i termini fondamentali connessi alla concessione del contributo ed alla realizzazione delle attività progettuali risulteranno disciplinati dalla suddetta convenzione.

Il legale rappresentante dell'organizzazione (o dell'organizzazione capofila) deve inviare esplicita dichiarazione recante l'indicazione della effettiva data di inizio delle attività nel rispetto delle modalità indicate dall'Amministrazione, intendendosi per tali anche le attività propedeutiche e, contestualmente, un nuovo calendario delle stesse, qualora esso differisca da quanto previsto nel progetto iniziale.

L'organizzazione potrà anche iniziare le attività prima dell'avvenuta ricezione della convenzione sottoscritta da entrambi i contraenti, dandone preventiva comunicazione alla Divisione III Volontariato della Direzione Generale; in tale circostanza, laddove per qualsiasi motivo la convenzione non dovesse essere perfezionata rimarranno a carico dell'organizzazione le spese eventualmente sostenute per le attività già svolte, senza alcun diritto di rivalsa o risarcimento nei confronti dell'Amministrazione.

Ogni eventuale modifica del progetto, inerente sia gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata, sia le eventuali variazioni nonché compensazioni tra le voci di spesa previste nel piano economico, dovrà essere argomentata e formulata in maniera tale da non stravolgere o alterare l'architettura e le finalità del progetto approvato e comunque dovrà essere presentata entro e non oltre l'inizio dell'ultimo trimestre precedente la chiusura dell'attività progettuale. Tali modifiche dovranno essere preventivamente autorizzate dietro una formale richiesta presentata alla Divisione III Volontariato.

In caso di presentazione congiunta del progetto, all'organizzazione capofila, nei trentacinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, deve essere attribuita mediante formale atto di procura notarile, la rappresentanza legale ed il potere di incassare, in nome e per conto delle altre associazioni partner dell'iniziativa.

Attività di promozione e comunicazione pubblica del progetto. È fatto obbligo alle organizzazioni beneficiarie di citare in ogni materiale approntato per la realizzazione del progetto la circostanza che il medesimo è realizzato con il contributo del Fondo nazionale per il volontariato - Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Affidamento a soggetti esterni. La realizzazione di progetti finanziati secondo quanto stabilito dalla presente Direttiva non può essere in alcun modo affidata a soggetti esterni, salvo il caso di specifiche attività che l'organizzazione non è in grado di svolgere per mancanza di professionalità interne. Tali attività non devono in alcun modo riguardare le funzioni di direzione, coordinamento e gestione.

L'affidamento a soggetti esterni di specifiche attività può essere previsto sin dalla definizione del progetto per il quale si presenta domanda di contributo. In tal caso, all'atto dell'effettiva realizzazione del progetto è necessario presentare documentazione appropriata che illustri nel dettaglio (sia dal punto di vista amministrativo che contabile) le attività che si intendono affidare all'esterno.

Qualora l'esigenza di affidare a soggetti esterni alcune specifiche attività insorga in corso di realizzazione del progetto, è necessario inoltrare all'Amministrazione motivata richiesta di autorizzazione, nel rispetto delle condizioni e modalità sopra indicate e di quanto previsto al riguardo nella convenzione.

G.2. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato in due fasi:

La prima quota, su richiesta del beneficiario e comunque fino ad un massimo del 70% dell'ammontare del contributo complessivo concesso, verrà versato previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria di cui alla successiva sezione, tenuto conto della disponibilità di cassa sul competente capitolo di bilancio;

La seconda quota, pari al saldo, verrà versata al termine della realizzazione del progetto e a seguito dell'esito positivo dell'accertamento da parte dell'Amministrazione della relazione finale sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, nonché della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per l'intero progetto corredata delle relative fatture e/o giustificativi di spesa.

L'effettiva erogazione del saldo riconosciuto deve avvenire entro 12 mesi a far data dal positivo esito della verifica amministrativo-contabile, tenuto conto delle disponibilità di cassa sul competente capitolo di bilancio.

Il Ministero si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli, nonché di disporre eventuali atti di autotutela di revoca e/o recupero, totale e/o parziale, del contributo già concesso e/o erogato, anche in itinere.

Il Ministero si riserva altresì la facoltà di recuperare attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria di cui al successivo punto 8, il contributo già erogato in tutti i casi di irregolarità o di mancato rispetto delle disposizioni stabilite in via amministrativa.

SEZIONE H) *Fideiussione*

Le organizzazioni beneficiarie dei contributi devono stipulare apposita fideiussione (bancaria o assicurativa) a garanzia dell'anticipo percepito (pari al 70% del contributo ministeriale al progetto).

La fideiussione, che costituisce costo imputabile al progetto, deve:

a. Essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo, secondo il fac-simile predisposto dall'Amministrazione e pubblicato sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

b. Essere rilasciata da parte di Istituti bancari e da parte di intermediari finanziari non bancari iscritti negli elenchi previsti dal decreto legislativo n. 385/1993 e, specificamente:

Elenco speciale vigilato dalla Banca d'Italia (art. 107), consultabile sul sito www.bancaditalia.it;

Elenco delle imprese autorizzate da ISVAP all'esercizio nel ramo cauzione, consultabile sul sito www.isvap.it;

c. Contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione che rilevi a carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente dai giustificativi prodotti;

d. Contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'art. 1957 del codice civile, fino a ventiquattro mesi successivi alla data di presentazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali della rendicontazione finale, desumibile dalla convenzione o da eventuale successiva determinazione ministeriale e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione.

SEZIONE I) *Controllo e monitoraggio dei progetti finanziati*

La Divisione III della Direzione Generale per il Volontariato effettuerà attività di controllo e monitoraggio, secondo la normativa nazionale di riferimento, nei confronti delle organizzazioni i cui progetti saranno finanziati.

Potranno essere formulati quesiti direttamente alla Direzione Generale, la quale provvederà a diffonderne la conoscenza nei casi ritenuti di interesse generale.

L'Osservatorio Nazionale per il Volontariato viene coinvolto nella attività di monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

Le organizzazioni di volontariato sono tenute ad inviare una relazione intermedia a metà della realizzazione delle attività progettuali, ossia una relazione sullo stato di avanzamento del progetto accompagnata da un prospetto riepilogativo delle spese sostenute e degli impegni assunti nel periodo di riferimento, da predisporsi nei termini indicati nella convenzione (Allegato n. 2) e secondo modelli e formulari che saranno pubblicati sul sito di questo Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

In caso di accertamento di motivi che inducano a ritenere non realizzabile la prosecuzione del progetto, ovvero di un uso del contributo erogato non conforme alle finalità della presente Direttiva e, quindi, del progetto approvato, il Ministero potrà, in qualsiasi momento, anche in ragione delle risultanze delle verifiche amministrativo-contabili della rendicontazione trasmessa dal beneficiario, anche in loco, disporre l'interruzione del progetto con conseguente revoca del contributo già erogato.

In caso di mancata realizzazione dell'intero progetto o di parte di esso o di mancata incompleta rendicontazione a saldo delle spese e degli impegni, il Ministero potrà revocare il contributo già concesso ed erogato in ragione delle attività non eseguite e/o delle spese ed impegni non regolarmente rendicontati. Resta fermo che il Ministero potrà comunque procedere alla revoca totale del contributo già concesso nonostante la documentata realizzazione e rendicontazione di singole attività di progetto, allorché queste ultime appaiono inidonee e/o insufficienti a garantire, da sole, l'effettivo perseguimento e/o raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti dal progetto.

Entro 30 giorni dal termine delle attività progettuali le organizzazioni di volontariato invieranno alla Divisione III della Direzione Generale per il Volontariato la relazione finale, nonché il rendiconto amministrativo contabile sul costo complessivo delle spese sostenute, per la verifica di competenza da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

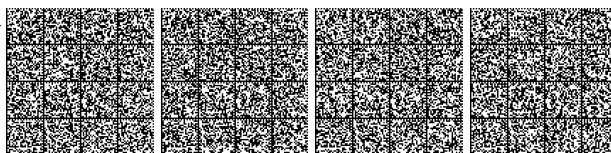
A conclusione della verifica amministrativo-contabile, l'Amministrazione provvederà ad erogare la rimanente quota parte del contributo e rilascerà la dichiarazione di svincolo per la polizza fideiussoria.

La presente Direttiva, con i relativi allegati, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 15 luglio 2011

Il Sottosegretario di Stato: MUSUMECI

Registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 2011

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 10, foglio n. 252

ALLEGATO N. 1

FORMULARIO UNICO

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- Parte prima
  Domanda richiesta contributo

- Parte seconda
  Progetto descrittivo

- Parte terza
  Piano economico

Parte prima
RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Osservatorio nazionale per il volontariato
Direzione Generale per il Volontariato,
l'Associazionismo e le Formazioni sociali
DIVISIONE III Volontariato
Via Fornovo,
Pal. C – I piano
Stanza n. 113
00192 - Roma

OGGETTO: *Domanda di contributo per la realizzazione progetto sperimentale di volontariato. Esercizio finanziario 2011 ai sensi dell'art. 12 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.*

La/Il sottoscritta/o (Cognome)_________________(Nome)_______________________ in qualità di rappresentante legale della ____, con sede legale nel comune di ____ provincia di_____ indirizzo____ cap. ___________________ tel. __________________ fax ____________________ e-mail____, avente natura giuridica di________________________________, operante nel/nei settore/i di intervento __________________________________nel presentare il progetto sperimentale, allegato alla presente domanda, dal titolo:____
____
____
comportante per la sua realizzazione l'impegno finanziario pari a Euro (in cifre)______________ (in lettere) ____

CHIEDE

ai sensi del comma 1, lettera d), art. 12 della legge 11 agosto 1991 n. 266 l'assegnazione di un contributo per un importo di € (in cifre)______________ (in lettere) ____, pari al 90%[1] del costo totale, per la realizzazione del progetto sopraindicato riguardante ambiti d'azione compresi tra i seguenti, indicando eventualmente l'ambito prevalente:

- Identificazione e prevenzione del disagio sociale;
- Tutela e promozione dell'infanzia,dei giovani e dell'adolescenza volta anche a sostenere la maternità;
- Individuazione, conoscenza e accompagnamento di soggetti a rischio di esclusione sociale come ad esempio le persone senza dimora, i migranti e le persone con disabilità, tratta degli esseri umani, in particolare delle donne e altre tipologie rientranti nell'esclusione sociale;
- Individuazione e accompagnamento al fine di rafforzare e diffondere la visibilità e la conoscenza delle azioni e delle attività rivolte al contrasto delle povertà, con particolare riferimento alle seguenti aree tematiche: povertà alimentare, povertà derivante dalla mancanza di reddito e quindi da lavoro, ecc;

[1] La percentuale del 90% è da intendersi come quota massima.

- Promozione di modelli riguardanti la partecipazione ed integrazione sociale in particolare delle persone con disabilità, delle persone senza dimora, degli anziani e dei migranti;
- Individuazione e promozione di azioni e modalità rivolte alla prevenzione del disagio minorile e giovanile;
- Promozione e sviluppo della consapevolezza dell'identità nazionale ed europea, delle iniziative, dei dibattiti e delle riflessioni in materia di cittadinanza attiva europea e democrazia dei valori condivisi, storia e cultura comuni, grazie alla cooperazione all'interno delle organizzazioni di volontariato, di Terzo settore e delle altre organizzazioni della società civile;
- Promozione di forme di volontariato che prevedano il coinvolgimento dei giovani, sviluppando in tal modo esperienze educative e formative, di partecipazione sociale e di integrazione giovanile, di promozione della cittadinanza attiva e partecipata tra gli stessi giovani.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità il sottoscritto legale rappresentante dell'organizzazione richiedente il contributo.

DICHIARA

- Che la quota a carico dell'organizzazione, proponente sarà di € (in cifre) ____________________ (in lettere) ________________________________ pari al 10%[2] del costo complessivo del progetto;
- Che l'organizzazione di volontariato è stata legalmente costituita a far data dal /giorno/mese/anno/________________;
- Che è iscritta al *Registro regionale o provinciale di volontariato*, **di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991**, con provvedimento n. _______________, del _________________ e dichiara che risulta tuttora iscritta al predetto Registro ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione):
- ____
- ____
- ____
- ____
- Che il progetto presentato - comprensivo dalla domanda di contributo, dal progetto descrittivo e dal piano economico - non è stato oggetto di altri finanziamenti/contributi pubblici;
- Che le origini e la natura delle risorse a carico dell'organizzazione coprono il 10% del costo complessivo del progetto;
- Che l'eventuale co-finanziamento pubblico e/o privato se previsto, non può costituire né la quota di contributo ministeriale (90%), né la quota parte dell'organizzazione proponente (10%) ;
- Che non ha precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del DPR n. 313/2002 e non ha in corso procedimenti penali.
  In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la relativa sentenza, specificando anche se siano stati applicati amnistia, indulto, perdono giudiziale, non menzione, nonché i procedimenti penali pendenti;
- Che in caso di presentazione congiunta con altre organizzazioni di volontariato, si impegna a trasmettere atto di procura legale qualora il progetto venisse ammesso a contributo, con firma autenticata da notaio, dei legali rappresentanti delle altre organizzazioni proponenti,

[2] La percentuale del 10% è da intendersi come quota massima.

attestante l’individuazione dell’organizzazione capofila che intratterrà tutti i rapporti con l’Amministrazione erogante il contributo;
- Che in caso di ammissione al contributo si impegna ad inviare eventuali attestazioni e/o adesioni rese dal legale rappresentante di altre organizzazioni e/o enti pubblici e privati per i quali è previsto un coinvolgimento nella realizzazione del progetto, con la specifica del ruolo che si intende svolgere;
- Che in caso di ammissione del progetto a contributo trasmetterà i documenti richiesti al nella Sezione G) della Direttiva 2011.

Inoltre dichiara l’autenticità di tutto quanto dichiarato nella parte seconda del presente allegato – progetto descrittivo.

Allega alla presente richiesta di contributo la seguente documentazione (indicare con una X i documenti trasmessi):

- ☐ Formulario e piano finanziario costituenti l’Allegato n. 2 della Direttiva 2011, del ________________________, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto o dei soggetti proponenti, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci rispetto alle dichiarazioni ed ai requisiti con essi attestati;
- ☐ Copia conforme dell’atto costitutivo e dello statuto dell’organizzazione, comprensivi di eventuali integrazioni e redatti conformemente all’art. 3, comma 3, legge 266/1991;
- ☐ *Curriculum* dell’organizzazione di volontariato ed i cu*rricula d*egli eventuali partner e/o reti di collegamento non istituzionali indicati e coinvolti nel progetto;
- ☐ Copia conforme all’originale dell’ultimo bilancio consuntivo dell’ente approvato secondo le modalità previste dallo statuto dell’organizzazione), con il relativo verbale di approvazione del medesimo bilancio.

Luogo e Data _____________________
(pena l’esclusione)

Firma del Legale Rappresentante
(pena l’esclusione)

____

Sezione seconda

PROGETTO DESCRITTIVO

1. Informazioni sulla struttura organizzativa

1a. Anagrafica dell’organizzazione proponente

Denominazione	
Sede legale	
Sede Operativa (se diversa dalla sede legale)	
Sede Amministrativa (se diversa da quella legale ed operativa)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Rappresentante legale	

1b. Informazioni sul responsabile del progetto

Cognome e Nome	
Domicilio	
Telefono	
Cell.	
Fax	
e-mail	
Titolo di studio	
Esperienze passate come responsabile di progetto	
Esperienze sul tema specifico del progetto	
Altre informazioni	

1c. Informazioni sul referente amministrativo del progetto

Cognome e Nome	
Domicilio	
Telefono	
Cell.	
Fax	
e-mail	
Titolo di studio	

Esperienze di gestione amministrativa di progetti	
Altre informazioni	

---

2. Ambito d'azione, obiettivi e metodologie

2a. Ambito d'azione
(*Indicare con una X gli ambiti d'azione, evidenziando l'ambito prevalente*)

- [_] Identificazione e prevenzione del disagio sociale;
- [_] Tutela e promozione dell'infanzia,dei giovani e dell'adolescenza volta anche a sostenere la maternità;
- [_] Individuazione, conoscenza e accompagnamento di soggetti a rischio di esclusione sociale come ad esempio le persone senza dimora, i migranti e le persone con disabilità, tratta degli esseri umani, in particolare delle donne e altre tipologie rientranti nell'esclusione sociale;
- [_] Individuazione e accompagnamento al fine di rafforzare e diffondere la visibilità e la conoscenza delle azioni e delle attività rivolte al contrasto delle povertà, con particolare riferimento alle seguenti aree tematiche: povertà alimentare, povertà derivante dalla mancanza di reddito e quindi da lavoro, ecc;
- [_] Promozione di modelli riguardanti la partecipazione ed integrazione sociale in particolare delle persone con disabilità, delle persone senza dimora, degli anziani e dei migranti;
- [_] Individuazione e promozione di azioni e modalità rivolte alla prevenzione del disagio minorile e giovanile;
- [_] Promozione e sviluppo della consapevolezza dell'identità nazionale ed europea, delle iniziative, dei dibattiti e delle riflessioni in materia di cittadinanza attiva europea e democrazia dei valori condivisi, storia e cultura comuni, grazie alla cooperazione all'interno delle organizzazioni di volontariato, di Terzo settore e delle altre organizzazioni della società civile;
- [_] Promozione di forme di volontariato che prevedano il coinvolgimento dei giovani, sviluppando in tal modo esperienze educative e formative, di partecipazione sociale e di integrazione giovanile, di promozione della cittadinanza attiva e partecipata tra gli stessi giovani.

2b. Obiettivi *(Indicare con una X uno o almeno più di uno degli obiettivi, all'interno dell'ambito d'azione individuato al precedente punto 2a)*

- **[_]** Creazione e consolidamento dei legami sociali al'interno di aree urbane o extraurbane disgregate (ad esempio, per effetto di processi di mobilità residenziale in uscita o in entrata);
- **[_]** Arricchimento e miglioramento delle condizioni individuali e familiari di soggetti svantaggiati e vulnerabili, soggetti che vivono in situazioni di marginalità ed esclusione sociale, persone senza dimora, povertà estreme, sotto il profilo sociale personale, relazionale e professionale;
- **[_]** Agevolazione nell'espletamento di attività e nell'accesso e nella fruizione di servizi;
- **[_]** Sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione o maltrattamento anche in ambito familiare;
- **[_]** Promozione di iniziative di volontariato che prevedano anche attraverso il coinvolgimento delle altre organizzazioni di Terzo Settore, delle amministrazioni pubbliche, delle istituzioni scolastiche ed universitarie localmente attive, la partecipazione di soggetti di età compresa tra i 6 e i 28 anni;
- **[_]** Realizzazione di programmi di formazione e campagne di sensibilizzazione e informazione sulle iniziative di cittadinanza attiva e partecipata nelle quali sono coinvolti i giovani stessi.

2c. Metodologie

(Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione dell'obiettivo/obiettivi individuati al precedente punto 2b)

□ innovative rispetto:

[_] al contesto territoriale
[_] alla tipologia dell'intervento
[_] alle attività dell'organizzazione

□ pilota (prototipali) e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

Specificare le caratteristiche:

____
____

---

3. Contestualizzazione della tipologia degli interventi progettuali (indicati al punto n. 2)

3a. Scelta dell'ambito di azione
(Evidenziare le motivazioni che giustificano la scelta dell'ambito d'azione ed il territorio di riferimento. Max 40 righe)

3b. Coerenza con lo/gli obiettivo/i
(Descrivere ed argomentare la coerenza dello/degli obiettivo/i perseguito/i rispetto al contesto territoriale e sociale di riferimento Max 40 righe)

3c. Contesto territoriale e sociale
(Descrivere sinteticamente il contesto territoriale e sociale nel quale il progetto intende intervenire e/o realizzarsi Max 50 righe)

4. Titolo del progetto

____
____

4a. Descrizione del progetto (*Max 50 righe)*

____
____
____
____
____
____
____

4b. Durata del progetto

(Indicare la durata in mesi)

1 mese [__]; 2 mesi [__]; 3 mesi [__]; 4 mesi [__]; 5 mesi [__]; 6 mesi [__];

7 mesi [__]; 8 mesi [__]; 9 mesi [__]; 10 mesi [__]; 11 mesi [__]; 12 mesi [__].

4c. Risultati attesi

(Descrivere e definire quali risultati il progetto si propone di raggiungere e di realizzare. Max 20/25 righe)

4d. Ambito territoriale di svolgimento e/o realizzazione del progetto

□ Quartiere/Municipio
□ Comune
□ Provincia
□ Regione
□ Altro (specificare, pena l'esclusione) ____

4e. Programmazione descrittiva

Attività	Ob. specifico	Note

4f. Programmazione temporale delle azioni

(Indicare nella tabella mensile la durata di ciascuna azione e attività, indicate nella programmazione descrittiva)

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

4g. Strumenti di valutazione intermedi e/o finali

(Indicare, solo se previsti, gli strumenti di valutazione intermedi e/o finali eventualmente applicati con riferimento a ciascuna azione/risultato/obiettivo d progetto)

Obiettivo	Attività	Tipologia strumenti

4h. Attività di comunicazione

(Indicare, se prevista, se sono previste attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi comunicazione utilizzati/coinvolti

4i. Coinvolgimento dei giovani del territorio/comunità

(Indicare, se previsto, in che modo si intendono coinvolgere i giovani, nonché la funzione che avranno nella realizzazione delle attività progettuali. Max 20/30 righe)

____

____

____

4l. Descrizione delle esperienze precedenti nello stesso settore cui si riferisce il progetto

(Max 20/30 righe)

4m. Eventuali progetti presentati e finanziati negli anni precedenti ai sensi della legge 11.08.1991, n. 266 e relazioni finali presentate sulle attività svolte e finanziate

(Indicare il titolo del/i progetto/i finanziato/i e la data di presentazione della/e relazione/i finale/i)

5. Destinatari dell'intervento

5a. Indicare i criteri e le modalità con cui sono stati o saranno individuati i destinatari dell'intervento
(Max 20/30 righe)

5b. Tipologia, numero e fascia anagrafica

Destinatari	Numero	Fascia anagrafica
Minori		
Adolescenti		
Giovani		
Giovani immigrati		
Famiglie		
Famiglie monoparentali		
Famiglie in difficoltà		
Migranti		
Profughi		
Rifugiati politici		
Zingari		
Sinti		
Tossicodipendenti		
Alcoldipendenti		
Altre dipendenze *(specificare)* a) ________________________ b) ________________________ c) ________________________		
Detenuti		
Ex detenuti		
Anziani		
Non autosufficienti		
Disabili fisici		
Disabili mentali		
Malati di depressione		
Malati terminali		
Persone senza fissa dimora		
Senza dimora		
Prostitute		
Altro *(specificare)* a) ________________________		

6. Volontari dell'ente capofila/proponente

6a. Informazioni generali sui volontari dell'organizzazione proponente o ente capofila

1. **Numero volontari attivi** _______; di cui n. ___________ iscritti nel libro dei soci

2. **Numero volontari coinvolti nella realizzazione del progetto** ____________________, di cui di età inferiore ai 26 anni n. ________

6b. Ruolo/funzione dei volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

Attività	Ruolo/Funzione	[3]N. ore	[3]Valorizzazione in analogia ai profili del CCNL delle cooperative sociali

6c. Informazioni generali sui volontari delle organizzazioni partner o delle reti di collegamento

Attività	Nome Ente	N. volontari partner

6d. Attività formative rivolte ai volontari

(Indicare, se previsto, le caratteristiche del/dei corso/corsi di formazione)

Titolo del corso	Durata	N. volontari ente proponente/capofila	N. volontari partner	N. volontari reti di collegamento

[3] Da specificare solo se la valorizzazione delle attività di volontariato viene inserita nel piano economico come quota parte a carico dell'organizzazione di volontariato capofila/proponente.

7. Risorse umane coinvolte

(Indicare nella seguente tabella il numero di persone impegnate nel progetto per profilo professionale e tipo di rapporto con l'organizzazione deve corrispondere quanto indicato nelle pertinenti macrovoci (C e D) del piano economico)

Rapporto del personale con l'organizzazione	**Volontari**	**Personale che sarà reperito attraverso partenariato (convenzione, protocollo d'intesa, ecc. correlati al progetto)**	**Personale dipendente (rapporto di lavoro con l'ente proponente)**	**Personale esterno (altri collaboratori ad es. con contratti a progetto)**	**Altro specificare la tipologia (pena l'esclusione)**
Responsabile del progetto					
Responsabile amministrativo/contabile					
Psicologo					
Sociologo					
Assistente sociale					
Consulente legale					
Animatore					
Mediatore/Consulente familiare					
Mediatore linguistico culturale					
Infermiere professionale					
Medico					
Psichiatra					
Pensionato					
Casalinga					
Altro (specificare la tipologia, pena l'esclusione) a) ________________ b) ________________ c) ________________ d) ________________					
Totale					

---

8. Presentazione con altre organizzazioni di volontariato, reti di collegamento e soggetti terzi delegati

8a. Eventuale presentazione congiunta con altre organizzazioni di volontariato

(Aggiungere tante tabelle quanti sono i soggetti coinvolti)

Denominazione	
Natura giuridica	
Rappresentante legale	
Sede legale	
Sede Operativa (se diversa dalla	

sede legale)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente per il progetto	
Informazioni generali	- legalmente costituita a far data dal ___________________; - iscritta al *Registro regionale o provinciale di volontariato*, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. _________________, del ___________________ e che è tuttora iscritta al predetto Registro **[sì]** **[no];**ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): – ____ – ____ – ____ – ____
Tipologia di accordo	Lettera di intenti (obbligatoria, contente la dichiarazione relativa all'iscrizione al registro regionale del volontariato - da allegare alla presentazione della richiesta di contributo) contenete la seguente dichiarazioni: "qualora il progetto venisse ammesso a contributo conferimento all'organizzazione capofila la rappresentanza mediante formale atto di procura legale"
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	
N. risorse umane dedicate al progetto	
N. volontari dedicati al progetto	
Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente (riportate nel piano economico - parte terza)	<table><tr><th>Attività</th><th>Tipologia di spesa</th><th>Costo</th><th>Macrovoce e voce di spesa del piano economico</th></tr><tr><td></td><td></td><td>€</td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td>€</td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td>€</td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td>€</td><td></td></tr></table>
Funzione e valore aggiunto al progetto	

8b. Reti del volontariato e partenariato

(Aggiungere tante tabelle quanti sono i soggetti coinvolti)

Denominazione	
Natura giuridica	
Rappresentante legale	

Sede legale	
Sede Operativa (se diversa dalla sede legale)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente per il progetto	
Se trattasi di organizzazione di volontariato	legalmente costituita a far data dal __________________; iscritta al *Registro regionale o provinciale di volontariato*, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. ________________, del __________________ e che è tuttora iscritta al predetto Registro **[sì] [no];**ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): - ______________________________ - ______________________________ - ______________________________ - ______________________________
Tipologia di accordo	**Lettera di intenti** (obbligatoria, da allegare alla presentazione della richiesta di contributo). Qualora il progetto venisse ammesso a contributo verrà stipulato: [_] protocollo d'intesa; [_] contratto; [_] convenzione; [_] altro specificare la tipologia ______________________________
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	
N. risorse umane dedicate al progetto come indicato ….	
N. volontari dedicati al progetto	

Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente (riportate nel piano economico - parte terza)

Attività	Tipologia di spesa	Costo	Macrovoce e voce di spesa del piano economico
		€	
		€	
		€	
		€	

Funzione e valore aggiunto al progetto	

8c. Altri enti in reti di collegamento[4]

(Aggiungere tante tabelle quanti sono i soggetti coinvolti)

Denominazione	
Natura giuridica	

[4] La rete di collegamento nella fattispecie dei progetti sperimentali di volontariato non prevede nessun costo/spesa imputabile al progetto, in quanto trattasi dell'attivazione e creazione di relazioni e di legami sociali tra gli enti del terzo settore, incluse le organizzazioni di volontariato.

Rappresentante legale	
Sede legale	
Sede Operativa (se diversa dalla sede legale)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente per il progetto	
Se trattasi di organizzazione di volontariato	-legalmente costituita a far data dal ___________________; -iscritta al *Registro regionale o provinciale di volontariato*, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. ________________, del ___________________ e che è tuttora iscritta al predetto Registro **[sì] [no];** ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): – ____ – ____ – ____ – ____
Tipologia di accordo	**Lettera di intenti** (obbligatoria, da allegare alla presentazione della richiesta di contributo). Qualora il progetto venisse ammesso a contributo sarà stipulato uno specifico accordo.
N. risorse umane dedicate al progetto	
N. volontari dedicati al progetto	
Funzione e valore aggiunto al progetto	

8d. Eventuali soggetti terzi delegati[5]

Denominazione	
Natura giuridica	
Rappresentante legale	
Sede legale	
Sede Operativa (se diversa dalla sede legale)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente per il progetto	
Attività delegata inclusi i costi	

[5] Vedere la Sezione G1 della Direttiva.

<table>
<tr><td>Attività oggetto di delega e relativo costo</td><td><table><tr><th>Attività</th><th>Tipologia di spesa</th><th>Costo</th><th>Macrovoce e voce di spesa del piano economico</th></tr><tr><td></td><td></td><td>€</td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td>€</td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td>€</td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td>€</td><td></td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Motivazione del ricorso alla delega (illustrare le condizioni e le caratteristiche del progetto che rendono necessario l’apporto di specifiche competenze e/o attività specialistiche che l’ente proponente non ha disposizione)</td><td></td></tr>
<tr><td>Requisiti e competenze possedute dal soggetto terzo per lo svolgimento delle attività delegate (descrivere e allegare documentazione comprovante)</td><td></td></tr>
</table>

____

Data, _________________________
(pena l’esclusione)

Firma del legale rappresentante
(pena l’esclusione)

____

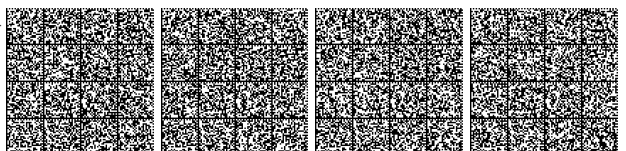
Parte terza
Piano economico

Organizzazione di volontariato_______________________________________

Titolo del progetto ____

1	2	3
Attività	**Tipologia delle spese**	**Costi previsti**
(La descrizione deve corrispondere a quanto indicato nelle rispettive parti del progetto descrittivo)	*(Specificare in modo chiaro la voce di costo, tenendo conto dei limiti previsti dalla Direttiva)*	
	A) ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO (es. le tipologie di spesa per realizzare seminari e convegni, specificando – pena l'esclusione - la tipologia delle spese per realizzare le pertinenti attività – eccetto i costi per le risorse umane)	
	a.	€ 0,00
	b.	€ 0,00
	c.	€ 0,00
Totale macrovoce A		€ 0,00
	B) FUNZIONAMENTO E GESTIONE (funzionali allo svolgimento delle attività progettuali e non per il funzionamento dell'organizzazione di volontariato)	
	a. Affitto	€ 0,00
	b. Luce	€ 0,00
	c. Acqua	€ 0,00
	d. Telefono	€ 0,00
	f. Spese amministrative (es. materiali di cancelleria, escluso il personale)	€ 0,00
	g. Altro (specificare, pena l'esclusione)	
	g1.	€ 0,00
	g2	€ 0,00
	g3.	€ 0,00
Totale macrovoce B)		€ 0,00
	C) RISORSE UMANE (massimo 25 % del costo complessivo del progetto, incluse le spese relative alla progettazione. Tali spese devono corrispondere a quanto indicato al punto 7 della seconda sezione del presente allegato**.** Le spese riguardanti i volontari vanno inserite nella macrovoce D**)**	
	C 1 a) Spese personale interno	
	Indicare specificamente le figure professionali - pena l'esclusione:	
	a.	€ 0,00
	b.	€ 0,00
	c.	€ 0,00
	d.	€ 0,00
	e.	€ 0,00
Subtotale C 1 a)		€ 0,00

	C 1 b) Rimborso spese personale interno	
	a. Viaggio	€ 0,00
	b. Vitto	€ 0,00
	c. Alloggio	€ 0,00
	d. Altro (specificare - pena l'esclusione)	
	d1.	€ 0,00
	d2.	€ 0,00
	d3.	€ 0,00
Subtotale C 1 b)		€ 0,00
	C 2 a) Spese personale esterno	
	Indicare specificamente le figure professionali, pena l'esclusione. Il costo che sarà inserito è comprensivo di IVA se dovuta.	
	a.	€ 0,00
	b.	€ 0,00
	c.	€ 0,00
	d.	€ 0,00
	e.	€ 0,00
Subtotale C 2 a)		€ 0,00
	C 2 b) Rimborso spese personale esterno	
	a. Viaggio	€ 0,00
	b. Vitto	€ 0,00
	c. Alloggio	€ 0,00
	d. Altro (specificare)	€ 0,00
	d1.	€ 0,00
	d2.	€ 0,00
	d3.	€ 0,00
Subtotale C 2 b)		€ 0,00
Totale macrovoce C)		€ 0,00
	D) SPESE VOLONTARI (in aderenza a quanto previsto dalla L. 266/91)	
	a. Assicurazione contro infortuni e malattie (obbligatoria, pena l'esclusione)	€ 0,00
	b. Assicurazione per responsabilità civile verso terzi (obbligatoria, pena l'esclusione)	€ 0,00
	c. Viaggio	€ 0,00
	d. Vitto	€ 0,00
	e. Alloggio	€ 0,00
	f. Valorizzazione delle attività di volontariato (in corrispondenza a quanto indicato **nei punti 6b) e 7)** della seconda sezione del presente allegato– pena l'esclusione)	
	f1.	€ 0,00
	f2.	€ 0,00
	f2.	

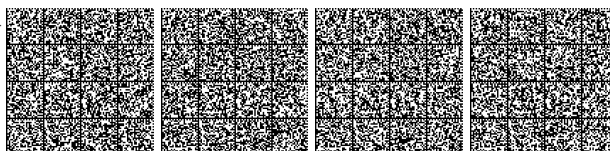
	g. Altro (specificare – pena l'esclusione)	
	g1.	
	g2.	
Totale macrovoce D)		€ 0,00
	E) SPESE PER I DESTINATARI DELL'INTERVENTO	
	a. Assicurazione per n.____	€ 0,00
	b. Viaggi	€ 0,00
	c. Vitto	€ 0,00
	d. Alloggio	€ 0,00
	e. Altro (specificare, pena l'esclusione)	
	e1.	€ 0,00
	e2.	€ 0,00
	e3.	€ 0,00
Totale macrovoce E)		€ 0,00
	F) ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO (massimo 30% del costo complessivo – Specificare la tipologia del bene, pena l'esclusione)	
	a.	€ 0,00
	b.	€ 0,00
	c.	€ 0,00
Totale macrovoce F)		€ 0,00
	G) POLIZZA FIDEIUSSORIA (specificare, pena l'esclusione. Se l'organizzazione di volontariato non intendesse richiedere l'anticipo del contributo ministeriale, deve esplicitarlo nella sottostante riga e allegare una dichiarazione del legale rappresentante di detta rinuncia dell'anticipo)	
	G2	€ 0,00
Totale macrovoce G)		€ 0,00
	H) Altre voci di spesa (attenzione che non rientrino nelle altre voci di spesa indicate nelle precedenti macrovoci – pena l'esclusione)	
	a. Spese per atto di procura legale (obbligatoria solo se il progetto venisse presentato in forma congiunta solo con altre organizzazioni di volontariato)	€ 0,00
	b.	€ 0,00
	c.	€ 0,00
Totale macrovoce H)		€ 0,00
A)	**Costo complessivo del progetto**	€ 0,00
B)	**Entità del contributo richiesto**	€ 0,00

C)	**Quota a carico dell'Organizzazione proponente (specificare - anche nel piano economico - l'origine e la natura delle risorse a carico dell'organizzazione proponente - pena l'esclusione)**	
	c1.VALORIZZAZZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	€ 0,00
	c2. Altro specificare (pena l'esclusione)	€ 0,00

Eventuale co-finanziamento (pubblico e/o privato, il quale, in ogni caso, **non può costituire né la quota di contributo ministeriale (90%), né la quota parte dell'organizzazione proponente (10%).**

Attività	**Tipologia di spesa** (pena l'esclusione)	**Costi previsti**

Data, ___________________________(pena l'esclusione)

Firma del legale rappresentante ________________________

(pena l'esclusione)

ALLEGATO N. 2

TRA

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (qui di seguito denominato Amministrazione), con sede in Roma, Via Fornovo n. 8, (C.F. ____________________________________), rappresentato da __________________________, Direttore Generale della Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali (qui di seguito denominata Direzione Generale).

E

l'organizzazione di volontariato ____
____
_________________________________(qui di seguito denominata organizzazione); con sede legale in ____, (provincia di ___________) Via/Piazza ____n.___, c.a.p. _____________, C.F.____________________________________, e/o P. Iva _____________________________________, tel. _______________________, cell. ______________________, fax ________________________, e-mail ____, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n° 266, in persona del legale rappresentante _______________________________________ nato a __________________________, il __________, giusti i poteri a lui conferiti con ____ (*nel caso in cui il progetto sia stato presentato da più organizzazioni di volontariato congiuntamente, risulta necessario riportare il nome del rappresentante legale dell'organizzazioni capofila ed indicare gli estremi legali della procura di conferimento dei suoi poteri*).

PREMESSO

- che con Direttiva del ________________, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. – in data - , il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha dettato: **"**Le linee di indirizzo per la presentazione di progetti sperimentali di volontariato di cui all'art. 12, comma 1, lettera d), della legge 11 agosto 1991, n. 266, finanziati con il Fondo per il volontariato istituito ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 11 agosto 1991, n. 266; le parti che sottoscrivono la presente convenzione intendono integralmente riferirsi;
- che, con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali, firmato in data ___________________, registrato dalla Corte dei Conti il _________________, al Reg. n. ________, Foglio n. _________________, pervenuto all'Amministrazione con nota n. _____________ dell'Ufficio Centrale del Bilancio con data _________________, sono stati ammessi a contributo n. ___________________ progetti sperimentali di volontariato (di cui all'art. 12, comma 1, lett. d), della legge 11 agosto 1991 n. 266, finanziati con il Fondo per il Volontariato istituito ai sensi dell'art. 12, comma 2, della medesima legge, presentati dalle Organizzazioni di Volontariato, che andranno a valere sulle disponibilità del Fondo per il Volontariato; - capitolo di spesa 5242 – P.G. 1 - esercizio finanziario 2011 per l'importo complessivo di € 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila/00);
- che, con il presente atto – redatto in conformità ai principi stabiliti dall'articolo 12 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 - si intende disciplinare operativamente le modalità amministrative concernenti la concessione del contributo in questione, finalizzato alla gestione e realizzazione del progetto denominato: "____
____", per il quale è stato approvato il contributo di € ___________________________ (escluso dal campo di applicazione IVA) ____ (in lettere);
- che, pertanto, si rende necessario procedere alla stipula della relativa convenzione con l'organizzazione per la realizzazione del suddetto progetto;
- che, dalla certificazione in atti presentata alla Divisione III Volontariato di questo Ministero, è risultato che in capo al legale rappresentante dell'organizzazione non sussistono procedimenti penali in corso, né carichi pendenti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

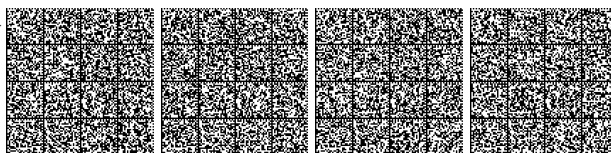
Art. 1
Oggetto della convenzione

L'organizzazione si impegna a realizzare il progetto denominato: "____" nei modi, nei termini e con il rispetto delle condizioni tutte indicate nei rispettivi formulari, accettati dall'Amministrazione (Allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente convenzione).

Art. 2
Avvio attività e durata del progetto

La concessione del contributo ed il presente atto hanno validità pari alla durata indicata dall'organizzazione nel formulario allegato alla richiesta del contributo, ossia di mesi __________ a decorrere dalla data di avvio delle attività.
L'avvio delle attività progettuali avviene a seguito della sottoscrizione della presente convenzione e comunque entro 35 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione. Entro lo stesso termine l'organizzazione dovrà certificare data di inizio e tipologia di attività con apposita comunicazione a firma del legale rappresentante. Trascorso il suddetto termine di 35 giorni, in assenza di motivazioni giustificative del mancato avvio, l'Amministrazione procederà unilateralmente alla revoca di diritto del contributo.
L'organizzazione potrà anche iniziare le attività prima dell'avvenuta ricezione della convenzione sottoscritta da entrambi i contraenti, dandone preventiva comunicazione alla Divisione III Volontariato della Direzione Generale; in tale circostanza, laddove per qualsiasi motivo la convenzione non dovesse essere perfezionata rimarranno a carico dell'organizzazione le spese eventualmente sostenute per le attività già svolte, senza alcun diritto di rivalsa o risarcimento nei confronti dell'Amministrazione.
Una eventuale domanda di proroga della durata delle attività progettuali dovrà essere preventivamente richiesta in forma motivata ed in caso autorizzata dalla Divisione III Volontariato della Direzione Generale.
In caso di richiesta di proroga delle attività progettuali non può essere invocato in alcun modo l'istituto del silenzio-assenso, dovendosi, piuttosto interpretare il silenzio dell'Amministrazione come rifiuto rispetto alla autorizzazione richiesta.

Art. 3
Monitoraggio delle attività

II rappresentante legale dell'organizzazione dovrà presentare alla Divisione III Volontariato della Direzione Generale, a metà percorso delle attività progettuali, entro 15 giorni dalla scadenza della fase intermedia decorrente dalla data di avvio delle attività progettuali, una dettagliata relazione intermedia sullo stato di avanzamento e di realizzazione del progetto, accompagnata da un prospetto riepilogativo delle spese sostenute nel periodo di riferimento, utilizzando i modelli predisposti dalla Divisione III Volontariato della Direzione Generale, in formato cartaceo ed elettronico pubblicati nella pagina di canale volontariato del sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Entro un mese dal termine delle attività progettuali, il rappresentante legale dell'organizzazione dovrà presentare, utilizzando i modelli predisposti dalla Divisione III Volontariato della Direzione Generale, un dettagliato rapporto conclusivo sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti, la rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, corredata dai giustificativi di spesa quietanzati secondo le indicazioni fornite negli "*Indirizzi di Gestione dei progetti 2011*" (pubblicati anch'essi sul suddetto sito istituzionale), oltre alla compilazione di due questionari, di cui uno deve essere sottoscritto dal responsabile
del progetto e/o dal presidente dell'organizzazione (*Questionario rivolto ai Presidenti dell'* organizzazione *e/o Responsabili del progetto*) e l'altro da ogni singolo volontario che ha preso parte al progetto finanziato (*Questionario rivolto ai volontari che hanno preso parte al progetto*), tutti pubblicati sul sito istituzionale di questo Ministero.
In assenza di motivazioni giustificative di eventuali ritardi nella consegna della relazione intermedia, del prospetto riepilogativo delle spese sostenute, della relazione finale nonché della rendicontazione a consuntivo dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto corredato dai giustificativi di spesa quietanzati, la Divisione III Volontariato della Direzione Generale potrà procedere alla revoca del contributo.

Art. 4

Modalità di erogazione del contributo

Per la realizzazione del progetto verrà corrisposto all'organizzazione (o all'organizzazione capofila, nel caso di progetti presentati da più organizzazioni di volontariato congiuntamente) un contributo pubblico, pari a € ________________ (escluso dal campo di applicazione IVA), ____ (in lettere).

L'Amministrazione corrisponderà l'anzidetto importo in due soluzioni: una, quale anticipo su richiesta del beneficiario e comunque fino ad un massimo del 70% del contributo concesso dall'Amministrazione (previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria - così come previsto alla Sezione G2) della Direttiva 2011 - tenuto conto delle disponibilità di cassa sul corrispondente capitolo - e l'altra, a consuntivo del progetto, pari al saldo spettante (sulla base della presentazione di una dettagliata relazione finale, attestante i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, nonché della rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, corredata dai relativi giustificativi di spesa quietanzati, riportanti la dicitura: *"progetto finanziato dall'Osservatorio Nazionale per il Volontariato – Direttiva 2011, legge 266/1991"*) e previa verifica amministrativo-contabile sulla rendicontazione dei costi sostenuti, presentata dall'organizzazione.

Il contributo viene erogato con le modalità del rimborso a costi effettivi. Saranno oggetto di rimborso unicamente quelle spese che risultino effettivamente sostenu-te, regolarmente contabilizzate, strettamente coerenti con le attività del progetto e conformi al relativo piano economico; le spese dovranno inoltre essere contenute entro i limiti autorizzati, riferiti al periodo di durata prestabilito del progetto e correttamente rendicontate.

La rendicontazione amministrativo-contabile del progetto dovrà essere presentata dall'organizzazione secondo le modalità stabilite negli"*Indirizzi di Gestione dei progetti 2011*", pubblicati sul sito istituzionale.

Ove dalla rendicontazione prodotta e/o dalla verifica amministrativo-contabile che verrà effettuata sulla stessa da parte del Ministero dovesse risultare un costo del progetto inferiore a quanto previsto nel piano economico ovvero l'inammissibilità, in tutto o in parte, dei giustificativi di spesa presentati nelle forme stabilite dalla Direttiva 2011 e dai suddetti "*Indirizzi di Gestione dei progetti 2011*", la Divisione III Volontariato della Direzione Generale provvederà a richiedere all'organizzazione la differenza fra quanto indebitamente percepito a titolo di anticipazione e quanto effettivamente riconosciuto; ciò potrà avvenire anche attraverso una decurtazione dalla liquidazione dell'eventuale saldo spettante, operando una compensazione con le somme non dovute, maggiorate da interessi legali; qualora ciò non dovesse risultare sufficiente a recuperare la differenza fra il percepito ed il riconosciuto, l'organizzazione sarà comunque tenuta alla restituzione di quanto indebitamente percepito, oltre agli interessi legali maturati, decorrenti dalla data di effettiva disponibilità delle risorse da parte dell'organizzazione (accredito sul conto corrente).

In ogni caso, il saldo definitivo e la spettanza dell'intero ammontare del contributo risulteranno sottoposti al nulla osta della Divisione III Volontariato della Direzione Generale.

Sia per il pagamento dell'anticipo del contributo che del saldo spettante, la competenza amministrativa è fissata in capo alla Divisione III Volontariato, che provvederà all'accredito dei relativi importi all'organizzazione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario [__] o postale [__], comunicato dall'organizzazione, n. ____________________________; ABI ____________________________; CAB ________________________________, CIN ____________________; Codice IBAN ____; in essere presso la Banca di ____________ Via ____, Provincia ________________; Agenzia ____ n._____ ; c.a.p. _________o ufficio postale agenzia ________ n° ______ sita in Via/Piazza ________________________________.

Art. 5

Fideiussione

Al fine di garantire l'anticipo di cui al precedente articolo, l'organizzazione deve presentare, contestualmente alla richiesta di erogazione, idonea cauzione mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta conformemente al modello pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo di € ………..………………………………(*in cifre*), …………………………………………………
(*in lettere*) pari all'anticipo del 70% del contributo ministeriale complessivamente concesso al progetto.

Gli oneri relativi alla suddetta polizza potranno essere rendicontati a consuntivo tra i costi ammissibili al contributo.

Art. 6
Modifiche progettuali

Ogni eventuale modifica del progetto, inerente sia gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata, sia le eventuali variazioni nonché compensazioni tra le voci di spesa previste nel piano economico, dovrà essere argomentata e formulata in maniera tale da non stravolgere o alterare l'architettura e le finalità del progetto come approvato e comunque dovrà essere presentata entro e non oltre l'inizio dell'ultimo trimestre precedente la chiusura dell'attività progettuale. Tali modifiche dovranno essere preventivamente autorizzate dietro una formale richiesta presentata alla Divisione III Volontariato.
Il consuntivo finale delle spese (rendicontazione a consuntivo), dovrà quindi rispettare le singole voci di spesa del piano economico approvato dalla Commissione di valutazione, salvo modifiche autorizzate dalla Divisione III Volontariato della Direzione Generale, ed essere redatto secondo le indicazioni contenute nei citati "*Indirizzi di Gestione dei progetti 2011*".

Art. 7
Verifiche e poteri di autotutela

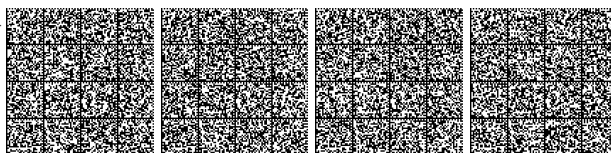
La Divisione III Volontariato della Direzione Generale e l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato si riservano la facoltà di effettuare il monitoraggio ed il controllo nel corso dello svolgimento del progetto, per verificarne il corretto andamento, anche attraverso soggetti terzi appositamente autorizzati. L'organizzazione ha l'obbligo di collaborare alle attività di monitoraggio e di valutazione in itinere che saranno attivate dalla Divisione III Volontariato della Direzione Generale e dall'Osservatorio Nazionale per il Volontariato.
In caso di inadempimenti o ritardi nella realizzazione del progetto, la Divisione III Volontariato della Direzione Generale, trasmetterà all'organizzazione un invito al quale dovrà essere ottemperato entro un termine stabilito.
L'inutile decorrenza di detto termine determinerà l'automatica revoca della concessione del contributo e del presente atto, fermo restando il diritto dell'Amministrazione in ordine al risarcimento dei danni e delle maggiori spese nelle quali dovesse incorrere per effetto della revoca.

Art. 8
Obblighi generali

L'organizzazione si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. L'Amministrazione non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in esecuzione della realizzazione delle attività progettuali.

L'organizzazione è direttamente responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi di legge e di contratto di lavoro di cui sono destinatari i datori di lavoro, compresi quelli in materia di previdenza ed assistenza, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ed in materia antinfortunistica.
L'organizzazione ha l'obbligo di citare esplicitamente in ogni materiale approntato per la realizzazione del progetto (brochure, siti web, pubblicazioni, pieghevoli, manifesti, ecc.) che esso è stato finanziato dal Fondo dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ex legge 266/1991).
L'utilizzo e/o pubblicazione del logo ministeriale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione, previa istanza dell'organizzazione a firma del rappresentante legale corredata con le bozze dei materiali sui quali si intende apporre lo stesso logo.
Nel caso di utilizzo *per altre iniziative e/o attività* dei prodotti realizzati con il contributo concesso è necessaria apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 9
Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati

Tutti i soggetti impiegati dall'organizzazione nelle attività progettuali previste dalla presente convenzione sono tenuti ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona fisica e giuridica, salvo specifica autorizzazione dell'Amministrazione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione della presente convenzione.
L'organizzazione dà garanzia che il personale impiegato nelle attività del progetto sia a conoscenza e rispetti gli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa in materia.
L'Amministrazione informa che i dati personali raccolti per lo svolgimento del progetto saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento stesso di finanziamento del progetto ed in conformità agli obblighi previsti dalla legge. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. I dati raccolti

potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di legge.

Art. l0
Obblighi assicurativi

L'organizzazione, in persona del legale rappresentante, garantisce che i volontari ed i destinatari coinvolti nelle attività progettuali sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (art 4, comma 1, ex L. 266/1991), esonerando espressamente in tal senso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'organizzazione di volontariato, in persona del legale rappresentante, garantisce altresì di essere in regola con gli oneri e gli obblighi di legge in materia fiscale.

Art. 11
Foro competente

Le spese di bollo e registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'organizzazione.
Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e/o validità del presente atto, o comunque connessa o dipendente, è competente il Foro di Roma.

Art. 12
Disciplina residuale

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si applicano i principi della concessione amministrativa, convenendo espressamente le Parti che tale istituto si conforma al rapporto in questione

La presente convenzione si compone di 12 articoli.

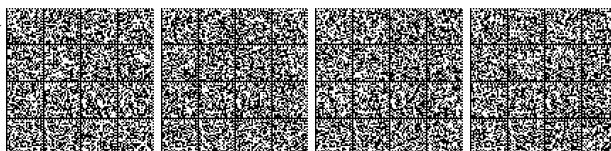
Roma, lì__________________

Per il Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali
Il Direttore Generale del Volontariato,
l'Associazionismo e le Formazioni Sociali

____

Per l'organizzazione di volontariato
Il legale rappresentante

____

11A10869

DECRETO 28 luglio 2011.

Sostituzione di un componente della commissione provinciale di conciliazione di Como.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COMO

Vista la legge 4 novembre 2010 n. 183 (c.d. Collegato Lavoro), pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 243/L della *Gazzetta Ufficiale* 9 novembre 2010 n. 262 ed in vigore dal 24 novembre 2010;

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile come sostituito dall'art. 31 della predetta legge 4 novembre 2010 n. 183;

Visto il proprio decreto n. 1 del 14 gennaio 2011 pr. 519 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 26 febbraio 2011 n. 47 - con cui viene costituita la nuova Commissione provinciale di conciliazione di Como;

Vista la nota della Confindustria prot. n. 1864 del 13 luglio 2011 con la quale viene richiesta la sostituzione di un componente della predetta Commissione provinciale di conciliazione di Como;

Ritenuto di dover procedere per tale sostituzione;

Decreta:

Il dott. Sergio Marino è nominato componente supplente in seno alla Commissione provinciale di conciliazione di Como, in sostituzione della dott.ssa Marianna Sonvico.

Pertanto, la Commissione provinciale di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro di Como, risulta composta come segue:

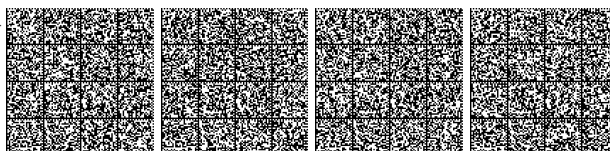
PRESIDENTE	DIRETTORE della Direzione Provinciale del Lavoro o suo delegato	
DATORI DI LAVORO	**COMPONENTE EFFETTIVO**	**COMPONENTE SUPPLENTE**
Confindustria	Dott. Ruggero COLOMBO	Dott. Sergio MARINO
Confcommercio	Dott. Felice FRIGERIO	Dott. Claudia AGNELLO
Confartigianato	Sig. Giuseppe CONTINO	=====
C.N.A.	=====	Sig.ra Patrizia BERNASCONI
Confagricoltura	Dott. Angelo ONESTI	=====
A.P.I.	=====	Dott. Sergio ZAULI
LAVORATORI	**COMPONENTE EFFETTIVO**	**COMPONENTE SUPPLENTE**
C.G.I.L.	Sig. Leone RIVARA	Sig. Laura DARGENIO
C.I.S.L.	Sig. Francesco QUARTA	Sig. Lezina MAZREKU
C.I.S.L.	Sig. Matteo LUPPI	Sig. Graziano MASPERO
U.I.L.	Sig. Michele BARRESI	Sig. Davide VALERI

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino Ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Como, 28 luglio 2011

Il direttore provinciale: CAMPI

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi del combinato disposto degli articoli 29 e 41 del d.lgs. n. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e, in alternativa, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni dalla medesima pubblicazione.

11A11018

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 5 agosto 2011.

Modifiche al decreto ministeriale 16 ottobre 2009, concernente disposizioni applicative in materia di formazione accelerata per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente e riordino delle disposizioni del decreto 7 febbraio 2007.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto ministeriale 16 ottobre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 6 novembre 2009, recante «Disposizioni applicative in materia di formazione accelerata per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente e riordino delle disposizioni del decreto 7 febbraio 2007», ed in particolare l'art. 13, comma 10, nella parte in cui dispone che «il corso di formazione periodica può essere frequentato a partire da dodici mesi antecedenti la data di scadenza di validità della carta di qualificazione del conducente»;

Visto, inoltre, il decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 22 ottobre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 4 novembre 2010, recante «Nuove disposizioni in materia di rilascio della carta di qualificazione del conducente», ed in particolare l'art. 3, comma 3, che, con riferimento alle carte di qualificazione del conducente rilasciate per documentazione, pone, quali termini di validità, le date del 9 settembre 2013 se trattasi di trasporto di persone, ovvero del 9 settembre 2014, se trattasi di trasporto di cose;

Considerato che il termine di dodici mesi, di cui al citato art. 13, comma 10, del decreto ministeriale 16 ottobre 2009, può non essere adeguato a soddisfare la domanda di formazione periodica per i titolari di carta di qualificazione del conducente rilasciata per documentazione, ai sensi del citato art. 3 del decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 22 ottobre 2010;

Ritenuto opportuno accordare termini più ampi per l'accesso alla predetta formazione periodica dei titolari di carta di qualificazione del conducente comunque conseguita;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche all'art. 13 del decreto ministeriale 16 ottobre 2009 in materia di programma e svolgimento dei corsi di formazione periodica

1. All'art. 13, comma 10, del decreto ministeriale 16 ottobre 2009, le parole «dodici mesi» sono sostituite dalle seguenti: «diciotto mesi».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 2011

Il Ministro: MATTEOLI

11A11125

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 19 luglio 2011.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Cooperativa artigiana di garanzia della provincia di Teramo», in Giulianova.

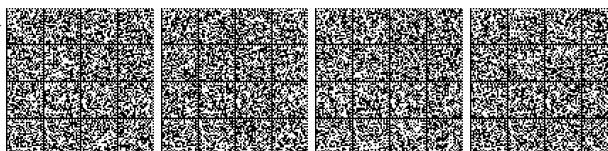
IL DIRETTORE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* c.c.;

Visto il decreto direttoriale n. 52/SGC/2010 del 21 luglio 2010 con il quale la società cooperativa «Cooperativa artigiana di garanzia della provincia di Teramo» con sede in Giulianova (Teramo) è stata posta in gestione commissariale per un periodo di dodici mesi con nomina di Commissario Governativo nella persona del dott. Francesco Antonio Ferrucci;

Vista la relazione pervenuta in data 8 luglio 2011, con la quale il Commissario Governativo chiede una proroga del n andato per le motivazioni in essa meglio specificate, cui si rinvia e che si intendono qui richiamate;

Ritenuta la necessità di prorogare la suddetta gestione commissariale al fine di consentire al Commissario governativo la definizione delle situazioni pendenti;

Decreta:

Art. 1.

La gestione commissariale della società cooperativa «Cooperativa artigiana di garanzia della provincia di Teramo» con sede in Giulianova (Teramo) è prorogata fino al 31 ottobre 2011.

Art. 2.

Al dott. Francesco Antonio Ferrucci sono confermati i poteri già conferiti, in qualità di Commissario Governativo, per il periodo che decorre dalla data di scadenza del precedente decreto e per il restante periodo di gestione commissariale di cui all'art. 1.

Art. 3.

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 19 luglio 2011

Il direttore generale: ESPOSITO

11A10865

DECRETO 19 luglio 2011.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «I Delfini soc. coop. edilizia a mutualità prevalente a r.l.», in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* c.c.;

Visto il decreto direttoriale n. 46/SGC/2010 del 14 luglio 2010 con il quale la Società Cooperativa «I Delfini Soc. Coop. Edilizia a Mutualità Prevalente a r.l.» con sede in Napoli è stata posta in gestione commissariale per un periodo di dodici mesi con nomina di Commissario Governativo nella persona della dott.ssa Luciana Barbi;

Vista la relazione pervenuta in data 12 luglio 2011, con la quale il Commissario Governativo chiede una breve proroga del mandato per le motivazioni in essa meglio specificate, cui si rinvia e che si intendono qui richiamate;

Ritenuta la necessità di prorogare la suddetta gestione commissariale al fine di conseguire la normalizzazione della gestione dell'ente.

Decreta:

Art. 1.

La gestione commissariale della Società Cooperativa «I Delfini Soc. Coop. Edilizia a Mutualità Prevalente a r.l.» con sede in Napoli è prorogata fino al 31 ottobre 2011.

Art. 2.

Alla dott.ssa Luciana Barbi sono confermati i poteri già conferiti, in qualità di Commissario Governativo, per il periodo che decorre dalla data di scadenza del precedente decreto e per il restante periodo di gestione commissariale di cui all'art. 1;

Art. 3.

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 19 luglio 2011

Il direttore generale: ESPOSITO

11A10866

DECRETO 19 luglio 2011.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Cooperativa Annunziata», in Serrastretta.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* c.c.;

Visto il D.D. n. 51/SGC/2010 del 21 luglio 2010 con il quale la Società Cooperativa «Cooperativa Annunziata» con sede in Serrastretta (Catanzaro) è stata posta in gestione commissariale per un periodo di dodici mesi con nomina di Commissario Governativo nella persona del dr. Carmelo Verdiglione;

Vista la relazione pervenuta in data 13 luglio 2011, con la quale il Commissario governativo chiede una breve proroga del mandato per le motivazioni in essa meglio specificate, cui si rinvia e che si intendono qui richiamate;

Ritenuta la necessità di prorogare la suddetta gestione commissariale al fine di conseguire la normalizzazione della gestione dell'ente;

Decreta:

Art. 1.

La gestione commissariale della Società coop.va «Cooperativa Annunziata» con sede in Serrastretta (Catanzaro) è prorogata fino al 31 ottobre 2011.

Art. 2.

Al dr. Carmelo Verdiglione sono confermati i poteri già conferiti, in qualità di Commissario governativo, per il periodo che decorre dalla data di scadenza del precedente decreto e per il restante periodo di gestione commissariale di cui all'articolo 1.

Art. 3.

Il compenso spettante al Commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22 gennaio 2002.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 19 luglio 2011

Il direttore generale: ESPOSITO

11A10867

DECRETO 28 luglio 2011.

Proroga delle misure di riduzione dell'obbligo di scorta di prodotti petroliferi per le società italiane.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto la legge del 7 novembre 1977, n. 883, recante approvazione ed esecuzione dell'accordo relativo ad un programma internazionale per l'energia firmato a Parigi il 18 novembre 1974;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 608, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2001, n. 22, recante la disciplina delle scorte di riserva di prodotti petroliferi, ed in particolare l'art. 7;

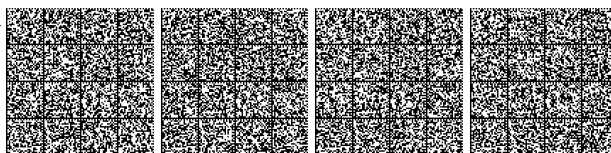
Visto il decreto del Direttore generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 14 aprile 1997, e sue successive modificazioni, con il quale è stata istituita la Struttura permanente per l'emergenza energetica;

Visto il Manuale per la gestione dell'emergenza energetica, approvato nell'anno 2003, di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 31 gennaio 2001, n. 22;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 maggio 2011 recante la fissazione dei quantitativi di prodotti petroliferi da mantenere a scorte nel Paese nell'anno in corso;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 28 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 161 del 13 luglio 2011, recante riduzione delle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi, a seguito della procedura d'emergenza avviata dall'Agenzia internazionale per l'energia (di seguito *AIE)* in data 23 giugno 2011 motivata dalla carenza di greggio conseguente ai fatti verificatisi in Libia, in attuazione dell'art. 7 del decreto legislativo 31 gennaio 2001, n. 22;

Considerato che l'AIE nella comunicazione del 20 luglio 2011, nel valutare gli effetti dell'azione coordinata, iniziata il 1° luglio 2011, di risposta all'emergenza provocata dalla crisi libica, ha deciso di continuare tale azione al fine di lasciare a disposizione del mercato la riduzione delle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi sin qui conseguita, prevedendo che la ricostituzione debba avvenire con la necessaria flessibilità, tenuto conto della stagionalità della domanda:

Ritenuto necessario mantenere la misura di riduzione dell'ammontare complessivo delle scorte di riserva di prodotti petroliferi di cui al decreto ministeriale 28 giugno 2011 fino alle nuove determinazione dell'AIE;

Decreta:

Art. 1.

Proroga delle misure di riduzione delle scorte petrolifere di riserva

1. La riduzione delle scorte di riserva di prodotti petroliferi, disposta con il decreto ministeriale 28 giugno 2011 per un periodo di trenta giorni a partire dalle ore 0,00 del 1° luglio 2011, per un ammontare complessivo pari a circa t. 340.000 di prodotti petroliferi finiti, a decorrere dalle ore 0,00 del 31 luglio 2011 è mantenuta fino all'emanazione dei provvedimenti di cui al comma 2.

2. Con successivo decreto ministeriale saranno indicate le eventuali modifiche del programma di riduzione, i tempi e le modalità di ricostituzione delle scorte, che avverranno con una programmazione minima di 90 giorni e in accordo alle decisioni che verranno adottate dall'AIE.

Art. 2.

Disposizioni transitorie e finali

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico e notificato alle Associazioni i settore per la successiva comunicazione alle imprese aderenti, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2011

Il Ministro: ROMANI

11A11126

DECRETO 4 agosto 2011.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Cogolo Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA POLITICA INDUSTRIALE
E LA COMPETITIVITÀ
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto l'art. 7 della legge 12 dicembre 2002, n. 273;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 20 luglio 1989, con il quale la S.p.A. Cogolo Udine è stata posta in amministrazione straordinaria ed è stato nominato un collegio commissariale dai signori dott. Franco Asquini, dott. Giacomo Zunino e prof. Giuseppe Ratti;

Visto il successivo decreto del Ministro dell'industria emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 20 luglio 1989, con il quale la procedura di amministrazione straordinaria è stata estesa alla S.p.A. Cogolo Torino ed è stato preposto lo stesso collegio commissariale nominato per la capogruppo;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 26 agosto 1994, con il quale nelle procedure di amministrazione straordinaria sopra citate è nominato il collegio commissariale composto dai signori avv. Giampaolo De Ferra, ing. Pinangelo Fanchiotti, dott. Franco Asquini;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003 con il quale, ai sensi dell'art.7 della legge n. 273/2002, la dott.ssa Marina Vienna è stata nominata commissario liquidatore nelle procedure di amministrazione straordinaria relative alle predette società;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 4 aprile 2007, con il quale, a seguito della decadenza dall'incarico del commissario liquidatore ai sensi dell'art. 1 comma 498, legge n. 296/2006, la dott.ssa Marina Vienna, il dott. Luigi Barbieri e l'avv. Raffaele Cappiello sono stati nominati commissari liquidatori delle società del Gruppo Cogolo;

Vista l'istanza in data 25 ottobre 2010, con la quale i commissari liquidatori, premesso che avverso il rendiconto finale della gestione, depositato presso il competente Tribunale in data 8 aprile 2009, non sono state presentate opposizioni, che non esistono azioni giudiziarie in corso, che sono state compiute tutte le operazioni preliminari alla chiusura della liquidazione, ivi compresa l'esecuzione del riparto finale dell'attivo, chiedono che venga disposta la chiusura della procedura relativa alla S.p.A. Cogolo Torino, nonché che venga disposto l'accantonamento delle somme ivi indicate, relative ai creditori irreperibili, in libretti giudiziali delle Poste Italiane SpA da depositare presso la cancelleria del Tribunale Fallimentare;

Visto il provvedimento in data 4 novembre 2011, con cui i commissari sono stati autorizzati ad accantonare le

somme dovute ai creditori irreperibili in libretti giudiziali della S.p.A. Poste Italiane, da depositarsi presso la cancelleria fallimentare del competente Tribunale;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Ritenuto che sussistano i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Cogolo Torino a norma dell'art. 6 del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, sopra citato;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Cogolo Torino.

Art. 2.

I Commissari liquidatori provvederanno all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Cogolo Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di Commercio territorialmente competente per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Roma, 4 agosto 2011

Il direttore generale
per la politica industriale
e la competitività
del Ministero dello sviluppo
economico
BIANCHI

Il direttore generale
del Tesoro
del Ministero dell'economia
e delle finanze
GRILLI

11A11198

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

DECRETO 27 luglio 2011.

Disciplina delle partecipazioni in banche, capogruppo, intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE IN QUALITÀ DI PRESIDENTE
DEL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Visto l'art. 1, comma 2, lettera h-*quater*, del decreto legislativo 1° set-tembre 1993, n. 385, e successive modificazioni (TUB), che definisce le partecipa-zioni come le azioni, le quote e gli altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi o comunque i diritti previsti dall'art. 2351, ultimo comma, del codice civile;

Visto l'art. 19, del TUB che prevede obblighi di autorizzazione preventiva per l'acquisizione di partecipazioni in una banca e per le variazioni delle stesse che comportano il controllo o la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla banca stessa o raggiungono o superano le soglie indicate nei commi 1 e 2 del citato articolo;

Visto l'art. 19, comma 5, del TUB, che prevede che la Banca d'Italia rilascia l'autorizzazione quando ricorrono condizioni atte a garantire una gestione sana e prudente della banca, valutando la qualità del potenziale acquirente e la solidità finanziaria del progetto di acquisizione, in base ai criteri indicati nel comma in questione;

Visto l'art. 19, comma 9, del TUB, che prevede che la Banca d'Italia, in conformità delle deliberazioni del CICR, emani disposizioni attuative del medesimo articolo, e in particolare disciplini le modalità e i termini del procedimento di valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo, i criteri di calcolo dei diritti di voto rilevanti ai fini dell'applicazione delle soglie previste ai commi 1 e 2, ivi inclusi i casi in cui i diritti di voto non sono computati ai fini dell'applicazione dei medesimi commi, e i criteri per l'individuazione dei casi di influenza notevole;

Visto l'art. 20 del TUB, in base al quale la Banca d'Italia stabilisce, a fini informativi, obblighi di comunicazione in ordine a operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni in banche, determinandone presupposti, modalità e termini;

Visto l'art. 22, comma 1-*bis*, del TUB, in base al quale, ai fini dell'applicazione dei capi III e IV del titolo II del TUB, si considera anche l'acquisizione di partecipazioni da parte di più soggetti che, in base ad accordi in qualsiasi forma conclusi, intendono esercitare in modo concertato i relativi diritti, quando tali partecipazioni, cumulativamente considerate, raggiungono o superano le soglie indicate nell'art. 19 del TUB;

Visto l'art. 110 del TUB, come riformulato dal d.lgs. 141 del 13 a-gosto 2010, che prevede che agli interme-

diari finanziari si applicano, tra l'altro, in quanto compatibili, le disposizioni contenute negli articoli 19, 20, 22, 23 e 25 del TUB;

Visto l'art. 114-*quater* del TUB che prevede che agli istituti di mo-neta elettronica (IMEL) si applicano, tra l'altro, in quanto compatibili, le disposi-zioni contenute negli articoli 19, 20, 22, 23 e 25 del TUB;

Visto l'art. 114-*undecies* del TUB che prevede che agli istituti di pagamento si applicano, tra l'altro, in quanto compatibili, le disposizioni contenute negli articoli 19, 20, 22, 23 e 25 del TUB;

Vista la direttiva 2007/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 settembre 2007 che modifica la direttiva 2006/48/CE per quanto riguarda le regole procedurali e i criteri per la valutazione prudenziale di acquisizioni e incre-menti di partecipazioni nel settore finanziario;

Tenuto conto del considerando 6 della direttiva 2007/44/CE, che prevede che gli Stati membri possano imporre una soglia supplementare al di sotto del 10 per cento il cui raggiungimento determina l'insorgere degli obblighi di co-municazione;

Tenuto conto del considerando 8 della direttiva 2007/44/CE, che prevede che il criterio relativo alla "reputazione del candidato acquirente" presup-pone la verifica dell'esistenza di eventuali dubbi sull'integrità e sulla competenza professionale del candidato acquirente, e della loro fondatezza;

Tenuto conto della direttiva 2004/109/CE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato;

Tenuto conto delle linee guida applicative emanate dai Comitati europei di 3° livello CEBS, CESR e CEIOPS (Guidelines for the prudential asses-sment of acquisitions and increases in holdings in the financial sector required by Directive 2007/44/EC);

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, TUB;

Decreta:

Capo I
CAMPO DI APPLICAZIONE E PRESUPPOSTI

Art. 1.
Campo di applicazione

1. Il presente decreto si applica alle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-*quater*, del TUB, in banche, società finanziarie capogruppo di gruppi bancari o finanziari, intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento (di seguito definiti "impresa vigilata"), in conformità delle norme loro applicabili e delle previsioni statutarie; si applica altresì alle acquisizioni del controllo in virtù di contratti o clausole statutarie di cui all'art. 19, comma 8-*bis*, del TUB.

Art. 2.
Partecipazioni

1. Sono soggette ad autorizzazione preventiva della Banca d'Italia:

l'acquisizione a qualsiasi titolo di partecipazioni in un'impresa vigilata che, tenendo conto di quelle già possedute, attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10 per cento;

le variazioni delle partecipazioni quando la quota dei diritti di voto o del capitale rag-giunge o supera il 20 per cento, 30 per cento o 50 per cento.

2. Il calcolo dei diritti di voto con riferimento alle azioni è effettuato ponendo: al nume-ratore, la somma delle azioni con diritto di voto da acquisire e quelle con diritto di voto già detenute; al denominatore tutte le azioni con diritto di voto emesse dall'impresa vigilata. Sono considerate con diritto di voto tutte le azioni che attribuiscono il diritto di voto anche se limitato a particolari argomenti o subordinato al verificarsi di particolari condizioni. Non rileva che il diritto di voto sia limitato a una misura massima o ne siano previsti sca-glionamenti.

3. Se l'impresa vigilata ha emesso azioni con diritto di voto appartenenti a diverse cate-gorie, con diritto di voto limitato a particolari argomenti o subordinato al verificarsi di una condizione, l'autorizzazione è richiesta quando a seguito dell'acquisizione o della varia-zione viene raggiunta o superata la prima tra le soglie calcolate ai sensi del comma 2 e dei commi 4, 5 e 6.

4. In presenza di azioni con diritto di voto appartenenti a diverse categorie, il calcolo è effettuato con riferimento alle azioni ordinarie: al numeratore sono poste le azioni ordinarie da acquisire e quelle già possedute; al denominatore, tutte le azioni ordinarie emesse dall'impresa vigilata.

5. In presenza di azioni con diritto di voto limitato a particolari argomenti di rilievo per la gestione sociale, il calcolo è effettuato con riferimento a ciascun argomento: al numera-tore sono poste le azioni con diritto di voto da acquisire e quelle già possedute che votano sullo stesso argomento; al denominatore, tutte le azioni con diritto di voto che votano sullo stesso argomento emesse dall'impresa vigilata. La Banca d'Italia individua gli argomenti rilevanti per il calcolo previsto dal presente comma.

6. In presenza di azioni con diritto di voto subordinato al verificarsi di una condizione non ancora avverata, il calcolo della partecipazione per le azioni con diritto di voto è effet-tuato ponendo al numeratore e al denominatore soltanto le azioni che attribuiscono diritti di voto non condizionati.

7. Le modalità di calcolo di cui ai precedenti commi si applicano, in quanto compatibili, anche alle partecipazioni rappresentate da quote.

8. Le modalità di calcolo di cui ai precedenti commi non si applicano alle partecipazioni rappresentate da strumenti finanziari che attribuiscono i diritti previsti dall'art. 2351, ultimo comma, del codice civile; questi ultimi rilevano se il loro possesso configura un'ipotesi di influenza notevole ai sensi dell'art. 4 del presente decreto.

Art. 3.

Controllo

1. Sono soggette ad autorizzazione preventiva della Banca d'Italia le acquisizioni e va-riazioni di partecipazioni dalle quali discenda il controllo su un'impresa vigilata ai sensi dell'art. 23 del TUB.

2. È soggetta ad autorizzazione preventiva della Banca d'Italia, a prescindere dal pos-sesso di partecipazioni, l'acquisizione del controllo derivante da un contratto con l'impresa vigilata o da una clausola del suo statuto ai sensi del medesimo art. 23 del TUB.

3. Nelle società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani, sono soggette ad autorizzazione anche l'acquisto e la variazione di partecipazioni che comportino l'obbligo di offerta pubblica d'acquisto ai sensi degli articoli 105 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Art. 4.

Influenza notevole

1. Sono soggette ad autorizzazione preventiva della Banca d'Italia le acquisizioni di partecipazioni, anche indirette, dalle quali discenda la possibilità di esercitare un'influenza notevole sull'impresa vigilata.

2. La Banca d'Italia individua i casi in cui l'autorizzazione è richiesta, tenendo conto che per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle poli-tiche finanziarie e operative dell'impresa partecipata, senza averne il controllo, anche se la partecipazione attribuisce una percentuale di diritti di voto inferiore a quella presa in con-siderazione ai fini degli obblighi autorizzativi di cui all'art. 2. A questi fini la Banca d'Italia considera, tra l'altro, come indici di influenza notevole la circostanza che, a seguito dell'acquisto o della variazione della partecipazione, il potenziale acquirente:

a) possa essere rappresentato nell'organo con funzione di gestione o nell'organo con funzione di supervisione strategica dell'impresa vigilata;

b) disponga di diritti di voto determinanti nelle decisioni assembleari di natura strate-gica dell'impresa vigilata.

Art. 5.

Acquisti di concerto

1. Sono soggette ad autorizzazione preventiva della Banca d'Italia l'acquisizione e la variazione di partecipazioni da parte di più soggetti che, in base ad accordi in qualsiasi forma conclusi, intendono esercitare in modo concertato i relativi diritti, quando tali parte-cipazioni, cumulativamente considerate e unitamente a quelle già possedute, raggiungono o superano le soglie di cui all'art. 2 ovvero attribuiscono il controllo o la possibilità di esercitare un'influenza notevole sull'impresa vigilata.

2. L'acquisto è considerato di concerto anche quando gli accordi siano stipulati entro l'anno successivo all'acquisizione o alla variazione della partecipazione.

Art. 6.

Altri casi di raggiungimento o superamento delle soglie

1. L'autorizzazione è richiesta anche quando le soglie indicate agli articoli 2, 3 e 4 sono raggiunte o superate involontariamente, a seguito di eventi che modificano l'incidenza ov-vero la distribuzione dei diritti di voto. La Banca d'Italia individua il momento in cui l'autorizzazione deve essere richiesta.

Art. 7.

Obblighi di comunicazione

1. La Banca d'Italia individua le ipotesi in cui le partecipazioni in un'impresa vigilata rilevano per gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 20 del TUB; a tal fine la Banca d'Italia può anche stabilire, in via generale o per tipologia di intermediari, una soglia partecipativa inferiore a quella prevista per gli obblighi autorizzativi tenendo anche conto del grado di dispersione del possesso azionario.

2. Fatti salvi gli obblighi autorizzativi di cui all'art. 5, alla Banca d'Italia sono co-municati gli accordi, in qualsiasi forma conclusi, compresi quelli aventi forma di associa-zione, che regolano o da cui comunque possa derivare l'esercizio concertato del voto in un'impresa vigilata. Se dall'accordo discende il controllo sull'impresa vigilata, la comuni-cazione è corredata anche delle informazioni necessarie a valutare i partecipanti secondo i criteri di cui all'art. 11.

3. La Banca d'Italia disciplina i termini e le modalità di adempimento degli obblighi comunicativi e individua i soggetti obbligati.

Capo II

CASI PARTICOLARI ED ESENZIONI

Art. 8.

Criteri di computo ed esenzioni

1. La Banca d'Italia stabilisce, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 2007/44/CE, i criteri di aggregazione dei diritti di voto e le relative eccezioni, in particolare prevedendo:

a) i casi in cui i diritti di voto che una società di gestione del risparmio o un intermediario detengono in un'impresa vigilata, nell'ambito della prestazione dei servizi di gestione col-lettiva del risparmio o di gestione di portafogli, sono computati separatamente dai diritti di voto detenuti nella medesima banca dal soggetto che controlla la società di gestione del ri-sparmio o l'intermediario;

b) le condizioni al ricorrere delle quali i diritti di voto detenuti nel portafoglio di negozia-zione di una banca non sono computati nel calcolo delle partecipazioni;

c) i casi di esenzione dagli obblighi autorizzativi.

Art. 9.

Scissione tra proprietà e diritti di voto

1. Nei casi di scissione tra proprietà delle partecipazioni ed esercizio dei diritti ad essi connessi, è tenuto a richiedere l'autorizzazione sia il proprietario, sia il soggetto che esercita, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, i diritti connessi e chi lo controlla.

2. La Banca d'Italia individua i casi di scissione in conformità delle previsioni della di-rettiva 2007/44/CE.

Art. 10.

Pubblicità

1. La Banca d'Italia può emanare disposizioni relative alla pubblicità del regime auto-rizzativo al quale sono assoggettate le partecipazioni; a questi fini, può essere prevista l'indicazione nello statuto, sul titolo e nei relativi registri.

Capo III

CRITERI DI VALUTAZIONE

Art. 11.

Criteri e condizioni per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina del procedimento

1. Per il rilascio dell'autorizzazione, la Banca d'Italia – tenendo anche conto delle linee guida e degli standard emanati a livello europeo – verifica che ricorrano condizioni atte a garantire una gestione sana e prudente dell'impresa vigilata, valutando la qualità del poten-ziale acquirente e la solidità finanziaria del progetto di acquisizione, in base ai seguenti cri-teri:

a) reputazione del potenziale acquirente, ivi compresi il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 25 del TUB, la correttezza e la competenza professionale dell'acquirente, tenendo anche conto dell'esperienza pregressa maturata nella gestione di partecipazioni ovvero nel settore finanziario;

b) il possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza da parte di coloro che, in esito all'acquisizione, svolgeranno funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella banca;

c) la solidità finanziaria del potenziale acquirente;

d) la capacità della banca di rispettare, a seguito dell'acquisizione, le disposizioni che ne regolano l'attività;

e) l'idoneità della struttura del gruppo del potenziale acquirente a consentire l'efficace e-sercizio della vigilanza.

2. L'autorizzazione non può comunque essere rilasciata in caso di fondato sospetto che l'acquisizione sia connessa ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

3. La Banca d'Italia definisce le modalità e i termini del procedimento di autorizzazione, nonché le informazioni che devono essere fornite dai soggetti richiedenti l'autorizzazione.

Art. 12.

Criteri per la revoca e la sospensione delle autorizzazioni

1. L'autorizzazione è revocata qualora vengano meno o si modifichino i presupposti e le condizioni atti a garantire una gestione sana e prudente dell'impresa vigilata.

2. Tra i motivi di revoca rientrano anche: comportamenti volti ad eludere la normativa; la violazione degli impegni eventualmente assunti nei confronti della Banca d'Italia ai fini del rilascio dell'autorizzazione; la trasmissione alla Banca d'Italia di informazioni o dati non corrispondenti al vero.

3. La Banca d'Italia può disporre la sospensione dell'autorizzazione quando venga ac-certata l'insussistenza temporanea di uno o più dei requisiti o delle condizioni necessarie per l'autorizzazione stessa.

Capo IV

PROPORZIONALITÀ E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 13.

Proporzionalità

1. Nella redazione delle disposizioni di attuazione delle norme di cui ai precedenti capi la Banca d'Italia applica il principio di proporzionalità tenendo conto della tipologia di im-presa vigilata interessata e del carattere specifico dell'attività svolta, differenziando ove necessario tra banca, società finanziaria capogruppo, intermediario finanziario, istituto di pagamento o istituto di moneta elettronica. Il principio di proporzionalità è inoltre applicato per tener conto dell'eventuale circostanza che il potenziale acquirente sia un'impresa già vigilata.

2. Secondo quanto stabilito dalla direttiva 2007/44/CE e dalle linee e degli standard e-manati a livello europeo, i criteri di valutazione di cui all'art. 11 – ad eccezione dei re-quisiti di onorabilità che devono essere posseduti qualunque sia l'entità della partecipazione per la quale è richiesta l'autorizzazione – sono applicati dalla Banca d'Italia secondo il principio di proporzionalità, tenendo conto anche dell'influenza sulla gestione che il sog-getto è in grado di esercitare per effetto della partecipazione.

3. La Banca d'Italia applica il principio di proporzionalità anche nella determinazione delle informazioni che devono essere fornite dai soggetti richiedenti l'autorizzazione.

Art. 14.

Semplificazione dei procedimenti

1. Al fine di assicurare economicità e efficienza dell'azione amministrativa, la Banca d'Italia detta disposizioni per coordinare il procedimento di autorizzazione previsto dagli articoli precedenti con altri procedimen-

ti eventualmente connessi con l'operazione oggetto di autorizzazione.

Agli stessi fini la Banca d'Italia può escludere dall'obbligo di autorizzazione:

a) i soggetti che controllano – anche per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona – un'impresa vigilata, nei casi in cui questa intenda acquistare o aumentare la partecipazione in un'altra impresa vigilata. Restano fermi gli obblighi auto-rizzativi cui è sottoposta l'impresa vigilata che intende procedere all'acquisto o all'aumento della partecipazione;

b) il trasferimento, tra soggetti appartenenti al medesimo gruppo bancario o finanziario, di una partecipazione in un'impresa vigilata.

Capo V

DIPOSIZIONI FINALI

Art. 15.

Attuazione

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. La Banca d'Italia detta disposizioni di attuazione del presente decreto. Fino alla loro entrata in vigore, continuano ad applicarsi le disposizioni e i provvedimenti della Banca d'Italia vigenti al momento dell'entrata in vigore del presente decreto.

3. Agli intermediari finanziari le disposizioni di attuazione del presente decreto si appli-cano a partire dalla data in cui gli stessi sono tenuti al rispetto delle disposizioni emanate ai sensi del Titolo V del TUB, come sostituito dal d.lgs. 141 del 13 agosto 2010.

4. La delibera del 19 luglio 2005 recante disciplina delle partecipazioni di controllo in ban-che e in altri intermediari è abrogata.

Roma, 27 luglio 2011

Il Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di presidente del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio
TREMONTI

11A11138

DECRETO 27 luglio 2011.

Obblighi di informativa al pubblico sui sistemi di remunerazione e incentivazione delle banche e dei gruppi bancari. Integrazioni al decreto del 27 dicembre 2006 assunto in via d'urgenza dal Ministro dell'economia e delle finanze, in qualità di Presidente del CICR.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Visto il decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, recante il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (di seguito, *TUB)* e, in particolare gli articoli:

53, comma 1, lettera *d)* del TUB, che attribuisce alla Banca d'Italia, in conformità alle deliberazioni del CICR, il compito di disciplinare l'organizzazione amministrativa e contabile e i controlli interni;

53, comma 1, lettera d-*bis*, del TUB, che attribuisce alla Banca d'Italia, in conformità alle deliberazioni del CICR, il compito di disciplinare l'informativa che le banche devono rendere al pubblico sulle materie espressamente previste nelle stesso comma, ivi compresa l'organizzazione amministrativa e contabile e i controlli interni;

67, comma 1, del TUB che replica, ai fini della vigilanza consolidata, lo stesso dispositivo previsto dall'art. 53 del TUB con riferimento al gruppo bancario complessivamente considerato;

Visto il decreto del 5 agosto 2004 in materia di organizzazione e governo societario, assunto in via d'urgenza dal Ministro dell'economia e delle finanze, in qualità di Presidente del CICR;

Visto il decreto del 27 dicembre 2006 in materia di adeguatezza patrimoniale, contenimento del rischio e informativa al pubblico delle banche e dei gruppi bancari, assunto in via d'urgenza dal Ministro dell'economia e delle finanze, in qualità di Presidente del CICR;

Vista la direttiva 2006/48/CE relativa all'accesso all'attività degli enti creditizi ed al suo esercizio;

Vista la direttiva 2010/76/CE del 24 novembre 2010 recante, tra l'altro, modifiche alla direttiva 2006/48/CE volte a introdurre regole armonizzate sulle politiche e sulle prassi di remunerazione nell'ambito degli assetti organizzativi e di controllo delle banche, il cui termine di recepimento è fissato al 1° gennaio 2011;

Visti gli altri indirizzi elaborati in sede internazionale in risposta alla crisi e, in particolare, le linee guida emanate dall'Autorità bancaria europea, per assicurare la coerenza dei sistemi di remunerazione e incentivazione con gli obiettivi di sana e prudente gestione delle banche;

Su proposta formulata dalla Banca d'Italia;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, TUB;

Decreta:

Il decreto del 27 dicembre 2006 in materia di adeguatezza patrimoniale, contenimento del rischio e informativa al pubblico delle banche e dei gruppi bancari, assunto

in via d'urgenza dal Ministro dell'economia e delle finanze, in qualità di Presidente del CICR, è modificato come segue.

1. Dopo l'art. 5, è introdotto il seguente art. 5-*bis*:

«Art. 5-*bis (Sistemi di remunerazione e incentivazione)*. — 1. Le disposizioni di cui all'art. 1 disciplinano i sistemi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari in conformità con gli indirizzi internazionali e la disciplina europea.».

2. L'art. 7, comma 1, sull'informativa al pubblico, è sostituito dal seguente:

«1. Le disposizioni di cui all'art. 1 disciplinano l'informativa da rendere al pubblico sulla situazione patrimoniale e di rischiosità, sulle modalità impiegate per la gestione dei rischi, nonché sui sistemi di remunerazione e incentivazione, prevedendo modalità che favoriscano la fruibilità e comparabilità delle informazioni.».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 luglio 2011

Il Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di presidente del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio
TREMONTI

11A11139

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INTERNO

CIRCOLARE 20 giugno 2011, n. **557/PAS500385/Q/11**.

Procedura di misurazione della lunghezza della canna di un'arma.

Ai Prefetti della Repubblica - Loro sedi

Al Commissario del Governo per la Provincia di Trento

Al Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano

Al Presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta - Aosta

Ai Questori della Repubblica - Loro sedi

e, per conoscenza:

Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Roma

Al Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma

Al Banco nazionale di prova delle armi da fuoco portatili Gardone V.T. - Brescia

Nell'ambito del procedimento concernente la catalogazione delle anni, sono sovente emerse alcune criticità connesse alla procedura da seguire per la corretta misurazione della lunghezza della canna delle armi stesse.

Questo Ufficio, pertanto, sentita la necessità di pervenire ad un criterio di misurazione certo ed univoco ed onde fugare ogni dubbio interpretativo e, conseguentemente, evitare che gli interessati debbano - come frequentemente avviene - presentare istanze finalizzate alla rettifica del dato, ha sottoposto la questione anzidetta, per il parere, alla Commissione Consultiva Centrale per il controllo delle armi per le funzioni consultive in materia di armi, la quale, nella seduta n. 2 del 23 marzo 2011, ha fornito le indicazioni tecniche - condivise dallo scrivente - nei termini che seguono.

Deve intendersi per lunghezza della canna di un'arma il tratto interno delimitato dalla faccia dell'otturatore in battuta su cui appoggia il fondello del bossolo e il piano passante per il vivo di volata.

La misurazione deve essere eseguita con le seguenti modalità:

chiusura dell'otturatore (o della bascula);

inserimento di un'asta rigida, fino a portarne il margine in battuta sulla faccia dell'otturatore;

effettuare un segno con una matita o con un pennarello sottile sull'asta in corrispondenza della sezione fuoriuscita della canna, senza accessorio;

estrazione dell'asta e misurazione, con un righello millimetrico, della distanza fra il segno effettuato e l'estremo dell'asta portato in battuta sulla faccia anteriore dell'otturatore. La misurazione, così effettuata, può recare un margine di incertezza inferiore o uguale a 2 mm.

Infine, poiché il citato Consesso ha ritenuto, ovviamente, non applicabile il sopra indicato criterio di misurazione alla categoria delle armi a rotazione (revolver), la lunghezza della canna di tali tipi di armi deve intendersi riferita al tratto interno misurato dal piano passante per il vivo di volata al piano passante per la base del cono di forzamento, escludendo, pertanto, il tamburo.

Ciò premesso, a corredo delle istanze di catalogazione delle armi, dovrà essere fornita una scheda tecnica, a firma del titolare o del legale rappresentante della licenza di P.S., ovvero dai rispettivi sostituti - sotto la propria responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendacie di formazione o uso di atti falsi - nella quale sia indicata la lunghezza della canna dell'arma oggetto dell'istanza, misurata secondo le procedure sopra illustrate.

Roma, 20 giugno 2011

Il direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione generale
PORZIO

11A11200

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Proroga smaltimento scorte del medicinale «Dumirox»

Estratto provvedimento V&A.PC n. 385 del 5 luglio 2011

Titolare AIC: ABBOTT PRODUCTS S.p.a.

Specialità medicinale: DUMIROX.

Tipologia: proroga smaltimento scorte.

«Considerate le motivazioni portate da codesta Azienda, i lotti delle confezioni della specialità medicinale Dumirox:

AIC n. 026104036 - «50 mg compresse rivestite con film» - 30 compresse;

AIC n. 026104048 - «100 mg compresse rivestite con film» 30 compresse;

possono essere dispensati per ulteriori sessanta giorni a partire dal 31 luglio 2011 data di scadenza dei centoventi giorni previsti dal provvedimento V&A.PC/R/6 del 28 febbraio 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 2011, senza ulteriore proroga».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A10860

Proroga smaltimento scorte del medicinale «Fluconazolo Sandoz Gmbh»

Estratto provvedimento V&A.PC n. 387 del 5 luglio 2011

Titolare AIC: SANDOZ GMBH.

Specialità medicinale: FLUCONAZOLO SANDOZ GMBH.

Tipologia: proroga smaltimento scorte.

«Considerate le motivazioni portate da codesta Azienda, i lotti delle confezioni della specialità medicinale Fluconazolo Sandoz GMBH:

AIC n. 037387014/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml;

AIC n. 037387026/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 5 flaconcini in vetro da 50 ml;

AIC n. 037387038/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 7 flaconcini in vetro da 50 ml;

AIC n. 037387040/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 14 flaconcini in vetro da 50 ml;

AIC n. 037387053/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 20 flaconcini in vetro da 50 ml;

AIC n. 037387065/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 100 ml;

AIC n. 037387077/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 5 flaconcini in vetro da 100 ml;

AIC n. 037387089/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 7 flaconcini in vetro da 100 ml;

AIC n. 037387091/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 14 flaconcini in vetro da 100 ml;

AIC n. 037387103/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 20 flaconcini in vetro da 100 ml;

AIC n. 037387115/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 200 ml;

AIC n. 037387127/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 5 flaconcini in vetro da 200 ml;

AIC n. 037387139/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 7 flaconcini in vetro da 200 ml;

AIC n. 037387141/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 14 flaconcini in vetro da 200 ml;

AIC n. 037387154/M - «2 mg/mg soluzione per infusione» 20 flaconcini in vetro da 200 ml;

possono essere dispensati per ulteriori novanta giorni a partire dal 17 luglio 2011 data di scadenza dei novanta giorni previsti dal provvedimento V&A.PC/II/160 del 7 marzo 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 2011, senza ulteriore proroga».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A10861

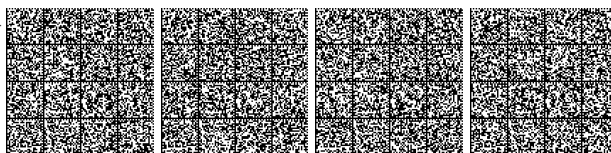
Sospensione dell'autorizzazione alla produzione di medicinali alla officina farmaceutica, società P. & C. Products S.r.l., in Milano.

Con il provvedimento n. aM - 93/2011 dell'11 luglio 2011 è stata sospesa, su richiesta, l'autorizzazione alla produzione di medicinali dell'officina farmaceutica sita in Milano via Liguria (loc. Carate Brianza), rilasciata alla Società P. & C. Products S.r.l..

11A10868

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi: cancellazioni di imprese dal Registro degli assegnatari nel periodo gennaio-luglio 2011.

Ai sensi dell'art. 29, comma 5° e 6° del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, aventi sede legale nella provincia di Vicenza, assegnatarie del marchio identificativo indicato, hanno cessato la propria attività e sono state cancellate dal Registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 251 con le seguenti determinazioni dirigenziali:

n. determinazione dell'anno 2011	numero marchio	ragione sociale	sede legale	punzoni	
				ritirati	smarriti
1 del 11 gennaio	2673	Oggi Donna di Magalù Maria	Via dell'Industria, 8. Torri di Q.lo	2	
2 del 11 gennaio	1798- .VI	Arcaris' Srl	Via D. Alighieri, 37, Trissino	4	
3 del 11 gennaio	1711- VI	Metal Gl di Gnani Daniele	Via Spin, 144 Romano d'Ezzelino	6	
6 del 13 gennaio	1215-VI	La Berica Srl	Via Imperiali, 71 Vicenza	9	2
7 del 13 gennaio	2485-VI	Sovi Srl	Viale della Pace, 264, Vicenza	1	
8 del 13 gennaio	1440-VI	Gamma Snc	Via Galilei, 2 Arcugnano	6	
9 del 13 gennaio	1462- VI	Pego Sas di Pegoraro Alessandro	Via Roma, 175 Torri di Q.lo		7
10 del 17 gennaio	2453- VI	Miraggi Srl	Via Fermi. 253, Vicenza	6	
11 del 17 gennaio	1191-VI	Oreficeria Mursia Bruno	Via Ca' Morosini, 18 Bassano del Grappa	5	
12 del 17 gennaio	193- VI	Graser 1898 Sas	Via Vittoria S.S 248, Mussolente	3	
13 del 17 gennaio	166- VI	Nicolis Cola Srl	Via Zamenhof, 587 -Vicenza	2	
15 del 18 gennaio	255-VI	Gruppach Orfeo Srl in liquid.	Via Monte Zebio, 2/A Vicenza	13	
16 del 18 gennaio	992- VI	Comero Srl	Via Avogadro di Casanova, 26/28 Vicenza	15	
18 del 28 gennaio	1454- VI	Miotto Alessandro	Via Galilei. 3/AB	7	
19 del 28 gennaio	2677-VI	Nibiro Srl	Via Vecchia Ferriera, 13.Vicenza	2	
20 del 1 febbraio	2654-VI	Sveva Sas di Savoldelli Laura	Via Murialdo, 1/A, Vicenza	2	
21 del 1 febbraio	1841-VI	Quadri Srl – in liquidazione	Via dell'Industria, 2 Monticello C. Otto	21	
23 del 2 febbraio	764-VI	Aberpen di Bertinazzi D. Sas	Via dal Ponte, 156 Torri di Quartesolo	1	
24 del 8 febbraio	858-VI	P.R.C. di Pasqualin M.Claudia	Via Saviabona, 95 Vicenza	2	
25 del 8 febbraio	2564-Vi	Ca.Li Grafica Palladio Srl	Via Udine, 36. Torri di Q.lo	1	
26 del 8 febbraio	826-VI	Co.Bra di Negrini Vittorio	Contrà San Silvestro, 51 Vicenza	1	
29 del 10 febbraio	2652-VI	P.R. Roma di Piccoli Francesca	Via Pindemonte, Vicenza	3	
58 del 21 marzo	2291-VI	Colori Preziosi Srl – in liquid.	Via Monte Zebio, 36, Vicenza	6	
85 del 26 aprile	897-VI	Baldini Gabriele	Via Volta, 7/C Costabissara	3	
92 del 20 maggio	396-VI	Fusa Srl	Via della Meccanica, 18 Vicenza	8	
94 del 1 giugno	2615-Vi	Ego Srl	Via Vecchia Ferriera, 50, Vicenza	2	

I punzoni delle imprese sopra elencate, recanti le impronte dei marchi di identificazione restituiti alla Camera di commercio di Vicenza sono stati deformati, di quelli smarriti le imprese interessate hanno presentato la dichiarazione di smarrimento.

Gli eventuali detentori dei punzoni smarriti o comunque non restituiti sono invitati a consegnarli alla Camera di commercio I.A.A. di Vicenza; ogni loro uso è considerato illegale e sanzionabile a termini di legge (comma l° dell'art. 25 del D. Lgs. 22 maggio 1999, n. 251).

11A11017

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili siti tra i comuni di Venezia e Martellago

Con decreto n. 6213 del 18 maggio 2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2011 al registro n. 4, foglio n. 357, è trasferito dal demanio al patrimonio dello Stato il terreno ubicato tra i comuni di Venezia e Martellago, prospiciente il corso del Fiume Marzenego e la strada regionale n. 245 che collega Mestre con Castelfranco, ricadente nel comprensorio del Consorzio di bonifica Dese Sile, identificato al catasto terreni di Venezia, sezione Zelarino, al foglio 8 - particella 720, al foglio 9 - particelle: 576, 1072, 1359, 1360, 1471, 1473, 1475, 1477, 1479, 1482, 1485, e 1484, nonché al catasto terreni di Venezia, Comune censuario di Martellago, al foglio 13, particelle: 909, 912 e 915, per una consistenza complessiva di mq 5997.

11A10897

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Scalea

Con decreto n. 7114 del 18 maggio 2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2011 al registro n. 4, foglio n. 355, sono trasferiti dal demanio al patrimonio dello Stato gli immobili siti nel comprensorio del comune di Scalea (CS), in località Cotura, della complessiva superficie di mq 2350, individuati al N.C.T. di Scalea al foglio di mappa n. 12, particelle 761, 766, 773, 774, 777, 778, 782, 787, 849, 846 e 802, ricadenti nel comprensorio del Consorzio di bonifica del Lao e del Consorzio di bonifica integrale dei bacini del Tirreno Cosentino.

11A10898

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili siti nel comune di Codroipo e cessazione di usufrutto

Con decreto n. 551 del 18 maggio 2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2011 al registro 4, foglio 354, sono trasferiti dal demanio al patrimonio dello Stato gli immobili siti nel comprensorio del comune di Codroipo (UD), identificati al N.C.T. dello stesso Comune al fg. 78 - p.lle 67 e 68 - e al fg. 80 - p.lla 33 -, della superficie complessiva di mq 4.850, non più utili ai fini della bonifica.

Per effetto di tale trasferimento cessano, sugli immobili come sopra identificati, i diritti di usufrutto da parte del Consorzio di bonifica della Bassa Friulana.

11A10899

Parere inerente la richiesta di modifica del disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Lamezia».

Il Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, istituito a norma dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1992, n. 164;

Esaminata la domanda presentata dalla Regione Calabria, intesa ad ottenere modifiche del disciplinare di produzione della Denominazione di origine controllata dei vini «Lamezia»;

Visto il parere favorevole della Regione Calabria sull'istanza di cui sopra;

Ha espresso, nella riunione del 24 e 25 maggio 2011, presente il funzionario della Regione Calabria, parere favorevole al suo accoglimento, proponendo, ai fini dell'emanazione del relativo decreto ministeriale, il disciplinare di produzione secondo il testo annesso al presente parere.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare di produzione, in regola con le disposizione contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 «Disciplina dell'imposta di bollo» e successive modifiche ed integrazioni, dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini - Via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma - entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della citata proposta di disciplinare di produzione.

ANNESSO

PROPOSTA DI DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI "LAMEZIA"

Articolo 1

(Denominazione dei vini)

1. La denominazione di origine controllata "Lamezia" e' riservata ai vini che rispondono ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

bianco;
rosso, anche riserva e novello;
rosato;
passito;
spumante;
spumante rosato;
Greco;
Greco nero;
Gaglioppo;
Mantonico.

Articolo 2

(Base ampelografica)

1. I vini a denominazione di origine controllata "Lamezia" devono essere ottenuti da uve provenienti da vigneti aventi nell'ambito aziendale le seguenti composizioni ampelografiche:

"Lamezia" bianco:

Greco B.: minimo 50%;

possono concorrere alla produzione di detto vino, fino ad un massimo del 50% le uve a bacca bianca provenienti da altri vitigni idonei alla coltivazione per la Regione Calabria iscritti nel Registro Nazionale delle varietà di vite per uve da vino approvato con D.M. 7 maggio 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 2004, e da ultimo aggiornato con D.M. 22 aprile 2011.

"Lamezia" rosso, rosato e novello:

Gaglioppo e Magliocco da soli o congiuntamente dal 35 al 45%, Greco N. e Marsigliana da soli o congiuntamente dal 25 al 45%;

possono concorrere alla produzione di detto vino, fino ad un massimo del 40% le uve a bacca nera provenienti da altri vitigni idonei alla coltivazione per la Regione Calabria iscritti nel Registro Nazionale delle varietà di vite per uve da vino approvato con D.M. 7 maggio 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 2004, e da ultimo aggiornato con D.M. 22 aprile 2011.

"Lamezia" Greco:

Greco B. minimo: 85%;

possono concorrere altri vitigni a bacca bianca non aromatici idonei alla coltivazione nella Regione Calabria fino ad un massimo del 15%.

"Lamezia" Greco nero:

Greco nero minimo: 85%;

possono concorrere altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione nella Regione Calabria fino ad un massimo del 15%.

"Lamezia" Gaglioppo:

Gaglioppo minimo: 85%;

possono concorrere altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione nella Regione Calabria fino ad un massimo del 15%.

"Lamezia" Mantonico:

Mantonico minimo: 85%;

possono concorrere altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione nella Regione Calabria fino ad un massimo del 15%.

"Lamezia" passito:

Greco 50%, Mantonico 35%;

possono concorrere altri vitigni a bacca bianca idonei alla coltivazione nella Regione Calabria fino ad un massimo del 15%.

"Lamezia" spumante:

Greco B., Mantonico e Gaglioppo da soli o congiuntamente fino all'85%;

possono concorrere altri vitigni a bacca bianca non aromatici idonei alla coltivazione nella Regione Calabria fino ad un massimo del 15%.

"Lamezia" spumante rosato:

Greco B., Mantonico e Gaglioppo da soli o congiuntamente fino all'85%;

possono concorrere altri vitigni a bacca nera non aromatici idonei alla coltivazione nella Regione Calabria fino ad un massimo del 15%.

Articolo 3

(Zona di produzione)

1. Le uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Lamezia» devono essere prodotte nella zona di produzione appresso indicata che comprende in parte il territorio amministrativo dei seguenti comuni tutti in provincia di Catanzaro: Curinga, Falerna, Ferolelo Antico, Gizzeria, Francavilla Angitola, Maida, Pianopoli, LameziaTerme, S. Pietro a Maida.

2. Tale zona è così delimitata: partendo dal centro abitato di S. Eufemia di Lamezia Terme, il limite segue per la strada statale Tirrena inferiore (n. 18) verso nord-ovest e superata la stazione ferroviaria di Falerna di circa km I in località Posto del Bosco, incrocia il torrente Griffo, segue questi in direzione nord-est sino alla strada per Castiglione Marittimo (raggiungendo lungo questa il centro abitato. Da Castiglione Marittimo , in direzione sud-est, prosegue per il sentiero che attraversa le quote 201, 195, 243,206 costeggiando ad ovest Serra di Pirro, raggiunge il torrente Tridattoli (contrada Petraro) risale il corso d'acqua e all'altezza della quota 287 per una retta, in direzione est, raggiunge la strada che segue verso nord-est at traverso le località Pantanello e Rizzica fino a raggiungere il centro abitato di Gizzeria. Da Gizzeria prosegue verso sud-est per la strada statale n. 18 (diramazione) fino al km 28,200 circa, all'incrocio con il torrente Bagni, segue questi verso nord tino alla confluenza del fosso Difesa che risale in direzione nord- est fino ad incrociare la strada in località fondo Destre; segue tale strada in direzione est sino all'incrocio con il fosso Matacca e quindi prosegue verso sud- est per il sentiero che, passando a sud di case Bucolia di sotto, raggiunge il corso d'acqua affluente del torrente Cantagalli, risale tale affluente verso nord e giunto alla quota 615 prosegue verso sud per il sentiero e per la strada poi fino ad incrociare il nord di Crozzano e a confine comunale di Lamezia Tenne (Dosso Lupino) che segue verso est sino a raggiungere Palmatico, prende quindi la strada per Pianopoli che segue in di rezione sud, supera Accana Rosairia , Galli e Ferloteo Antico e attraversa Pianopoli e raggiunge la linea fer roviaria (quota 106), all'imbocco della galleria posta in prossimità della stazione di Feroleto Antico. Segue quindi la linea ferroviaria in direzione sud-est sino al l'incrocio con la strada statale delle Calabrie in prossimità del km 12200 prosegue per tale strada verso ovest fino a raggiungere in prossimità del km 17.800 l'incrocio con la strada per Vena e lungo questa raggiunge tale centro abitato per proseguire verso sud- est lungo la strada che passando per la quota 203 raggiunge il confine comunale di Maida sul torrente Conicello prosegue quindi lungo questa in direzione ovest sino a raggiungere il centro abitato di Maida da dove segue la strada che attraversa i centri abitati di S. Pietro a Maida e Curinga sino ad incrociare la strada statale n. 19-*bis* in prossimità del Km 32 e ad incrociare il confine comunale di Filadelfia (km 33,800) segue tale confine, in direzione sud-ovest prima e poi sud-est e sud, fino a raggiungere la strada per Filadelfia al Km 8,400 circa, procede lungo questa fino al km 8 per proseguire poi sul sentiero che in direzione sud raggiunge la strada per Francavilla Angitola e lungo questa tale centro abitato. Da Franca villa Angitola segue verso est il sentiero quindi lungo questa procede verso sud sino incrocia il corso d'acqua Fiumicello. discendendolo verso sud ovest sino ad incrociare la strada statale ti. 19-*bis* a nord-est di M.S Domenica e lungo tale strada prosegue verso ovest e poi a nord fino al 1 cm 36 (Piana di Curinga). Dal km 36 segue una retta verso nord fino ad incrociare la stazione ferroviaria di Curinga, quindi lungo la linea ferroviaria che raggiunge, prima della stazione di 5. Pietro a Maida Scalo, il confine comunale di Lamezia Terme, lungo questi prosegue verso nord-est prima e poi nord-ovest sino al ponte S. Ippolito (località il Palazzo). Da ponte S. Ippolito segue verso ovest il corso d'acqua che costeggia la località Scannagatti fino alla strada statale Tirrena inferiore (n. 18) per raggiungere lungo questa in direzione nord il centro abitato di S Eufemia di Lamezia Terme da dove è iniziata la delimitazione.

Articolo 4

(Norme per la viticoltura)

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini «Lamezia» devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche di qualità.

2. Sono pertanto da considerarsi esclusi, ai fini del l'iscrizione all'albo, i vigneti male esposti e ricadenti in zone particolarmente umide.

3. I sesti di impianto, le forme di allevamento, a Guyot, cordone speronato , spalliera o alberello ed i sistemi di potatura, mista e corta, devono essere atti a non modificare le caratteristiche di qualità delle uve e dei vini derivati.

4. È escluso l'allevamento a tendone. I reimpianti devono prevedere un numero minimo di 4000 ceppi di vite per ettaro. È vietata ogni pratica di forzatura.

È consentita l'irrigazione di soccorso.

5. La resa massima di uva per ettaro non deve essere superiore ai 12 t per la tipologia bianco, Mantonico , Greco nero, Gaglioppo, 11 t per la tipologia rosso e rosato, 10 t per la tipologia Greco, spumante passito e riserva.

6. A tali limiti, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la produzione deve essere riportata attraverso la cernita delle uve, purché quella globale non superi del 20% i limiti massimi su stabiliti.

7. Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare alle tipologie bianco, Mantonico, Greco e rosato un titolo alcolometrico volumico minimo naturale del 10,00% vol, alle tipologie rosso, Greco nero, Gaglioppo dell'11,00% vol e per la menzione riserva 12,50% vol.

8. Le uve destinate alla produzione del passito devono avere un titolo alcolometrico volumico minimo naturale del 11,00% vol con un residuo zuccherino massimo di 85 gr/lt e per lo spumante un titolo alcolometrico volumico naturale minimo del 9,50% vol.

9. Nell'ambito della resa massima fissata nel presente articolo, la Regione Calabria, su proposta del Consorzio di Tutela e sentite le Organizzazioni di categoria interessate, può fissare i limiti massimi di uva rivendicabili per ettaro inferiori a quelli previsti dal presente disciplinare di produzione in rapporto alla necessità di conseguire un migliore equilibrio di mercato.

Articolo 5

(Norme per la vinificazione)

1. Le operazioni di vinificazione, ivi compresi l'affinamento e l'invecchiamento obbligatori devono essere effettuate nell'intero territorio amministrativo dei comuni compresi, anche se solo in parte nella zona di produzione.

2. È consentito che le suddette operazioni siano effettuate in strutture situate al di fuori del territorio di produzione, ma non oltre 5 chilometri, in linea d'aria, dal confine dei comuni anche solo in parte compresi nella zona di produzione.

3. La resa massima dell'uva in vino finito non deve essere superiore al 70%.

Qualora superi questo limite, ma non quello del 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata. Oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il

prodotto. La resa delle uve in vino per le tipologia passito non deve essere superiore al 50%.

4. Lo spumante deve essere elaborato esclusivamente con metodo classico. La preparazione del vino base può essere ottenuta da una mescolanza di vini di annate diverse, sempre nel rispetto dei requisiti previsti dal presente disciplinare.

Le operazioni di tiraggio possono iniziare dal 1° febbraio successivo alla vendemmia dalla quale è stato ottenuto il vino base più giovane.

I vini, a partire dalla data del tiraggio, iniziano un periodo minimo obbligatorio di affinamento sui lieviti di almeno nove mesi.

5. I vini a denominazione di origine controllata "Lamezia" passito devono essere ottenuti nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, con appassimento naturale sulla pianta e/o su graticci e con possibilità di una parziale disidratazione con aria ventilata.

6. Il tipo rosso, dopo diciotto mesi di invecchiamento, di cui almeno 12 mesi in botti di legno e sei mesi di affinamento in bottiglia, può portare in etichetta la menzione aggiuntiva "riserva".

Il periodo di invecchiamento decorre dal 1° dicembre dell'anno della vendemmia di produzione.

7. Il tipo rosso, elaborato secondo la specifica vigente normativa, può essere qualificato come vino novello.

8. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, costanti e tradizionali della zona e comunque atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche qualitative.

Articolo 6

(Caratteristiche dei vini al consumo)

1. I vini a denominazione di origine controllata "Lamezia" devono rispondere rispettivamente, all'atto dell'immissione al consumo, alle seguenti caratteristiche:

"Lamezia" bianco:

colore: giallo paglierino più o meno intenso;

odore: fruttato, caratteristico;

sapore: asciutto, sapido, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;

acidità totale minima 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 15,00 g/l.

"Lamezia" rosso:

colore: rosso più o meno intenso, talvolta tendente al granato;

odore: vinoso;

sapore: asciutto, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00%vol;

acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18,00 g/l.

"Lamezia" rosso riserva:

colore: rosso più o meno intenso, tendente al granato;

odore: gradevole, delicatamente vinoso, con eventuali sentori di legno;

sapore: asciutto, di giusto corpo, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,00% vol;

acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l.

"Lamezia" rosso novello:

colore: rosso rubino;

profumo: fruttato;

sapore: armonico fresco;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;

acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18,00 g/l.

"Lamezia" rosato:

colore: rosa più o meno intenso;

odore: delicato, caratteristico;

sapore: fragrante, asciutto;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol;

acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16,00 g/l.

"Lamezia" Greco;

colore: giallo paglierino più o meno intenso;

odore: fruttato, gradevole, caratteristico;

sapore: fresco, asciutto, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;

acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 15,00 g/l.

"Lamezia" passito:

colore giallo più o meno intenso con riflessi dorati;

odore: gradevole, fresco, caratteristico;

sapore: dolce, pieno, armonico, di buona persistenza;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16,00% vol;

acidità totale minima 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 21,00 g/l.

"Lamezia" spumante:

spuma: fine e persistente;

colore: giallo paglierino più o meno intenso;

odore: fine, ampio e composito;

sapore: da extra brut a dry, sapido, fresco e armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,00% vol;

acidità totale minima: 5,00 g/l;

estratto non riduttore minimo: 15,00 g/l;

"Lamezia" spumante rosato:

spuma: fine e persistente;

colore: rosa tenue con eventuali riflessi violacei;

odore: fine, ampio e composito;

sapore: da extra brut a dry, sapido, fresco e armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,00% vol;

acidità totale minima: 5,00 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16,00 g/l.

Greco nero:

colore: rosso intenso con eventuali riflessi violacei;

odore: intenso e vinoso;

sapore: pieno, armonico ed elegante;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;

acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18,00 g/l.

Mantonico:

colore: giallo con riflessi paglierini più o meno intensi;

odore : fruttato, fine, caratteristico;

sapore: fresco pieno e sapido;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,00% vol;

acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16,00 g/l.

Gaglioppo:

colore: rosso rubino con lievi note violacee;

odore intenso e fragrante;

sapore: pieno, armonico ed elegante;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;

acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17,00 g/l.

2. È facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con proprio decreto, modificare i limiti sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto non riduttore.

Articolo 7

(Etichettatura, designazione e presentazione)

1. Sulle bottiglie e recipienti contenenti i vini a denominazione di origine controllata «Lamezia» deve figurare l'annata di produzione delle uve, ad esclusione della tipologia Spumante.

2. Alla denominazione di origine controllata "Lamezia" è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quelle previste nel presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi extra, fine, scelto, superiore e similari.

3. È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati veritieri non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

4. Le indicazioni tendenti a specificare l'attività agricola del produttore, quali viticoltore, fattoria, tenuta, vigna, podere, cascina, masseria e similari, sono consentite in osservanza alle vigenti normative comunitarie nazionali in materia.

Articolo 8

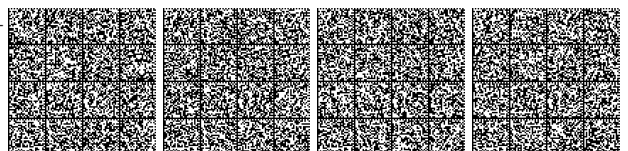
(Confezionamento)

1. Sono previsti per tutti i vini bottiglie in vetro non superiori a 15 litri, ad eccezione del passito per il quale non sono ammesse bottiglie superiori a 0,750 litri.

2. Per le tipologie "Lamezia" rosso e bianco, anche è consentito l'uso di contenitori alternativi al vetro costituiti da un otre di materiale plastico pluristrato di polietilene e poliestere racchiuso in un involucro di cartone o di altro materiale rigido, nei volumi fino a 20 litri.

11A10967

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-GU1-192) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	*(di cui spese di spedizione € 132,57)**	- annuale	€	**309,00**
	*(di cui spese di spedizione € 66,28)**	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 264,45)**	- annuale	€	**682,00**
	*(di cui spese di spedizione € 132,22)**	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)**	- annuale	€	**295,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,20)**	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)**	- annuale	€	**85,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,60)**	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.